

Bilancio consolidato

Bilancio di esercizio

INDICE

Organi Sociali	3
----------------	---

BILANCIO CONSOLIDATO 2018

Relazione sulla gestione del Bilancio	5
Bilancio consolidato	46
Nota Integrativa al bilancio consolidato	53
Rendiconto finanziario	163
Allegati al bilancio consolidato	166
Relazione della società di revisione indipendente	172

BILANCIO DI ESERCIZIO 2018

Bilancio	178
Nota Integrativa	189
Rendiconto finanziario	259
Relazione del Collegio Sindacale	261
Relazione della società di revisione indipendente	267

ORGANI SOCIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Avv. Paolo Pettinelli – Presidente
Prof. Alessandro Di Paolo – Consigliere
Dott.ssa Maria Valentina Faoro – Consigliere
Ing. Flavio Zanchettin – Consigliere
Sig.ra Giovanna Zabotti – Consigliere

COLLEGIO SINDACALE

Dott. Arcangelo Boldrin – Presidente
Dott. Massimo Miani – Sindaco Effettivo
Dott.ssa Barbara Marazzi – Sindaco Effettivo

ORGANISMO DI VIGILANZA

Avv. Raffaele Cusmai – Presidente
Dott.ssa Silvia Quaglia – Componente
Dott. Arcangelo Boldrin – Componente

SOCIETÀ DI REVISIONE

Deloitte & Touche S.p.A.

DIREZIONE GENERALE

Ing. Giovanni Seno – Direttore

Bilancio consolidato

RELAZIONE SULLA GESTIONE

AZIENDA VENEZIANA DELLA MOBILITÀ S.p.A.

Sede in Isola Nova del Tronchetto, 33- 30135 Venezia

Codice Fiscale / Partita I.V.A. 03096680271

Iscritta al Registro delle Imprese di Venezia 03096680271 – R.E.A. n. 246771

Capitale sociale Euro 85.549.237,90 i.v.

Relazione sulla gestione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2018

Il Gruppo AVM è stato costituito nel corso dell'esercizio 2012, in attuazione di quanto previsto dalla DGC n. 126/2011 del Comune di Venezia in merito al nuovo modello organizzativo di riassetto delle società della mobilità del Comune di Venezia e alla delibera del Consiglio Comunale di Venezia n.140/2011, promosso dall'atto di indirizzo della Giunta Comunale n. 44 del 4 novembre 2010. L'Azienda Veneziana della Mobilità S.p.A. (in seguito "AVM S.p.A.") ha acquisito il controllo di ACTV S.p.A. in data 27 aprile 2012 e di VE.LA. S.p.A. in data 30 ottobre 2012. AVM S.p.A. ha infine acquisito il controllo della Società del Patrimonio per la Mobilità Veneziana S.p.A. (anche "PMV S.p.A.") in data 29 novembre 2013. A seguito dell'attuazione del piano di razionalizzazione societario del Gruppo, come indicato dal Comune di Venezia, concluso a fine 2017 e meglio specificato più avanti, mediante un'operazione di scissione totalitaria non proporzionale, quest'ultima Società ha ceduto i propri asset ad A.V.M. S.p.A. e ad ACTV S.p.A.

AVM S.p.A. esercita sulle controllate tutte le attività connesse all'esercizio del ruolo di controllante anche ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del codice civile.

AVM S.p.A. redige il bilancio consolidato dall'esercizio 2012.

L'area di consolidamento al 31 dicembre 2018 del Gruppo AVM riguarda le seguenti società, delle quali la Capogruppo detiene direttamente o indirettamente la quota di controllo del capitale:

- AVM S.p.A. - Controllante
- Actv S.p.A. - Controllata (66,527% delle azioni)
- VE.LA. S.p.A. - Controllata (88,86% delle azioni)

A loro volta le società controllate non detengono alcuna quota azionaria di AVM.

Relativamente alla gestione 2018, il Gruppo ha proseguito la gestione delle sue attività così come configurate dalle deliberazioni dell'Assemblea del 15 dicembre 2014 dell'Ente di Governo del TPL

del Bacino Territoriale Ottimale e Omogeneo di Venezia con le quali, quest'ultimo ha provveduto ad affidare ad AVM, a partire dal 01 gennaio 2015 e fino al 31 dicembre 2019, la concessione *in house providing* dei servizi di trasporto pubblico locale urbani ed extraurbani automobilistici, tranviari e di navigazione lagunare dell'ambito del bacino, facendo riferimento a quanto, in sostanza, era gestito da ACTV fino al 31 dicembre 2014. L'affidamento suddetto esclude quei servizi da affidarsi a terzi a mezzo di procedura ad evidenza pubblica ai sensi dell'art 4-bis del D.L. n. 78/2009.

A seguito di questo provvedimento, la Capogruppo, titolare ora della gran parte dei servizi del TPL, si è avvalsa, durante l'esercizio 2017, per la gestione degli stessi, delle sue controllate in funzione delle specifiche competenze di ciascuna, stipulando con queste appositi contratti di appalto e fornitura di servizi. Ancora, con DGC n. 132 del 19 novembre 2015, dal 1° gennaio 2016 e fino al 31 dicembre 2019, oltre alla gestione *in house* di quanto sopra e dei servizi ausiliari della mobilità, si è aggiunto il servizio di gestione degli approdi operativi a servizio del trasporto pubblico non di linea e assimilato di persone di cui alla L.R. 63/1993 nelle acque lagunari di competenza dell'Autorità Portuale di Venezia, situati nel territorio proprio e in quello del Comune di Cavallino-Treporti.

Oltre all'attività principale del TPL e dei servizi ausiliari della mobilità di cui è titolare la Capogruppo e ACTV S.p.A. in via indiretta e diretta per la parte gestita ancora in proroga, all'interno del Gruppo opera la controllata VE.LA.S.p.A., con il modello dell'*in house providing*, per il servizio di interesse generale di promozione turistica e culturale della città di Venezia; tale attività rappresenta, dopo il servizio commerciale per il Gruppo AVM, il principale business di VE.LA.;

Le attività del Gruppo vengono svolte nel territorio della Provincia (oggi Città Metropolitana) e del Comune di Venezia; la sede principale è presso l'Isola del Tronchetto a Venezia, in cui è insediata la direzione e la sede legale della Capogruppo.

Si precisa che, nella redazione del bilancio consolidato a cui fa riferimento la presente relazione, tenuto conto di quanto sopra riportato, si è operato in un'ottica di continuità aziendale.

1 - SITUAZIONE ECONOMICA E PATRIMONIALE DEL GRUPPO

Le risultanze patrimoniali ed economiche del bilancio consolidato del Gruppo AVM nel 2018 sono così riassumibili:

ATTIVITA' (in migliaia di Euro)	2018	2017
Attivo fisso	507.893	502.139
Attivo corrente	83.015	88.400
Disponibilità	5.056	22.394
Totale attività	595.964	612.933

PASSIVITA' (in migliaia di Euro)	2018	2017
Passivo m/l termine	392.966	404.492
Passivo corrente	105.310	114.737
Patrimonio netto, di cui:	97.688	93.704
<i>Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo</i>	<i>78.800</i>	<i>75.427</i>
<i>Patrimonio netto di pertinenza di Terzi</i>	<i>18.888</i>	<i>18.277</i>
Totale passività	595.964	612.933

CONTO ECONOMICO (in migliaia di Euro)	2018	2017
Valore della produzione	300.863	303.909
Costi della produzione		

	297.436	288.903
Margine Operativo Lordo (al netto della quota dell'esercizio dei contributi in c/investimenti)	38.271	40.730
Risultato operativo	3.428	15.006
<i>% su "valore della produzione"</i>	1,14%	4,94%
Risultato netto	2.322	2.629
<i>% su "valore della produzione"</i>	0,77%	0,86%

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA (in migliaia di euro)	2018	2017
Disponibilità liquide	5.056	22.394
Posizione finanziaria netta a breve termine	(35.483)	(12.427)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(176.434)	(188.674)
Totale posizione finanziaria netta	(211.917)	(201.101)

L'andamento economico complessivo della gestione del Gruppo si conferma, anche per il 2018, in utile.

Le singole gestioni, nel 2018 possono essere così riassunte:

- AVM S.p.A. ha conseguito un utile di esercizio pari ad euro 529.910, dopo aver contabilizzato imposte per euro 934.295;
- ACTV S.p.A. ha conseguito un utile per un valore pari ad euro 1.806.837, in costante miglioramento e dopo aver contabilizzato imposte per euro -2.420.073;
- VE.LA. S.p.A. registra un utile di esercizio pari ad euro 11.980, dopo aver contabilizzato imposte per euro 51.301;

A livello consolidato il Gruppo ha conseguito un utile di euro 1.715.574 al netto della quota di pertinenza di terzi pari ad euro 606.138, dopo aver iscritto imposte per complessivi euro -1.447.453.

Il patrimonio netto consolidato di pertinenza del Gruppo, comprensivo del risultato di esercizio, ammonta ad euro 78.800.185.

2 – LA GESTIONE DEL GRUPPO

Il Gruppo AVM è stato costituito nel 2012. Si riporta di seguito un breve commento sull'andamento della gestione, tenuto conto che le Società del gruppo svolgono le proprie attività, per una grandissima parte, in modo interconnesso e pertanto i singoli valori sono determinati dall'andamento degli stessi nelle singole società oggetto di consolidamento e riportati sopra.

- Il **valore della produzione** è pari a 300,9 mln/€, in diminuzione rispetto al 2016 di 3 mln/€. Tale risultato si è determinato soprattutto per la diminuzione dei ricavi relativi alla vendita dei titoli che danno accesso all'utilizzo dei servizi di mobilità in generale (TPL, mobilità privata, park) come già commentato sopra nelle gestioni delle singole Società. Oltre a ciò, i lavori per la "Strada Vallenari bis ", ormai giunti a compimento producono, a livello di ricavi una riduzione di ca. 4 mln/€ (compensata poi da analogo valore nei costi per servizi) che compensa il valore di una posta straordinaria e non ricorrente, relativa soprattutto a un rilascio di parte del fondo sull'iva per i canoni degli approdi a seguito di una conciliazione con l'Agenzia delle Entrate.
- I **costi della produzione** sono complessivamente pari a 297,4 mln/€, in aumento rispetto al 2017 di 8,5 mln/€. L'andamento di questa voce, in questo esercizio è stato caratterizzato da due elementi principali: l'aumento del costo del personale, legato ai rinnovi CCNL e integrativi e all'adeguamento della forza per far fronte alla maggiore richiesta di servizi; all'accantonamento prudenziale di fondi rischi, soprattutto legati alle bonifiche del sito di S. Elena e per una nuova causa relativa a materia fiscale (imposta di registro);
- la **differenza tra valore e costi della produzione (EBIT)** è positiva per 3,4 mln/€, anche se peggiorativa (-11,6 mln/€) rispetto allo scorso anno;
- il risultato della **gestione finanziaria** è negativo per 2,6 mln/€, in forte diminuzione (-5,1 mln/€ rispetto al 2017 grazie ai nuovi principi contabili che hanno previsto la registrazione in questa posta dei benefici ricavati sia dalla vittoria nel lodo arbitrale su un derivato, sia dal rilascio di parte del fondo sull'iva sui canoni degli approdi, relativo agli interessi, a seguito della conciliazione, sia infine della causa, con esito favorevole, sul rimborso del cuneo fiscale degli anni 2008-2010 di Actv.
- da tutto quanto sopra riportato, si rileva quindi un **risultato ante imposte** positivo per 0,9 mln/€ a cui, tolte le **imposte sul reddito**, (-1,4) che, in questo esercizio beneficiano il conto

economico consolidato, grazie alla causa vinta per il rimborso del cuneo fiscale di Actv degli anni 2008-2010, corrisponde

- un **risultato netto di esercizio** positivo per 2,3 mln/€ che, detratte le quote di terzi, comporta un utile di pertinenza del Gruppo pari 1,7 mln/€.

3 – L'EVOLUZIONE DEL CONTESTO

Nel contesto del gruppo AVM riveste il peso maggiore l'attività di trasporto pubblico locale, che, come già accennato sopra, dal 1° gennaio 2015 ha mutato i riferimenti.

Come noto, con deliberazione n. 2333 del 16 dicembre 2013, la Giunta Regionale del Veneto aveva designato l'Ente di Governo del Bacino Territoriale Ottimale e Omogeneo di Venezia, per l'esercizio coordinato delle funzioni amministrative in materia di pianificazione, organizzazione, affidamento, vigilanza e controllo sui servizi di trasporto pubblico locale (Ente costituito mediante convenzione ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. 267/2000 tra il Comune di Venezia, la Provincia di Venezia e il Comune di Chioggia), disciplinando le modalità ed i termini di decorrenza dell'esercizio delle funzioni amministrative dell'Ente suddetto dal 1° gennaio 2014.

L'Ente di Governo, con deliberazione assembleare del 15 dicembre 2014, ha provveduto ad affidare ad A.V.M. S.p.A. la concessione *in house providing* dei servizi di trasporto pubblico locale urbani ed extraurbani automobilistici, tranviari e di navigazione lagunare dell'ambito del bacino, precedentemente gestiti da ACTV S.p.A. L'affidamento suddetto, che ha durata sino al 31 dicembre 2019, esclude quei servizi da affidarsi a terzi a mezzo di procedura ad evidenza pubblica ai sensi dell'art. 4-bis del D.L. n. 78/2009.

A.V.M. S.p.A. operava già secondo il modello dell'*in house providing* relativamente ai servizi della mobilità a essa affidati, servizi riconfermati con analogo contratto di servizio sino al 31 dicembre 2019 a eccezione dell'attività di progettazione e realizzazione di opere pubbliche. Si precisa infine che la nuova gestione prevede, per quanto riguarda il servizio "soste a pagamento", la titolarità degli introiti in capo al Comune di Venezia; per questo servizio pertanto A.V.M. S.p.A. agisce solo in qualità di "agente contabile", come già fatto per il servizio "ZTL".

Con successiva delibera n. 137 del 18 dicembre 2015, il Consiglio Comunale di Venezia ha poi approvato la revisione del *Piano di Razionalizzazione delle Società e delle Partecipazioni Societarie del Comune di Venezia*, già adottato dal Commissario Straordinario in data 31 marzo 2015 ai sensi del comma 611 e ss. dell'art. 1 della L. 190/2014, che dispone una semplificazione dell'assetto azionario di Società del Patrimonio per la Mobilità Veneziana S.p.A.

Nel corso del 2017 il Piano di Razionalizzazione è stato completato mediante l'avvio e la successiva conclusione dell'iter di scissione totale non proporzionale di Società del Patrimonio per la Mobilità Veneziana S.p.A. culminato nella stipulazione del relativo atto in data 21 novembre 2017 (atto redatto dal Notaio dott. Alberto Gasparotti di Mestre, rep. n. 31987, racc. n. 18233, iscritto al Registro delle Imprese di Venezia Rovigo Delta Lagunare in data 28 novembre 2017 con prot. 106766/2017 del 23 novembre 2017), con efficacia decorrente dal 1° dicembre 2017.

Nel corso del 2018 si è assistito alla dismissione del servizio di car sharing gestito da A.V.M. S.p.A. in esito alla procedura a evidenza pubblica emanata dal Comune di Venezia che ha visto l'aggiudicazione del servizio a una società terza.

Inoltre, al fine di assicurare la continuità del servizio, l'Assemblea dell'Ente di Governo, giusto verbale sommario n. 2/2018, ha fornito agli Uffici competenti l'indirizzo di verificare sul piano tecnico, operativo e amministrativo la significativa entità degli investimenti effettuati da parte di AVM S.p.A. nell'ambito di ciascun contratto di servizio in termini di materiale rotabile e di impianti di proprietà, nonché investimenti per manutenzione straordinaria su infrastrutture e beni di proprietà dell'affidatario e/o degli enti affidanti, che risulterebbe coerente con le previsioni e le finalità di cui al richiamato art. 4 par. 4 del Regolamento CE n. 1370/2007, al fine della proroga del contratto *in house* e per il tempo previsto dal medesimo articolo.

4 – LE SINGOLE GESTIONI

Nel 2018 sono intervenuti alcuni elementi “straordinari” che hanno caratterizzato i risultati delle gestioni e conseguentemente alcune voci del conto economico, sia di A.V.M. S.p.A. che di ACTV S.p.A.

In particolare e relativamente alla gestione di A.V.M. S.p.A., è stato vinto il lodo arbitrale, costituito a seguito di una causa che l'Azienda ha intentato verso un primario istituto bancario per un contratto di derivato. Questo ha comportato un significativo miglioramento della gestione finanziaria. Oltre a ciò, a fine anno è stato firmato con l'Agenzia delle Entrate un atto di conciliazione relativo alla vertenza sull'imponibilità o meno dell'iva sui canoni degli approdi ex PMV. A seguito di quest'atto, sia A.V.M. S.p.A. che Actv S.p.A. hanno potuto rilasciare una parte dei fondi all'uopo costituiti lo scorso anno.

Relativamente alla gestione di ACTV S.p.A., oltre a quanto sopra, si segnala: la cessazione, a giugno, della gestione della cosiddetta Linea 80 (Chioggia-Venezia) a seguito dell'assegnazione dell'apposita gara ad ARRIVA VENETO da parte della Città Metropolitana e la vittoria, a seguito di

rinuncia dell'Agenzia delle Entrate a ricorrere, nella vertenza di restituzione della maggiore IRAP pagata per il cuneo fiscale degli anni 2008-2010.

AVM

Di seguito si riportano i dati sintetici ed i principali indicatori patrimoniali, finanziari ed economici del bilancio al 31.12.2018 di AVM S.p.A:

ATTIVITA' (in migliaia di Euro)	2018	2017
Attivo fisso	379.213	351.850
Attivo corrente	65.557	93.453
Disponibilità	2.611	14.030
Totale attività	447.382	459.332

PASSIVITA' (in migliaia di Euro)	2018	2017
Passivo m/l termine	282.212	299.308
Passivo corrente	73.980	71.017
Patrimonio netto	91.190	89.007
Totale passività	447.382	459.332

CONTO ECONOMICO (in migliaia di Euro)	2018	2017
Totale Ricavi e altri proventi operativi	255.209	254.543
Totale Costi e altri oneri operativi	251.943	245.119
Margine Operativo Lordo (al netto della quota dell'esercizio dei contributi in c/investimenti)	13.751	18.910
Risultato operativo	3.266	9.424
<i>% su "ricavi e altri proventi"</i>	1,28%	3,70%
Risultato netto	530	1.333
<i>% su "ricavi e altri proventi"</i>	0,21%	0,52%

PRINCIPALI INDICATORI PATRIMONIALI

<i>Migliaia di Euro</i>	2018	2017
Attività materiali ed immateriali immobilizzate	280.882	290.972
Patrimonio Netto	91.190	89.007
Passività a breve termine	73.980	71.017
Passività a m/l termine	282.212	299.308
Posizione finanziaria netta	(140.288)	(159.688)
Investimenti	4.667	4.188
Margine di tesoreria	13.037	39.555

PRINCIPALI INDICATORI ECONOMICI

<i>Migliaia di Euro</i>	2018	2017
ROI	1,41%	3,79%
Capitale investito netto	231.478	248.695
Risultato operativo	3.266	9.424
ROE	0,58%	1,50%
Patrimonio netto	91.190	89.007
Risultato netto	530	1.333

CAPITALE INVESTITO NETTO

<i>Migliaia di euro</i>	2018	2017
Immobilizzazioni	357.999	351.483
Attività del capitale circolante netto	65.558	93.453
Passività del capitale circolante netto	(63.644)	(61.046)
Passività m/l termine	(128.435)	(135.195)
Capitale investito netto	231.478	248.695

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA		
<i>Migliaia di euro</i>		
	2018	2017

Depositi bancari	2.604	14.011
Assegni	-	-
Denaro e altri valori in cassa	7	19
Disponibilità liquide	2.611	14.030
Crediti finanziari entro 12m	2.155	185
Debiti verso banche (entro 12m)	- 10.336	- 9.971
Debiti verso altri finanziatori (entro 12m)	-	-
Posizione finanziaria netta a breve termine	- 5.570	4.243
Crediti finanziari (oltre 12m)	19.059	182
Debiti verso banche (oltre 12m)	- 153.777	- 164.113
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12m)	-	-
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	- 134.718	- 163.931
Totale posizione finanziaria netta	- 140.288	- 159.688

L'esercizio 2018 per la Capogruppo è stato caratterizzato da un duplice elemento negativo che ha interessato sia l'andamento dei ricavi, con una flessione delle entrate per titoli di viaggio, elemento quest'ultimo che non si registrava da qualche anno; sia l'andamento dei costi, con un aumento degli stessi, soprattutto carburanti e personale, che ha portato a un necessario adeguamento del corrispettivo riconosciuto ad Actv. Tali due elementi negativi sono stati compensati dal verificarsi di due altri eventi positivi, come meglio indicati sotto, che hanno permesso il riequilibrio complessivo della gestione.

Oltre a tali elementi, nel corso del 2018, AVM ha dovuto cedere la gestione delle attività legate al car sharing.

A livello economico, si commentano di seguito i principali fattori economici che hanno determinato il risultato di bilancio del 2018, indicando, dove possibile, i riferimenti alle poste dei due settori della mobilità in cui opera la Società (TPL e Mobilità Privata).

I ricavi delle vendite e delle prestazioni ammontano a 251,8 mln/€ in miglioramento rispetto al 2017 per 14,9 mln/€. Tale maggior valore è determinato sostanzialmente dalla vendita al Comune di Venezia dell'opera pubblica "Strada Vallenari Bis – Il lotto" per il valore di 15,9 mln/€. Al netto del provento legato al comparto dei Lavori Pubblici, questa voce risulta inferiore di 1 mln/€ rispetto all'analoga dello scorso anno. In particolare, i ricavi delle vendite, costituiti per 221,5 mln/€ dai servizi per il TPL (221,9 mln/€ nel 2017) e per 14,3 mln/€ dai servizi di Mobilità Privata (14,8 mln/€

nel 2017) si ripartiscono equamente la flessione. Delle due però desta maggior preoccupazione la flessione registrata nella gestione del TPL, soprattutto nella vendita dei titoli di viaggio (-2,3 mln/€) in quanto, seppur manifestatasi nell'anno "pari" ovvero l'annualità in cui non si svolge la biennale d'arte e storicamente anno in cui si registrava una certa flessione dei ricavi del TPL rispetto alla precedente annualità, tuttavia, negli ultimi anni, questa tendenza storica si era sempre più affievolita fino quasi a scomparire. Il suo ritorno all'attualità, oltre a mettere una certa apprensione, merita sicuramente un approfondimento sulla dinamica dei flussi turistici già nei primi mesi dell'esercizio successivo così da valutare se la flessione del 2018 sia riconducibile all'andamento "storico" oppure piuttosto a un nuovo andamento negativo dei flussi. Per quanto riguarda la gestione dei servizi di Mobilità Privata, invece la diminuzione dei ricavi è determinata dal venir meno del servizio Car Sharing a partire dal 1° giugno 2018 (-0,3 mln/€) e da una contrazione del fatturato relativo ai transiti presso l'Autorimessa Comunale e il Parcheggio S. Andrea (-0,4 mln/€), parzialmente compensati dal buon andamento del Parcheggio di Via Costa (+0,1mln/€) e delle Darsene (+0,1 mln/€). Il fatturato dei servizi di TPL, è costituito per ca. 192,9 mln/€ dai servizi di competenza del Comune di Venezia, in calo di 0,7 mln/€ rispetto al precedente esercizio. Questa diminuzione è dovuta al calo di 2,2 mln/€ nei ricavi da titoli di viaggio, per quanto riportato sopra, parzialmente compensato da un incremento dei corrispettivi da contratti di servizio (+1,5 mln/€) grazie a una maggior disponibilità del fondo nazionale dei trasporti. Nelle attività svolte per il Comune di Venezia, il fatturato TPL è rappresentato per oltre il 75% da servizi di navigazione, il resto da servizi automobilistici e tranviari. I servizi Extraurbani relativi al contratto di servizio con la Città Metropolitana hanno registrato un fatturato pari a ca. 22,7 mln/€, in miglioramento per ca. 0,4 mln/€ rispetto allo scorso esercizio, grazie, anche qui soprattutto all'incremento nel corrispettivo da contratto di servizio. Infine i servizi di competenza del Comune di Chioggia hanno avuto un fatturato nell'esercizio pari a ca. 1,7 mln/€, in diminuzione (-0,1 mln/€) rispetto allo scorso esercizio soprattutto a causa della diminuzione dei ricavi dei titoli di viaggio. Relativamente ai servizi della mobilità privata, il fatturato è così costituito:

- per 4,2 mln/€ dai corrispettivi assegnati dall'Amministrazione Comunale per lo svolgimento di questi servizi;
- per 12,1 mln/€ (circa l'85% del totale fatturato della mobilità privata) dalle vendite di abbonamenti e transiti nei parcheggi in struttura (-2,3% rispetto al 2017 che aveva fatto registrare 12,4 mln/€);
- per 1,4 mln/€ da vendite di ticket per il People Mover (stabile rispetto al 2017);
- per 0,2 mln/€ dal servizio di Car Sharing (-69%; -0,3 mln/€ rispetto al 2017, per la cessazione della gestione del servizio stesso a partire da giugno 2018);
- per 0,6 mln/€ dalla gestione delle Darsene (+23%; +0,1 mln/€ rispetto al 2017 per il completamento dei lavori di ristrutturazione che hanno interessato la darsena della Misericordia e incentivato il servizio stesso).

Altre componenti significative del Valore della produzione sono:

- la **variazione dei lavori in corso su ordinazione**: nel 2018 si evidenzia lo scarico dei lavori in corso su ordinazione per il completamento della commessa relativa alla realizzazione della “Via Vallenari-bis – Il lotto”, la cui proprietà viene trasferita al Comune di Venezia e determina l’incremento dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, come sopra descritto.

- gli **altri ricavi**, che ammontano a 18,3 mln/€. Le voci più rilevanti di questa posta riguardano il riaddebito del costo del personale e dei servizi intercompany (7,3 mln/€ in aumento di 2,4 mln/€ per effetto di modifiche intervenute nella gestione di service e distacchi infragruppo), la quota di esercizio dei contributi in conto capitale (5,3 mln/€, in linea con l’esercizio precedente), i ricavi per affitti di locali e di spazi pubblicitari (passati da 1,1 mln/€ del 2017 a 1,3 mln/€ nel 2018, le sopravvenienze, plusvalenze e penalità contrattuali attive (4,1 mln/€), dovute per 3,4 mln/€ al rilascio di parte del fondo accantonato nel 2017 a fronte del contenzioso con l’Agenzia delle Entrate e relativo all’assoggettamento a iva del canone degli approdi ex PMV grazie alla conciliazione firmata dall’Azienda a dicembre. Tale rilascio di fondi è uno degli elementi positivi, citati sopra, che hanno permesso di riequilibrare il bilancio di quest’anno.

Il **Valore della produzione** dell’esercizio 2018 ammonta a 255,2 mln/€ (+0,3% rispetto al 2017), relativo principalmente all’attività di TPL.

I **Costi della Produzione**, pur essendo coerenti, come per tutte le Società del Gruppo, alle linee guida dettate dagli obiettivi del D.U.P. dell’Ente di riferimento e improntate al contenimento dei costi e all’efficientamento, per A.V.M. S.p.A. risentono, nell’andamento di alcune voci, della funzione di Capogruppo che la Società riveste.

I costi per **materie prime, sussidiarie di consumo e merci**, che comprendono forza motrice elettrica del sistema People Mover, carburante per il servizio Car Shairng, ricambistica e supporti dei titoli di viaggio del TPL, presentano una contrazione rispetto all’esercizio precedente (-0,3 mln/€), determinata da un minore acquisto titoli di viaggio e dalla cessazione del servizio di car sharing avvenuto nell’esercizio.

I costi derivanti dall’**acquisto di servizi**, in totale pari a 214,9 mln/€ sono in aumento rispetto al 2017 (+6,7 mln/€) principalmente per effetto dei costi addebitati da ACTV S.p.A. e dai sub-affidatari terzi per l’esercizio dei servizi eseguiti per conto di A.V.M. S.p.A. e da VE.LA. S.p.A. per i servizi commerciali (+5,7 mln/€). Si riscontra, inoltre, una compensazione fra voci in aumento e altre in diminuzione rispetto al 2017: tra quelle in flessione, la più significativa è costituita dai costi per la realizzazione dell’opera pubblica “Strada Vallenari bis – Il lotto” (-4,6 mln/€) che nel 2018 viene conclusa. Tra le voci in aumento troviamo il riaddebito di costi infragruppo (+2,4 mln/€, che ha generato, come sopra citato, maggiori ricavi) e la contabilizzazione, da quest’anno, dell’onere

relativo agli aggi sulle vendite dei titoli di viaggio del TPL (+2,6 mln/€), precedentemente registrate fra i costi di Actv e riaddebitati ad AV attraverso il più generale corrispettivo contrattuale.

La voce **costi per godimento beni di terzi** registra una contrazione rispetto a quanto rilevato nel 2017 (-0,1 mln/€) per effetto soprattutto della riduzione dei canoni di noleggio relativi al service di VENIS e ai mezzi per il Car Sharing cessato in corso d'anno.

I **costi del personale** comprendono il personale operativo per la gestione dei servizi di Mobilità Privata e il personale relativo alla struttura dirigenziale e di *holding*. Nel 2018 risultano pari a 12,3 mln/€, in aumento rispetto all'esercizio precedente di 0,5 mln/€ dovuto per 0,2 all'aumento di CCNL e per 0,3 all'aumento della forza media anche per potenziare la struttura adibita al settore acquisti e appalti.

Gli **ammortamenti e svalutazioni** assommano a 15,6 mln/€, con un aumento di 0,9 mln/€ rispetto all'anno precedente, principalmente per la svalutazione di crediti commerciali e per effetto della conclusione dei lavori di ristrutturazione della Sacca Misericordia.

Gli **oneri diversi di gestione** ammontano nel 2018 a 6,2 mln/€ in diminuzione rispetto al 2017 (-0,9 mln/€). Questa posta era stata interessata, lo scorso anno, di un accantonamento (4,7 mln/€) relativo a una causa con l'Agenzia delle entrate sull'iva da applicarsi o meno sui canoni degli approdi; quest'anno in questa posta è stato effettuato un accantonamento (3,6 mln/€) per una causa relativa alla presunta assoggettabilità a imposta di registro di una regolazione di partite contabili intragruppo di anni pregressi. Le altre voci sono rimaste sostanzialmente stabili.

Per quanto sopra, il valore dei **Costi della Produzione** (totale costi e altri oneri operativi) si attesta a 251,9 mln/€ mostrando un aumento rispetto al 2017 pari a 6,8 mln/€ (+2,8%).

La differenza tra valore e costi della produzione (**EBIT**) risulta quindi pari 3,3 mln/€ in peggioramento rispetto allo scorso anno (-6,1 mln/€).

Il risultato della **gestione finanziaria**, strutturalmente negativo per la presenza di un forte indebitamento a lungo termine, anche per l'assorbimento, lo scorso anno, dell'indebitamento dell'ex PMV, presenta nel 2018 un sensibile miglioramento (4,2 mln/€), principalmente per effetto del lodo arbitrale di maggio 2018 che ha dichiarato nullo il contratto derivato stipulato con il Banco Popolare (BPM), sottostante al prestito obbligazionario acceso per l'acquisto dell'Autorimessa Comunale, condannando la banca alla integrale restituzione degli oneri finanziari, fino ad oggi corrisposti e relativi interessi. Fra gli interessi passivi è stato inoltre appostato un fondo rischi (0,7 mln/€) sul ritardato versamento al Comune di Venezia di somme relative a conti giudiziali di anni pregressi (a seguito di sentenza della Corte dei Conti, impugnata dall'Azienda), mentre fra i proventi finanziari è stata appostato il rilascio di quota parte del fondo (1 mln/€), relativo agli interessi, sulla causa dell'iva sugli approdi a seguito della conciliazione di fine anno e 0,3 mln/€ per

gli interessi addebitati ad Actv sul finanziamento concesso per la realizzazione degli investimenti approvati in assemblea.

Il **risultato prima delle imposte**, risulta pari a 1,5 mln/€, in diminuzione rispetto allo scorso anno (-2 mln/€).

Le **imposte** sul reddito risultano pari a 0,9 mln/€, anch'esse in riduzione rispetto allo scorso anno (-1,1 mln/€).

Il **risultato d'esercizio** mostra un utile di 0,5 mln/€, in riduzione rispetto all'analoga posta dello scorso anno (-0,8 mln/€) determinato, come indicato sopra, sostanzialmente dall'andamento della gestione del TPL e dall'attività di capogruppo che riveste l'Azienda.

A livello patrimoniale e finanziario, l'esercizio 2018 è stato caratterizzato da investimenti in immobilizzazioni immateriali e materiali in linea con i precedenti esercizi, come meglio commentato nel successivo paragrafo 7. Significativa è stata viceversa la riduzione della posizione finanziaria netta a seguito dell'erogazione del finanziamento intercompany alla controllata ACTV di euro 22 milioni. Poiché, con questa erogazione, la controllata ha regolato posizioni debitorie a breve nei confronti della Società, questa operazione ha contribuito a ridurre il margine di tesoreria. La riduzione della liquidità è invece prevalentemente conseguenza della regolazione, sempre più tempestiva, dei rapporti di debito con il socio unico Comune di Venezia.

ACTV

Nel corso del 2018 ACTV S.p.A., ha continuato il nuovo corso gestionale, iniziato nel 2015, che prevede la prosecuzione, in proroga, di una parte dei contratti di servizio per il TPL precedentemente gestiti e l'esecuzione della quasi totalità dei servizi di A.V.M. S.p.A., da quest'ultima affidatale con contratto *gross cost*. Questa configurazione gestionale pone l'accento, come si può intuire dalla qualifica stessa contrattuale, soprattutto sul versante dell'efficientamento e quindi del contenimento e rispetto dei costi, dati come obiettivo dalla controllante A.V.M. S.p.A., essendo i ricavi, se non una minima parte, quella relativa ai titoli di viaggio e dei corrispettivi dei contratti dei servizi di TPL gestiti ancora in proroga, garantiti dal contratto di servizio con quest'ultima. Come elemento degno di rilievo, rispetto all'esercizio precedente, si segnala la cessazione, avvenuta nella prima decade di giugno, della gestione del servizio extraurbano con la Città Metropolitana.

Il **Valore della produzione** del 2018 ammonta a circa 233,5 Mln/€, in aumento rispetto al 2017, di 5,7 Mln/€ (+2,5%). Tra le poste più significative che hanno evidenziato delle variazioni rispetto allo scorso anno si segnala:

- tra i **ricavi delle vendite e delle prestazioni**, che ammontano a 194,6 Mln/€, un incremento pari a 2,3 Mln/€ (+1,2%), grazie all'adeguamento del corrispettivo fatturato nei confronti della Capogruppo AVM, per i maggiori costi sostenuti dall'Azienda per le prestazioni di servizi di TPL svolti per conto di quest'ultima che costituisce, dal 2015, la voce principale del valore della produzione della Società e pari ormai a ca. 95% del fatturato aziendale. A fronte dell'incremento registrato nel corrispettivo intercompany, tuttavia si è contrapposta una riduzione significativa del fatturato legato alla vendita dei titoli di viaggio e ai corrispettivi per i contratti di servizio nei confronti degli EE.LL. affidanti e ai servizi accessori a questi ultimi, che hanno registrato invece una flessione complessiva di 3,2 Mln/€ a causa della citata cessazione, a metà anno 2018, del servizio extraurbano;

- gli **altri ricavi** che ammontano a 35 Mln/€ (+3,5 Mln/€; +11,1% rispetto allo scorso anno, dovuto a maggiori valori relativi a poste straordinarie, storni di manutenzione ciclica e distacco di personale). La variazione rilevata è sostanzialmente riconducibile a sopravvenienze attive ordinarie (per ca. 3,9 Mln/€) dovute, per la maggior parte, al rilascio di fondi per cause legali (ca. 0,9 Mln/€) e fiscali (1,6 Mln/€), per penali da contratti di servizio 2013-2014 (0,6 Mln/€), per manutenzione ciclica (0,4 Mln/€).

Il **Totale Costi della Produzione** si attesta a 233,4 Mln/€ mostrando un aumento rispetto al 2017 pari a 10,9 Mln/€ (+4,9%). Di questi gli scostamenti più significativi hanno riguardato:

- i costi per **materie prime, sussidiarie di consumo e merci** (28,6 Mln/€), comprensivi della variazione delle rimanenze di magazzino, risultano superiori (+4,2%) rispetto all'esercizio precedente a seguito dell'incremento del costo di acquisto dei carbo-lubrificanti (+1,2 Mln/€; +8,9%) e dell'incremento dei costi relativi alla ricambistica (+1,3 Mln/€; +9,6%), dovuto quasi in egual misura sia per il settore automobilistico (tram) che per quello della navigazione;

- tenuto conto che le attività svolte dall'ormai ex cantiere navale di S. Elena sono state trasferite, nel corso del 2018, nel nuovo cantiere del Tronchetto, ma necessitando di mantenere l'area in utilizzo per il tempo necessario alla liberazione della stessa, come richiesto dalla proprietà, nella voce **costi per godimento di beni di terzi** (+1,9 Mln/€ rispetto al 2017), sono stati registrati in questo esercizio tutti i canoni futuri;

- i **costi del personale** che rappresentano, per ACTV, la voce più importante del conto economico vista la caratteristica dei servizi offerti ad alta intensità di manodopera (134 Mln/€), hanno registrato un aumento rispetto all'anno precedente per 4,6 Mln/€ (+3,5%). Tale incremento è dovuto al rinnovo CCNL, ultima tranche e all'accantonamento per il premio di risultato;

- la voce altri accantonamenti, che ha evidenziato un significativo incremento rispetto allo scorso anno (complessivamente +7,7 Mln/€) dovuto, sia all'adeguamento del fondo manutenzione ciclica, sia all'adeguamento al fondo per il ripristino di S. Elena;
- infine gli **oneri diversi di gestione** sono complessivamente diminuiti rispetto all'anno precedente (-4,8 Mln/€) in quanto lo scorso anno questa posta era stata gravata di un significativo accantonamento relativo all'iva indetraibile a seguito di un contenzioso fiscale.

La **Differenza tra valore e costi della produzione** (EBIT) nel 2018 risulta pari a 0,1 Mln/€.

Il **Risultato della gestione finanziaria** è negativo (-0,7 Mln/€) ma significativamente migliorativo rispetto allo scorso anno grazie all'effetto prodotto da un rimborso, ormai accertato, ottenuto dall'Agenzia delle Entrate, di ca. 0,7 Mln/€, parte di un rimborso più complessivo di un contenzioso sul cuneo fiscale. Fra gli interessi passivi quest'anno sono stati invece registrati, come componenti non usuali, l'importo richiesto dalla Corte dei Conti sui ritardati riversamenti a favore del Comune di Venezia mentre, fra i componenti ordinari, sono stati registrati i nuovi interessi sul finanziamento concesso dalla Capogruppo per far fronte alla liquidità necessaria per l'attuazione degli investimenti. Quest'anno inoltre si rileva anche un aumentato valore degli interessi passivi bancari, a causa dell'adeguamento dei tassi richiesto dalla banca tesoriera, per l'anticipazione di tesoreria.

Le **imposte** sul reddito, nel 2018, risultano "positive" in quanto è stato registrato in questa voce l'importo delle imposte che dovranno essere rimborsate dall'Agenzia delle Entrate a seguito della vittoria ottenuta in una causa relativa al cuneo fiscale. Al netto di tale posta le imposte relative alla gestione corrente sono state pari a 2 Mln/€. A seguito di quanto descritto sopra, il 2018 chiude con un **utile** di 1,8 Mln/€, in miglioramento di 0,5 Mln/€ rispetto a quanto registrato lo scorso anno.

VE.LA.

Ha svolto come attività principale la funzione di vendita dei titoli di viaggio ed attività connesse, soprattutto nei confronti della Capogruppo, ormai consolidandosi nel suo ruolo di "Direzione Commerciale" del Gruppo AVM. Accanto a questa attività ha svolto altri servizi, sia nei confronti delle società del Gruppo AVM, sia nei confronti di altri soggetti, perseguendo la strategia di differenziazione delle attività commerciali e di sviluppo delle sinergie che caratterizzano la *mission* della società. I prodotti a vario titolo promossi, pubblicizzati e distribuiti attraverso la rete di vendita diretta delle biglietterie VE.LA., attraverso il call center ed il sito *Hello Venezia*, sono infatti in continua espansione, ma riconducibili a 2 principali categorie: il trasporto, sia pubblico di linea sia privato, e l'intrattenimento culturale (spettacoli, eventi, manifestazioni, ecc.). Infine, dal 2013, VE.LA. ha sviluppato i business afferenti la promozione turistica e culturale della città di Venezia.

il **valore della produzione** del 2018 si attesta a 28,2 mln/€, rilevando un incremento di 2,4 mln/€, (+9,4%) rispetto al valore dell'esercizio scorso. Tra le voci che hanno determinato questo incremento si evidenzia quella relativa ai **ricavi delle vendite e delle prestazioni**, che ammontano a 19,5 mln/€, con un incremento rispetto all'anno precedente del +4,7%, pari a 0,9 mln/€. L'aumento è attribuibile sia al miglioramento del compenso riconosciuto dal contratto con AVM per la vendita dei titoli di viaggio (+0,4 mln/€) e la gestione delle attività commerciali che per 0,3 mln/€ ai ricavi legati alla vendita del prodotto "Carte di Venezia" e infine per 0,2 mln/€ ai compensi derivanti dal *ticketing* tradizionale, gestione museale e all'editoria. Gli **altri ricavi e proventi** relativi agli introiti pubblicitari, sia sulle strutture del gruppo che sulle sponsorizzazioni e promozioni legati agli eventi della Città, ammontano a 8,6 mln/€ (+1,56 mln/€ rispetto al 2017) grazie a introiti connessi a eventi non tradizionali, in gran parte però assorbito dai relativi maggiori costi e dal riconoscimento da parte della Capogruppo di un introito per far fronte ai maggiori costi sostenuti dalla Società per garantire le molteplici attività richieste per l'organizzazione e la promozione degli Eventi e per la gestione e il presidio del flusso turistico.

Parimenti il **totale costi della produzione nel 2018** registra un corrispondente incremento rispetto al 2017, pari a 2,6 mln/€ (+10%), determinando un sensibile decremento del margine operativo lordo (differenza tra ricavi e costi della produzione) rispetto all'esercizio precedente (-72%) In particolare, tra i costi della produzione, i **costi per servizi** risultano in aumento, rispetto ai valori dello scorso anno (+1,4 mln/€; pari ad un incremento del 14,9%), principalmente dovuto all'incremento delle spese legate all'organizzazione di manifestazioni ed eventi (+0,8 mln/€) compensati parzialmente, come accennato, dai ricavi correlati. I **costi del personale** rappresentano, anche per Vela, la posta più rilevante del conto economico e fanno registrare un ammontare complessivo nel 2018 pari a 13,5 mln/€, in aumento rispetto al 2017 (+1,1 mln/€; +9,2 %), principalmente per le nuove assunzioni degli addetti alla vendita (+0,5 mln/€) anche a seguito della sostituzione del personale ACTV cessato, per il rinnovo del CCNL (+0,3 mln/€), nonché per gli oneri derivanti dagli accordi sindacali per il premio di risultato e welfare (0,1 mln/€). Le altre voci del conto economico non registrano significative variazioni e pertanto il bilancio della Società si chiude in sostanziale pareggio.

5 – INDICI FINANZIARI

Di seguito si riportano i principali indicatori patrimoniali, finanziari ed economici:

PRINCIPALI INDICATORI PATRIMONIALI

<i>Migliaia di Euro</i>	2018	2017
Attività materiali ed immateriali immobilizzate	469.958	473.657
Patrimonio Netto	97.688	93.704
Posizione finanziaria netta	(211.917)	(201.101)
Investimenti	26.686	16.748
Margine di tesoreria	(8.970)	(15.612)

PRINCIPALI INDICATORI ECONOMICI

<i>Migliaia di Euro</i>	2018	2017
ROI	1,11%	5,09%
Capitale investito netto	309.604	294.806
Risultato operativo	3.428	15.006
ROE	2,38%	2,81%
Patrimonio netto	97.688	93.704
Risultato netto	2.322	2.629

CAPITALE INVESTITO NETTO

<i>Migliaia di euro</i>	2018	2017
Immobilizzazioni	507.893	502.139
Attività del capitale circolante netto	83.015	88.400
Passività del capitale circolante netto		

	(64.771)	(79.916)
Passività m/l termine	(216.533)	(215.817)
Capitale investito netto	309.604	294.806

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA		
<i>Migliaia di euro</i>		
	2018	2017
Depositi bancari	5.003	22.322
Assegni	7	10
Denaro e altri valori in cassa	46	62
Disponibilità liquide	5.056	22.394
Crediti finanziari entro 12m	-	-
Debiti verso banche (entro 12m)	- 40.539	- 34.821
Debiti verso altri finanziatori (entro 12m)	-	-
Posizione finanziaria netta a breve termine	- 35.483	- 12.427
Crediti finanziari (oltre 12m)	-	-
Debiti verso banche (oltre 12m)	- 176.434	- 188.674
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12m)	-	-
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	- 176.434	- 188.674
Totale posizione finanziaria netta	- 211.917	- 201.101

Il peggioramento della Posizione Finanziaria netta è dovuto esclusivamente alla riduzione delle disponibilità liquide, in ragione della necessità di regolare con maggiore tempestività le posizioni debitorie nei confronti del Comune di Venezia, oltre al significativo incremento degli investimenti realizzati nell'anno, in particolare dalla controllata ACTV.

Viceversa, il margine di tesoreria migliora in conseguenza dello smobilizzo del magazzino lavori in corso per la Vallenari-bis secondo lotto che, a seguito del completamento dell'opera e del relativo collaudo tecnico-amministrativo, è stata ceduta al Comune di Venezia, senza tuttavia riflettersi direttamente sulla liquidità in ragione del pagamento rateale contrattualizzato con l'Ente.

L'analisi del ROI (indice di redditività degli investimenti, dato dal rapporto tra il risultato operativo e il capitale investito netto) dimostra una sensibile diminuzione dovuta essenzialmente alla riduzione del risultato operativo. Tale riduzione è principalmente dovuta all'entità degli "Altri Accantonamenti" che sono stati effettuati nel bilancio 2018, di cui si trova specifico dettaglio nella Nota Integrativa, oltre alla riduzione del valore della produzione e all'incremento dei costi della produzione, in particolare per il personale e per il carburante, come ampiamente commentato nel paragrafo dedicato all'andamento della gestione del Gruppo e delle singole società.

L'indice del tasso di redditività del capitale proprio, cioè il **ROE netto** (post imposte, dato dal rapporto tra il reddito netto e il patrimonio netto) risulta tuttavia sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente, così come in linea è il risultato operativo posto a numeratore nel calcolo dell'indice. Questo in conseguenza di elementi positivi di reddito relativi alla gestione finanziaria e fiscale che hanno interessato l'esercizio 2018 rispettivamente in AVM e in ACTV, ossia il provento finanziario per rimborso del derivato annullato con BPM, ed il rimborso definitivamente riconosciuto ad ACTV per il ricorso relativo all'applicabilità del "cuneo fiscale" per le annualità 2008-2010 a seguito del passaggio in giudicato della sentenza favorevole di secondo grado per decorrenza dei termini di impugnazione. Tali elementi hanno di fatto compensato in gran parte la diminuzione del risultato operativo.

Si evidenzia comunque che indicatori economici di questo tipo sono poco significativi per il nostro Gruppo, in relazione all'affidamento di servizi pubblici *in house* correlati al controllo analogo esercitato dal socio unico della Controllante. Essi pertanto vanno letti e interpretati alla luce delle reali finalità per cui queste Aziende sono state costituite, ossia, fornire servizi di qualità e il miglioramento continuo degli stessi, in un quadro economico aziendale equilibrato, piuttosto che la massimizzazione del profitto.

6 – II PERSONALE

L'andamento degli organici del Gruppo è strettamente subordinato a quanto previsto dalle direttive emesse dal socio di riferimento (Comune di Venezia).

In particolare, nel corso dell'anno **AVM Spa**, organizzativamente identificata per gli esercizi con la Direzione Mobilità Privata, ha rinnovato all'interno della corretta scadenza prevista, il contratto di secondo livello aggiornando gli obiettivi del Premio di Risultato ai vari indicatori specifici di produttività dei diversi settori, alla luce delle maggiori specificazioni richieste dalla normativa fiscale ai fini della defiscalizzazione dei valori maturati. Parimenti, essendo prevista dalla norma fiscale la

possibilità di destinare tutto o parte del valore del PDR maturato ad un eventuale fondo welfare, lo stesso è stato introdotto in via sperimentale per il Biennio 2018 e 2019 utilizzando lo stesso Provider già in uso nel gruppo sia per ACTV che per VELA.

Il CCNL applicato in AVM è in scadenza il 31.12.2018 ed a fine anno nessuna piattaforma nazionale era stata ancora presentata

L'attività formativa si è svolta con i seguenti temi e ore totali di aula:

AVM	2336,5
ACC. STATO REGIONE	142
AMBIENTE E SICUREZZA	946
COMPLIANCE	110
FORMAZIONE TRASVERSALE	1101
TITOLI PROFESSIONALI	2
Vari	35,5

Nel corso dell'anno è avvenuta la visita ispettiva ai fini ISO14001 che ha confermato il certificato relativo alle attività specifiche del contratto di servizio di AVM

Durante il 2018 i movimenti di dettaglio del personale in entrata e uscita nelle diverse tipologie di contratto sono state le seguenti:

Assunzioni, come di seguito indicate:

- **In ruolo (comprese le cessioni infragruppo) nr. 3 così suddivise:**
 - 1 Guardasala assunzione obbligatoria art. 1 L. 68/99 (disabili)
 - 1 Addetto ZTL Bus
 - 1 Ausiliario del traffico (ex ACTV)
 - 1 Specialist Professional – Capo Progetto
- **Con contratto a termine nr. 11 di cui:**
 - 6 Addetti ZTL
 - 5 Guardasala

Le uscite definitive sono state nr. 4 così suddivise:

- 1 Guardasala per pensionamento
- 1 Addetto Commerciale Approdo per pensionamento
- 1 Macchinista People Mover per decesso

- 1 Guardasala per decesso

Il personale alla data del 31 dicembre 2018, pari a 189 unità, è così suddiviso:

- 12 Dirigenti (di cui 2 a tempo determinato)
- 6 Quadri
- 87 Impiegati
- 84 Operai (di cui 2 a tempo determinato)

L'età media anagrafica è di 49 anni quella aziendale è di 14 anni.

Per le altre Società del Gruppo, si rimanda per i dettagli a quanto meglio riportato nelle rispettive Relazioni sulla gestione. Si menziona, comunque eventi significativi, l'avvio nel 2018 riservato al solo personale di Actv S.p.A. del sistema di Welfare aziendale in base all'accordo del 2017. Il sistema tramite specifico portale permette il rimborso diretto di tutte le voci previste dal Testo Unico delle imposte dirette e, per tutto il personale del Gruppo l'intensa attività di formazione che, viene sintetizzata come di seguito:

ACC. STATO REGIONE	4807
AMBIENTE E SICUREZZA	4145
COMPLIANCE	1288
FORMAZIONE SPECIALISTICA	208
FORMAZIONE TRASVERSALE	13516
PERCORSI DI SVILUPPO	968
TITOLI PROFESSIONALI	2803
(vuoto)	890,2
Totale complessivo	28625,2

Il personale consolidato del Gruppo alla data del 31/12/2018, pari a 3.180 unità, è così suddiviso:

Dirigenti	19
Quadri/Impiegati/ausiliari/bigliettai	687
Personale officine	371
Personale di movimento	2.103

7 – GLI INVESTIMENTI

Nell'esercizio 2018 la Capogruppo A.V.M. S.p.A. ha effettuato i seguenti investimenti:

- interventi di manutenzione straordinaria sugli approdi del servizio di linea e sugli approdi non di linea;
- ulteriore implementazione del sistema informativo integrato di Gruppo (SAP) e di alcune interfacce con finalità commerciali che permettono all'utenza l'acquisto di più servizi con un'unica "app";
- acquisto nuove emettitrici per People Mover;
- manutenzioni straordinarie del People Mover;
- è proseguito inoltre l'impegno per un progressiva riqualificazione dell'autorimessa: dopo l'intero rifacimento della hall (zona casse e uffici del personale), nel trascorso anno sono state interamente sostituite le cabine degli ascensori ad uso pubblico per l'accesso ai piani (la parte motrice era stata sottoposta a manutenzione straordinaria nel 2017) e sono stati affidati i lavori di manutenzione straordinaria dell'intero vano scale (con inizio nel marzo 2019 e termine entro il successivo mese di aprile);
- Parcheggio Candiani: nel mese di dicembre 2018 tutta la zona di accesso al parcheggio (hall, zona casse, scale e bagni) è stata oggetto di un significativo intervento di riqualificazione.
- Parcheggio S. Andrea: nel corso del 2018 è stato installato nel parcheggio un sistema automatico di rilevazione della presenza auto sui singoli stalli, volto ad agevolare la ricerca del posto libero da parte della clientela e a facilitare l'attività di gestione da parte del nostro personale.
- Darsena della Misericordia: Sono terminati nel mese di aprile 2018 i lavori di manutenzione straordinaria della Darsena della Misericordia (rifacimento pontile fisso, ricostruzione pagoda, scavo fondale, sostituzione pali di ormeggio e riorganizzazione lay-out). Il costo complessivo dell'investimento è stato di circa 1,4 mln/€ di cui circa 0,5 mln/€ finanziati con la legge speciale per Venezia. Nel mese di marzo 2018 AVM ha pubblicato un bando per la selezione di nr. 60 diportisti (residenti nella città insulare), in seguito all'aumento della capacità recettizia della darsena conseguente alla riorganizzazione del lay-out della stessa. Il bando ha riscosso un notevole successo e tutti i nuovi posti disponibili sono stati assegnati. I maggiori ricavi generati da questa nuova clientela, andranno a dare copertura al maggior costo annuo dovuto all'ammortamento delle spese di manutenzione straordinaria.

E', infine, in corso un consistente intervento (0,4 mln/€) di manutenzione straordinaria ed aggiornamento degli impianti e delle altre componenti del sistema antincendio dell'autorimessa, il cui completamento è previsto per l'autunno 2019.

Altri investimenti sono stati sostenuti dalla controllata **ACTV**. In particolare, nell'esercizio in esame, si è proceduto a concludere gli interventi avviati o programmati negli anni precedenti e avviare nuovi investimenti, sulla base dei finanziamenti già impegnati da Regione Veneto, in particolare con Dgr. 510/2017 e fondi POR-FESR 2014-2020 e si è sostanzialmente concluso, con la messa in esercizio, l'investimento sul cantiere navale del Tronchetto. Per i dettagli si rimanda alla Relazione del bilancio ACTV ma qui merita evidenziare che il 2018 ha visto il ritorno agli investimenti sul parco automobilistico con l'acquisto di una sessantina di mezzi, di cui il primo lotto presentato a fine luglio e il secondo a marzo 2019. I nuovi mezzi da 12 e 18 metri sono tutti dotati di motori di ultima generazione a bassissime emissioni e sono destinati sia ai servizi di tipo urbano (Comune di Venezia) che a quelli di tipo extraurbano (Città Metropolitana); sono dotati di porte USB per la messa in carico di dispositivi elettronici e monitor info-utenza per segnalare le fermate lungo il percorso, trasmettere informazioni utili alla clientela e promuovere attività e servizi legati alla mobilità. Inoltre, sui cinque nuovi autobus 18 metri destinati alla linea 5 Aerobus di collegamento tra Venezia e l'Aeroporto Marco Polo sarà a breve attivato in via sperimentale un servizio gratuito WiFi di bordo. Grazie all'immissione di questi nuovi autobus, l'età media del parco mezzi è scesa a poco meno di 14 anni. Riguardo agli investimenti in nuovi autobus e l'attenzione a ridurre la vita media del parco mezzi in modo da offrire un servizio migliore alla clientela, il Gruppo AVM si è impegnato nel prossimo quinquennio alla realizzazione di un piano investimenti che porterà all'acquisizione di oltre 200 nuovi autobus, per la maggior parte a metano e con l'elettificazione totale del trasporto urbano del Lido. Nel Piano quinquennale è inoltre previsto, grazie finalmente allo sblocco di finanziamenti pubblici per il rinnovo della flotta navale, anche un importante investimento (oltre 56 mln/€) a questo fine. Si segnala ancora relativamente agli investimenti realizzati in altri beni, l'acquisizione e messa in esercizio di 28 nuove *self service* per la vendita dei titoli di viaggio. Infine, in relazione al progetto di riorganizzazione del sistema manutentivo e di rimessaggio della flotta aziendale, articolato nei due siti cantieristici di Pellestrina e dell'Isola Nuova del Tronchetto, si segnala che in agosto 2018 è stato concluso lo spostamento delle attività di manutenzione dal cantiere di S. Elena con relativa entrata a regime del sito manutentivo.

Per quanto attiene la controllata **VE.LA.**, gli investimenti nel 2018, hanno riguardato il rifacimento e l'allestimento delle due biglietterie "Scalzi" e "Rialto linea 2"; l'installazione di impianti di climatizzazione presso vari punti vendita e l'acquisizione di un sistema di eliminacode delle biglietterie. Infine, si registrano sia costi per il controllo degli accessi presso i punti vendita sia costi per l'implementazione della piattaforma "Venezia Unica" e il completamento dell'investimento

iniziato lo scorso anno per la copertura *wifi* delle sedi utilizzate per l'attività congressuale presso il Lido di Venezia.

8 – LE SOCIETÀ CONTROLLATE E PARTECIPATE

Nel 2018 AVM S.p.A. ha mantenuto il pieno controllo delle società ACTV S.p.A., e VE.LA. S.p.A., mentre, come già riportato sopra, l'ex Società PMV S.p.A. è stata oggetto, nel 2017, di un'operazione di razionalizzazione societaria che l'ha vista cessare, conflueno il proprio patrimonio parte in AVM parte in Actv. Le due partecipazioni rivestono carattere strategico in quanto, unitamente alla controllante, costituiscono il Gruppo della Mobilità di riferimento per il Comune di Venezia. Sulle controllate AVM S.p.A. esercita la direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 del Codice Civile.

ACTV S.p.A. (controllata al 66,527%) è la società che ha sempre gestito il Trasporto Pubblico Locale nel bacino provinciale centro-occidentale di Venezia. Dal 1 gennaio 2015, grazie a questa specifica competenza, AVM le ha affidato l'esercizio della maggior parte dei servizi di TPL, precedentemente gestiti da Actv e di cui ora è titolare. Oltre a questi, Actv continua a gestire, attraverso i contratti di servizio, affidati in proroga, i restanti servizi di TPL finché non verranno affidati tramite gara; a questo proposito si rileva che nel corso del presente esercizio, Actv ha cessato la gestione del servizio extraurbano affidato in proroga dalla Città Metropolitana in quanto affidato, tramite gara ad altro gestore.

VE.LA. S.p.A. (controllata all'88,86%) è la società che svolge l'attività di vendita dei documenti di viaggio del TPL, in nome e per conto di AVM, nonché tutto il supporto commerciale ad essa afferente. Inoltre, in parallelo con l'attività principale, VE.LA. ha sviluppato un proprio *business* consistente nella vendita di altri servizi, a partire dagli eventi fino ad arrivare ai prodotti di merchandising, utilizzando la rete costituita per la commercializzazione dei titoli di viaggio. Infine, dal 2013 VE.LA. S.p.A., con l'acquisizione e relativa fusione per incorporazione di VME e di LIVE, ha affiancato al proprio business quello della progettazione e organizzazione di eventi, manifestazioni e convegni, nonché della ricerca di sponsorizzazioni e finanziamenti per i medesimi.

ALTRE SOCIETÀ PARTECIPATE

La Immobiliare Veneziana S.r.l. (partecipata allo 0,48%) Società controllata dal Comune di Venezia, unico altro Socio, che opera nel campo dell'intermediazione immobiliare. Per AVM S.p.A. la partecipazione rientra nella logica di condivisione delle politiche di gestione del territorio con il Socio proprietario.

Consorzio Gestori Car Sharing (partecipato all'8,81%) operante come consorzio di acquisto per i gestori nazionali del servizio *car sharing*, nonché come mandatario di tutti i gestori aderenti nei rapporti con i Ministeri, in particolare quello dell'Ambiente, per i finanziamenti a sostegno della diffusione del servizio. Come noto dal 1° giugno 2018 è cessato il servizio di car sharing gestito da AVM per conto del Comune di Venezia. Di conseguenza AVM ha formalizzato il proprio recesso dal Consorzio Nazionale Gestori Car Sharing (consorzio di acquisto delle aziende pubbliche nazionali che gestiscono servizi *car sharing*) che è divenuto efficace a tutti gli effetti a partire dal 01 gennaio 2019.

Insula S.p.A. (partecipata al 2%), Società controllata dal Comune di Venezia che opera nel settore dei lavori pubblici. La partecipazione, caratterizzata dalla cessione del ramo d'azienda lavori pubblici di AVM S.p.A. a Insula S.p.A. nel 2013 e della relativa convenzione stipulata tra le parti per la gestione in *service*, da parte di Insula S.p.A., dei lavori pubblici di competenza di AVM S.p.A., si è realizzata su atto di indirizzo del Comune di Venezia ed è finalizzata all'ottenimento di sinergie operative relative alla gestione dei lavori pubblici affidati ad entrambe le società dal Comune di Venezia.

9 – I SERVIZI

I principali servizi svolti dalle Società del Gruppo si riferiscono ai servizi pubblici legati al TPL e alla mobilità e accessori a questi, a seguito degli affidamenti del Comune di Venezia, come già descritto sopra. Per la gestione dei servizi di TPL, affidati alla Capogruppo, la stessa si è avvalsa delle sue Società controllate e, in particolare, per l'esercizio dell'attività di TPL di Actv S.p.A.; mentre per la commercializzazione delle attività legate al TPL di Vela. S.p.A.

In particolare la produzione dei **servizi di TPL**, per quanto riguarda i **servizi automobilistici** gestiti da **A.V.M. S.p.A.**, nell'anno 2018, sono stati attuati i seguenti cambiamenti sul servizio urbano di Mestre:

- prolungamento sperimentale della linea 10 alla stazione SFMR di Spinea da marzo a settembre;

- da giugno nuova linea 9H, con l'effettuazione di 6 coppie di corse/giorno, per dare un collegamento diretto di Campalto con l'Ospedale dell'Angelo;
- da giugno modifica del percorso della linea 47H (Ospedale-via Cavanis) per ricomprendere, nel collegamento con l'Ospedale dell'Angelo, anche Asseggiano e la Stazione SFMR di Spinea.

Dal 1 marzo ha preso avvio la gestione in pool con MOM della linea extraurbana 8E Venezia-Treviso, eliminando così, a sostanziale parità di produzione e di costi per ciascuna delle due aziende, la rottura di carico a Preganziol. Da marzo è stato inoltre modificato il percorso della linea extraurbana HE per servire il centro di Salzano. Dal mese di aprile sono state inserite 4 nuove coppie di corse nel servizio Omnibus. Complessivamente AVM ha offerto, nel 2018, oltre 21 Mln/km di servizi minimi. A questi si aggiungono 2,4 Mln/Km offerti da Actv S.p.A. per un totale **servizi automobilistici offerti dal Gruppo** pari a 23,4 Mln/Km.

Nel comparto dei **servizi lagunari**, nel 2018 **A.V.M. S.p.A.**, ha garantito sostanzialmente i servizi svolti lo scorso anno, con un aggiustamento dei servizi per i residenti del centro storico e le isole di Lido e Murano per assicurare una migliore offerta e garantire una maggiore sicurezza della navigazione, con il raddoppio della frequenza delle corse nella tratta P.le Roma-Rialto di linea 1, il passaggio da una frequenza 20' ad una frequenza 15' nella tratta P.le Roma-Ferrovia-Murano di linea 3 e la programmazione festiva della linea 6 anche in primavera e autunno. Complessivamente è stata quindi effettuata una produzione di 495.299 ore di moto come "servizi minimi", a questa si deve aggiungere la produzione assicurata da Actv S.p.A. e pari a 37.220 ore di moto come "servizi minimi" e di 5.575 ore moto di servizi cosiddetti aggiuntivi, per una **produzione totale di servizi di navigazione offerti dal Gruppo** pari a 538.094 ore di moto.

Relativamente ai **servizi di Mobilità Privata**, nell'esercizio 2018 si è proseguito nella gestione di tutti i servizi ausiliari della mobilità, così come affidati con procedura *in house providing* dal Comune di Venezia. Si segnala in particolare:

Servizio Car Sharing: dal 01 giugno 2018 è cessato il servizio car sharing a seguito della revoca dell'affidamento da parte dl Comune di Venezia. Nel mese di agosto 2017 il Comune di Venezia aveva infatti pubblicato un "*Avviso pubblico per manifestazione di interesse per l'individuazione dei soggetti interessati a svolgere in via sperimentale il servizio di Car Sharing sul territorio del Comune di Venezia*" a seguito del quale il servizio di car sharing nel Comune di Venezia è passato nella gestione della società Toyota Motor Italia S.p.A. dal mese di giugno 2018.

Gestione della sosta a pagamento (strisce blu) e introduzione del sistema di gestione automatico denominato "Venezia Smart Parking": il Comune di Venezia per il tramite della società controllata Venis S.p.A. ha proceduto all'acquisto nell'ambito dei finanziamenti del PON Metro, di un sistema di gestione automatico della sosta a pagamento basato sulla rilevazione della sosta mediante il posizionamento sullo stallo di un apposito sensore. In particolare il sistema consente in particolare:

la rilevazione della sosta, il pagamento (parcometro e/o App) ed il prolungamento della stessa, l'evidenziazione alla clientela degli stalli liberi su apposita mappa internet, la gestione dei controlli da parte degli ausiliari della sosta e la produzione di dati gestionali e statistici.

La fornitura del sistema è stata affidata da Venis S.p.A. a Project Automation S.p.A. che ha concluso l'installazione nel mese di agosto 2018 su circa 2300 stalli della zona centrale di Mestre (zone Rossa, Arancio e Verdi). Dal mese di ottobre 2018 il sistema Venezia Smart Parking è in esercizio per la sola categoria dei clienti occasionali; è in fase di attuazione l'integrazione nello stesso anche della categoria degli utenti "abbonati" (residenti e altre categorie individuate dall'Amministrazione comunale).

Infine, per quanto riguarda l'attività di progettazione e realizzazione di opere pubbliche, i lavori per l'intervento denominato "Vallenari bis II lotto", si sono conclusi a fine 2018. L'importo dell'opera è di 17,5 mln/€ IVA compresa. La proprietà dell'opera è stata trasferita al Comune di Venezia, comportando lo scarico dei lavori in corso su ordinazione e un contestuale incremento dei ricavi delle vendite.

Oltre a questi, merita menzionare i servizi svolti dalla controllata **Ve.La**, la quale, anche nel 2018, accanto alle tradizionali attività legate alla gestione dei servizi commerciali e di marketing per la mobilità pubblica e privata, nell'ambito dell'affidamento *in house* dei servizi di informazione e accoglienza turistica da parte del Comune di Venezia, ha svolto servizi legati all'attività distributiva e di comunicazione per i principali enti culturali cittadini e all'attività di organizzazione dei principali eventi della Città e di valorizzazione delle *location* pubbliche. In particolare nel 2018, VELA ha portato a maturazione l'esperienza del 2017 con la nuova funzione di informazione e accoglienza turistica, ampliando il raggio d'azione sia nei confronti degli operatori locali sia rispetto alle attività in capo all'Amministrazione Comunale di Venezia nell'ambito della promozione e del *marketing* della Città di Venezia. La Società ha collaborato attivamente alla gestione della nuova figura di *steward/hostess* impiegate durante l'estate in Piazza San Marco e nei principali *terminal* cittadini all'interno della campagna per la sostenibilità ed il decoro della Città *#EnjoyRespectVenezia* e all'operatività legata alle cosiddette giornate da "bollino nero" per la distribuzione dei flussi all'interno del territorio. A livello commerciale è stato concluso un importante accordo con la società "Arriva Veneto" per la gestione della bigliettazione nell'ambito della nuova gestione del collegamento di linea "Chioggia-Venezia", nonché la nascita in via sperimentale dell'abbonamento integrato con "Trenitalia Veneto" per la rete urbana del comune di Venezia ed extraurbana sull'asse "Padova-Venezia". Un focus particolare è stato posto sulla terraferma tanto nell'ambito delle vendite dirette e indirette (strutture ricettive) quanto nell'organizzazione delle manifestazioni tradizionali e occasionali che ha visto un mantenimento del format "evento diffuso" già sperimentato nel 2017.

Nell'ultima parte dell'anno la Società ha partecipato alla fase di avvio del "Salone Nautico" che si svolgerà per le prossime tre edizioni a Venezia (2019-2020 e 2021), e che vedrà VELA impegnata nell'attività di progettazione e organizzazione della manifestazione. Infine si segnala che durante il 2018, l'Amministrazione comunale ha avviato il progetto "contact center unico cittadino - DiMe". Il "DiMe" si configura come un *call center* al servizio del cittadino residente nel Comune di Venezia che fornisce informazioni telefoniche su questioni di pubblico interesse (servizi comunali, trasporto pubblico locale, servizi erogati da Veritas...ecc). L'attuazione di tale progetto prevede di accorpate i call center delle società partecipate del Comune di Venezia. Nel mese di dicembre 2018, tutte le attività del *call center* Hellovenezias Vela sono traslate presso altra sede (Vega). Nel futuro prossimo si prevede un respiro metropolitano del progetto. Il progetto è stato finanziato attraverso i fondi del PON METRO 2014-2020 Piano Operativo Città di Venezia Progetto VE1.1.1.g. Le 3 aziende interessate (Veritas, AVM e Venis) hanno messo a fattor comune le proprie esperienze di *call center* per dar vita ad una nuova unità organizzativa. A seguito di questo progetto, i servizi puramente commerciali (info turistiche - vendita spettacoli ecc.) del Gruppo continueranno ad essere presidiati da Vela con il proprio personale ma al di fuori del progetto "DiMe", attraverso il mantenimento del vecchio numero telefonico 0412424.

10 - PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE

Rischi economici e di gestione

Tra i rischi cui è esposto il Gruppo, vi è l'incertezza relativa al finanziamento dei contratti di servizio relativi al TPL, essendo questa l'attività principale svolta da tutte le Società del gruppo. Quanto agli altri tipi di rischio, vi è, sicuramente, il rischio commerciale derivante dal contesto macroeconomico relativamente alla domanda di mobilità, in generale, con prospettive sempre altalenanti per i ricavi delle vendite questa parte delle attività del Gruppo. Infatti, la parte più consistente delle attività del Gruppo è rappresentata, in termini di valore dal TPL, strettamente legato ai flussi turistici, il cui andamento, mai consolidabile, potrebbe essere un motivo di incertezza che può riflettersi significativamente sulla parte predominante dei conti aziendali; così come, nelle voci di costo, l'instabilità del prezzo dei carburanti e i periodici rinnovi dei contratti collettivi nazionali, dato le caratteristiche *labour intensive* delle Società del nostro Gruppo, se stimolano continuamente le Società stesse alla ricerca della migliore efficienza, almeno per contrastare quanto rientrante nelle leve decisionali aziendali, per ciò che va oltre, ci si affida all'attento monitoraggio di direzione e coordinamento, a cui sono sottoposte tutte le nostre Aziende, da parte dell'Amministrazione, per ricercare, con la stessa eventuali altre azioni necessarie a fronteggiare tali minacce.

Rischi finanziari

Il Gruppo è esposto al rischio finanziario sia sul breve termine, a causa della storica pratica di utilizzare, in Actv, lo scoperto di cassa per finanziare gli investimenti, sia sul medio/lungo per via del significativo debito maturato negli anni, soprattutto per finanziare la costruzione dell'opera tranviaria e l'acquisto dell'autorimessa comunale. Pare invece rientrato il rischio legato al ritardo con cui la Regione e di conseguenza gli Enti liquidavano con svariati mesi di ritardo i corrispettivi dell'anno. Per far fronte a questi rischi, il Gruppo ha iniziato, negli ultimi anni, e si è visto in particolare nel presente esercizio, una politica volta alla ristrutturazione del debito di ACTV (da breve a m/l). In tal senso, a dicembre 2017, la Capogruppo ha acceso un mutuo da 30 mln/€, destinando, nel 2018, 22 mln/€ ad ACTV S.p.A. Per evitare inoltre il rischio o comunque far fronte al ritardo nella liquidazione dei corrispettivi regionali, già nel 2017, per i periodi più critici (primi e ultimi mesi dell'anno) ha provveduto alla cessione dei crediti derivanti dai corrispettivi per contratti di servizio. Questo istituto è stato consolidato nel 2018 affidando la cessione continuativa di questi crediti lungo tutto l'anno. La gestione della liquidità è operata all'interno del Gruppo attraverso la pratica del *cash pooling* con l'intento di gestire al meglio i flussi di cassa secondo i fabbisogni di ciascuna Società per garantirne il proprio equilibrio finanziario e minimizzando gli eventuali scoperti e i relativi oneri finanziari. Si tenga inoltre conto che il fatto di gestire i servizi di mobilità nel loro complesso (sia di mobilità privata e che di TPL) compresi quelli in nome e per conto del Comune di Venezia permette, nei casi di criticità finanziaria temporanea, di utilizzare tali flussi per mitigare, sia il rischio di liquidità, che quello derivante dai crediti a esigibilità differita originati dall'attività, ormai in via di esaurimento, di progettazione e realizzazione di opere pubbliche.

Per il rischio di credito e più in generale finanziario e di liquidità, nei limiti dei fidi di tesoreria sinora concessi ad ACTV S.p.A., non si rinvencono particolari rischi di revoca, vista anche la natura della Società. L'importante è che il fabbisogno finanziario sia contenuto all'interno di questi limiti.

Nonostante il consistente indebitamento a lungo termine, il Gruppo non è esposto a rischi di oscillazione dei tassi di interesse, grazie ad una precisa linea di comportamento imposta dal Socio Unico che prevede il contenimento del rischio di tasso in modo tale da garantire la stabilità dei flussi di cassa. I principali strumenti finanziari in uso presso la società sono rappresentati dai crediti e debiti commerciali e dalle disponibilità liquide in essere al 31 dicembre 2018. Riteniamo che la Società non sia esposta a un rischio di credito superiore alla media di settore considerando che oltre l'90% dei crediti è vantato nei confronti di enti pubblici, compresa l'Amministrazione Statale o di società controllanti/consociate. A presidio di residuali rischi possibili su crediti risulta comunque stanziato un fondo svalutazione crediti. Le operazioni commerciali avvengono sostanzialmente in ambito nazionale, o comunque nell'area Euro e pertanto non si rileva un'esposizione al rischio cambio.

11 – ALTRE COMUNICAZIONI AI SENSI DELL'ART. 2428 comma 3 del C.C.

In ottemperanza alle prescrizioni di cui all'art. 2428, comma 3, del Codice Civile si forniscono inoltre, di seguito, le seguenti precisazioni (tra parentesi il punto di riferimento):

- ♦ (3.1) In merito all'attività di ricerca e sviluppo, le società interessate dal perimetro di consolidamento non hanno in essere tale tipo di attività;
- ♦ (3.3 - 3.4) Le società non possiedono azioni proprie né hanno acquistato od alienato, nel 2018, azioni proprie;
- ♦ (6-bis) I principali strumenti finanziari in uso presso le società sono rappresentati dai crediti e debiti commerciali e dalle disponibilità liquide in essere al 31/12/2017. Riteniamo che le società non siano esposte ad un rischio di credito superiore alla media di settore considerando che circa il 90% dei crediti è vantato nei confronti del Comune di Venezia e di altri enti pubblici, compresa l'Amministrazione Statale. A presidio di residuali rischi possibili su crediti risulta comunque stanziato un fondo svalutazione crediti. Le operazioni commerciali avvengono sostanzialmente in ambito nazionale, o comunque nell'area Euro e, pertanto, non si rileva un'esposizione al rischio cambio. Relativamente alla gestione finanziaria del Gruppo, l'indebitamento a medio lungo è regolato da vari contratti di finanziamento. In particolare per quanto riguarda la Capogruppo:
 1. tre prestiti obbligazionari emessi nel triennio 2005-2007 per un totale di 55 mln/€ e sottoscritti a fermo dalla Banca Opi S.p.A. ora confluita nel Gruppo Intesa Sanpaolo, aventi scadenza il 31 agosto 2025 e coperti da garanzia ipotecaria di 1°, 2° e 3° grado iscritta sull'Autorimessa comunale di P.le Roma. I prestiti, emessi a tasso variabile, sono stati utilizzati per finanziare l'acquisizione del 70% dell'Autorimessa comunale da parte del Comune di Venezia (il restante 30% è stato conferito dal Comune in AVM S.p.A. a titolo di capitale) e la realizzazione del People Mover. Per questi finanziamenti si è proceduto all'integrale copertura dei rischi derivanti da eccessivi apprezzamenti del tasso di riferimento Euribor, tramite tre contratti di *Interest Rate Swap*, stipulati con tre diversi istituti di credito rientranti tra i principali istituti di credito italiani selezionati a seguito di apposite procedure concorrenziali;
 2. sette mutui a tasso fisso venticinquennali, facenti parte di un unico contratto di finanziamento con la Banca Europea degli Investimenti, contratti nel periodo 2009-2012 e aventi scadenza tra il 30 giugno 2033 ed il 30 giugno 2037, finalizzati al finanziamento della via Vallenari-bis primo e secondo lotto per un totale di 30 mln/€. Il contratto di finanziamento è coperto da garanzia fidejussoria del Comune di Venezia. La convenzione con il Comune di Venezia prevede l'integrale riaddebito all'ente degli oneri derivanti da questi contratti;
 3. un mutuo stipulato nel 2011 con la banca Carige S.p.A. per il finanziamento della costruzione del parcheggio di via Costa. Nel corso del 2016 è stata erogata la quota rimanente del mutuo acceso e pertanto al 31 dicembre 2017 risulta incassato il totale complessivo del finanziamento pari a 6,63 mln/€. Il prestito è stato contratto a tasso fisso

ed è garantito da ipoteca iscritta sul medesimo bene oggetto di finanziamento. Con l'erogazione a saldo del finanziamento, avvenuta il 23 maggio 2016, è stato anche ridefinito il tasso di ammortamento, con un ribasso rispetto a quello stabilito nel 2012 di 0,73 punti percentuali. Il contratto prevede la scadenza della prima rata di ammortamento il 31 dicembre 2017 e si concluderà al 30 giugno 2036.

4. un nuovo mutuo stipulato il 15 dicembre 2017 con Intesa Sanpaolo di € 30 milioni, a tasso fisso, con durata decennale, destinato al finanziamento di investimenti del Gruppo, ed in particolare al ripristino della liquidità impiegata da AVM per il completamento del Park Costa ed al completamento del cantiere navale del Tronchetto. A tale scopo si precisa che parte di tale finanziamento (22 mln/€) è stato conferito ad ACTV, che ha preso parte al contratto di finanziamento quale terza datrice di garanzia, offrendo il medesimo cantiere per l'iscrizione di ipoteca. Il finanziamento è coperto da garanzia ipotecaria di 4° grado sull'Autorimessa comunale di P.le Roma e di 1° grado sul cantiere navale del Tronchetto. La prima rata di ammortamento verrà pagata il 30 giugno 2018; la scadenza del finanziamento è il 15 dicembre 2027.

A seguito della scissione di PMV S.p.A., A.V.M. S.p.A. ha acquisito inoltre i seguenti finanziamenti:

1. tre contratti di finanziamento, per complessivi € 89,2 mln, destinati alla realizzazione del sistema tranviario, di cui:
 - un contratto con BEI, di € 59 milioni, sottoscritto nel 2004 e utilizzato attraverso tre tiraggi, tutti a tasso fisso, avente scadenza il 15 marzo 2046, coperto da Contratto di Fidejussione sottoscritto dal Comune di Venezia;
 - un contratto con BIIS (ora Intesa Sanpaolo), di € 19,2 mln/€, sottoscritto il 9 maggio 2008, a tasso fisso, avente scadenza il 15 marzo 2032, coperto da lettera di patronage rilasciata dal Comune di Venezia;
 - un contratto con Cassa Depositi e Prestiti (CDP), di € 11 milioni, sottoscritto l'11 ottobre 2012, a tasso fisso, avente scadenza il 30 giugno 2028, coperto da Contratto di Fidejussione sottoscritto dal Comune di Venezia;
2. due contratti di finanziamento, per complessivi € 12 mln, destinati alla realizzazione di investimenti nel settore navigazione, di cui:
 - un contratto con BEI, di € 7 milioni, sottoscritto il 23 novembre 2007 e utilizzato attraverso due tiraggi, tutti a tasso fisso, aventi scadenza il 1° febbraio 2027, coperti da Contratto di Fidejussione sottoscritto dal Comune di Venezia;
 - un contratto con Cassa Depositi e Prestiti (CDP), di € 5 milioni, sottoscritto l'11 ottobre 2012, a tasso fisso, avente scadenza il 30 giugno 2028, coperto da Contratto di Fidejussione sottoscritto dal Comune di Venezia.

Per quanto riguarda ACTV S.p.A., tenuto conto anche dell'operazione di incorporazione del ramo di PMV S.p.A.:

- 1) Mutuo ipotecario per originari 12 Mln/€ a tasso variabile stipulato nel maggio 2006 per finanziare l'acquisizione della nuova sede direzionale del Tronchetto. Per questo finanziamento si era proceduto alla parziale copertura dei rischi derivanti da eccessivi apprezzamenti del tasso di riferimento Euribor, tramite un contratto di *Interest Rate Swap*, per i primi sette anni del mutuo, periodo nel quale la quota di interessi era preponderante rispetto al capitale. Tale contratto è chiuso dal 2015;
- 2) mutuo a tasso fisso con scadenza 31 dicembre 2035 per originari 27 Mln/€, (suddiviso in due lotti di 15 e 12 Mln/€), garantito dal Comune di Venezia, per finanziare l'opera "Riorganizzazione della Cantieristica Aziendale", come già commentato in altra parte della relazione sulla gestione e di cui, nel 2013, si è iniziato il rimborso.
- 3) Mutuo ipotecario a tasso variabile per originari 8 Mln/€, stipulato il 18 novembre 2003 da ACTV e trasferito a PMV a dicembre 2003, a seguito della costituzione della società e dell'assegnazione alla stessa delle partite attive e passive relative al patrimonio conferito. Il finanziamento è stato acquisito per finanziare gli investimenti del triennio 2004-2006; la durata dello stesso è di 15 anni con scadenza al 31 dicembre 2018. Il tasso di riferimento è Euribor 3 mesi a cui si aggiunge uno spread dello 0,41%. Per questo finanziamento è stato stipulato, a copertura dei rischi derivanti dalle oscillazioni del tasso di riferimento Euribor, un contratto di *Interest Rate Swap*, sottoscritto con BNL a febbraio 2007 con scadenza pari a quella del finanziamento.

Vela S.p.A. non ha contratto mutui a medio lungo sul mercato.

Le Società del Gruppo non pongono in essere operazioni in strumenti finanziari speculativi né sono in essere contratti derivati cosiddetti impliciti.

Si riporta il dettaglio dei contratti derivati ancora in essere al 31 dicembre 2018:

Copertura del Rischio di Tasso	Passività coperta - Nozionale	Valutazione a Fair value	Data Stipula	Scadenza

Interest Rate Swap	Obbligazione rif. 56087– Importo di riferimento: 22.000.000 Euro - Nozionale: 22.000.000	-1.661.946	29/06/2006	31/08/2025
	Nozionale residuo 31/12/2018: 9.931.360			
	Tasso fisso contropartita: 5,15%			
Interest Rate Swap	Obbligazione rif. 14417 – Importo di riferimento: 9.000.000 Euro - Nozionale: 9.000.000	-725.822	30/11/2007	31/08/2025
	Nozionale residuo 31/12/2018: 4.426.132			
	Tasso fisso contropartita: 5,02%			

12 – EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Nel corso del 2018 e per gli anni successivi fino alla scadenza dell'affidamento *in House* dei servizi (2019), la gestione sarà orientata al consolidamento operativo richiesto dalle ultime decisioni in termini di riorganizzazione societaria, come sopra accennato, e al proseguimento del miglior efficientamento, come anche richiesto dal DUP 2018-2020 pubblicato dal Comune di Venezia e recepito nei budget delle Società del Gruppo. Al fine di assicurare la continuità del servizio, l'Assemblea dell'Ente di Governo, verbale 2/2018, ha fornito agli Uffici competenti l'indirizzo di verificare sul piano tecnico, operativo e amministrativo la significativa entità degli investimenti effettuati da parte di AVM S.p.A. (Gruppo) nell'ambito di ciascun contratto di servizio in termini di materiale rotabile e di impianti di proprietà, nonché investimenti per manutenzione straordinaria su infrastrutture e beni di proprietà dell'affidatario e/o degli enti affidanti, che risulterebbe coerente con le previsioni e le finalità di cui al richiamato art. 4 par. 4 del Regolamento CE n. 1370/2007, al fine della proroga del contratto *in house* e per il tempo previsto dal medesimo articolo. A seguito di ciò allo stato attuale è ragionevole ritenere che, in ogni caso almeno per un ulteriore anno proseguirà l'attuale rapporto contrattuale con la Capogruppo, fatte salve ulteriori proroghe correlate alla proroga del contratto *in house* nei termini previsti dal Regolamento 1370/2007.

Nel 2019 è in scadenza l'affidamento del servizio IAT alla controllata Vela e la Società si sta organizzando per una nuova offerta tesa al rinnovo. Inoltre, vi sono forti aspettative, come già riportato in altro paragrafo della presente relazione, sulla nuova funzione di sviluppo del mercato delle sponsorizzazioni e ricavi pubblicitari.

13 – ALTRE COMUNICAZIONI AI SENSI DELL'ART. 2497 e seguenti del C.C.

Come già accennato, la Società Capogruppo A.V.M. S.p.A. è soggetta all'attività di direzione e coordinamento dell'ente controllante al 100% Comune di Venezia e a loro volta le Società del Gruppo sono soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della Capogruppo. Nel corso dell'esercizio le Società del Gruppo hanno intrattenuto molteplici rapporti con il controllante di riferimento (Comune di Venezia) e tra di loro (per i valori di dettaglio di tali rapporti si rimanda alle relazioni sulla gestione delle singole Società del Gruppo).

I principali rapporti con l'Ente controllante sono i seguenti:

- contratto di servizio tra il Comune di Venezia e AVM S.p.A. per la gestione dei servizi di TPL affidati *in house* (servizi minimi di navigazione nella laguna di Venezia e servizi automobilistici di bus e tram nel territorio urbano di Mestre e delle isole di Lido e Pellestrina). Oltre a ciò, nell'ambito di tale contratto di servizio AVM S.p.A. ha inoltre riscosso somme in nome e per conto del Comune di Venezia relative a quota parte del costo del biglietto per non residenti a titolo di risarcimento per i danni provocati dal moto ondoso procurato dai maggiori servizi necessari a trasportare i flussi turistici e a quota parte degli introiti tariffari, a seguito della manovra tariffaria deliberata nel 2015, come da Protocollo d'Intesa Comune di Venezia-AVM, datato 03/08/2015. Con il Comune di Venezia, anche Actv S.p.A. intrattiene rapporti commerciali derivanti da un contratto per servizi analoghi a quello di A.V.M. S.p.A. ma affidati in proroga fino all'assegnazione delle relative gare;
- contratto di servizio tra il Comune di Venezia e AVM S.p.A. per la gestione dei servizi ausiliari della mobilità affidati *in house* (gestione parcheggi, gestione parcheggi scambiatori, gestione aree sosta a pagamento, gestione servizio ZTL, gestione servizi di ciclabilità, gestione servizio car sharing, gestione bollino blu, gestione aree sosta imbarcazioni, gestione rimozione natanti, gestione pontili non di linea, gestione people mover). Nell'ambito di questo contratto di servizio A.V.M. S.p.A. ha riscosso somme in nome e per conto del Comune di Venezia per proventi derivanti dal rilascio dei lasciapassare per la ZTL bus turistici e per i proventi della sosta su strada;

- nell'ambito delle attività legate ai Lavori Pubblici, contratto per la realizzazione della via Vallenari-bis secondo lotto e completamento della realizzazione di piste ciclabili e parcheggi scambiatori finanziati con fondi propri dell'Ente affidante.

Le predette operazioni sono effettuate a valore di mercato.

Sono inoltre in essere con il Comune di Venezia altri contratti di importo complessivamente modesto per la cessione di servizi commerciali tipici dell'attività di A.V.M. S.p.A. e di Actv S.p.A. (abbonamenti ai parcheggi, al TPL, car sharing, ecc.). Tali operazioni sono anch'esse effettuate a valore di mercato. Sia A.V.M. S.p.A. che Actv S.p.A. hanno inoltre rendicontato negli anni e fino al 31/12/2017 investimenti per i quali beneficiano di contributi che ricevono direttamente o per il tramite del Comune di Venezia.

Infine, anche con Vela S.p.A., il Comune di Venezia intrattiene rapporti commerciali, in particolare legati alla programmazione degli eventi cittadini ed, eventualmente, di organizzazione di eventi specifici. Tutte queste operazioni sono comunque concluse a valori di mercato.

Si forniscono inoltre, per completezza, le seguenti informazioni relative ai rapporti che AVM S.p.A. ha intrattenuto nel corso del 2018 con le società controllate ACTV e VE.LA. che sono soggette alla propria attività di direzione e coordinamento. Si ricorda che non sono presenti operazioni atipiche e/o inusuali e tutte le operazioni poste in essere tra le parti sono regolate da normali condizioni di mercato.

ACTV S.p.A.

- AVM SpA ha in essere, dal 01/01/2015 un contratto in regime di *gross cost* per la prestazione di servizi connessi alla gestione del TPL di cui AVM è titolare e di cui, quest'ultima, ha affidato lo svolgimento ad ACTV. Il corrispettivo per detto contratto per l'anno 2018 è stato pari a euro 184.641.000.
- Vi è in essere, dal 01/04/2013, un contratto di locazione relativo all'unità immobiliare sita in Isola Nova del Tronchetto 33 e adibita a sede aziendale di AVM SpA. Il corrispettivo per l'anno 2018 è fissato in euro 132.178;
- dal 2013 è operativo un percorso di integrazione della struttura organizzativa, nell'ambito del quale sono stati concordati dei distacchi e dei servizi infragruppo. L'accordo ha comportato operazioni che hanno prodotto in AVM proventi per euro 6.833.415 e costi per euro 4.453.535. Inoltre sono stati posti in essere il riaddebito di spese connesse all'utilizzo degli impianti fissi per la quota parte relativa alla gestione in proprio da parte di ACTV dei servizi di TPL che gli sono rimasti in capo in proroga per complessivi euro 209.000.
- i crediti finanziari sono originati dal finanziamento concesso per garantire l'equilibrio finanziario di ACTV al fine di consentirle di porre in essere quei consistenti investimenti

(soprattutto nel settore automobilistico) che la controllata ha già iniziato ad effettuare nel corso del 2018.

- I crediti e debiti da consolidato fiscale e iva di gruppo sono generati rispettivamente dagli acconti versati/ritenute d'acconto subite e dal trasferimento delle imposte correnti, nonché dalle risultanze delle liquidazioni iva periodiche, per la parte non regolata al 31 dicembre 2018.

VE.LA. S.p.A.

- I crediti commerciali originano principalmente dal contratto per l'affidamento e la gestione dei proventi incassati in nome e per conto di AVM nell'ambito del servizio di vendita dei titoli di viaggio. Altri crediti sono relativi al contratto per i servizi di staff di profilo tecnico amministrativo nonché per la retrocessione dei proventi pubblicitari sui mezzi e le strutture adibite al TPL. I debiti commerciali invece derivano principalmente dai servizi commerciali, marketing e di comunicazione esterna svolti dalla controllata.
- I debiti finanziari verso AVM derivano dal finanziamento concesso per l'acquisto della partecipazione totalitaria di VME, successivamente incorporata in VE.LA.
- I crediti e debiti da consolidato fiscale e iva di gruppo sono generati rispettivamente dagli acconti versati/ritenute d'acconto subite e dal trasferimento delle imposte correnti, nonché dalle risultanze delle liquidazioni iva periodiche, per la parte non regolata al 31 dicembre 2018.

Vi sono in essere tra AVM S.p.A. e ACTV S.p.A. e tra AVM S.p.A. e VE.LA. S.p.A. anche altri contratti per prestazioni di servizi commerciali tipici dell'attività di ciascuna società (abbonamenti ai servizi di TPL, abbonamenti ai parcheggi, ecc.). Tali operazioni di importo unitario modesto e complessivamente non significative, sono anch'esse effettuate a valore di mercato.

Oltre ai rapporti intercorsi con le proprie società controllate AVM ha intrattenuto molteplici rapporti con altre società controllate direttamente/indirettamente dal socio Comune di Venezia., operazioni che si sono svolte tutte a valori di mercato.

I rapporti commerciali effettuati da AVM nei confronti di Veritas hanno riguardato quasi esclusivamente l'acquisto del servizio idrico nonché il pagamento della TARI.

Nei confronti di Venis i rapporti hanno riguardato il distacco di personale e costi legati alla fornitura di servizi per la telefonia e altri servizi informatici (disaster recover e attività generale di protezione dati, acquisto di nuovi server, altri minori).

Verso la società Casinò di Venezia Gioco S.p.A. sono stati realizzati ricavi riconducibili prevalentemente ad abbonamenti/biglietti per il parcheggio di autovetture presso l'autorimessa comunale di Venezia – Piazzale Roma.

13 – OBBLIGHI DLGS 175/16 (TUSP)

Il presente paragrafo intende descrivere quanto attuato dall'Azienda A.V.M. S.p.A. e da tutte le Società del Gruppo, come si può rilevare e a cui rimanda nella relazione dei rispettivi bilanci, in ottemperanza a quanto prescrive il DLGS 175/16 (TUSP), in particolare per quanto concerne l'art.6 commi 2,3,4 e 5.

Per quanto concerne le prescrizioni di cui all'art.6 comma 2, ovvero la predisposizione di programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale, si ricorda che A.V.M. S.p.A., agisce quale soggetto *in house* del Comune di Venezia, con il quale ha in essere un contratto per l'esecuzione dei servizi di TPL e ausiliari della mobilità. Predispone, annualmente budget e piani investimento pluriennali nei quali si evidenziano l'andamento delle diverse poste di ricavo e di costo e i relativi effetti sui risultati d'esercizio. Parimenti e tenendo conto anche dei fabbisogni finanziari legati ai piani d'investimento, concordati ed elaborati anche in funzione delle necessità espresse dalla Capogruppo Comune di Venezia, viene analizzata la tenuta finanziaria dell'azienda e valutate le eventuali azioni per assicurare l'adeguata copertura. A consuntivo, nella presente Relazione, viene riportata una specifica sessione (5. Indici Economici e Finanziari), a cui si rimanda, in cui si verifica e commenta lo stato economico-finanziario dell'Azienda.

Quanto risulta dai Piani Pluriennali, unito a quanto riportato sopra al paragrafo 5 della presente relazione, consentono di assolvere anche a quanto previsto all'art. 14 comma 2 del citato D.Lgs, fornendo gli indicatori necessari alla valutazione di eventuale crisi aziendale.

Inoltre, per quanto è prescritto all'art.6 commi 3 e 5, ovvero l'eventuale adozione di strumenti di governo societario integrativi, si informa che la nostra Società, già da diversi anni e in particolare dalla costituzione del Gruppo AVM (2012), si avvale della funzione Internal Audit, istituita a livello di Capogruppo, con compiti di verifica per ciascuna Società del Gruppo. Tale funzione dipende direttamente dall'organo amministrativo della società Capogruppo ed è deputata alla verifica della tenuta del sistema di controllo interno delle Società. Sulla base di un risk assessment costantemente aggiornato viene annualmente formato un piano di audit in base al quale si svolge l'attività della funzione.

L'impianto organizzativo prevede poi un direttore generale per tutto il Gruppo dotato di ampi poteri gestionali, in parte delegati ai direttori a lui sottoposti (impianto di deleghe e poteri ben strutturato e

aggiornato). E' stato poi nominato dall'Assemblea il Collegio Sindacale e affidato, da questa, la revisione contabile dei conti a specifica primaria società di revisione. I Collegi Sindacali svolgono la loro attività in coordinamento con la funzione Internal Audit.

Ancora, ciascun organo amministrativo delle società ha nominato un proprio Organismo di Vigilanza ex D.lgs 231/2001 (di seguito anche ODV) e il Responsabile Prevenzione Corruzione (L. 190/2012). Gli ODV hanno adottato un proprio Regolamento interno ed elaborato un piano di verifiche.

Nei siti istituzionali delle società è presente la pagina "società trasparente" costantemente alimentata dei dati previsti dalla normativa in materia di trasparenza (D.lgs 33/2013) ed è stato nominato l'Organismo Indipendente di valutazione (OIV), che, come previsto anche dalle linee guida ANAC, è stato individuato nell'Organismo di Vigilanza della capogruppo

La grande parte dei processi aziendali sono tracciati in procedure scritte, formulate nel rispetto del principio di segregazione dei poteri.

Gli organi amministrativi delle Società nell'anno 2015 hanno aggiornato il codice etico integrandolo con i principi del codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al DPR 16 aprile 2013 n. 62, per quanto compatibile.

Il documento è pubblicato sui siti istituzionali delle Società e allegato al modello organizzativo.

Il Consiglio di Amministrazione di AVM S.p.A.:

Avv. Paolo PETTINELLI	Presidente
Prof. Alessandro Di Paolo	Consigliere
Dott.ssa Maria Valentina Faoro	Consigliera
Dott.ssa Giovanna Zabotti	Consigliera
Ing. Flavio Zanchettin	Consigliere

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Avv. Paolo Pettinelli

BILANCIO CONSOLIDATO

AZIENDA VENEZIANA MOBILITA' SPA

Bilancio consolidato al 31-12-2018

Dati anagrafici	
Sede in	ISOLA NOVA DEL TRONCHETTO 33 30135 VENEZIA
Codice Fiscale	03096680271
Numero Rea	VE 246771
P.I.	03096680271
Capitale Sociale Euro	85.549.238 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	COMUNE DI VENEZIA
Appartenenza a un gruppo	no
Denominazione della società capogruppo	AVM SPA
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale consolidato

	31-12-2018	31-12-2017
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	70.831	98.357
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	92	184
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	2.550.548	2.521.648
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	22.125
7) altre	24.624.241	23.861.492
Totale immobilizzazioni immateriali	27.245.712	26.503.806
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	250.159.165	233.391.162
2) impianti e macchinario	27.012.994	27.317.256
3) attrezzature industriali e commerciali	150.346.102	141.230.567
4) altri beni	8.479.876	6.923.132
5) immobilizzazioni in corso e acconti	6.713.840	38.291.415
Totale immobilizzazioni materiali	442.711.977	447.153.532
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	314.041	314.041
d-bis) altre imprese	-	13.000
Totale partecipazioni	314.041	327.041
Totale immobilizzazioni finanziarie	314.041	327.041
Totale immobilizzazioni (B)	470.271.730	473.984.379
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	10.365.355	9.953.414
3) lavori in corso su ordinazione	-	14.935.501
4) prodotti finiti e merci	194.923	30.400
5) acconti	28.489	5.120
Totale rimanenze	10.588.767	24.924.435
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	15.347.650	16.374.935
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	520.000
Totale crediti verso clienti	15.347.650	16.894.935
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	24.026.043	27.280.256
esigibili oltre l'esercizio successivo	20.184.303	4.845.201
Totale crediti verso controllanti	44.210.346	32.125.457
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	853.050	1.243.892
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	853.050	1.243.892
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	12.896.600	1.704.589
esigibili oltre l'esercizio successivo	6.261.205	9.995.020
Totale crediti tributari	19.157.805	11.699.609

5-ter) imposte anticipate	5.270.961	5.558.885
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	13.208.256	11.783.161
esigibili oltre l'esercizio successivo	8.813.683	9.012.368
Totale crediti verso altri	22.021.939	20.795.529
Totale crediti	106.861.751	88.318.307
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
4) altre partecipazioni	13.968	968
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	13.968	968
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	5.003.481	22.322.193
2) assegni	6.588	10.429
3) danaro e valori in cassa	45.647	61.520
Totale disponibilità liquide	5.055.716	22.394.142
Totale attivo circolante (C)	122.520.202	135.637.852
D) Ratei e risconti	3.172.229	3.310.434
Totale attivo	595.964.161	612.932.665
Passivo		
A) Patrimonio netto di gruppo		
I - Capitale	85.549.238	85.549.238
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	457	457
IV - Riserva legale	251.430	184.764
V - Riserve statutarie	102.075	102.075
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	1.071.132	1.071.132
Riserva di consolidamento	(12.836.287)	(13.699.876)
Riserva da differenze di traduzione	(2)	-
Varie altre riserve	730.111	730.110
Totale altre riserve	(11.035.046)	(11.898.634)
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(1.814.703)	(3.476.497)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	4.031.160	2.764.508
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.715.574	2.201.078
Totale patrimonio netto di gruppo	78.800.185	75.426.989
Patrimonio netto di terzi		
Capitale e riserve di terzi	18.281.896	17.849.555
Utile (perdita) di terzi	606.138	427.705
Totale patrimonio netto di terzi	18.888.034	18.277.260
Totale patrimonio netto consolidato	97.688.219	93.704.249
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	16.009.368	17.602.035
3) strumenti finanziari derivati passivi	2.387.768	4.580.439
4) altri	41.188.604	32.063.804
Totale fondi per rischi ed oneri	59.585.740	54.246.278
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	20.824.355	22.907.735
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.121.353	3.016.280
esigibili oltre l'esercizio successivo	21.159.427	24.280.780
Totale obbligazioni	24.280.780	27.297.060
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	37.417.600	31.804.838

esigibili oltre l'esercizio successivo	155.274.342	164.392.744
Totale debiti verso banche	192.691.942	196.197.582
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	265.068	214.170
Totale acconti	265.068	214.170
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	24.196.661	23.107.970
esigibili oltre l'esercizio successivo	40.911	40.911
Totale debiti verso fornitori	24.237.572	23.148.881
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.194.944	22.800.817
Totale debiti verso controllanti	6.194.944	22.800.817
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.362.329	2.143.124
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.362.329	2.143.124
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.549.419	4.818.498
Totale debiti tributari	5.549.419	4.818.498
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.340.896	6.172.983
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	6.340.896	6.172.983
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	11.571.176	11.216.925
esigibili oltre l'esercizio successivo	477.648	597.059
Totale altri debiti	12.048.824	11.813.984
Totale debiti	272.971.774	294.607.099
E) Ratei e risconti	144.894.073	147.467.304
Totale passivo	595.964.161	612.932.665

Conto economico consolidato

	31-12-2018	31-12-2017
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	267.528.064	255.038.660
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	(14.935.501)	5.198.829
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	3.942.087	4.089.463
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	1.273.320	1.284.967
altri	43.055.522	38.297.044
Totale altri ricavi e proventi	44.328.842	39.582.011
Totale valore della produzione	300.863.492	303.908.963
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	30.985.172	28.951.711
7) per servizi	51.006.300	53.804.341
8) per godimento di beni di terzi	5.722.204	3.844.961
9) per il personale		
a) salari e stipendi	112.738.978	109.450.191
b) oneri sociali	34.513.944	33.189.560
c) trattamento di fine rapporto	7.646.298	7.523.069
e) altri costi	4.892.918	3.399.063
Totale costi per il personale	159.792.138	153.561.883
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	3.145.414	3.160.343
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	25.989.354	25.357.519
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	539.056	7.500
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	1.153.875	343.541
Totale ammortamenti e svalutazioni	30.827.699	28.868.903
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(426.465)	1.669.280
12) accantonamenti per rischi	1.493.558	1.995.881
13) altri accantonamenti	9.957.539	2.298.060
14) oneri diversi di gestione	8.077.378	13.908.192
Totale costi della produzione	297.435.523	288.903.212
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	3.427.969	15.005.751
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	42.652
Totale proventi da partecipazioni	-	42.652
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllanti	990.313	1.028.789
altri	4.655.722	42.771
Totale proventi diversi dai precedenti	5.646.035	1.071.560
Totale altri proventi finanziari	5.646.035	1.071.560
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllanti	882.631	-
altri	7.317.115	8.779.570
Totale interessi e altri oneri finanziari	8.199.746	8.779.570
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(2.553.711)	(7.665.358)

D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	-	649.778
Totale svalutazioni	-	649.778
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	-	(649.778)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	874.258	6.690.615
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	3.119.381	5.023.833
imposte relative a esercizi precedenti	(4.331.553)	(49.925)
imposte differite e anticipate	(235.281)	(912.076)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(1.447.453)	4.061.832
21) Utile (perdita) consolidati dell'esercizio	2.321.712	2.628.783
Risultato di pertinenza del gruppo	1.715.574	2.201.078
Risultato di pertinenza di terzi	606.138	427.705

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO

AZIENDA VENEZIANA DELLA MOBILITÀ S.P.A.

Sede in ISOLA NOVA DEL TRONCHETTO, 33 - 30135 Venezia

Codice Fiscale e Partita I.V.A. 03096680271

Iscritta al Registro delle Imprese di Venezia 03096680271 – R.E.A. n. 246771

Capitale sociale Euro 85.549.237,90 i.v.

Nota integrativa al bilancio consolidato al 31 dicembre 2018

Gli importi presenti sono espressi in Euro.

Premessa

Il presente bilancio consolidato, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa, è stato redatto in conformità agli articoli dal 25 al 46 del D. Lgs. 127/1991 di attuazione delle Direttive CEE IV e VII e ai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C).

Gli schemi di bilancio sono redatti in conformità alle disposizioni degli art. 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425-bis, 2425-ter.

La presente nota integrativa al bilancio consolidato ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi e, in taluni casi, un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dagli articoli 2427 e 2427-bis del codice civile.

Oltre agli allegati previsti dalla legge, vengono presentati prospetti di raccordo tra il risultato netto e il patrimonio netto della Capogruppo e i rispettivi valori risultanti dal bilancio consolidato e il rendiconto finanziario.

Attività del Gruppo

La società capogruppo AVM è titolare dello svolgimento del servizio di TPL nell'ambito del Bacino Territoriale Ottimale e Omogeneo di Venezia che comprende l'ambito territoriale del Comune di Venezia, del Comune di Chioggia e parte della Città Metropolitana di Venezia. Questa ha affidando alla propria controllata ACTV S.p.A. (in seguito solo ACTV) lo svolgimento delle attività e dei servizi di TPL e alla controllata VE.LA. S.p.A. (in seguito solo VE.LA) lo svolgimento delle attività di marketing, dei servizi commerciali connessi al TPL (quali ad esempio la gestione e la vendita dei titoli di viaggio alla clientela finale, il servizio di call center, la gestione delle emettitrici automatiche di titoli di viaggio, l'apertura e gestione di nuovi punti di vendita, ecc.), e dei servizi di comunicazione esterna. Quest'ultima inoltre svolge altri servizi commerciali nei confronti di importanti istituzioni culturali e turistiche della Città di Venezia, del polo congressuale del Comune di Venezia e dell'organizzazione dei principali eventi veneziani (il Carnevale, il Redentore, la Regata Storica, altri) oltre che alla promozione del *city brand* e alla relativa gestione del marketing

Il Gruppo AVM svolge pertanto le seguenti attività:

- ✓ i servizi di Trasporto Pubblico Locale (TPL) urbano ed extraurbano, sia su gomma che su acqua. Detti servizi sono attuati nel Comune e nella Provincia di Venezia e zone limitrofe;
- ✓ l'attività commerciale connessa ai servizi erogati dal trasporto pubblico locale e ad altri settori commerciali contigui, facenti capo soprattutto ad importanti istituzioni culturali e turistiche della città di Venezia, nonché la gestione del Polo congressuale del Comune di Venezia;
- ✓ l'attività di referente unico per tutte le manifestazioni culturali e di interesse turistico sia del centro storico che della terraferma veneziana;
- ✓ la gestione dei beni costituenti "dotazioni di reti ed impianti" afferenti il sistema di TPL (sia del settore automobilistico che di quello navale) e

relativi investimenti e manutenzioni straordinarie;

- ✓ la gestione e relativa manutenzione del Sistema Tramviario Mestre – Venezia;
- ✓ la gestione dei parcheggi in struttura, delle aree di sosta a pagamento, dei parcheggi scambiatori, del rilascio permessi per l'accesso alle zone a traffico limitato, dei servizi ausiliari alla ciclabilità quali il parcheggio biciclette, il bike sharing, la progettazione e la realizzazione di piste ciclabili, del car sharing (quest'ultima attività, su indicazione dell'Amministrazione Comunale di Venezia, è stata dismessa nel corso del 2018), delle strutture accoglienza natanti, della rimozione natanti e del People Mover. Dette attività sono svolte nell'ambito del territorio del Comune di Venezia;
- ✓ la progettazione e realizzazione, mediante apposite convenzioni con il Comune di Venezia, di opere pubbliche nel settore della mobilità.

Area e metodi di consolidamento

Il bilancio consolidato del Gruppo AVM include, con il metodo del consolidamento integrale, i bilanci alla stessa data di AVM S.p.A., Società Capogruppo, e delle società controllate nelle quali la AVM detiene, direttamente o indirettamente, la maggioranza dei diritti di voto e di cui controlla la gestione economica e finanziaria. Le società del Gruppo incluse nell'area di consolidamento con il metodo del consolidamento integrale sono riportate nell'allegato nr. 1 al bilancio consolidato.

Non vi sono casi di imprese consolidate con il metodo proporzionale.

Le società in cui la partecipazione detenuta è inferiore alla soglia del 20% e che costituiscono immobilizzazioni vengono valutate con il metodo del costo. L'elenco delle altre società in questione viene dato nell'allegato nr. 3 al bilancio consolidato.

I bilanci utilizzati per il consolidamento sono i bilanci d'esercizio predisposti dagli organi amministrativi delle singole società, opportunamente riclassificati e, ove necessario, rettificati per adeguarli alla normativa civilistica italiana interpretata secondo i principi contabili emessi dall'O.I.C. utilizzati dalla Capogruppo.

Criteri di consolidamento

I principali criteri adottati per la redazione del bilancio consolidato sono i seguenti:

- il valore contabile delle partecipazioni detenute dalla Capogruppo e dalle altre società incluse nell'area di consolidamento è stato eliminato contro il relativo patrimonio netto, a fronte l'assunzione delle attività e delle passività delle partecipate, secondo il metodo del consolidamento integrale;
- le differenze risultanti dall'elisione delle partecipazioni contro il valore del patrimonio netto contabile delle partecipate alla data di acquisizione del controllo vengono imputate agli elementi dell'attivo e del passivo delle imprese incluse nel consolidamento, nei limiti dei loro valori correnti. L'eventuale valore residuo, se positivo, è iscritto in una posta dell'attivo denominata "Avviamento" ed ammortizzato in quote costanti in relazione alla prevista recuperabilità dello stesso; se negativo, è imputato a una voce di patrimoni netto denominata "Riserva di consolidamento".
- le quote di patrimonio netto di competenza di azionisti terzi sono iscritte in un'apposita voce denominata "Capitale e riserve di terzi" mentre la quota del risultato netto viene evidenziata separatamente nel conto economico consolidato come "Utile (Perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi";
- i crediti e i debiti, i proventi e gli oneri, gli utili e le perdite originati da operazioni effettuate tra le imprese incluse nel consolidamento vengono eliminati, così come vengono eliminati i dividendi infragruppo, al fine di rilevare solo i rapporti tra il Gruppo e i terzi;
- i flussi finanziari infragruppo sono eliminati nella preparazione del rendiconto finanziario consolidato;
- i principi di consolidamento non sono stati modificati rispetto a quelli dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione

Il bilancio consolidato è stato redatto in conformità alla normativa del codice civile, interpretata ed integrata dai principi contabili elaborati e revisionati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

I principi contabili di seguito riportati sono stati adeguati con le modifiche, integrazioni e novità introdotte alle norme del codice civile dal D.Lgs. 139/2015, che ha recepito in Italia la Direttiva contabile 34/2013/UE. In particolare, i principi contabili nazionali sono stati riformulati dall'OIC nella versione emessa il 22 dicembre 2016.

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio consolidato in osservanza dell'art. 2426 c.c. e dei citati principi contabili sono di seguito illustrati.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti ed eventuali svalutazioni effettuati nel corso degli esercizi per perdite durevoli ed imputati direttamente alle singole voci. Laddove previsto dall'art. 2426 5° comma del Codice Civile, l'iscrizione nell'attivo è avvenuta con il consenso del Collegio Sindacale.

I coefficienti di ammortamento adottati sono i seguenti:

Costi di impianto e ampliamento	20,00%
Diritti di brevetto industriale e utilizzazione opere d'ingegno	10,00% - 33,33%
Concessioni, licenze, marchi	10,00% - 33,33%
Migliorie su beni di terzi	**
Altre	2,56% - 25,00%

*** in base alla durata residua del contratto di locazione dei beni su cui sono state apportate o in base alla residua possibilità di utilizzo se minore*

I costi di impianto e ampliamento sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale e sono ammortizzati in un periodo di 5 esercizi. Fino a che l'ammortamento non è completato possono essere distribuiti dividendi solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate in base alla durata residua del contratto di locazione dei beni su cui sono state apportate o in base alla residua possibilità di utilizzo se minore.

Le Altre immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate con l'applicazione dell'aliquota del 20%. Da segnalare che:

- i costi sostenuti dalla controllata VE.LA. per l'acquisto dell'opzione per la sottoscrizione del contratto d'affitto della nuova biglietteria presso la stazione ferroviaria Santa Lucia di Venezia sono ammortizzati in 6 anni, mentre quelli sostenuti per la copertura del WI-FI presso il Palazzo del Cinema e l'ex sede del Casinò presso l'isola del Lido – Venezia sono ammortizzati in nr. 4 anni;
- i costi sostenuti per la realizzazione del Sistema di trasporto funicolare terrestre c.d. "People Mover" di proprietà del Comune di Venezia e concesso in uso e gestione alla capogruppo AVM sono ammortizzati con l'aliquota del 2,56%.

Qualora alla data di chiusura dell'esercizio il valore recuperabile tramite l'uso delle immobilizzazioni risulti durevolmente inferiore al costo iscritto, quest'ultimo viene rettificato attraverso un'apposita svalutazione; se negli esercizi successivi vengono meno i motivi che hanno determinato la svalutazione viene ripristinato il valore al netto degli ammortamenti di pertinenza.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, al netto degli ammortamenti e delle svalutazioni effettuati nell'esercizio o negli esercizi precedenti.

Nel valore d'iscrizione si è tenuto conto anche degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti finanziari di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate sistematicamente a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità d'utilizzazione.

Detto criterio è rappresentato dall'applicazione delle seguenti aliquote ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

<i>Fabbricati</i>	<i>2% - 3%</i>
<i>Costruzioni leggere</i>	<i>10% - 20%</i>
<i>Impianti e macchinari</i>	<i>10% - 25%</i>
<i>Pontili, approdi, cavane, passerelle</i>	<i>4% - 6%</i>
<i>Pontoni</i>	<i>4,17%</i>
<i>Paline, pensiline e segnaletica varia</i>	<i>10%</i>
<i>Attrezzature industriali e commerciali, comprese attrezzature varie per controllo accessi ai pontili e altri, telecamere per controllo zone ZTL</i>	<i>10% - 25%</i>
<i>autobus compresi quelli già completamente ammortizzati che hanno avuto delle manutenzioni straordinarie e autobus con ultimo anno d'ammortamento che hanno avuto manutenzioni straordinarie</i>	<i>5%- 25%</i>
<i>mezzi Navali</i>	<i>2% -54%</i>
<i>Aliquote in relazione alla rivista nuova vita utile residua</i>	
<i>Sistema tramviario Mestre – Venezia:</i>	
<i>attrezzature varie</i>	<i>12%</i>
<i>pensiline</i>	<i>10%</i>
<i>impianti generici</i>	<i>10%</i>
<i>linea elettrica di contatto</i>	<i>7,5%</i>
<i>carrozze</i>	<i>3,5%</i>

<i>binari, sottostazioni elettriche, pali, opere d'arte fisse</i>	<i>2,5%</i>
<i>Altri beni:</i>	
<i>- mobili, arredi e macchine d'ufficio</i>	<i>12%</i>
<i>- macchine ufficio elettroniche e sistemi telefonici</i>	<i>20%</i>
<i>Sistema di bigliettazione automatica e sistema di localizzazione della flotta automobilistica e navale</i>	<i>20%</i>
<i>- Automezzi</i>	<i>20% - 25%</i>

Qualora alla data di chiusura dell'esercizio, il valore recuperabile tramite l'uso delle immobilizzazioni risulti durevolmente inferiore al costo iscritto, quest'ultimo viene rettificato attraverso un'apposita svalutazione.

Le manutenzioni ordinarie, diverse dalle manutenzioni cicliche per le quali è costituito apposito fondo, sono imputate a Conto Economico. Quelle straordinarie, che allungano la vita del bene, sono capitalizzate ed ammortizzate in base alla residua vita utile del bene. Per i natanti con una vita utile residua inferiore a 2 anni e sulle quali sono state capitalizzate manutenzioni straordinarie nel 2018, si è provveduto ad allungare la vita utile fino alla prossima ispezione, controllo e/o revisione effettuata dal Registro Navale italiano (in sigla R.I.Na.) per il rilascio e/o mantenimento dell'apposito "certificato di classe" necessario per l'esercizio del servizio pubblico di linea per il trasporto di persone.

I contributi ricevuti a fronte degli investimenti effettuati concorrono alla determinazione del risultato d'esercizio nello stesso periodo in cui sono ammortizzati i cespiti a fronte dei quali i contributi sono stati ottenuti, con la rilevazione di risconti passivi.

Svalutazione per perdite durevoli di valore di immobilizzazioni materiali ed immateriali

Le svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali, vengono contabilizzate secondo quanto prescritto dal Principio Contabile OIC 9. Ad ogni data di riferimento del bilancio si valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione possa aver subito una riduzione di valore. Se

tale indicatore dovesse sussistere, si procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione.

In particolare, se il valore recuperabile di un'immobilizzazione (ossia il maggiore tra il suo valore d'uso e il suo valore equo) è inferiore al suo valore contabile, l'immobilizzazione viene rilevata a tale minor valore. La differenza è imputata nel conto economico come perdita durevole di valore ed è rilevata nel conto economico nella voce B10c).

Il ripristino di valore avviene nel caso in cui vengono meno i motivi che avevano generato la svalutazione per perdite durevoli di valore e si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Immobilizzazioni finanziarie

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo d'acquisto o sottoscrizione eventualmente rettificato per perdite durevoli di valore.

Le partecipazioni in altre imprese iscritte nell'attivo circolante in quanto non costituenti un investimento duraturo, sono valutate al minore tra il costo di acquisto ed il valore di presunto realizzo desumibile dal mercato.

Rimanenze magazzino

Le materie prime, ausiliarie ed i pezzi di ricambio sono iscritti al minore tra il costo di acquisto e il valore di sostituzione desumibile dall'andamento del mercato, applicando il costo medio ponderato, ritenuto il più adeguato nella determinazione del valore delle scorte. Le rimanenze costituite dai pezzi di ricambio sono iscritte al minore tra il costo di acquisizione e il valore di sostituzione desumibile dall'andamento del mercato, applicando il costo medio ponderato, ritenuto il più adeguato alla determinazione del valore delle scorte.

Per la controllata VE.LA. le materie prime, sussidiarie e di consumo comprendono i supporti per il "city pass" VeneziaUnica, utilizzabili per i titoli di viaggio elettronici e per l'offerta di altri servizi culturali e turistici del territorio e i beni di merchandising destinati alla rivendita. I primi sono valutati con il criterio del FIFO in quanto hanno una rotazione molto elevata, mentre i secondi sono

iscritti al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo, desumibile dall'andamento del mercato, applicando il criterio del costo specifico.

I materiali di consumo e impiegati per la normale attività di manutenzione sono stati valutati con il criterio del costo specifico di acquisto o al valore di mercato se minore.

I prodotti finiti e merci della controllata ACTV comprendono due motonavi ed un motobattello appartenenti alla flotta aziendale ma destinate alla vendita valutate al loro presunto valore di realizzo.

I prodotti finiti e merci della capogruppo AVM includono invece i tagliandi per i parcheggi c.d. *"gratta e parcheggio"* e le tessere scalari e supporti elettronici (TSC) per parcheggi. Detti prodotti sono valutati al costo d'acquisto.

I servizi in corso di esecuzione sono valutati in base ai corrispettivi contrattuali maturati con il metodo noto come "metodo della percentuale di completamento".

Il valore così ottenuto è rettificato dall'apposito "Fondo Obsolescenza Magazzino", per tenere conto di quelle rimanenze per le quali si prevede un valore di realizzazione inferiore a quello di costo

Crediti

I crediti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Detto criterio non è stato tuttavia applicato quando gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Il gruppo AVM presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei crediti è entro i 12 mesi.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali e di settore.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, alla chiusura dell'esercizio, sono espresse in moneta di conto nazionale e valutate al valore nominale.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi in ragione d'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere. Nel caso la passività sia ritenuta "possibile" o "probabile ma di ammontare non determinabile" se ne fornisce indicazione della Nota Integrativa. Non sono menzionate le passività valutate di natura remota.

Per quanto concerne la classificazione, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di costo di conto economico delle pertinenti classi (B, C o D) secondo la loro natura. Nei casi in cui non sia immediatamente attuabile la correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci alle suddette classi, gli accantonamenti per rischi e oneri sono iscritti alle voci B12 e B13 del Conto Economico.

Fondo manutenzioni cicliche/programmate

Nel suo bilancio d'esercizio la Capogruppo AVM ha stanziato un fondo manutenzione programmata per il sistema di trasporto pubblico di persone a mezzo funicolare terrestre denominato "People Mover" e uno per il sistema tranviario.

Nel primo caso, fine di ottenere, da parte dell'USTIF, le necessarie autorizzazioni per il funzionamento del "People Mover" che collega i siti di Piazzale Roma a Venezia con l'Isola Nova del Tronchetto, il sistema deve essere sottoposto ad accurate ispezioni o revisioni sistematiche che non possono essere realizzate durante la sua normale operatività. Tali operazioni sono svolte ogni cinque anni e gli interventi di manutenzione richiesti non modificano o migliorano i beni in questione. L'accantonamento annuale al fondo ha pertanto lo scopo di ripartire fra più esercizi il costo riguardante la manutenzione da eseguirsi in occasione della visita ciclica. La stima dell'accantonamento è aggiornata annualmente sulla base delle variazioni attese nei costi delle materie prime e nelle prestazioni di manodopera e dei costi d'intervento delle ditte esterne di manutenzione.

Nel secondo caso il fondo è stanziato con lo scopo di ripartire fra più esercizi il costo riguardante la manutenzione da eseguirsi ciclicamente. La stima dell'accantonamento è aggiornata annualmente sulla base delle variazioni attese nei costi delle materie prime e delle prestazioni di manodopera esterna.

Infine la controllata ACTV, ai fini dell'ottenimento e mantenimento del c.d. "Certificato di Classe" necessario per l'esercizio in concessione del servizio pubblico di linea per il trasporto di persone e rilasciato dal Registro Navale Italiano (R.I.Na), deve sottoporre i propri mezzi navali ad accurate ispezioni o revisioni sistematiche che non possono essere realizzate durante la normale operatività. Tali operazioni sono svolte ogni cinque anni per i natanti e ogni sei anni per i pontoni. Anche in questo caso gli interventi di manutenzione richiesti non modificano né migliorano i beni in questione. L'accantonamento annuale al fondo ha pertanto lo scopo di ripartire fra più esercizi (normalmente lungo il periodo che intercorre sino alla visita successiva) il costo riguardante la manutenzione da eseguirsi in occasione della visita prevista. La stima dell'accantonamento è aggiornata annualmente sulla base delle variazioni attese nei costi delle materie prime e delle prestazioni di manodopera e dei costi consuntivati per i cicli di manutenzione già conclusi.

Trattamento di Fine Rapporto

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio del precedente esercizio, al netto degli acconti erogati e dei conferimenti a fondi di previdenza complementare ed al Fondo Tesoreria Inps, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Debiti

I debiti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato tenendo conto del fattore temporale. Il tasso utilizzato per attualizzare i flussi futuri è il tasso di mercato.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato tuttavia applicato quando gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Il Gruppo AVM presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei debiti è entro i 12 mesi. In tale caso viene omessa l'attualizzazione e gli interessi sono computati al nominale ed i costi di transazione sono iscritti tra i risconti ed ammortizzati a quote costanti lungo la durata del debito a rettifica degli interessi passivi nominali.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza.

Rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Si è tenuto conto di quanto statuito nel documento n. 25 dell'O.I.C. (ex principio contabile nr. 25 dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri) in materia di imposte differite ed anticipate. In particolare le imposte anticipate vengono stanziare solo se c'è la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno a utilizzare. Le imposte anticipate hanno come contropartita i "Crediti per imposte anticipate".

Le imposte differite, invece, non vengono iscritte solo qualora esistano scarse probabilità che il relativo debito insorga. Esse hanno come contropartita il "Fondo imposte differite".

Nella determinazione delle imposte anticipate/differite si è fatto riferimento all'aliquota IRES e, ove applicabile, all'aliquota IRAP vigenti al momento in cui si stima si riverseranno le differenze temporanee.

Per completezza d'informazione si evidenzia che la Capogruppo AVM e le società controllate hanno aderito al regime di consolidato fiscale di cui agli articoli da 117 a 129 del T.U.I.R. così come modificato dal D. Lgs. n. 344/2003. Inoltre a partire dall'esercizio 2015 la Capogruppo AVM e le controllate hanno altresì aderito anche alla particolare procedura di compensazione dell'Iva prevista dal decreto ministeriale 13 dicembre 1979 meglio conosciuta come "Regime dell'IVA di Gruppo".

Riconoscimento ricavi

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti ed in osservanza di quanto previsto dall'art. 2423/bis.

I ricavi per i titoli di viaggio sono riconosciuti al momento della cessione ai rivenditori ed alla clientela, mentre i ricavi derivanti da prestazioni di servizio e quelli aventi natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Relativamente ai ricavi per contratti di servizio si sottolinea che il 95% del corrispettivo contrattuale è fatturato e successivamente liquidato dai Comuni di Venezia e Chioggia e dalla Città Metropolitana di Venezia in rate mensili posticipate in relazione alla percorrenza preventivata. Il residuo 5% invece sarà fatturato entro 90 giorni dalla presentazione della rendicontazione annuale. Quest'ultima è da presentarsi entro il 30 giugno dell'anno successivo.

A seguito della rendicontazione, il saldo in oggetto è rideterminato in relazione ad eventuali riduzioni della percorrenza od eventuali penalizzazioni per il mancato rispetto di parametri previsti dal contratto di servizio.

Riconoscimento dei costi

I costi e le spese sono contabilizzate in base al principio della competenza.

Contributi in conto impianti

I contributi in conto impianti, commisurati al costo delle immobilizzazioni immateriali e materiali, sono iscritti per competenza nel momento in cui esiste una ragionevole certezza che le condizioni previste per il loro riconoscimento siano soddisfatte e che gli stessi contributi siano poi successivamente erogati.

In particolare, a partire dall'esercizio 2005, l'iscrizione dei contributi in conto impianti avviene nel momento in cui si viene a determinare la ragionevole certezza della sua futura erogazione che normalmente coincide con il Decreto/Determina definitivo di concessione da parte dell'Ente erogante.

Sono accreditati al conto economico in proporzione alla vita utile del cespite cui si riferiscono.

Il valore complessivo dei contributi è iscritto nell'attivo tra i crediti con contropartita risconti passivi.

Questi ultimi sono successivamente accreditati nel conto economico alla voce "Altri ricavi e proventi" in proporzione all'aliquota di ammortamento dei cespiti di riferimento.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono attività e passività finanziarie rilevate al fair value e sono iscritti al valore di mercato, ove esistente, o al valore risultante da modelli e tecniche di valutazione tali da assicurare una ragionevole approssimazione al valore di mercato. Gli strumenti finanziari per i quali non sia stato possibile utilizzare tali metodi sono valutati in base al prezzo d'acquisto. I

derivati sono classificati come strumenti di copertura solo quando esiste una stretta e documentata correlazione tra le caratteristiche dell'elemento coperto e quelle dello strumento di copertura. Tale relazione di copertura è inoltre formalmente documentata e l'efficacia della copertura, verificata periodicamente, è elevata. Quando i derivati coprono il rischio di variazione dei flussi di cassa futuri degli strumenti oggetto di copertura (cash flow hedge), la porzione efficace degli utili o delle perdite sullo strumento finanziario derivato è sospesa nel patrimonio netto. Gli utili e le perdite associate a una copertura per la quota di inefficacia sono iscritti a conto economico. Gli utili e le perdite cumulati e fino a quel momento iscritti nel patrimonio netto, sono rilevati a conto economico nel momento in cui la relativa operazione si realizza (a rettifica o integrazione delle voci di conto economico impattate dai flussi finanziari coperti).

Si segnala che la Società adotta unicamente tipologie di operazioni di copertura di flussi finanziari. La verifica della sussistenza dei criteri di ammissibilità è fatta in via continuativa e, ad ogni data di chiusura del bilancio, la società valuta se la relazione di copertura soddisfi ancora i requisiti di efficacia.

Pertanto le variazioni del relativo fair value di strumenti finanziari derivati di copertura per cash flow hedge come quelli utilizzati dalla Società sono imputate in un'apposita riserva di patrimonio netto (nella voce AVII "Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi") nel caso di copertura di flussi finanziari secondo modalità tali da controbilanciare gli effetti dei flussi oggetto di copertura.

Anche gli strumenti derivati incorporati in altri strumenti finanziari devono essere valutati a fair value. Un derivato incorporato è separato dal contratto primario e contabilizzato come uno strumento finanziario derivato se, e soltanto se:

- a) le caratteristiche economiche e i rischi del derivato incorporato non sono strettamente correlati alle caratteristiche economiche e ai rischi del contratto primario. Sussiste una stretta correlazione nei casi in cui il contratto ibrido è stipulato secondo le prassi di mercato;
- b) sono soddisfatti tutti gli elementi della definizione di strumento finanziario derivato, secondo la definizione fornita dall'OIC 32, par.1

Si precisa che i criteri di valutazione adottati per la formazione del presente bilancio sono conformi a quanto disposto dall'articolo 2426 del Codice Civile.

Attività

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

La composizione e la movimentazione delle immobilizzazioni immateriali risultano dalla seguente tabella:

Descrizione	Impianto e ampliamento	Brevetto industriale e diritto di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessione, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre	Totale
Costo storico	780.902	460	16.179.253	22.125	34.914.466	51.897.206
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Fondo amm.to	682.545	276	13.657.605	0	10.985.258	25.325.684
Svalutazioni esercizi precedenti	0	0	0	0	67.716	67.716
31/12/2017	98.357	184	2.521.648	22.125	23.861.492	26.503.806
Incrementi	0	0	1.434.668	0	1.086.340	2.521.008
Riclassifiche	0	0	0	-22.125	1.394.317	1.372.192
Decrementi	0	0	21.819	0	4.134.578	4.156.397
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti	27.526	92	1.399.888	0	1.717.908	3.145.414

Svalutazione	0	0	5.880	0	0	5.880
Variazione fondi ammortamento	0	0	21.819	0	4.134.578	4.156.397
Variazioni fondi svalutazione	0	0	0	0	0	0
31/12/2018	70.831	92	2.550.548	0	24.624.241	27.245.712
Costo storico	780.902	460	17.592.102	0	33.260.545	51.634.009
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Fondo amm.to	710.071	368	15.035.674	0	8.568.588	24.314.701
Fondo Svalutazione	0	0	5.880	0	67.716	73.596
31/12/2018	70.831	92	2.550.548	0	24.624.241	27.245.712

Costi d'impianto e ampliamento

La voce in esame comprende:

- i costi relativi all'aumento del capitale sociale conseguente al conferimento della partecipazione di ACTV;
- i costi per la valutazione del valore del patrimonio netto della controllata ACTV;
- i costi notarili per la stipula del verbale dell'assemblea straordinaria relativa all'aumento del capitale sociale della controllata ACTV;
- i costi professionali sostenuti negli scorsi esercizi per le consulenze relative all'ampliamento dell'attività aziendale del Gruppo con conseguente modifica della denominazione sociale ed estensione dell'oggetto sociale all'attività di detenzione di partecipazioni e coordinamento operativo delle società controllate;
- gli onorari per la redazione della relazione sulla congruità dei rapporti di cambio delle azioni della ex controllata PMV oggetto di scissione totale non proporzionale nel 2017.

Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno

La voce è relativa agli oneri sostenuti dalla controllata VE.LA. per la registrazione del nuovo logo aziendale presso l'ufficio Italiano Marchi e Brevetti.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

La voce comprende le licenze d'uso software di pertinenza della Capogruppo e delle controllate ACTV e VE.LA.

Dette licenze riguardano principalmente:

- licenze d'uso per il nuovo ERP di Gruppo;
- licenze d'uso per software applicativi;
- licenze d'uso relative al software per il sistema di bigliettazione elettronica, per la gestione della turnistica paghe, per la gestione e segnalazione guasti della Centrale operativa di controllo dei mezzi aziendali (autobus e vaporetti), per l'aumento delle licenze d'uso multiutente, per l'implementazione del nuovo software per la realizzazione del progetto "Carta Unica Città di Venezia" e altri;
- licenze d'uso per il software per la gestione del magazzino e delle commesse per i lavori di manutenzione del parco mezzi autobus e della flotta navale;
- licenze d'uso per il software per il sistema accessi della funicolare di terra denominato "*People Mover*";
- licenze d'uso per la gestione ed il controllo amministrativo, la tenuta della contabilità aziendale, la rendicontazione dei titoli di viaggio e dei titoli degli eventi, gestione del telelavoro presso il Call center aziendale;
- licenze d'uso per il software per gestione e controllo degli incassi effettuati tramite l'utilizzo di mezzi di pagamento elettronici (POS e carte di credito)

Nella voce in questione sono altresì ricompresi gli oneri sostenuti per la realizzazione di alcuni marchi e loghi commerciali.

Altre

La voce in esame comprende sia migliorie su beni di terzi che oneri pluriennali. Le migliorie su beni di terzi (valore netto contabile pari a euro 2.347.884) sono relative ad alcune aree sosta e parcheggio situate nell'ambito del Comune di

Venezia e ad alcune darsene presso il centro storico della Città di Venezia. Inoltre si trovano in questa categoria il software specifico per la fornitura e gestione dei c.d. servizi di “monetica” (gestione degli incassi/pagamenti della clientela mediante l'utilizzo di sistemi P.O.S., carte di credito, ecc.), il software per la realizzazione del sistema “VeneziaUnica” e gli oneri relativi alla ristrutturazione e recupero di alcuni locali di proprietà di terzi concessi in affitto/uso al Gruppo, altri.

Gli oneri pluriennali (valore netto contabile pari a euro 24.624.241) comprendono le concessioni relative al sistema di funicolare terrestre denominato *People Mover* e, in misura minore l'attività di consulenza connesse al cambiamento dell'assetto aziendale in relazione e conseguenza dell'adozione del nuovo sistema di ERP aziendale e altre spese riferite al sistema tramviario.

Gli incrementi avvenuti nel corso dell'esercizio sono dovuti ai costi sostenuti per la manutenzione straordinaria su beni di proprietà di terzi, in particolare per il sistema “*People Mover*” e su alcune darsene e approdi, nonché alle spese sostenute dalla controllata ACTV per il trasloco del cantiere navale dalla ex sede di Venezia – S. Elena alla nuova sede presso l'Isola Nova del Tronchetto – Venezia.

Infine i giroconti per riclassifiche si riferiscono alla riclassifica dalla voce “Immobilizzazioni materiali in corso” di lavori manutentivi straordinari, conclusasi nel corso del 2018, effettuati dalla Capogruppo sulle darsene e in misura minore su alcune aree sosta e parcheggio.

II. Immobilizzazioni materiali

La composizione e la movimentazione delle immobilizzazioni materiali risultano dalla seguente tabella:

Descrizione	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altre	In corso e acconti	Totale
Costo storico	276.085.292	50.686.524	365.299.291	44.065.858	38.291.415	774.428.380
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Fondo Amm.to	42.694.130	23.347.035	223.609.592	37.086.623	0	326.737.380

Svalutazione esercizi precedenti	0	22.233	459.132	56.103	0	537.468
31/12/2017	233.391.162	27.317.256	141.230.567	6.923.132	38.291.415	447.153.532
Incrementi	2.104.003	713.340	15.244.770	3.343.427	2.936.339	24.341.879
Riclassifiche	21.524.281	3.270.714	7.761.149	585.578	(34.513.914)	(1.372.192)
Decrementi	273.181	16.963	12.382.417	670.512	0	13.343.073
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti	6.623.743	4.286.488	12.732.231	2.346.891	0	25.989.353
Svalutazione	0	0	529.752	3.423	0	533.175
Variazione fondo ammortamento	36.643	15.135	11.342.451	592.462	0	11.986.691
Variazione fondo svalutazione	0	0	411.565	56.103	0	467.668
31/12/2018	250.159.165	27.012.994	150.346.102	8.479.876	6.713.840	442.711.977
Costo storico	299.440.395	54.653.615	375.922.793	47.324.351	6.713.840	784.054.994
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Fondo Amm.to	49.281.230	27.618.388	224.999.372	38.841.052	0	340.740.042
Fondo Svalutazione	0	22.233	577.319	3.423	0	602.975
31/12/2018	250.159.165	27.012.994	150.346.102	8.479.876	6.713.840	442.711.977

Terreni e fabbricati

Il conto in commento è composto da terreni e da fabbricati.

La voce "Terreni" (per euro 38.989.599) è così dettagliata:

- terreno sito in Mestre – Venezia in Via Andrea Costa sul quale sorge il parcheggio in struttura in parte interrato e in parte in superficie coperto;
- terreno relativo alla nuova sede direzionale del Tronchetto, del magazzino ex De Poli a Chioggia e dell'immobile di Venezia – S. Croce adibito a sala sosta personale del movimento navigazione;

- terreno dell'immobile adibito ad autorimessa di Piazzale Roma – Venezia.
- Area fabbricabile presso l'Isola Nova del Tronchetto - Venezia conferita alla controllata ACTV dal Comune di Venezia in conto aumento capitale sociale;
- Posti auto presso la sede direzionale in Tronchetto – Venezia;
- Terreno sito a Marghera Venezia adibito a sosta autobus;
- Terreni presso il complesso del cantiere navale di Pellestrina - Venezia

La voce “Fabbricati” (per un valore netto contabile di euro 211.169.566) è così composta:

- immobile della sede Direzionale del Tronchetto – Venezia
- immobile adibito ad autorimessa di Piazzale Roma – Venezia
- immobile adibito ad autorimessa di Via Costa – Mestre Venezia
- immobili depositi automobilistici di Mestre – Venezia, Dolo e Cavarzere e relativa sala sosta personale di movimento navigazione in Venezia – Santa Croce;
- deposito tram di Favaro Veneto - Venezia;
- i cantieri navali di Pellestrina e Isola Nova del Tronchetto - Venezia
- opere d'arte fisse (sottopasso ferroviario, sottostazioni elettriche, opere viarie, pali di sostegno rete elettrica di alimentazione del sistema tramviario) e binari del sistema tramviario Mestre – Venezia.
- Box uso sala sosta personale del movimento settore automobilistico
- Box uso biglietterie

Nel corso dell'esercizio è stato completato ed è entrato in funzione il nuovo cantiere navale presso l'Isola Nova del Tronchetto. L'importo iscritto nella voce “riclassifiche2 è per la maggior parte imputabile al giroconto dalla voce “Immobilizzazioni in corso” del nuovo manufatto in questione.

Impianti e macchinari

La voce impianti e macchinari comprende i seguenti beni:

- impianti generici;
- impianti specifici presso i depositi automobilistici;
- impianti specifici attinenti il sistema tramviario di Mestre – Venezia
- attrezzature generali;

- macchinari;
- impianti di condizionamento e riscaldamento;
- sistemi integrati per il controllo accessi su aree sosta e parcheggi e altri impianti vari installati presso i parcheggi gestiti dalla Capogruppo (parcometri);
- telecamere e sistema accessi e controllo varchi delle zone a traffico limitato (ZTL);
- sistema accessi installato presso le biglietterie.

Gli incrementi registrati nel corso dell'esercizio sono prevalentemente riferibili all'acquisto di attrezzature e macchinari per il nuovo Cantiere Navale del Tronchetto – Venezia, per il Cantiere Navale di Pellestrina – Venezia e per l'autofficina del deposito autobus di Mestre e all'installazione di nuovi parcometri e di un ascensore.

I giroconti per riclassifica si riferiscono per lo più al giroconto dalla voce "Immobilizzazioni in corso" di impianti relativi al nuovo cantiere navale del Tronchetto – Venezia.

Attrezzature industriali e commerciali

La voce in esame è composta da:

- mezzi della flotta navale;
- autobus;
- mezzi della flotta del bike sharing;
- pontili, pontoni, cavane, passerelle e approdi;
- paline e pensiline su fermate autobus;
- carrozze per il tram;
- dotazione per stand e fiere;
- casse continue presso alcune biglietterie;
- attrezzatura varia per gestione parcheggi e garage;
- attrezzature commerciali per la comunicazione e pubblicità ai clienti;
- dispositivi elettronici per la gestione degli accessi alle biglietterie
- casseforti presso le principali biglietterie.

Gli incrementi avvenuti nel corso dell'anno sono relativi all'acquisto da parte della controllata ACTV di nr. 35 nuovi autobus, agli ingenti lavori di manutenzione straordinaria incrementativi svolti sia sui mezzi della flotta automobilistica che sui mezzi della flotta navale e su alcuni pontoni, pontili, approdi e vetture del tram.

I giroconti per riclassifica si riferiscono a lavori di manutenzione straordinaria incrementativi effettuati sulla flotta navale e su alcuni autobus mentre le dismissioni riguardano altri autobus, pontoni e le autovetture adibite al servizio di car sharing che dalla seconda metà del 2018 non è più esercitato dalla Capogruppo AVM. Nel corso dell'esercizio sono stati inoltre svalutati alcuni beni (le cavane presso l'ex cantiere navale di S. Elena – Venezia e un motobattello) al fine di rapportarne il valore di iscrizione a bilancio al minore tra il valore netto contabile e quello che si presume che sarà realizzato dalla loro cessione.

Altri beni

La categoria in questione comprende i seguenti beni:

- mobili, arredi e macchine per ufficio;
- macchine per elaborazione dati;
- personal computer, server e altro hardware;
- mezzi ausiliari (autovetture e furgoni);
- apparecchiature del sistema di bigliettazione elettronica (validatrici, altri);
- emittitrici automatiche di titoli di viaggio (TVM);
- attrezzature di localizzazione della flotta automobilistica e navale (Inforete – AVL);
- apparati radio e centralini aziendali, sistemi di videosorveglianza e pannelli informativi all'utenza e vari.

Gli acquisti avvenuti nel corso dell'esercizio sono relativi ad alcune emittitrici di titoli di viaggio per il sistema "*People Mover*" e di titoli di parcheggio per le autorimesse, alcune vetture ausiliarie e un furgone, nuovi arredi e materiale informatico e telematico (computer, palmari, pannelli informativi all'utenza a messaggistica variabile).

Immobilizzazioni in corso e acconti

Si riporta il dettaglio e la movimentazione della voce in esame:

	31/12/2017	Variazione nell'esercizio	31/12/2018
Manutenzione straordinaria darsena Misericordia Venezia	1.210.350	-1.210.350	0
Telecamere controllo zone limitato Venezia accessi traffico Mestre	623.247	422.188	1.045.435

Manutenzioni straordinarie autorimessa Candiani Mestre Venezia	161.842	-161.842	0
Realizzazione approdo Ferrovia - Venezia	133.723	-133.723	0
Altre manutenzioni straordinarie approdi, sistema tramviario e altri	282.381	61.142	343.523
Progettazione nuova tratta tramviaria Venezia S. Basilio	296.117	0	296.117
Manutenzioni straordinarie autorimessa Piazzale Roma - Venezia	336.534	9.490	346.024
Lavori per la realizzazione del nuovo cantiere navale presso Isola Nova del Tronchetto - Venezia	31.938.618	-29.133.672	2.804.946
Manutenzioni straordinarie su parco autobus	169.891	-126.916	42.975
Manutenzioni straordinarie paline e pensiline	104.936	308.598	413.534
Manutenzioni straordinarie su flotta aziendale	2.969.474	-1.873.768	1.095.706
Manutenzioni straordinarie cantiere navale Pellestrina Venezia	15.594	0	15.594
Manutenzioni straordinarie altri immobili aziendali	48.708	197.722	246.430

Lavori in corso cabina elettrica per sistema bus elettrici Lido di Venezia	0	37.258	37.258
Manutenzione straordinaria su attrezzature varie del cantiere navale	0	26.298	26.298
	38.291.415	-31.577.575	6.713.840

Contributi in conto investimenti

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 il Gruppo AVM ha contabilizzato nuovi contributi in conto investimenti per Euro 5.480.731.

Per la contabilizzazione di tali contributi è stato scelto il metodo del ricavo differito come indicato dal Documento nr. 16 dell'O.I.C.

Il contributo è stato pertanto iscritto nell'esercizio di insorgenza del diritto alla percezione come risconto passivo e successivamente imputati a Conto Economico in proporzione alle quote di ammortamento calcolate sul costo di acquisto del bene al lordo del contributo stesso.

Nel corso dell'esercizio 2018 sono stati imputati a Conto Economico contributi per complessivi Euro 7.436.135. L'importo dei contributi corrispondenti all'ammontare dei cespiti non ancora ammortizzati al 31 dicembre 2018 è pari a Euro 134.864.958, di cui euro 7.524.809 classificati con scadenza entro dodici mesi, euro 27.883.580 classificati con scadenza oltre dodici mesi ma entro cinque anni e infine per euro 99.456.569 classificati con scadenza oltre cinque anni.

Da segnalare che sono inoltre iscritti tra i risconti passivi euro 739.060 quale contributo del Comune di Venezia per il rimborso degli interessi passivi sul mutuo contratto con la Banca Europea per gli Investimenti (BEI) e relativo all'acquisto di nuova attrezzatura afferente il settore navigazione. La quota imputata nell'anno 2018 di detto contributo ammonta a euro 176.012 ed è stata rilevata a conto economico a storno degli interessi passivi imputati.

L'erogazione dei contributi ha comportato il vincolo all'alienazione e alla diversa destinazione ai sensi dell'articolo 18 della Legge Regionale del 30 ottobre 1998 n. 25 dei mezzi (autobus e natanti) e altri beni acquistati mediante finanziamento con contributi in conto capitale.

L'inosservanza delle clausole che prevedono tali restrizioni e vincoli comporta la possibilità per l'Ente erogatore del richiamo del contributo.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie, pari a euro 314.041, sono composte da partecipazione in imprese sottoposte al controllo del controllante il cui saldo è rimasto invariato rispetto a quello dello scorso esercizio. L'elenco di tali partecipazioni è riportato all'interno dell'allegato nr. 2 al presente bilancio.

Il valore della partecipazione iscritta nel precedente esercizio tra le altre imprese per Euro 13.000 è stato girocontato e riclassificato nell'attivo circolante nella voce "III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni – 4) altre partecipazioni". Trattasi della partecipazione detenuta dalla Capogruppo AVM nel Consorzio d'Acquisto Car Sharing in liquidazione da cui ha deciso di recedere a far data dal 31 dicembre 2018 in seguito alla dismissione del servizio di *car sharing* avvenuta nel mese di giugno 2018.

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Le rimanenze sono dettagliate come esposto nella sottostante tabella:

Descrizione	31/12/2017	Variazione	31/12/2018
Materie prime sussidiarie e di consumo	9.953.414	411.941	10.365.355
Lavori in corso su ordinazione	14.935.501	(14.935.501)	0
Prodotti finiti e merci	30.400	164.523	194.923
Acconti	5.120	23.369	28.489
Totale	24.924.435	(14.335.668)	10.588.767

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo comprendono sia la ricambistica che i carbolubrificanti della capogruppo AVM e della sua controllata ACTV, nonché i prodotti di merchandising e i supporti per titoli di viaggio della controllata VE.LA.

Tali rimanenze sono iscritte al netto del fondo obsolescenza magazzino dettagliato come riportato nella sottostante tabella:

Descrizione	31/12/2017	Variazione	31/12/2018
Fondo obsolescenza magazzino materie prime, sussidiarie e di consumo	3.620.593	-55.275	3.565.318
Fondo obsolescenza prodotti finiti e merce	2.085.397	0	2.085.397
	5.705.990	-55.275	5.650.715

Detto fondo comprende:

- la svalutazione integrale dei materiali individuati come oggetto di prossima radiazione per intervenuta obsolescenza fisica, la svalutazione al presumibile valore di realizzo dei materiali privi di movimentazione ed il deprezzamento dei pezzi di ricambio a lenta rotazione, quest'ultimo calcolato mediante attualizzazione del valore del costo medio ponderato

di acquisto degli stessi in ragione della stima del tempo necessario allo smaltimento degli stock accumulati al 31 dicembre 2018. La stima del tempo necessario allo smaltimento degli stock accumulati è stata fatta sulla base delle informazioni storiche disponibili;

- la svalutazione del merchandising della controllata VE.LA. ritenuto ormai privo di valore commerciale e destinato allo smaltimento.

Il considerevole decremento subito dalla voce “Lavori in corso su ordinazione” è imputabile al completamento, avvenuto nel 2018, della commessa della Capogruppo nei confronti del Comune di Venezia per la realizzazione dell’opera viaria denominata “Vallenari Bis – secondo lotto”.

I prodotti finiti e merce comprendono i tagliandi, le tessere ed i supporti per i parcheggi e le varie aree di sosta (cd. “Gratta e parcheggio”, tessere scalari, supporti elettronici TSC), due mezzi della flotta navale (Motonavi) totalmente svalutati nel corso dei precedenti esercizi e un motobattello. Detti mezzi non sono più utilizzati per lo svolgimento dei servizi di TPL e sono destinati alla vendita.

La posta Acconti include alcuni importi corrisposti a fornitori per la fornitura di beni.

II. Crediti

	31/12/2017	Variazione nell'esercizio	31/12/2018	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibile oltre l'esercizio successivo	Oltre 5 anni
Verso clienti	16.894.935	-1.547.285	15.347.650	15.347.650	0	0
Verso controllanti	32.125.457	12.084.889	44.210.346	24.026.043	20.184.303	15.509.091
Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.243.892	-390.842	853.050	853.050	0	0
Crediti tributari	11.699.609	7.458.196	19.157.805	12.896.600	6.261.205	180.420
Imposte anticipate	5.558.885	-287.924	5.270.961			

Verso altri	20.795.529	1.226.410	22.021.939	13.208.256	8.813.683	1.154.127
	88.318.307	18.543.444	106.861.751	66.331.599	35.259.191	16.843.638

I crediti verso clienti sono composti come riportato dal sottostante prospetto:

	31/12/2017	Variazione nell'esercizio	31/12/2018
Crediti verso clienti per fatture emesse	14.200.099	(5.010.598)	9.189.501
Crediti per fatture da emettere	6.238.717	3.627.567	9.866.284
Crediti verso addetti rete vendita	0	28.600	28.600
Altri crediti (pagamenti a mezzo POS e carte di credito, proventi da regolare, altri crediti)	727.604	(85.424)	642.180
Fondo svalutazione crediti	(4.271.485)	(107.430)	(4.378.915)
	16.894.935	(1.547.285)	15.347.650

Tra i crediti in questione sono stati inclusi i crediti verso i Soci Città Metropolitana di Venezia, Comune di Chioggia e Comune di Spinea della controllata ACTV per complessivi Euro 3.168.368 al netto del relativo fondo svalutazione crediti.

Si ricorda che tra i crediti verso clienti è incluso anche il credito, parzialmente svalutato, relativo alla cessione di un terreno denominato "Area ex POS" in Marghera – Mestre Venezia.

I crediti verso clienti, al fine di adeguarne il saldo al valore di presunto realizzo, sono rettificati da un fondo svalutazione crediti commerciali, giustificato per far fronte al rischio di insolvenza di alcune posizioni creditorie.

La movimentazione del fondo svalutazione crediti nell'esercizio è riportata nella tabella seguente:

Valore fondo svalutazione crediti a inizio esercizio	4.271.485
Utilizzi dell'esercizio	(208.899)
Accantonamenti dell'esercizio	316.329
Valore fondo svalutazione crediti a fine esercizio	4.378.915

I crediti verso la controllante Comune di Venezia sono dettagliati come riportato nella sottostante tabella:

Descrizione	31/12/2017	Variazione nell'esercizio	31/12/2018	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibile oltre l'esercizio successivo	Di cui Oltre 5 anni
Crediti per fatture emesse	10.106.832	706.880	10.813.712	10.813.712	0	0
Crediti per fatture da emettere	15.455.949	11.554.140	27.010.089	11.100.998	15.909.091	15.909.091
Crediti per contributi in conto impianti	6.032.917	1.911.375	7.944.292	3.669.944	4.274.348	0
Trasferimento per copertura costi per la realizzazione eventi cittadini	1.270.600	(1.000.000)	270.600	270.600	0	0
Riaddebito costi per gestione spazi presso l'area dell'Arsenale - Venezia	1.146.266	(942.791)	203.475	203.475	0	0
Altri crediti	3.691	35.027	38.718	37.854	864	0

Fondo svalutazione crediti	(1.890.798)	(179.742)	(2.070.540)	(2.070.540)	0	0
	32.125.457	12.084.889	44.210.346	24.026.043	20.184.303	15.909.091

Tra i crediti per fatture emesse è compresa la fattura di saldo dei lavori della Via Vallenari-bis primo lotto, emessa nel 2013 per Euro 10.314.002, mentre tra le fatture da emettere con scadenza oltre i cinque anni vi è quella relativa alla realizzazione del secondo lotto. Per questa operazione è previsto il pagamento rateale in vari anni, in misura pari alle quote capitale dei mutui contratti con BEI per la realizzazione dell'opera.

I crediti per fatture da emettere comprendono prevalentemente il saldo dei corrispettivi per contratti di servizio del TPL relativi ad annualità pregresse e di alcune mensilità del 2018.

I crediti per contributi in conto impianti sono relativi a contributi che saranno erogati a fronte dei consistenti investimenti effettuati dal Gruppo AVM (acquisti nuovi autobus, realizzazione di approdi, impianti di fermata).

Il fondo svalutazione crediti verso Comune di Venezia è stato stanziato a fronte del probabile incasso in misura inferiore a quanto iscritto in bilancio dei crediti per la realizzazione di alcuni parcheggi scambiatori e piste ciclabili, in conseguenza di ulteriori oneri a carico delle voci in questione e per eventuali penalità che potrebbero essere applicate derivanti dal mancato e/o parziale conseguimento degli standard qualitativi/quantitativi previsti nel contratto di servizio del TPL. Detto fondo include altresì il possibile minore incasso del saldo dei corrispettivi per contratti di servizio TPL afferenti il settore navigazione a seguito delle modifiche introdotte dalla c.d. Legge di Stabilità 2017 (art. 1 c. 33 lettera a l. n. 232/2016) che ha modificato l'articolo 10 punto 14) D.P.R. 633/72 introducendo, dal 1° gennaio 2017, l'imponibilità dei corrispettivi afferenti al servizio di trasporto marittimo, lacuale, fluviale e lagunare prevedendo però che il corrispettivo per detti servizi sia comunque comprensivo dell'imposta sul valore aggiunto.

Il fondo ha subito nel corso dell'esercizio la seguente movimentazione:

Movimentazione del Fondo svalutazione crediti Comune di Venezia	
Saldo anno precedente	1.890.798
Utilizzi	562.207
Accantonamenti	741.949

Saldo anno corrente	2.070.540
---------------------	-----------

I “Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti” comprendono crediti nei confronti delle seguenti società:

Società	31/12/2017	Variazione	31/12/2018
<i>Veritas S.p.A.</i>			
- per fatture emesse	258.017	-159.676	98.341
- per fatture da emettere	13.085	-11.247	1.838
	271.102	-170.923	100.179
<i>Ecorocicli Veritas S.p.A.</i>			
- per fatture emesse	0	564	564
	0	564	564
<i>Venis S.p.A.</i>			
- per fatture emesse	236.052	-237.010	-958
- per fatture da emettere	7.311	-7.311	0
	243.363	-244.321	-958
<i>Ames S.p.A.</i>			
- per fatture emesse	7.858	3.174	11.032
- per fatture da emettere	0	0	0
	7.858	3.174	11.032
<i>Insula S.p.A.</i>			
- per fatture emesse	3.937	-5.865	-1.928

- per fatture da emettere	0	0	0
- per altri crediti	51.393	-51.393	0
	55.330	-57.258	-1.928
<i>Casinò di Venezia Gioco S.p.A.</i>			
- per fatture emesse	164.031	24.767	188.798
- per fatture da emettere	0	7.470	7.470
	164.031	32.237	196.268
<i>Casinò di Venezia Meeting e Dinning Services S.r.l.</i>			
- per fatture emesse	745	3.743	4.488
	745	3.743	4.488
<i>Fondazione Teatro La Fenice</i>			
- per fatture emesse	154.242	-7.720	146.522
- per fatture emesse	0	521	521
	154.242	-7.199	147.043
<i>Fondazione Musei Civici di Venezia</i>			
- per fatture emesse	15.250	86.758	102.008
- per fatture da emettere	29.300	-29.200	100
	44.550	57.558	102.108
<i>Fondazione La Biennale</i>			
- per fatture emesse	253.052	-3.188	249.864
- per fatture da emettere	6.967	-5.229	1.738

	260.019	-8.417	251.602
<i>Immobiliare Veneziana S.r.l.</i>			
- per altri crediti	42.652	0	42.652
	42.652	0	42.652
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo della Controllante Comune di Venezia	1.243.892	-390.842	853.050

Nei confronti della società Casinò di Venezia Gioco S.p.A. e Fondazione La Biennale il credito è dovuto principalmente allo svolgimento, da parte della controllata ACTV di alcuni servizi di TPL.

.

I crediti tributari del Gruppo AVM sono composti come da sottostante prospetto riepilogativo:

Descrizione	31/12/2017	Variazione	31/12/2018	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibile oltre l'esercizio successivo	Di cui oltre 5 anni
Altri	25.148	1.006	26.154	26.154	0	0
Credito per accisa su gasolio autotrazione	507.073	43.025	550.098	550.098	0	0
Credito IRES	2.178.177	998.971	3.177.148	1.340.453	1.836.695	0
Credito IRAP	82.700	479.348	562.048	562.048		0
Credito IVA	6.850.064	(788.124)	6.061.940	5.222.611	839.329	180.420
Credito verso Agenzia delle Entrate per recupero IRAP versata in eccedenza annualità 2008 - 2010	0	5.195.236	5.195.236	5.195.236	0	0
Credito verso Agenzia delle entrate -	2.056.447	1.528.734	3.585.181	0	3.585.181	0

Riscossione						
	11.699.609	7.458.196	19.157.805	12.896.600	6.261.205	180.420

Il credito per accisa su gasolio per autotrazione si riferisce al recupero, da parte della controllata ACTV, dell'accisa sul gasolio automobilistico relativo ai consumi del terzo e quarto trimestre 2018 in seguito agli aumenti dell'accisa intervenuti negli anni precedenti.

I crediti per IRES classificati con scadenza oltre dodici mesi. comprendono i crediti chiesti a rimborso per la mancata deduzione, ai fini IRES, dell'IRAP relativa al costo del personale così come previsto dall'articolo 2, comma 1 – quater del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201 convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011 n. 214 (deducibilità parziale, nella misura del 10% per gli esercizi d'imposta dal 2007 al 2011, ai fini IRES dell'IRAP pagata).

Il consistente credito IVA include anche il credito per recupero IVA pro rata temporis ai sensi dell'articolo 19 bis2 D.P.R. 633/1972 relativo al credito per l'IVA capitalizzata da parte della controllata ACTV sul costruendo nuovo cantiere navale presso l'Isola Nova del Tronchetto – Venezia e su altri cespiti (impianti e macchinari, attrezzatura commerciale, altri beni) che si è iniziato a recuperare a partire dalla dichiarazione IVA relativa all'anno d'imposta 2017 per effetto delle modifiche, apportate con la legge di stabilità 2017 (art. 1 c.33 lettera a l. n.232/2016), all'articolo 10 punto 14) del D.P.R. 633/1972 (imponibilità dei corrispettivi afferenti al servizio di trasporto marittimo, lacuale, fluviale e lagunare).

Il credito verso Agenzia delle Entrate per recupero IRAP versata in eccedenza nelle annualità 2008 – 2010 è relativo all'imposta chiesta in restituzione dalla controllata ACTV a seguito della mancata applicazione del beneficio del c.d. "cuneo fiscale", ossia la possibilità di dedurre dalla base imponibile ai fini IRAP i contributi previdenziali e l'agevolazione di cui all'art. 1 c. 266 L. 296/2006. La controllata ACTV aveva promosso ricorso nei confronti dell'Amministrazione Finanziaria avverso il rifiuto da parte di quest'ultima al rimborso della maggior IRAP versata in quanto calcolata su una base imponibile non decurtata dell'importo del c.d. "cuneo fiscale". Il giudice tributario aveva pronunciato

appello favorevole alla controllata ACTV sia in primo (CTP di Venezia) che in secondo grado (CTR Regione Veneto). Quest'ultima sentenza, depositata in segreteria in data 28 marzo 2018, veniva notificata all'Agenzia delle Entrate in data 10 aprile 2018 ed è passata in giudicato in quanto, decorso il termine, non è stata impugnata dall'Agenzia delle Entrate per il ricorso in Cassazione. L'importo iscritto è comprensivo anche degli interessi maturati a tutto il 31 dicembre 2018.

Il credito nei confronti dell'Agenzia delle Entrate – Riscossione, è relativo al credito sorto a seguito del pagamento di alcuni avvisi di accertamento da parte della Capogruppo AVM – per le annualità 2007, 2008, 2009 e 2010 – a titolo principale di IVA, IRAP, IRES e dalla controllata VE.LA. – per l'annualità 2013 e 2014 - a titolo di IRES nei confronti dei quali sono stati promossi i relativi ricorsi innanzi alle Commissioni tributarie Provinciali di Venezia e Regionali del Veneto

Detto credito è stato iscritto nell'attivo in quanto le somme sono state pagate, con diritto di ripetizione, in attesa della definizione del contenzioso. Poiché la passività fiscale potenziale derivante dai contenziosi in essere, alla luce anche del parere dei consulenti fiscali del Gruppo, è ritenuta probabile, si è proceduto tuttavia ad accantonare nel fondo imposte, al cui successivo commento si rimanda per maggiori dettagli, le somme relative a tale passività, comprensive dei crediti in commento, che risultano pertanto interamente coperti da tale fondo.

I crediti per imposte anticipate sono riportati nella sottostante tabella

Descrizione	31/12/2017	Variazione nell'esercizio	31/12/2018
Credito per imposte anticipate IRES	4.650.020	(393.650)	4.256.370
Credito per imposte anticipate IRAP	908.865	105.726	1.014.591
	5.558.885	- 287.924	5.270.961

I crediti per imposte anticipate rappresentano gli importi stimati delle imposte IRES e IRAP pagati anticipatamente dal Gruppo in relazione a differenze temporanee principalmente relative a fondi tassati

I crediti per imposte anticipate sono stati iscritti nella misura in cui risultano recuperabili con sostanziale certezza e in un breve lasso temporale. In particolare le imposte anticipate ai fini IRES sono state iscritte in base alla proiezione della fiscalità per gli esercizi futuri e l'orizzonte temporale preso a riferimento è il biennio 2019 e 2020. Tale orizzonte è considerato ragionevole in relazione alla scadenza dei contratti di servizio con gli Enti affidanti per la gestione del servizio di TPL, oltre la quale sussistono condizioni di incertezza ai fini dell'iscrizione di crediti per imposte anticipate. Si ricorda che, pur essendo i contratti di servizio con gli Enti Locali affidanti in scadenza al 31 dicembre 2019, è in corso l'istruttoria, da parte dell'Ente di Governo per il TPL tesa a verificare la prevista proroga ai sensi del Regolamento Europeo n. 1370/2007 in relazione all'entità del piano investimenti per cui, allo stato attuale, è ragionevole ritenere che, in ogni caso, proseguirà l'attuale rapporto contrattuale con detti Enti affidanti almeno fino al 31 dicembre 2020.

I crediti verso altri ammontano sono così composti:

	31/12/2017	Variazione	31/12/2018	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibile oltre l'esercizio successivo	Di cui oltre 5 anni
Crediti vs Regione Veneto	138.553	-136.468	2.085	1.386	699	
Crediti verso Stato per rimborso oneri di malattia	10.679.042	70.446	10.749.488	1.936.504	8.812.984	1.154.127
Credito verso personale dipendente per dotazione fondi cassa e scorta, differenze varie e altri crediti vari	271.471	760.742	1.032.213	1.032.213		
Crediti vs Enti Previdenziali e Assistenziali	286.124	-126.578	159.546	159.546		
Crediti per depositi cauzionali vari	1.317.263	125.180	1.442.443	1.442.443		
Crediti per anticipi Assidai	91.897	-91.897	0	0		
Anticipi e acconti a fornitori	178.533	-128.325	50.208	50.208		
Altri crediti diversi	883.936	-258.972	624.964	563.606	61.358	61.358
Credito Ministero Infrastrutture per contributi da ricevere per la realizzazione	717.181	-311.622	405.559	405.559		

del sistema tramviario						
Crediti vs emettitrici automatiche titoli di viaggio (TVM)	129.075	76.117	205.192	205.192		
Crediti diversi rete di vendita	6.465.972	1.320.910	7.786.882	7.786.882		
Fondo svalutazione crediti	-363.519	-73.122	-436.641	-375.283	-61.358	-61.358
	20.795.528	1.226.411	22.021.939	13.208.256	8.813.683	1.154.127

Il credito verso Stato per il rimborso degli oneri per il trattamento di malattia, è relativo al rimborso dei maggiori oneri sostenuti dalla controllata ACTV a partire dal 1° gennaio 2005 e conseguenti all'applicazione dell'accordo nazionale del 19 settembre 2005. Il saldo al 31 dicembre 2018 comprende le quote riguardanti le annualità dal 2013 al 2018. Si precisa che il credito è esposto al suo valore attualizzato. L'applicazione del criterio di attualizzazione ha comportato per l'esercizio 2018 la rilevazione di proventi finanziari per complessivi Euro 2.835 iscritti a conto economico nella voce "C) Proventi e oneri finanziari – 16) altri proventi finanziari – d) proventi diversi dai precedenti – altri".

Gli Amministratori hanno ritenuto di rideterminare e iscrivere, per dette annualità, l'importo di competenza nella misura pari al 100% dell'importo spettante in quanto l'associazione di categoria ASSTRA, dalle informazioni che ha assunto presso i competenti Uffici del Ministero del Lavoro, segnala che la copertura statale per i rimborsi spettanti per gli oneri di malattia per dette annualità sarà assicurata integralmente.

Il credito verso personale dipendente per dotazioni fondo cassa e scorta comprende i crediti verso i bigliettai relativi alla costituzione di fondi scorta per la vendita dei titoli di viaggio e per corrispettivi incassati e non ancora versati presso le casse del Gruppo.

I crediti per depositi cauzionali vari sono relativi a depositi cauzionali per utenze (acqua, gas), per concessioni demaniali, per concessione spazi acquei, per far fronte agli obblighi contrattuali nei confronti del fornitore di servizi del c.d. "Welfare aziendale" e altri.

Il credito verso il Ministero delle Infrastrutture è relativo al residuo credito per contributi afferenti la realizzazione del sistema tramviario.

I crediti diversi rete di vendita sono relativi al credito che il Gruppo AVM ha nei confronti del sistema bancario per P.O.S., crediti per incassi in contanti presso contadenaro non ancora accreditati dagli istituti di credito, crediti nei confronti di concessionari e agenti per gli introiti derivanti dalla vendita di titoli di viaggio, ticket per parcheggi, biglietti per l'accesso ad eventi e manifestazioni varie che sono stati poi incassati tramite emissione di R.I.D. automatico nei primi giorni della nuova annualità, crediti nei confronti di abbonati per incassi rateali e verso rivenditori per incassi a mezzo versamenti tramite bonifico bancario.

A parziale rettifica della voce "Crediti verso altri" è stato stanziato un apposito fondo svalutazione crediti al fine di adeguarne il saldo al valore di presumibile realizzo.

Il fondo in questione ha subito la seguente movimentazione:

Movimentazione del Fondo svalutazione crediti verso altri	
Saldo anno precedente	363.519
Utilizzi	-22.474
Accantonamenti	95.596
Saldo anno corrente	436.641

III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Accoglie le partecipazioni in altre imprese della Capogruppo AVM e della controllata ACTV che non costituiscono un investimento duraturo. Si tratta delle partecipazioni nel Consorzio d'Acquisto Car Sharing in liquidazione e nelle società ATC Esercizio S.p.A. e Thetis S.p.A., quest'ultima totalmente svalutata lo scorso esercizio.

Di seguito si forniscono le informazioni relative alla movimentazione subita dalla voce in esame:

Descrizione	31/12/2017	Variazioni nell'esercizio	31/12/2018
<i>Altre partecipazioni</i>			
Consorzio d'Acquisto Car Sharing in liquidazione	0	13.000	13.000
ATC Esercizio S.p.A.	968	0	968
Thetis S.p.A.	649.778	0	649.778
Fondo svalutazione partecipazione Thetis S.p.A.	-649.778	0	-649.778
	968	13.000	13.968

La svalutazione integrale della partecipazione nella società Thetis S.p.A. è stata posta in essere a seguito della consistente perdita di esercizio rilevata nel bilancio 2016 unitamente ad altri elementi di criticità quali le difficoltà economiche e finanziarie dei suoi principali clienti, la riduzione degli ordini e del fatturato e il piano di licenziamenti e dismissioni di rami d'azienda avviato. Nel 2018, pur avendo la società chiuso il bilancio 2017 in utile, gli elementi di criticità non sembrano essere del tutto superati e pertanto si è ritenuto prudenzialmente di non

procedere ad una rivalutazione della partecipazione.

IV. Disponibilità liquide

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori che il Gruppo possiede alla data di chiusura dell'esercizio.

Descrizione	31/12/2017	Variazione	31/12/2018
Depositi bancari e postali	22.322.193	(17.318.712)	5.003.481
Assegni in cassa	10.429	(3.841)	6.588
Denaro e altri valori in cassa	61.520	(15.873)	45.647
	22.394.142	(17.338.426)	5.055.716

D) Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale. Essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. Di seguito il dettaglio della composizione della voce in esame:

Descrizione	31/12/2017	Variazione nell'esercizio	31/12/2018	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibile oltre l'esercizio o successivo	Oltre 5 anni
	7	o	8			

Contributi Fondimpresa per corsi aggiornamento professionale per il personale dipendente	0	25.700	25.700	25.700	0	0
Vari	0	400	400	400	0	0
Totale ratei attivi	0	26.100	26.100	26.100	0	0
Risconti su assicurazioni	2.271.849	-1.724	2.270.125	2.270.125	0	0
Risconti su locazioni e spese condominiali	25.407	6.828	32.235	32.235	0	0
Risconto canone fibra ottica	685.781	-86.217	599.564	85.652	342.607	171.305
Risconti canoni noleggio software	40.125	-10.000	30.125	30.125	0	0
Risconto tasse automobilistiche	23.540	7.703	31.243	31.243	0	0
Risconti su spese pubblicità	28.750	-7.500	21.250	21.250	0	0
Risconti costi per evento Canevale 2019	0	26.568	26.568	26.568	0	0
Risconti corrispettivi TDV di abbonamenti plurimensili (scadenza gennaio e/o altro mese dell'anno successivo) di competenza del Comune di Venezia - protocollo d'intesa 3 agosto 2015 relativo al trasferimento quota parte degli introiti tariffari ai sensi ex art. 4 par 2 REG (CE) n. 1370/2007	61.730	16.247	77.977	77.977	0	0
Risconti per costi collaborazione con Istituti universitari per stesura nuova guida Venezia	0	40.000	40.000	40.000	0	0
Risconti di costi vari per la realizzazione dell'evento relativo alla celebrazione del centenario di Porto Marghera - Venezia	131.315	-131.315	0	0	0	0
Risconti vari	13.274	-9.923	3.351	3.351	0	0
Quota canone polizze fideiussorie	13.446	245	13.691	13.691	0	0
Risconti su spese di manutenzione varia	15.217	-15.217	0	0	0	0

Totale risconti attivi	3.310.434	-164.305	3.146.129	2.632.217	342.607	171.305
Totale ratei e risconti attivi	3.310.434	-138.205	3.172.229	2.658.317	342.607	171.305

Passività

A) Patrimonio netto consolidato di Gruppo

Il prospetto della composizione del Patrimonio Netto consolidato di Gruppo e di terzi è riportato all'interno dell'allegato nr. 5 alla presente Nota Integrativa.

Il capitale sociale della Capogruppo al 31 dicembre 2018 ammonta a Euro 85.549.238. ed è composto da complessive n. 1.656.326 azioni dal valore nominale di Euro 51,65 cadauna, tutte detenute dall'unico azionista Comune di Venezia

Categoria Azioni	Numero	Valore nominale in Euro singola azione	Importo Capitale Sociale in Euro
Ordinarie	1.656.326	51,65	85.549.238
Totale	1.656.326	51,65	85.549.238

La Riserva per sovrapprezzo azioni di euro 457 deriva dall'operazione di aumento del capitale sociale con conferimento della partecipazione in ACTV avvenuto nel corso del 2012 e in PMV avvenuto nel 2013.

La riserva legale pari a euro 251.430 è stata costituita mediante l'accantonamento di utili conseguiti negli anni precedenti così come deliberato dalle Assemblee dei Soci che approvarono i relativi bilanci.

La riserva statutaria ammonta a complessivi Euro 102.075.

Le altre Riserve, che presentano un saldo negativo pari a Euro 11.035.046, sono composte da:

- Fondo finanziamento e sviluppo investimenti iscritto a riserva per Euro 423.495. Si tratta dell'accantonamento di utili dell'ex azienda speciale la cui distribuzione non costituisce reddito imponibile né per la società né per i soci;
- Riserva straordinaria statutaria di Euro 1.071.132. L'eventuale distribuzione di questa riserva costituisce distribuzione di dividendi.
- Riserva da conferimento ex L. 127/1997, pari a Euro 306.615: deriva dalle rettifiche operate a seguito della stima di cui all'art. 2343 c.c.
- Riserva negativa da consolidamento di Euro 12.836.287: rappresenta, in osservanza del criterio dell'art. 33, comma 3, del D.Lgs. 127/91, la differenza risultante dall'eliminazione del valore contabile delle partecipazioni in Società consolidate contro la corrispondente frazione di patrimonio netto oltre che l'effetto in apertura della valutazione con il metodo del patrimonio netto delle partecipazioni in società collegate. In questa voce sono anche inclusi i risultati economici consolidati, al netto delle rettifiche di consolidamento, conseguiti in esercizi precedenti e riportati a nuovo.

Si evidenziano di seguito le riserve presenti nel patrimonio netto del Gruppo al 31 dicembre 2018 che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società.

Riserve	Valore
---------	--------

Riserva straordinaria	1.071.132
Riserva da conferimento ex L. 127/1997	306.615

Non sono state stanziare imposte differite in quanto non si prevede la distribuzione di dette riserve.

La riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi è negativa per Euro 1.814.703 e rappresenta il fair value degli strumenti finanziari (contratti derivati passivi – IRS) detenuti dal Gruppo.

L'utile portato a nuovo pari a euro 4.031.160 rappresenta i risultati economici della Capogruppo conseguiti in esercizi precedenti e riportati a nuovo.

L'utile d'esercizio prima della quota di pertinenza di terzi è pari a Euro 2.321.712, di cui Euro 1.709.554 è la quota attribuita al Gruppo, mentre Euro 612.158 è quella di pertinenza delle minoranze.

Per la riconciliazione tra patrimonio netto e risultato economico consolidati e i relativi dati della Società consolidante si rimanda all'allegato nr. 4 della presente nota integrativa.

B) Fondi per rischi e oneri

Descrizione	31/12/2017	Accantonamento	Utilizzo	Altre variazioni	Totale variazioni	31/12/2018
Fondi per imposte	17.175.734	3.813.995	0	-5.409.699	-1.595.704	15.580.030

Fondo imposte differite	426.301	6.099	3.062	0	3.037	429.338
Totale fondi per imposte anche differite	17.602.035	3.820.094	3.062	-5.409.699	-1.592.667	16.009.368
Fondi per strumenti finanziari derivati passivi	4.580.439	0	2.192.671	0	-2.192.671	2.387.768
Altri						
Fondi rischi controversie legali	6.378.270	1.470.225	590.942	-1.049.154	-169.871	6.208.399
Fondo per franchigie assicurative	234.339	150.000	136.518		13.482	247.821
Fondo per rischi diversi	10.500.217	9.243.024	100.000	-200.970	8.942.054	19.442.271
Fondo manutenzione cicliche e fondo manutenzione programmate sistema tramviario e funicolare terrestre c.d. "People Mover"	9.964.492	3.807.539	4.355.039	-227.232	-774.732	9.189.760
Fondi diversi del personale	4.986.486	2.778.757	1.582.839	-82.051	1.113.867	6.100.353
	32.063.804	17.449.545	6.765.338	-1.559.407	9.124.800	41.188.604
Totale fondi per rischi ed oneri	54.246.278	21.269.639	8.961.071	-6.969.106	5.339.462	59.585.740

Il fondo per imposte è così dettagliato:

Descrizione	31/12/2017	Accantonamento	Utilizzo	Altre variazioni	Totale variazioni	31/12/2018
Rischio per mancato riconoscimento applicazione cuneo fiscale annualità 2011 - 2014	6.731.765	0	0	0	0	6.731.765
Rischio per applicazioni sanzioni IVA a seguito mancata regolazione fatture ex PMV per mancata applicazione IVA annualità dal 2012 al 2014	1.598.463	0	0	0	0	1.598.463
Imposta IVA annualità 2007 - 2010 e 2012 - 2014 da rivalsa AVM su fatture emesse non imponibilità art. 9 c. 1 punto 6	2.847.448	0	0	-1.592.085	-1.592.085	1.255.363
Imposta IVA annualità 2012/2013/2014 per fatture emesse nei confronti di ACTV relative a canoni per utilizzo di approdi, pontili e altri impianti della navigazione non imponibili ex art. 9 DPR 633/72, altre contestazioni in materia di IVA (indebito utilizzo del plafond IVA e altre violazioni minori) e alcune contestazioni in materia di IRES e IRAP, oltre alle relative sanzioni e interessi.	5.900.000	0	0	-3.817.614	-3.817.614	2.082.386
Rischio per pretese in materia di imposta di registro a seguito avviso di accertamento notificato dall'Agenzia delle Entrate a fine 2018 in merito alla compensazione crediti/debiti tra AVM e la controllata ACTV.	0	3.760.045	0	0	3.760.045	3.760.045
Rischio per maggiori pretese IRES annualità 2013 e 2014 su disconoscimento da parte dell'Agenzia delle Entrate della perdita fiscale a seguito fusione Venezia Marketing & Eventi in VE.LA. S.p.A.	98.058	950	0	0	950	99.008
Rischio per mancato versamento di alcune annualità dell' imposta di registro su contratto di locazione area ex cantiere navale S. Elena - Venezia	0	53.000	0	0	53.000	53.000
Totale fondo imposte	17.175.734	3.813.995	0	-5.409.699	-1.595.704	15.580.030

Di seguito si riporta una descrizione delle contestazioni effettuate dall'Amministrazione finanziaria alle società del gruppo e per le quali sono stati

accantonati appositi fondi rischi, sulla base anche del parere espresso dai nostri consulenti fiscali.

Il rischio per il mancato riconoscimento dell'applicazione cuneo fiscale costituisce il rischio, da parte della controllata ACTV, di disconoscimento dei benefici del cuneo fiscale di cui all'articolo 1, comma 266 L. n. 296/2006, per le annualità dal 2011 al 2014, per le quali la società aveva deciso di avvalersi di detta agevolazione già in sede di dichiarazione IRAP. Nel corso del 2018 è proseguito il contenzioso con l'Agenzia delle Entrate, avviato con i ricorsi presentati dalla controllata ACTV avverso gli avvisi di accertamento ricevuti nel 2017. Le sentenze di primo grado (Commissione Tributaria Provinciale) relative agli anni 2011 e 2012 sono state favorevoli alla società controllata. L'Agenzia delle Entrate ha presentato appello. Per le annualità successive si è ancora in attesa dello svolgimento dell'udienza di primo grado.

Il rischio per l'applicazione di sanzioni IVA è connesso alle sanzioni contestate negli anni scorsi con degli avvisi di accertamento per omessa regolarizzazione di fatture emesse (annualità dal 2012 al 2014) da PMV (che per l'effetto dell'operazione di scissione totale non proporzionale avvenuto nel 2017 ora sono in capo ad AVM) relative a canoni per l'uso degli approdi e pontili situati nel Porto di Venezia ed emesse per prestazioni non imponibili IVA ai sensi dell'art. 9, comma 1, punto n. 6, del Dpr 633/1972.

Relativamente al rischio per l'imposta IVA per la quale la capogruppo AVM eserciterà la rivalsa nei confronti della propria controllata ACTV si evidenzia che a fine 2018 è stato sottoscritto un accordo conciliativo tra la capogruppo AVM e l'Agenzia delle Entrate in merito all'imposta IVA pretesa per le annualità 2012 – 2014 in cui è previsto che, a tacitazione della controversia, la capogruppo proceda con il versamento dell'imposta la quale potrà poi essere successivamente addebitata in rivalsa ad ACTV e da questa detratta integralmente, garantendo così la detraibilità dell'IVA. Pertanto il relativo stanziamento effettuato nel 2017 per detta finalità è stato rilasciato.

Il Fondo per Imposta IVA annualità 2012, 2013 e 2014 per fatture emesse nei confronti della propria controllata ACTV per canoni per l'utilizzo di approdi, pontili e altri impianti del settore navigazione è stato costituito dalla Capogruppo AVM per far fronte al rischio probabile relativo agli avvisi di accertamento notificati nel corso del 2017 dall'Agenzia delle Entrate per le annualità 2012, 2013 e 2014 contenenti

rilievi in materia di IVA e alcune contestazioni in materia di IRES e IRAP, oltre alle relative sanzioni e interessi.

Da evidenziare che l'incremento del fondo avvenuto nel 2018 è dovuto quasi interamente ad un avviso di accertamento notificato dall'Agenzia delle Entrate alla Capogruppo AVM (e in solido alla controllata ACTV) a fine 2018 in materia di imposta di registro sulla compensazione crediti/debiti tra AVM e ACTV. La società Capogruppo ha impugnato l'avviso di accertamento promovendo ricorso avanti alla Commissione Tributaria Provinciale di Venezia. Gli amministratori, sentito il parere dei propri consulenti fiscali in relazione alla particolare complessità della materia, ritengono probabile il rischio che possa emergere una passività fiscale potenziale relativa al contenzioso in essere.

Il fondo per imposte differite è così dettagliato:

Descrizione	31/12/2017	Accantonamento	Utilizzo	Altre variazioni	Totale variazioni	31/12/2018
Imposte differite della capogruppo AVM su diverso criterio di calcolo ammortamenti fiscali rispetto ad ammortamenti civilistici	417.779	0	3.062	0	-3.062	414.717
Imposte differite su ammortamenti relativi a cespiti ceduti all'interno del Gruppo AVM (biglietterie) con applicazione di aliquote diverse di ammortamento rispetto a quelle utilizzate originariamente dal cedente.	8.522	6.099	0	0	6.099	14.621
Totale fondo imposte differite	426.301	6.099	3.062	0	3.037	429.338

SUDDIVISIONE DEL FONDO IMPOSTE DIFFERITE PER TIPOLOGIA D'IMPOSTA

Descrizione	31/12/2017	Variazioni	31/12/2018
Imposte differite IRES	425.110	2.184	427.294
Imposte differite IRAP	1.191	853	2.044
Totale fondo imposte differite	426.301	3.037	429.338

Il Fondo strumenti finanziari derivati passivi rappresenta il fair value contratti derivati passivi riportati nella sottostante tabella:

Copertura del Rischio di Tasso	Passività coperta - Nozionale	Valutazione a Fair value	Data Stipula	Scadenza
Interest Rate Swap	Obbligazione rif. 56087– Importo di riferimento: 22.000.000 Euro - Nozionale: 22.000.000	-1.661.946	29/06/2006	31/08/2025
	Nozionale residuo 31/12/2018: 9.931.360			
	Tasso fisso contropartita: 5,15%			
Interest Rate Swap	Obbligazione rif. 14417 – Importo di riferimento: 9.000.000 Euro - Nozionale: 9.000.000	-725.822	30/11/2007	31/08/2025

	Nozionale residuo 31/12/2018: 4.426.132			
	Tasso fisso contropartita: 5,02%			

Tali contratti sono stati sottoscritti dalla Capogruppo a copertura dei flussi di cassa derivanti dal pagamento delle cedole sui prestiti obbligazionari emessi a tasso variabile.

La voce "Altri" include gli accantonamenti che sono stati costituiti dalla Capogruppo e dalle controllate a fronte di specifici oneri che potranno avere manifestazione numeraria in futuro.

Trattasi di accantonamenti che sono destinati a coprire perdite e debiti di natura tale da non essere, allo stato attuale, definibili nell'importo e nella data di insorgenza.

La voce è composta dai seguenti Fondi:

- Fondo per rischi controversie legali, costituito per far fronte ai possibili oneri derivanti da soccombenza in cause legali in corso. I decrementi avvenuti nel corso dell'esercizio sono imputabili alla definizione e chiusura di alcune controversie che hanno fatto venire meno il rischio in questione, mentre gli incrementi sono relativi ad accantonamenti fatti in via prudenziale al fine di coprire le presunte perdite su nuove cause sorte nel corso dell'esercizio e/o per adeguare il rischio di soccombenza di quelle già in corso.
- Fondo per manutenzioni cicliche programmate. Accoglie gli importi inerenti ai lavori di manutenzione ordinaria eseguiti con periodicità pluriennale su mezzi navali (imbarcazione e pontoni), il Fondo Manutenzione programmata per manutenzione del sistema tramviario e il Fondo Manutenzione programmata per manutenzione del sistema "People Mover". Relativamente al fondo manutenzione ciclica questo è al netto degli anticipi corrisposti a fornitori per i lavori di manutenzione ciclica in corso e non ancora terminati a fine esercizio.
- Fondo per rischi diversi, così dettagliato:

Descrizione	31/12/2017	Accantonamento	Utilizzo	Altre variazioni	Totale variazioni	31/12/2018
Oneri per ripristino cantiere navale S. Elena - Venezia	8.650.000	6.000.000	0	0	6.000.000	14.650.000
Oneri per canoni di locazione area ex cantiere navale S. Elena - Venezia	0	1.816.000	0	0	1.816.000	1.816.000
Oneri per penalità CDS per mancato rispetto parametri quali/quantitativi Comune di Chioggia	983.670	0	0	0	0	983.670
Oneri per riconoscimento maggiori corrispettivi ad alcune aziende subaffidatarie a titolo di copertura costi rinnovo CCNL	269.999	0	0	0	0	269.999
Oneri per maggiori canoni affitto su area adibita a deposito bus	285.578	16.782	0	0	16.782	302.360
Interessi da riconoscere al Comune di Venezia a seguito ritardati versamenti somme corrisposte in qualità di agente contabile annualità 2012 - 2018	0	882.631	0	0	882.631	882.631
Accantonamento per richieste maggiori compensi collaudo commessa Vallenari bis - Venezia primo lotto	50.970	0	0	50.970	-50.970	0
Accantonamento per costi futuri per completamento commessa Vallenari bis - Venezia secondo lotto	0	497.611	0	-	497.611	497.611
Sanzione per omessa/irregolare osservanza disposizioni in materia di privacy	150.000	0	0	150.000	-150.000	0
Lodo arbitrale per contenzioso verso istituti di Credito in materia di contratti derivati (IRS)	110.000	30.000	100.000	0	-70.000	40.000
	10.500.217	9.243.024	100.000	200.970	8.942.054	19.442.271

La posta relativa agli oneri per ripristino cantiere navale S. Elena – Venezia afferisce all'accantonamento effettuato per far fronte alle spese di ripristino del sito e per la bonifica dell'area di S.Elena – Venezia, ex sede del cantiere navale della controllata ACTV. Il sito, nel corso del 2018, è stato oggetto di trasferimento delle attività presso il nuovo cantiere al Tronchetto e rimangono operative solo alcune cavane e un presidio, necessario a garantire

la sicurezza dell'area per il tempo necessario alla sua definitiva dismissione, da attuarsi dopo il completamento delle operazioni di bonifica.

Detto sito, a seguito di una campagna geognostica realizzata, secondo le previsioni di legge, tra maggio e giugno 2016, è risultato essere contaminato. Di conseguenza, si è attivato il procedimento amministrativo previsto dal d. lgs. 152/2006 che ha portato alla redazione del c.d. Piano di Caratterizzazione Ambientale (PdCA), conclusosi nell'ottobre 2016 e approvato da parte di Regione Veneto in data 11 dicembre 2017. Sulla scorta delle ipotesi contenute nel Piano, valutato dalla Conferenza di Servizi istruttoria del 21 marzo 2017, ha portato la controllata ACTV ad accantonare nel corso dei precedenti esercizi la somma di euro 6.500.000 per oneri di bonifica e di euro 2.150.000 per oneri di demolizione delle strutture esistenti. Dalla sopracitata conferenza è comunque emersa la necessità di avviare ulteriori approfondimenti tecnici/ambientali, approfondimenti man mano vagliati dalle ulteriori riunioni della Conferenza dei Servizi, in quanto l'iter necessario a determinare con certezza le attività necessarie alla messa in sicurezza e bonifica del sito si svolge in contraddittorio tra le parti. Il 21 settembre 2018 è stato redatto il documento con gli esiti della caratterizzazione ambientale e analisi di rischio sito specifica, depositato presso gli Enti competenti con prot. N. 398118 del 02 ottobre 2018 cui ha fatto seguito, in data 04 dicembre 2018, la Conferenza dei Servizi Istruttoria con la valutazione dei risultati del piano di caratterizzazione e di analisi del rischio. In attesa di conoscere quanto eventualmente potrà essere prescritto dagli Enti, i risultati delle indagini di caratterizzazione e dell'analisi di rischio hanno tuttavia permesso l'elaborazione del modello concettuale definitivo e della conseguente stima del costo dell'intervento di bonifica all'interno di un range di valori minimo e massimo in relazione alle diverse volumetrie di terreno da rimuovere secondo diversi scenari di riferimento. Posizionandosi ad un livello intermedio tra lo scenario di riferimento migliore e quello peggiore, è stata formulata la stima di costo dell'intervento di bonifica complessivo valutata ora pari a 11,45 milioni di euro. Ai costi di bonifica vanno aggiunti quelli relativi alle demolizioni e smaltimento dei manufatti esistenti ed altri costi. Tali costi, anch'essi stimati ad un valore intermedio tra lo scenario peggiore e quello migliore, sono valutabili in 3,2 milioni di euro. Complessivamente quindi, alla luce di quanto sopra riportato è stato ritenuto necessario adeguare il precedente fondo di ulteriori 6 milioni di euro, per un totale pari a euro 14,65 milioni di euro.

Gli oneri per canoni di locazione area ex cantiere navale S. Elena – Venezia si riferiscono ai canoni per l'affitto dell'area (annualità 2019 – 2022) dell'ex cantiere navale di S. Elena – Venezia che, come sopra commentato, continua e continuerà ad essere comunque presidiato da parte della controllata ACTV sia per ragioni di messa in sicurezza delle aree nonché per poter porre in essere tutte le operazioni necessarie per le bonifiche ambientali.

Gli oneri per riconoscimento di maggiori corrispettivi ad alcune aziende sub – affidatarie dei servizi TPL sono relativi al rischio di dover per far fronte all'eventuale riconoscimento di

maggiori corrispettivi a titolo di copertura dei costi per il rinnovo CCNL (di cui agli accordi l. 47/2004 e l. 296/2006).

Gli oneri per penalità per contratti di servizio sono relativi al rischio di vedere applicate alla controllata ACTV, da parte del socio Comune di Chioggia, delle penalità per il mancato rispetto di alcuni parametri quali/quantitativi e di percorrenza chilometrica relativi ai contratti di servizio del TPL per le annualità 2008 – 2011. Tali penalità, risultanti dall'applicazione dei parametri previsti dal contratto di servizio, non sono state al momento formalmente pretese da controparte in quanto la società è in attesa che il Comune di Chioggia definisca con la Regione Veneto i risultati dei rendiconti dei Contratti di Servizio di quegli anni e quindi l'effettiva applicazione o meno di queste penali. A tal proposito, nel corso del 2018, nell'ambito di diversi incontri avvenuti fra l'Azienda controllata e l'Amministrazione Comunale, in tema di sistemazione della più ampia partita relativa ai debiti/crediti pregressi, è stato sollecitato il Comune a farsi parte attiva con la Regione proprio per la definizione di queste partite.

Gli oneri per maggiori canoni d'affitto sono relativi all'accantonamento per far fronte al rischio di richiesta, alla controllata ACTV, di maggiori canoni d'affitto su un'area, nel comune di Chioggia e di sua proprietà, adibita a deposito autobus. Anche tale posta rientra nell'insieme dei rapporti di credito e debito tra la controllata ACTV e il suo socio Comune di Chioggia, più sopra commentato, stratificatosi negli anni e per le quali si è alla ricerca di una riconciliazione e/o di un accordo transattivo.

Gli oneri afferenti al rischio di riconoscere al Comune di Venezia interessi a seguito dei ritardati versamenti sulle somme corrisposte, in qualità di Agente Contabile del Comune di Venezia (per introiti relativi alle ZTL autobus, proventi per aree sosta, proventi da ticket di competenza comunale per il servizio TPL, introiti del settore navigazione a titolo di indennizzo a fronte delle conseguenze dannose prodotte dal sistema mobilità), sono stati stanziati dalla Capogruppo e dalla controllata ACTV (che ha agito da Agente Contabile – periodo 2013/2015 - relativamente alle riscossioni dei proventi del servizio navigazione riservati al Comune di Venezia a titolo di indennizzo a fronte delle conseguenze dannose prodotte dal sistema complessivo della mobilità) a seguito della sentenza n. 7/2019, depositata in segreteria il 16 gennaio 2019, in cui la Corte dei Conti del Veneto condannava la capogruppo AVM al pagamento in favore del Comune di Venezia degli interessi legali relativi alle somme tardivamente riversate nelle casse comunali. A fronte della citata sentenza la Capogruppo AVM ha presentato Appello presso le sezioni Centrali d'Appello della Corte dei Conti, in quanto il ritardato versamento nelle casse comunali delle somme introitate in qualità di Agente contabile era concordato con il Comune di Venezia stesso al

fine di salvaguardare il reciproco equilibrio finanziario anche in relazione al pagamento non tempestivo da parte del Comune di Venezia dei corrispettivi da contratti di servizio, in quanto vincolato all'incasso dei corrispondenti importi erogati tardivamente da Regione Veneto.

Analogamente anche la controllata ACTV nel corso del 2018 è stata oggetto di una verifica da parte della Corte dei Conti che ha esaminato l'annualità 2012 e sebbene sia stato emesso a conclusione della verifica apposito decreto di scarico da parte della Corte che rilevava la correttezza dell'operato dell'Agente Contabile ACTV, veniva tuttavia posta in evidenza come quest'ultimo fosse inadempiente in merito al rispetto delle tempistiche del versamento presso la Tesoreria Comunale delle somme riscosse.

Detto comportamento si è protratto da parte di entrambi gli Agenti Contabili anche nel corso delle annualità successive a causa delle difficoltà/tensioni finanziarie a cui era sottoposto il Gruppo AVM a seguito delle tempistiche seguite dal Comune di Venezia nel pagamento dei contratti di servizio TPL (a loro volta subordinate alle tempistiche di erogazione da parte di Regione Veneto). Pertanto gli Amministratori, tenuto conto anche del fatto che l'attività di verifica da parte della Corte dei conti è proseguita anche per l'annualità 2013 e molto probabilmente proseguirà anche per le annualità successive, hanno ritenuto opportuno procedere a stanziare anche per le suddette annualità gli interessi che sarebbero dovuti al Comune e calcolati dal giorno della scadenza entro cui le somme avrebbero dovuto essere versate al giorno dell'effettivo versamento presso la Tesoreria Comunale.

Il fondo per franchigie assicurative è stato appostato dalla controllata ACTV per coprire gli eventuali oneri a suo carico per franchigie assicurative su sinistri che saranno definiti nel corso di successivi esercizi.

Il Fondo diversi del personale accoglie gli accantonamenti stanziati per far fronte agli MBO da corrispondere al personale quadro e dirigente e alle rivendicazioni sindacali di categoria di aumenti contrattuali aziendali (relativamente alla controllata ACTV per il rinnovo CCNL di categoria scaduto il 31 dicembre 2017, altri riconoscimenti/migliorie economiche) per il personale nonché gli oneri previsti per far fronte all'attività di uscite anticipate di personale prossimo al conseguimento della pensione (anche in base a quanto stabilito dall'accordo del luglio 2018 tra l'Associazione di categoria ASSTRA e le Organizzazioni Sindacali sull'istituzione e funzionamento del Fondo di Solidarietà) in accordo con le richieste avanzate dalle stesse organizzazioni sindacali aziendali. Il fondo comprende inoltre, per una minima parte (circa euro 130.000), somme stanziare dalla controllata ACTV a copertura delle differenze sul valore netto dei buoni pasto a causa del momentaneo disservizio

causato dal cambio improvviso del gestore in conseguenza del fallimento dell'operatore precedente. L'evento, che ha coinvolto l'ultimo quadrimestre del 2018, è da considerarsi occasionale in quanto già da inizio 2019 la situazione è ritornata alla normalità con il pieno subentro del nuovo gestore.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è stato calcolato, per tutti i dipendenti, secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni in materia di lavoro dipendente e in conformità agli attuali contratti di lavoro.

Variazioni	Importo
Valore di inizio esercizio	22.907.735
Accantonamento nell'esercizio	7.646.298
Utilizzo nell'esercizio	(3.658.589)
Altre variazioni	(6.071.089)
Totale variazioni	(2.083.380)
Valore di fine esercizio	20.824.355

Si segnala che la posta in esame è al netto del credito di euro 36.018.240 verso l'INPS per il trattamento fine rapporto versato presso il fondo tesoreria INPS di cui all'articolo 1, commi 755 e segg. Legge n. 296/2006.

La posta rappresenta l'effettivo debito maturato al 31 dicembre 2018 dal Gruppo verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti e dei trasferimenti al Fondo Tesoreria INPS.

D) Debiti

Descrizione	31/12/2017	Variazione nell'esercizio	31/12/2018	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio successivo	Di cui oltre i 5 anni
Obbligazioni	27.297.060	-3.016.280	24.280.780	3.121.353	21.159.427	7.544.565
Verso banche	196.197.582	-3.505.640	192.691.942	37.417.600	155.274.342	118.246.669
Acconti	214.170	50.898	265.068	265.068	0	0
Verso fornitori	23.148.881	1.088.691	24.237.572	24.196.661	40.911	0
Verso controllanti	22.800.817	-16.605.873	6.194.944	6.194.944	0	0
Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	2.143.124	-780.795	1.362.329	1.362.329	0	0
Tributari	4.818.498	730.921	5.549.419	5.549.419	0	0
Verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	6.172.983	167.913	6.340.896	6.340.896	0	0
Altri debiti	11.813.984	234.840	12.048.824	11.571.176	477.648	0
	294.607.099	-21.635.325	272.971.774	96.019.446	176.952.328	125.791.234

La voce "Obbligazioni" riguarda tre prestiti obbligazionari emessi dalla capogruppo AVM rispettivamente in data 31 agosto 2005, in data 30 giugno 2006 e in data 30 novembre 2007, tutti con scadenza 31 agosto 2025. Il saldo al 31 dicembre 2018 è al netto delle quote già rimborsate. Il rimborso avviene infatti in rate semestrali secondo un piano di ammortamento a quota capitale crescente. La cedola semestrale è a tasso variabile.

Descrizione	31/12/2017	Variazioni nell'esercizio	31/12/2018	Scadenza entro 12 mesi	Scadenza oltre 12 mesi ma entro 5 anni	Scadenza oltre 5 anni
Debito obbligazionario 2005/2025	11.192.292	-1.269.004	9.923.288	1.304.142	5.587.807	3.031.339
Debito obbligazionario 2006/2025	11.157.699	-1.226.339	9.931.360	1.271.032	5.564.561	3.095.767
Debito obbligazionario 2007/2025	4.947.069	-520.937	4.426.132	546.179	2.462.494	1.417.459
	27.297.060	-3.016.280	24.280.780	3.121.353	13.614.862	7.544.565

A garanzia del rimborso dei prestiti è stata rilasciata a favore dell'obbligazionista sottoscrittore un'ipoteca iscritta sul fabbricato Autorimessa Comunale di proprietà della Società capogruppo. Il valore di iscrizione di detta ipoteca ammonta a Euro 55 milioni.

Su detti prestiti la Capogruppo AVM ha provveduto a stipulare dei contratti di copertura per l'intera durata mediante lo strumento derivato IRS (Interest Rate Swap) che consente di fissare il tasso a un valore pressoché costante. Si rimanda a quanto esposto nella sezione dei Fondi per rischi e oneri.

Si evidenzia che sul prestito di originari euro 24 milioni – periodo 2006/2025 – il contratto di copertura IRS è stato estinto anticipatamente nel corso dell'esercizio a seguito di lodo arbitrale favorevole. Il lodo era stato promosso dalla Società AVM nei confronti dell'istituto di credito con cui era stato stipulato il contratto di copertura al fine di chiederne la "nullità, la risoluzione, l'inefficacia dell'Accordo Quadro e dell'IRS" con la relativa estinzione anticipata dello strumento derivato per sostanziale "vizio di forma ad substantiam, vizio di causa e per violazione dell'art. 30 TUF (offerte di strumenti finanziari, servizi e attività di investimento fuori sede)".

La voce Debiti verso banche è dettagliata come riportato nella sottostante tabella:

Descrizione	31/12/2017	Variazioni nell'esercizio	31/12/2018	Scadenza entro 12 mesi	Scadenza oltre 12 mesi	Di cui scadenza oltre 5 anni
Scoperto di tesoreria	22.378.523	5.920.675	28.299.198	28.299.198	0	0
Altri debiti verso sistema bancario per oneri, commissioni e interessi	120	-120	0	0	0	0
Mutuo ipotecario per finanziamento della sede sociale di Venezia - Isola Nova del Tronchetto	3.108.358	-921.994	2.186.364	952.447	1.233.917	0
Mutuo ipotecario per finanziamento del deposito automobilistico di Venezia – Mestre	634.235	-634.235	0	0	0	0
Mutuo per finanziamento realizzazione del Nuovo cantiere navale in Venezia - Isola Nova del Tronchetto	23.289.386	-915.148	22.374.238	950.924	21.423.314	17.232.806
Mutuo per finanziamento concesso dalla Banca Europea per gli Investimenti (BEI) per la realizzazione della strada denominata Via Vallenari bis a Mestre - Venezia	24.332.402	-962.802	23.369.600	1.002.889	22.366.711	17.919.624
Mutuo per finanziamento concesso dalla Banca Europea per gli Investimenti (BEI) per la realizzazione del sistema tramviario di Venezia - Mestre	53.619.927	-971.069	52.648.858	1.014.215	51.634.643	47.106.608
Mutuo per finanziamento concesso dalla Banca Europea per gli Investimenti (BEI) per finanziamento realizzazione approdi vaporetti per il servizio TPL nella Città di Venezia	4.421.437	-387.150	4.034.287	403.666	3.630.621	1.836.186
Mutuo per finanziamento realizzazione parcheggio interrato via Costa -Mestre	6.311.108	-224.732	6.086.376	234.959	5.851.417	4.799.683
Mutuo CDP per finanziamento realizzazione sistema tramviario Venezia Mestre	8.719.134	-703.027	8.016.107	727.305	7.288.802	4.119.598
Mutuo CDP per finanziamento realizzazione approdi vaporetti per il servizio TPL nella Città di Venezia	3.961.714	-319.849	3.641.865	330.808	3.311.057	1.870.508
Mutuo Banca Intesa per finanziamento realizzazione sistema tramviario Venezia Mestre	15.677.908	-757.499	14.920.409	795.984	14.124.425	10.515.000
Mutuo per finanziamento realizzazione da parte della controllata Actv del Nuovo cantiere navale in Venezia - Isola Nova del Tronchetto e per futuri investimenti da realizzarsi nel corso dei prossimi esercizi	29.743.330	-2.628.690	27.114.640	2.705.205	24.409.435	12.846.656

	196.197.582	-3.505.640	192.691.942	37.417.600	155.274.342	118.246.669
--	-------------	------------	-------------	------------	-------------	-------------

Il debito include lo scoperto di conto corrente e i mutui passivi della controllata ACTV nonché i mutui passivi della Capogruppo AVM ed esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili esistente verso gli Istituti di Credito.

Si evidenzia quanto segue:

- ✓ il finanziamento concesso dalla Banca Europea per gli Investimenti per la realizzazione della via Vallenari-bis nel comune di Venezia – Mestre è stato concesso nell’ambito del contratto “Ambiente Urbano Venezia” stipulato tra la BEI e il Comune nel 2007. Il finanziamento è garantito da fidejussioni del Comune di Venezia, committente della capogruppo AVM per la realizzazione di detta opera stradale;
- ✓ il finanziamento per la realizzazione del parcheggio interrato a Mestre Venezia è garantito, per Euro 13.260.000, da iscrizione ipotecaria a favore della banca su detto parcheggio a garanzia del capitale e degli oneri accessori;
- ✓ il finanziamento per la realizzazione da parte della controllata ACTV del nuovo cantiere navale in Venezia – Isola Nova del Tronchetto e per futuri investimenti è garantito da ipoteca di primo grado iscritta su detto bene per un valore di Euro 15.000.000 e rilasciata dalla controllata ACTV (proprietaria del bene) e da ipoteca di quarto grado sul cespite, di proprietà di AVM, denominato Autorimessa Comunale sito a Venezia, per Euro 45.000.000. Si ricorda che detto finanziamento, a tasso fisso e con scadenza dicembre 2027, è stato stipulato a fine 2017 per un importo complessivo di Euro 30.000.000. Il finanziamento in questione era stato iscritto, come previsto dai principi contabili, al costo ammortizzato pari a euro 29.743.330. Su tale finanziamento è in essere un “*covenant*” relativo al rispetto di un determinato rapporto minimo tra il margine operativo lordo (EBITDA) e il costo del servizio del debito (rimorso rate dei finanziamenti comprensivi di interessi e quota capitale) rilevato nel bilancio consolidato. Tale “*convenant*” al 31 dicembre 2018 risulta rispettato;
- ✓ il mutuo ipotecario destinato a finanziare l’acquisto dell’immobile della sede sociale nell’Isola Nova del Tronchetto – Venezia, stipulato in data 11 maggio 2006, ha una durata di anni 15 (scadenza ultima rata a marzo 2021) ed è garantito da ipoteca di primo grado iscritta sull’immobile in questione per euro 14.160.000;

- ✓ il mutuo destinato a finanziare la realizzazione del nuovo cantiere navale in Venezia presso l'Isola Nova del Tronchetto è stato concesso dalla Banca Europea per gli Investimenti alla controllata ACTV nell'ambito della convenzione stipulata nel 2007 e rivista a seguito della Delibera del Consiglio Comunale n. 76 del 24 settembre 2012 tra ACTV S.p.A. ed il Comune di Venezia;
- ✓ analogo "*covenant*" a quello presente sul finanziamento per la realizzazione da parte della controllata ACTV del nuovo cantiere navale in Venezia – Isola Nova del Tronchetto e per futuri investimenti è previsto anche dal contratto di finanziamento con BEI per la realizzazione del sistema tramviario di Venezia – Mestre. Poiché le condizioni e le modalità del loro calcolo sono esattamente identiche, anche questo "*convenant*" risulta rispettato.

La voce "Acconti" è costituita per la quasi totalità dall'importo delle cauzioni e degli anticipi versati alla Capogruppo dai clienti all'atto della sottoscrizione del contratto per i servizi in cui questo è previsto nonché dagli anticipi versati dagli utenti ZTL Bus fidelizzati e volti alla costituzione di depositi c.d. "a scalare".

I Debiti verso fornitori sono dettagliati nel sottostante prospetto

Descrizione	31/12/2017	Variazioni	31/12/2018	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio successivo	Di cui oltre i 5 anni
Debiti verso fornitori per fatture ricevute	14.167.607	(2.963.634)	11.203.973	11.163.062	40.911	0
Debiti per fatture da ricevere	8.712.004	4.087.389	12.799.393	12.799.393	0	0
Debiti vari altri	269.270	(35.064)	234.206	234.206	0	0
	23.148.881	1.088.691	24.237.572	24.196.661	40.911	0

La voce “debiti vari altri sono relativi a debiti verso alcuni soci della controllata ACTV per affitto di aree sosta autobus, utenze del servizio idrico e altri minori.

I debiti verso la controllante Comune di Venezia sono dettagliati come riportato nella tabella sottostante:

Descrizione	31/12/2017	Variazioni nell'esercizio	31/12/2018
Debiti per fatture ricevute	86.750	(86.750)	0
Debiti per fatture da ricevere	4.389.271	(397.596)	3.991.675
Debiti per incassi proventi ZTL e aree sosta di competenza del comune di Venezia	8.344.645	(7.084.815)	1.259.830
Debiti per somme su quota parte dei titoli di viaggio di competenza del Comune di Venezia corrisposte dalla clientela a titolo di indennizzo a fronte delle conseguenze dannose provocate dal sistema complessivo della mobilità sul territorio comunale (DGC n. 696/2005)	7.069.058	(6.500.843)	568.215
Quota parte corrispettivi per vendita servizi Wi-Fi Città di Venezia acquistati nel sito internet VeneziaUnica	2.336	(12)	2.324
Debiti per gestione aree e spazi dell'Arsenale di Venezia	2.834.834	(2.486.977)	347.857

Debiti per personale del comune distaccato presso il gruppo AVM	15.357	(15.357)	0
Debiti per locazioni varie	42.013	(42.013)	0
Altri debiti vari minori	16.553	8.490	25.043
	22.800.817	(16.605.873)	6.194.944

Il saldo delle fatture da ricevere è riconducibile alla quota di corrispettivi per il TPL di competenza del Comune di Venezia, così come stabilito dal protocollo d'intesa tra Comune di Venezia e AVM del 3 agosto 2015 relativo al trasferimento di quota parte degli introiti tariffari ai sensi dell'ex art. 4 par. 2 del REG. (CE) n. 1370/2007.

Il considerevole decremento subito dalle voci "Debiti per incassi proventi ZTL e Aree sosta" e "Debiti per somme su quota parte dei TDV a titolo di indennizzo per conseguenze dannose provocate dal sistema della mobilità" sono riconducibili alla maggiore regolarità nel rispetto delle tempistiche contrattualmente previste di riversamento nelle casse comunali di detti introiti.

I Debiti verso imprese sottoposte al controllo della controllante Comune di Venezia comprendono debiti nei confronti delle seguenti società:

Società	31/12/2017	Variazione	31/12/2018
<i>Veritas S.p.A.</i>			
- per fatture ricevute	271.882	(243.901)	27.981
- per fatture da ricevere	22.418	353.907	376.325

- altri debiti vari	686.549	(686.549)	0
	980.849	(576.543)	404.306
<i>Venis S.p.A.</i>			
- per fatture ricevute	141.006	(120.707)	20.299
- per fatture da ricevere	10	194.416	194.426
	141.016	73.709	214.725
<i>Ames S.p.A.</i>			
- per fatture ricevute	823	266	1.089
- per fatture da ricevere	334	548	882
	1.157	814	1.971
<i>Insula S.p.A.</i>			
- per fatture ricevute	39.102	(39.102)	0
	39.102	(39.102)	0
<i>Casinò di Venezia Meeting e Dinning Services S.r.l.</i>			
- per fatture ricevute	15.500	(10.386)	5.114
- per fatture da ricevere	3.000	18.465	21.465
	18.500	8.079	26.579
<i>Fondazione Musei Civici di Venezia</i>			
- per fatture ricevute	83.223	(25.669)	57.554
- per fatture da ricevere	31.126	83.733	114.859
- altri (corrispettivi incassati da riversare)	138.067	38.643	176.710
	252.416	96.707	349.123
<i>Fondazione Teatro La Fenice</i>			
- per fatture ricevute	1.630	0	1.630

- per fatture da ricevere	0	18.777	18.777
- altri (corrispettivi incassati da riversare)	506.135	- 340.942	165.193
	507.765	- 322.165	185.600
<i>Fondazione La Biennale</i>			
- per fatture da ricevere	202.319	- 25.400	176.919
- altri (corrispettivi incassati da riversare)	0	3.106	3.106
	202.319	- 22.294	180.025
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo della controllante Comune di Venezia	2.143.124	-780.795	1.362.329

Da evidenziare che nei confronti della società Veritas S.p.A., i debiti sono relativi ai servizi idrici, di depurazione e in misura preponderante alla TARI mentre nei confronti della società Venis S.p.A. il debito è prevalentemente riconducibile a costi di distacco del personale e all'addebito di costi per telefonia e servizi informatici (disaster recover e attività generale di protezione dati, acquisto di nuovi server, gestione dei siti web e della piattaforma di vendita on line denominata "VeneziaUnica", altri).

I Debiti tributari, relativi alle sole passività per imposte certe e determinate, sono così composti:

Descrizione	31/12/2017	Variazioni nell'esercizio	31/12/2018
Debiti verso erario per ritenute Irpef su retribuzioni dei lavoratori dipendenti, collaboratori coordinati e continuativi, lavoratori autonomi e occasionali e relative addizionali comunali e regionali	3.992.514	57.205	4.049.719
Debito per Irap	41.305	(41.305)	0
Debito per Iva ad esigibilità differita	715.730	(9.767)	705.963

Debito verso Agenzia delle Entrate - Riscossione per pagamento ultima rata avviso di accertamento annualità 2007/2008/2009/2010	0	758.136	758.136
Debiti verso Agenzia delle Dogane per accisa su produzione energia elettrica	23.056	(23.056)	0
Debiti per imposta sostitutiva	45.893	(11.327)	34.566
Altri debiti minori	0	1.035	1.035
	4.818.498	730.921	5.549.419

Si segnala che le ritenute IRPEF sulle retribuzioni dei lavoratori dipendenti, collaboratori coordinati e continuativi, lavoratori autonomi e occasionali e addizionali comunali e regionali all'IRPEF sono state regolarmente versate nel corso dei primi mesi del 2019 secondo le previste scadenze fiscali.

I Debiti verso Istituti di Previdenza e Sicurezza Sociale, sono così dettagliati:

Descrizione	31/12/2017	Variazioni nell'esercizio	31/12/2018
Debiti verso INPS per contributi previdenziali	5.454.071	-26.305	5.427.766
Debiti verso Inail	0	188.237	188.237
Debiti verso fondi pensione	718.912	5.981	724.893
	6.172.983	167.913	6.340.896

Detti contributi sono stati regolarmente versati nel corso dei primi mesi del 2019.

La voce "Altri debiti" è di seguito dettagliata:

Descrizione	31/12/2017	Variazioni nell'esercizio	31/12/2018	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio successivo	Di cui oltre i 5 anni
-------------	------------	---------------------------	------------	--	--	-----------------------

Debiti verso organi societari (Componenti del Consiglio d'Amministrazione, Collegio Sindacale, Organismo di Vigilanza)	253.057	-29.844	223.213	223.213	0	0
Compenso collettivo da corrispondere al personale dipendente per sanzioni elevate all'utenza non in regola con i titoli di viaggio	35.477	39.778	75.255	75.255	0	0
Retribuzioni e altri debiti verso personale dipendente	4.499.315	438.295	4.937.610	4.937.610	0	0
Debiti per ferie maturate dal personale dipendente e non godute	4.563.934	269.570	4.833.504	4.833.504	0	0
Depositi cauzionali	186.784	40.397	227.181	227.181	0	0
Debiti verso terzi per trattenute varie effettuate al personale dipendente	199.528	77.087	276.615	276.615	0	0
Debiti verso Stato per contributi su rinnovo CCNL di cui alla L. 47/2004	59.670	0	59.670	59.670	0	0
Altri debiti vari minori	410.786	-272.532	138.254	138.254	0	0
Debiti verso terzi per asseverazione ganci tram	66.306	-7.437	58.869	58.869	0	0
Debiti per ritenute 0,5% infortuni	110.962	0	110.962	110.962	0	0
Debiti per importi ZTL corrisposti anticipatamente dalla clientela	11.162	42.702	53.864	53.864	0	0

Debiti verso terzi per incassi ticketing non ancora riversati e per anticipo su incassato dalla clientela a mezzo app	700.532	-243.764	456.768	456.768	0	0
Debiti verso Ministero dell'Ambiente a seguito accordo di transazione sottoscritto nel 2014 e relativo agli oneri di disinquinamento gravanti su alcune aree posti a carico del Gruppo	716.471	-119.412	597.059	119.411	477.648	0
	11.813.984	234.840	12.048.824	11.571.176	477.648	0

I debiti verso dipendenti per “compenso collettivi per sanzioni” rappresentano i debiti che la controllata ACTV ha nei confronti dei propri dipendenti appartenenti al settore “movimento”. A seguito di specifici accordi aziendali è infatti previsto che a fronte dell’incasso delle sanzioni amministrative elevate nei confronti dell’utenza per trasgressione delle norme tariffarie vigenti, l’azienda debba corrispondere un compenso determinato in percentuale su detti importi incassati.

I “Debiti verso personale per retribuzioni e altri” sono relativi alle retribuzioni di competenza dell’esercizio 2018 ma corrisposte nel corso dei primi mesi del 2019 nonché di altri debiti sorti nei confronti del personale dipendente.

I debiti verso terzi per trattenute varie al personale si riferiscono alle trattenute effettuate sugli stipendi del personale dipendente per il pagamento di importi a favore di associazioni di categoria e di terzi.

I debiti verso appaltatori per ritenute garanzie contrattuali sono relativi alle trattenute dello 0,5% effettuate dall’azienda nei confronti degli appaltatori sugli stati avanzamento lavori pagati e/o maturati ed esigibili da questi solo alla conclusione dei relativi lavori.

I debiti verso Stato per contributi CCNL – L. 47/2004 comprendono il minor contributo, dovuto ai sensi dell’art. 23 del D.L. 24/12/2003 n. 355 convertito nella L. 27 febbraio 2004 n. 47, riconosciuto all’azienda controllata ACTV S.p.A. relativo al rinnovo del CCNL - biennio economico 2002/2003 – annualità 2007.

I debiti verso Ministero dell’Ambiente per transazione sono relativi all’accordo transattivo, stipulato dalla Capogruppo AVM nel corso del 2014 per gli oneri di disinquinamento e di conterminazione di alcune aree in passato di proprietà del Gruppo ma poi cedute a terzi.

E) Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Si riporta il dettaglio della composizione della voce in esame

Descrizione	31/12/2017	Variazioni nell'esercizio	31/12/2018
Ratei per quota parte di competenza quattordicesima mensilità	258.763	30.459	289.222
Ratei per oneri finanziari relativi ad interessi su prestiti obbligazionari, su mutui e su Interest Rate Swap	1.371.099	-169.419	1.201.680
Contributi associativi	0	10.625	10.625
Vari	232	1.531	1.763
Totale Ratei Passivi	1.630.094	-126.804	1.503.290
Cessione abbonamenti plurimensili con scadenza gennaio e/o altro mese anno successivo	7.302.307	194.710	7.497.017
Locazioni varie	137.920	-49.270	88.650

Proventi per realizzazione eventi e manifestazioni (costi per evento Carnevale 2019 e ricavi per celebrazioni Centenario porto Marghera)	371.515	-170.826	200.689
Risconti vari altri minori	0	410	410
Risconti passivi	7.811.742	-24.976	7.786.766
contributi in conto investimenti	138.025.468	-2.421.451	135.604.017
Risconti passivi pluriennali	138.025.468	-2.421.451	135.604.017
Totale Risconti Passivi	145.837.210	-2.446.427	143.390.783
Totale	147.467.304	-2.573.231	144.894.073

I risconti passivi per contributi in conto investimenti comprendono la quota parte dei contributi per i quali è maturata la ragionevole certezza dell'erogazione in favore del Gruppo da parte degli Enti Locali. Sono appostati in tale voce in conformità al disposto del Documento nr. 16 dell'O.I.C. Detti contributi vengono imputati a Conto Economico nella voce "Altri ricavi e proventi" (A.5) per quella quota parte correlata agli ammortamenti, imputati a Conto Economico, calcolati sui cespiti a cui i contributi sono correlati e rinviando, sempre per competenza, agli altri esercizi successivi gli importi eccedenti mediante l'iscrizione nella voce "Risconti Passivi Pluriennali". Sono relativi ai contributi erogati per la realizzazione del sistema di funicolare terrestre denominato "People Mover" per il collegamento tra Piazzale Roma – Tronchetto a Venezia, all'ampliamento della rete di controllo con telecamere per la ZTL, all'ampliamento del sistema di Bike Sharing a Mestre – Venezia, per la ristrutturazione della biglietteria di via Selva – Lido, per investimenti per la realizzazione di pontoni, pontili, approdi, depositi

automobilistici, per la realizzazione del sistema tramviario Venezia – Mestre (ai sensi della legge 211/92), per l’acquisto di autobus e mezzi della flotta navale (vaporetti).

I risconti passivi pluriennali sono così classificati:

Descrizione	Scadenza oltre 12 mesi ma entro 5 anni	scadenza oltre 12 mesi ma entro 5 anni	Scadenza oltre 5 anni	Totale
Contributi in conto impianti	7.683.971	28.341.284	99.578.762	135.604.017

Conto economico

A) Valore della produzione

Rappresenta il risultato derivante dallo svolgimento dell’attività caratteristica del Gruppo ed è composta dalle seguenti voci di ricavo:

Descrizione	2017	Variazione nell'esercizio	2018
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	255.038.660	12.489.404	267.528.064
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	5.198.829	-20.134.330	-14.935.501
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	4.089.463	-147.376	3.942.087

Altri ricavi e proventi con separata indicazione dei contributi in conto esercizio			
- contributi in conto esercizio	1.284.967	-11.647	1.273.320
- vari	38.297.044	4.758.478	43.055.522
Totale altri ricavi e proventi	39.582.011	4.746.831	44.328.842
	303.908.963	-3.045.471	300.863.492

I ricavi delle vendite e prestazioni sono dettagliati come riportato nella sottostante tabella

Descrizione	2017	Variazioni nell'esercizio	2018
Vendita titoli di viaggio alla clientela per servizio TPL	152.660.427	-3.336.913	149.323.514
Ricavi per attività di servizi di trasporto "atipici" e commerciali, servizi a chiamata, integrazioni tariffarie, diritti di agenzia, sanzioni elevate alla clientela per irregolarità dei titoli di viaggio	3.123.463	103.999	3.227.462
Ricavi accessori ai servizi di TPL	3.162.157	77.101	3.239.258

Ricavi dai servizi della mobilità privata (corrispettivi per transiti/abbonamenti alla sosta presso i garage di proprietà/gestione, servizi di car e bike sharing, corrispettivi per la gestione del bicipark, corrispettivi per la gestione del sistema di funicolare terrestre denominato "People Mover", corrispettivi gestione darsene, altri di minore entità	14.371.337	-90.652	14.280.685
Corrispettivi per contratti di servizio stipulati con gli enti locali affidanti il servizio TPL e di mobilità privata	76.281.736	-219.580	76.062.156
Ricavi da lavori pubblici e ricavi conto terzi	85.872	15.823.219	15.909.091
Altri ricavi di minore entità	53.420	86.260	139.680
Ricavi vendita pubblicazioni e attività merchandising	1.354.371	1.909	1.356.280
Ricavi vendita ticket non TPL	2.073.365	-75.597	1.997.768
Ricavi per organizzazione congressi manifestazioni eventi e gestione spazi museali	1.872.512	119.658	1.992.170
	255.038.660	12.489.404	267.528.064

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono originati:

- √ dalla gestione dei servizi affidati dal Comune di Venezia relativi ai parcheggi, al sistema di trasporto pubblico di persone denominato "People Mover", al sistema di car sharing (servizio dismesso dalla seconda metà del 2018 su indicazione del Comune di Venezia) e bike sharing, dalla gestione della struttura di accoglienza natanti e dei

- relativi pontili, dalla gestione del servizio incasso e controllo, per conto del Comune di Venezia, della zona ZTL per i bus turistici, altri.;
- √ dal flusso delle vendite per titoli di viaggio per TPL alla clientela, da ricavi per lo svolgimento di servizi di trasporto “atipici”, di servizi di noleggio, diritti di agenzia, sanzioni amministrative, integrazione tariffarie e altri, per corrispettivi per servizi aggiuntivi rispetto a quanto previsto dai contratti di servizio e dai corrispettivi per i contratti di servizio per lo svolgimento dell’attività di TPL. Si ricorda che detti contratti di servizio sono stipulati dalla Capogruppo AVM e dalla propria controllata ACTV con gli Enti Locali affidanti il servizio di TPL - Comune di Venezia, Comune di Chioggia e Città Metropolitana di Venezia così come previsto dalla L.R. n. 25/1998.;
 - √ dai ricavi per integrazioni tariffarie per TPL;
 - √ dai ricavi per lo svolgimento di servizi di trasporto “atipici” e commerciali, di servizi di noleggio, diritti di agenzia, sanzioni per irregolarità dei titoli di viaggio da parte della clientela;
 - √ dai ricavi per la prestazione di servizi commerciali e cessione di beni (merchandising, altro), per attività di sponsorizzazioni, per l’organizzazione e gestione dei Grandi Eventi Veneziani (Carnevale di Venezia, Redentore, Regata Storica, altri.).

I ricavi sono realizzati nell’ambito territoriale del Comune e della Provincia di Venezia e zone limitrofe.

Da evidenziare il considerevole incremento della voce “Ricavi da lavori pubblici e ricavi conto terzi” dovuto al completamento dell’opera viaria denominata “Vallenari bis – secondo lotto” nel comune di Venezia – Mestre, la cui progettazione e realizzazione era stata affidata, da parte del Comune di Venezia, alla società Capogruppo AVM. L’incremento in questione è pertanto speculare al relativo decremento fatto registrare dalla voce “Variazione dei lavori in corso su ordinazione”.

Gli “Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni” si riferiscono ai costi capitalizzabili (costi interni del personale e dei materiali prelevati dal magazzino con esclusione quindi dei costi per prestazioni delle società terze) sostenuti per la realizzazione, mediante lavori interni, di migliorie e/o lavori incrementativi delle immobilizzazioni materiali quali mezzi navali, autobus, attrezzature industriali e commerciali, fabbricati, pontili e approdi, paline e pensiline, altre.

Gli “Altri ricavi e proventi” sono così dettagliati:

Descrizione	2017	Variazione	2018
Locazioni immobiliari e di spazi pubblicitari	1.429.668	-489.797	939.871
Ricavi da pubblicità e promozione	2.091.577	1.299.225	3.390.802
Penalità contrattuali e risarcimenti danni	246.650	447.488	694.138
Recuperi spese verso terzi	474.235	-39.144	435.091
Proventi da lavori di manutenzione	507.789	-11.441	496.348
Contributi in c/investimenti (quota dell'esercizio)	7.438.269	-2.134	7.436.135
Contributi in c/esercizio	1.284.967	-11.647	1.273.320
Ricavi per mensa	1.028.602	12.390	1.040.992
Sopravvenienze attive ordinarie	3.063.079	4.513.770	7.576.849
Aggi per vendita ticket e ricavi per altri servizi	591.080	21.152	612.232
Contributo per rinnovo CCNL	16.182.654	-260.390	15.922.264
Rimborso oneri per trattamento malattia	1.905.652	-16.674	1.888.978
Plusvalenze su immobilizzazioni materiali	139.737	-126.013	13.724
Rimborsi per personale	1.006.238	-795.753	210.485

distaccato			
Storno quota fondo manutenzione ciclica materiali e manodopera per visite della flotta sostenute nell'anno	1.845.182	454.938	2.300.120
Altri	346.632	-249.139	97.493
	39.582.011	4.746.831	44.328.842

La voce “Ricavi da pubblicità e promozione” comprende per la maggior parte i ricavi derivanti dall’attività di promozione e di pubblicità conseguiti dalla società controllata VE.LA.

Il conto risarcimenti danni si riferisce a risarcimenti assicurativi per sinistri in gran parte afferenti il settore automobilistico e navale.

La voce proventi da lavori di manutenzione comprende i proventi da attività di manutenzione realizzati dalla controllata ACTV nei confronti di ditte terze svolti presso i propri cantieri navali in Venezia.

La voce contributi in conto investimenti rappresenta la quota di competenza dell’anno del montante complessivo dei contributi in conto capitale erogati nel corso degli anni da Regione Veneto e altri Enti Territoriali.

La quota annua dei contributi da iscriversi nella voce in questione è determinata in modo proporzionale alle quote di ammortamento dei cespiti che hanno goduto del finanziamento in base alla percentuale a suo tempo finanziata.

I contributi in conto esercizio sono relativi per la quasi totalità ai trasferimenti erogati dal Comune di Venezia alla controllata VE.LA. per la copertura dei

principali eventi cittadini (Carnevale, Festa del Redentore, Regata storica, Capodanno, ecc.).

Nella voce “Aggi per vendita e ricavi per altri servizi” sono compresi:

- √ aggi per vendita di titoli di viaggio di altre aziende
- √ aggi sui proventi derivanti dal posizionamento dei distributori automatici di bevande presso i pontili;
- √ corrispettivi di regia derivanti dall’organizzazione e sorveglianza da parte della controllata ACTV come previsto da alcuni contratti di sub affidamento di linee di navigazione a società terze;

Il contributo per rinnovo CCNL corrisponde al contributo, al netto delle relative quote riconosciute ai sub affidatari del servizio di TPL, erogato da Regione Veneto per l’anno 2016 ai sensi della legge 24 dicembre 2007 n. 244 (legge finanziaria 2008) – art. 1 comma 295 e seguenti, per il rinnovo dei contratti di lavoro relativi al settore del trasporto pubblico locale di cui alle leggi 27 febbraio 2004 n. 47, 22 aprile 2005 n. 58 e 27 dicembre 2006 n. 296.

Il rimborso oneri per il trattamento di malattia (articolo 1, comma 273, legge n. 266/2005) è relativo al 100% dei maggiori oneri sostenuti dalla controllata ACTV S.p.A. per l’esercizio 2018 e conseguenti all’applicazione dell’accordo nazionale del 19 settembre 2005 stipulato dalle Associazioni datoriali e dalle Organizzazioni Sindacali di categoria in materia di trattamento di malattia per i lavoratori dipendenti rientranti nel campo di applicazione del Regio Decreto n. 148/31 così come modificato dall’articolo 1, comma 148, della Legge 30 dicembre 2004 n. 311 (legge Finanziaria per l’anno 2005).

La voce “storno quota fondo manutenzione ciclica materiali e manodopera per visite della flotta sostenute nell'anno” accoglie gli storni attuati dalla controllata ACTV S.p.A. e relativi all’utilizzo di materiali e manodopera interna per lavori di manutenzione ciclica svolti sui mezzi della flotta aziendali e sui pontoni.

L’incremento della voce sopravvenienze attive è imputabile per la maggior parte al rilascio di accantonamenti a fondi stanziati nei precedenti esercizi, in particolare il rilascio del fondo per imposte (IVA), fondo rischi legali e fondo svalutazione crediti in quanto ne sono venuti meno i presupposti che avevano a suo tempo portato ad appostare gli accantonamenti in questione.

B) Costi della produzione

Il titolo in esame comprende i costi della gestione caratteristica che hanno contribuito a determinare il valore della produzione del Gruppo.

Descrizione	2017	Variazione	2018
Materie prime, sussidiarie di consumo e merci	28.951.711	2.033.461	30.985.172
Per servizi	53.804.341	-2.798.041	51.006.300
Per godimento di beni di terzi	3.844.961	1.877.243	5.722.204
Costi per il personale			
Salari e stipendi	109.450.191	3.288.787	112.738.978
Oneri sociali	33.189.560	1.324.384	34.513.944
Trattamento di fine rapporto	7.523.069	123.229	7.646.298
Altri costi del personale	3.399.063	1.493.855	4.892.918
Totale costi per il personale	153.561.883	6.230.255	159.792.138
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	3.288.349	-142.935	3.145.414
Ammortamento immobilizzazioni materiali	25.229.513	759.841	25.989.354
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	7.500	531.556	539.056
Svalutazioni crediti attivo circolante	343.541	810.334	1.153.875
Variazione rimanenze materie prime	1.669.280	-2.095.745	-426.465
Accantonamento per	1.995.881	-502.323	1.493.558

rischi			
Altri accantonamenti	2.298.060	7.659.479	9.957.539
Oneri diversi di gestione	13.908.192	-5.830.814	8.077.378
	288.903.212	8.532.311	297.435.523

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Nella voce in esame sono iscritti gli acquisti dei beni, al netto dei resi, sconti e abbuoni, destinati ad essere utilizzati per la produzione e sono così dettagliati:

Descrizione	2017	Variazione	2018
Acquisti materiali per ricambi settore navigazione - automobilistico - tram e people mover	11.061.855	1.642.093	12.703.948
Acquisti supporti per titoli di viaggio	2.032.383	-1.024.726	1.007.657
Materiali per allestimento eventi	32.280	-31.091	1.189
Acquisti combustibili lubrificanti e forza motrice energia elettrica	13.927.644	1.180.205	15.107.849
Materiali di consumo, pubblicitario, altro e oneri accessori	1.897.549	266.980	2.164.529

acquisto			
	28.951.711	2.033.461	30.985.172

Costi per servizi

La posta in esame è così dettagliata

Descrizione	2017	Variazione	2018
Spese di manutenzione e riparazione, spese di trasporto materiali e lavoro di manovalanza	7.905.420	1.192.606	9.098.026
Utenze (acqua, energia elettrica, gas, spese telefoniche, ecc.)	2.743.927	-51.195	2.692.732
Pulizia e vigilanza	4.796.029	230.118	5.026.147
Esteralizzazione linee	9.035.372	1.879	9.037.251
Mensa	4.804.130	-94.310	4.709.820
Aggi e spese di organizzazione servizi di vendita documenti di viaggio	2.807.769	38.300	2.846.069
Consulenze varie comprese le consulenze artistiche, spese legali, notarili, società di revisione, spese per organi aziendali, prestazioni coordinate e continuative e varie	1.510.379	-178.694	1.331.685

Assicurazioni	4.790.108	7.841	4.797.949
Servizi ecologici	826.716	-105.801	720.915
Costi di formazione e selezione del personale	534.089	-61.528	472.561
Visite Ri.Na	332.564	15.276	347.840
Oneri, commissioni bancarie e spese per servizi di trasporto denaro e trattamento/conta denaro e valori	1.372.344	62.806	1.435.150
Spese per inserzioni, pubblicità, prestazioni per attività di comunicazione e sponsorizzazioni varie	899.633	18.405	918.038
Rimborsi spese a dipendenti	159.688	11.300	170.988
Spese postali	212.107	-32.967	179.140
Organizzazioni manifestazioni ed eventi nell'ambito del territorio della Città di Venezia	3.087.154	383.756	3.470.910
Lavori pubblici e service	5.300.886	-4.551.841	749.045
Visite ispettorato del lavoro, medicina preventiva e visite medico fiscali	282.725	18.590	301.315
Call center	11.057	-8.356	2.701
Altre (contributi inps l. 335/95, prestazioni diverse, elaborazioni sondaggi, analisi di laboratorio, costi direzione People Mover, costo personale distaccato, costi rimozione natanti, altri)	2.392.242	305.776	2.698.018

	53.804.339	-2.798.039	51.006.300
--	-------------------	-------------------	-------------------

Da segnalare il considerevole decremento subito dalla voce “Lavori pubblici e service” dovuta al completamento dei lavori per la realizzazione dell’opera viaria denominata Vallenari bis II° lotto in Mestre – Venezia.

Costi per il godimento dei beni di terzi

Descrizione	2017	Variazione	2018
Locazioni immobiliari passive e spese condominiali	456.462	237.364	693.826
Canoni noleggio vari e gestione spazi presso il museo navale di Venezia	264.521	146.583	411.104
Canoni noleggio vari (hardware/fotocopiatori/attrezzatura varia per eventi/ecc)	1.221.413	-65.271	1.156.142
Canoni spazi acquei e altri	1.801.634	1.529.547	3.331.181
Canoni vari	100.931	29.020	129.951
	3.844.961	1.877.243	5.722.204

L’incremento considerevole che la posta in esame ha subito nel corso dell’esercizio è dovuto principalmente ai canoni di locazione, periodo 2019 – 2022, per l’affitto dell’area ex cantiere navale di S. Elena.

Nella voce “canoni concessione spazi acquei” è altresì ricompreso il canone dovuto all’Autorità portuale di Venezia per la concessione all’utilizzo degli spazi acquei (canali e rii navigabili) per lo svolgimento del servizio di TPL (servizio vaporetti) nella Città di Venezia.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, premi ed incentivi, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge al lordo dei contributi corrisposti alla controllata ACTV dallo Stato e dagli Enti Locali relativi ai maggiori oneri per i rinnovi del CCNL di categoria e dei maggiori oneri per il trattamento di malattia (questi ultimi importi sono stati iscritti tra i ricavi nella voce "A 5) Altri ricavi e proventi – vari"). Va evidenziato che nell'incremento del valore complessivo della voce rispetto all'esercizio precedente si evidenziano, in particolare per la controllata ACTV, il peso dell'ultima tranche del rinnovo del CCNL per Euro 1,6 milioni, dello sblocco del Premio di Risultato per euro 2,2 milioni (in buona parte rientrante nel nuovo accordo sul welfare aziendale) e della maggior consistenza media di personale a fronte delle assunzioni a termine a seguito del rinforzo dei servizi/linee stagionali (soprattutto durante il periodo estivo) e all'incremento medio del personale temporaneamente inidoneo per circa euro 0,6 milioni.

Descrizione	2017	Variazione	2018
Salari e stipendi	109.450.191	3.288.787	112.738.978
Oneri sociali	33.189.560	1.324.384	34.513.944
Trattamento Fine Rapporto	7.523.069	123.229	7.646.298
Altri costi del personale e accantonamenti	3.399.063	1.493.855	4.892.918
	153.561.883	6.230.255	159.792.138

La voce "Altri costi del personale e accantonamenti" include l'indennità risarcitoria corrisposta, a seguito di accordo transattivo, ad un ex dipendente, gli oneri a carico del Gruppo per l'adesione del proprio personale dipendente al fondo pensione di categoria nonché gli accantonamenti per MBO per il personale quadro e dirigente e del Premio di Risultato (PDR) per il personale non quadro e dirigente.

Ammortamento delle immobilizzazioni

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

Descrizione	2017	Variazione	2018
Costi impianto e ampliamento	153.470	-125.944	27.526
Diritti di brevetto industriale e utilizzo di opere dell'ingegno	92	0	92
Licenze, marchi e diritti simili	1.549.801	-149.913	1.399.888
Altre (migliorie su beni di terzi)	1.456.980	260.928	1.717.908
	3.160.343	-14.929	3.145.414

Ammortamento immobilizzazioni materiali

Descrizione	2017	Variazione	2018
Fabbricati	6.264.357	359.386	6.623.743
Impianti e macchinari	4.082.208	204.280	4.286.488
Attrezzature industriali e commerciali	12.685.583	46.649	12.732.232
Altri beni	2.325.371	21.520	2.346.891
	25.357.519	631.835	25.989.354

Altre svalutazioni delle immobilizzazioni

Trattasi della svalutazione di un'imbarcazione di proprietà della controllata ACTV non più utilizzata per lo svolgimento del servizio di linea e destinato alla vendita, svalutazione supportata da apposita perizia, nonché di altre immobilizzazioni immateriali e materiali della Capogruppo non più idonee ad essere utilizzate nei processi produttivi aziendali. Dette svalutazioni sono state poste in essere al fine di allineare il valore netto contabile a quello di presunto realizzo.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Si tratta della svalutazione prudenziale, parziale, dei crediti in contestazione e/o di difficile ed incerto incasso, anche in ragione della loro anzianità, della elevata frammentarietà e del basso valore medio. Comprende anche le penalità per il mancato/parziale conseguimento dei parametri quali/quantitativi nell'esecuzione dei contratti di servizio per il TPL.

Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Esprime la variazione intervenuta nelle rimanenze di materiali, ricambi e combustibili utilizzate per il processo produttivo, nonché dei supporti elettronici per titoli di viaggio, dei titoli di sosta (tagliandi per parcheggi, tessere a scalare) e delle rimanenze dei prodotti di merchandising (gadget vari, depliant, guide, ecc.) e di consumo, cancelleria e materiale pubblicitario vario rispetto all'ammontare esistente all'inizio dell'anno.

Nel conto in esame è altresì ricompresa la svalutazione, posta in essere dalla controllata ACTV, delle rimanenze di materiale e ricambi del settore navigazione e automobilistico in quanto ritenuto essere obsoleto.

Descrizione	2017	Variazione	2018
-------------	------	------------	------

Variazione rimanenze materiali e ricambi settore automobilistico, tram, People Mover e navigazione	-202.088	-474.581	-676.669
Variazione rimanenze magazzino combustibili	-27.512	22.568	-4.944
Variazione rimanenze titoli di viaggio Imob, tessere e supporti per titoli di sosta e viaggio	173.382	-98.547	74.835
Svalutazione rimanenze materiali e ricambi	1.725.498	-1.545.185	180.313
	1.669.280	-2.095.745	-426.465

Accantonamento per rischi

Gli accantonamenti in questione sono stati stanziati per far fronte a passività potenziali ritenute probabili e sono così dettagliati:

Descrizione	2017	Variazione	2018
Accantonamenti per passività potenziali derivanti da soccombenza in cause legali in corso	1.665.305	-219.480	1.445.825
Adeguamento oneri lodo arbitrale per contenzioso con alcuni istituti di credito in materia di derivati	0	30.000	30.000
Accantonamento per rischio di maggiori canoni d'affitto su area adibita a deposito bus	285.577	-268.794	16.783

Accantonamenti per far fronte al rischio del riconoscimento di maggiori corrispettivi a titolo di copertura dei costi per il rinnovo del CCNL - accordi l. 47/2004 e l. 296/2006 - nei confronti di alcune società subaffidatarie dei servizi di TPL	44.999	-44.999	0
Altri minori	0	950	950
	1.995.881	-502.323	1.493.558

Altri accantonamenti

La posta in esame è dettagliata come riportato nella sottostante tabella:

Descrizione	2017	Variazione	2018
Accantonamento per le spese di manutenzione ciclica della flotta navale aziendale - vaporette, motoscafi, battelli foranei, navi traghetto, motonavi – e per le spese di manutenzione programmata del sistema tramviario e del sistema "People Mover"	2.298.060	1.509.479	3.807.539
Accantonamento per franchigie assicurative	0	150.000	150.000
Oneri per il ripristino dell'area del Cantiere Navale di Venezia - S. Elena a seguito del trasferimento presso il nuovo sito nell'Isola Nova del Tronchetto - Venezia	0	6.000.000	6.000.000
	2.298.060	7.659.479	9.957.539

Si segnala che le spese relative alla c.d. “manutenzione programmata” accantonate nell’esercizio sono così suddivise:

- spese per manutenzione ciclica della flotta navale aziendale euro 3.230.139;
- spese per manutenzione programmata del sistema tramviario euro 532.400;
- spese per manutenzione programmata sistema “*People Mover*” euro 45.000.

Relativamente agli oneri per il ripristino dell’area del cantiere navale di Venezia S. Elena a seguito del trasferimento avvenuto nel corso del 2018 presso il nuovo sito si rimanda a quanto già commentato in altra parte della presente Nota Integrativa.

Oneri diversi di gestione

Trattasi dei costi che partecipano alla formazione del risultato d’esercizio e che non hanno trovato una più specifica allocazione nelle voci illustrate in precedenza. Sono così dettagliati:

Descrizione	2017	Variazione	2018
I.V.A. indetraibile	9.167.431	-9.140.429	27.002
Imposte varie (IMU, imposte produzione energia elettrica, Tari, altre) tasse di proprietà mezzi e di iscrizione, revisione e immatricolazione	2.119.835	1.810.961	3.930.796
Contributi Circolo ricreativo aziendale e ad associazioni di categoria e altri	424.175	10.682	434.857
Minusvalenze su immobilizzazioni	155.714	-36.318	119.396
Sopravvenienze passive ordinarie	1.472.384	-621.926	850.458

Diritti vari (CCIAA, diritti di segreteria, ecc.)	263.728	1.207	264.935
Altri (abbonamenti, altri costi generali, danni entro franchigie assicurative, penalità contrattuali, abbuoni e arrotondamenti, sanzioni multe e ammende, agevolazioni tariffarie tpl nei confronti di persone con disabilità motoria, ecc..)	304.925	2.145.009	2.449.934
	13.908.192	-5.830.814	8.077.378

L'IVA indetraibile era stata stanziata lo scorso esercizio con contropartita al fondo imposte per far fronte al rischio derivante dalla notifica di avvisi di accertamento in materia di Imposta sul Valore Aggiunto.

L'incremento delle voci "Imposte varie" e "Altre" è dovuto principalmente allo stanziamento rispettivamente dell'imposta di registro e delle relative sanzioni a seguito della notifica, da parte dell'Amministrazione Finanziaria, dell'avviso di accertamento per mancata registrazione della scrittura di compensazione delle partite creditorie e debitorie tra la Capogruppo e la propria controllata ACTV.

Si segnala infine che le sopravvenienze passive ordinarie includono principalmente le rettifiche in aumento di costi dovute al normale aggiornamento di stime compiute in esercizi precedenti.

C) Proventi e oneri finanziari

I Proventi e Oneri finanziari sono composti come riportato nella sottostante tabella:

Descrizione	2017	Variazione	2018
<i>15) Proventi da partecipazioni</i>			
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	42.652	-42.652	0
	42.652	-42.652	0
<i>16) Altri proventi finanziari</i>			
d) Proventi diversi dai precedenti			
- da imprese controllanti	1.028.789	-38.476	990.313
- altri	42.771	4.612.951	4.655.722
	1.071.560	4.574.475	5.646.035
<i>17) Interessi e altri oneri finanziari</i>			
- da imprese controllanti	0	882.631	882.631
- altri	8.779.570	-1.462.455	7.317.115
	8.779.570	-579.824	8.199.746
Totale proventi e oneri finanziari	-7.665.358	5.111.647	-2.553.711

I “Proventi diversi dai precedenti – da imprese controllanti” si riferiscono agli interessi che la Capogruppo AVM ha maturato nel corso dell’esercizio nei confronti del socio controllante Comune di Venezia a seguito della dilazione di pagamento delle fatture relative alla consegna dell’opera viaria realizzata nel comune di Venezia – Mestre denominata “Vallenari – bis” primo lotto.

DETTAGLIO COMPOSIZIONE PROVENTI DIVERSI DAI PRECEDENTI – ALTRI

Descrizione	2017	Variazione	2018
Interessi attivi su depositi bancari	23.021	-7.425	15.596
Interessi su rimborso IRAP annuità 2008 - 2010 versata in eccedenza per mancata applicazione del cd "beneficio del cuneo fiscale"	0	694.689	694.689
Interessi su rimborsi imposte anni precedenti	19.427	-19.427	0
Interessi su avvisi di accertamento IVA accantonati a Fondo Imposte e rilasciati nel presente esercizio	0	994.931	994.931
Rimborso contratto derivato estinto anticipatamente a seguito lodo arbitrale	0	2.947.003	2.947.003
Interessi attivi altri vari	323	3.180	3.503
	42.771	4.612.951	4.655.722

Gli interessi e altri oneri finanziari verso imprese controllanti sono relativi agli interessi nei confronti del socio controllante Comune di Venezia relativi

alla possibile richiesta che il Comune di Venezia potrebbe avanzare, per le annualità 2012 – 2018, nei confronti della Capogruppo AVM (annualità 2012 – 2018) e della controllata ACTV (annualità 2013 – 2015), in qualità di Agenti Contabili, a seguito della sentenza della Corte dei Conti nella vertenza sulla gestione dei conti giudiziali commentata in altra parte della presente Nota Integrativa.

Il rimborso relativo al contratto derivato estinto anticipatamente a seguito lodo arbitrale è relativo, come già commentato in altra parte della presente Nota Integrativa, all'operazione di estinzione anticipata di un contratto di copertura IRS a seguito della pronuncia, favorevole alla capogruppo AVM, di un lodo arbitrale promosso da AVM al fine di chiedere la "nullità, risoluzione l'inefficacia dell'Accordo Quadro dell'IRS" con la relativa estinzione anticipata dello strumento derivato per sostanziale "vizio di forma ad substantiam, vizio di causa e per violazione dell'art. 30 TUF (offerte di strumenti finanziari, servizi e attività di investimento fuori sede)".

DETTAGLIO COMPOSIZIONE INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI - ALTRI

Descrizione	2017	Variazione	2018
Interessi passivi su anticipazione di tesoreria	0	118.796	118.796
Interessi passivi su cessione crediti al sistema bancario	38.753	-23.955	14.798
Interessi passivi su prestiti obbligazionari	120.466	-7.374	113.092
interessi passivi su finanziamenti a medio/lungo termine	5.537.380	555.533	6.092.913
Interessi passivi per operazioni su derivati	1.305.962	-499.501	806.461
Interessi passivi verso Enti Previdenziali e interessi passivi	1.035.619	-870.200	165.419

tributari			
Oneri fidejussori	3.605	1.915	5.520
Interessi passivi vari	737.785	-737.669	116
	8.779.570	-1.462.455	7.317.115

Il decremento della voce “Interessi passivi vari” è dovuto all’attualizzazione effettuata lo scorso esercizio da parte della controllata ACTV del credito verso Stato per rimborso oneri malattia.

Imposte sul reddito d'esercizio

Comprende l’intero ammontare di competenza del tributo IRAP, IRES, le imposte relative ad esercizi precedenti, le imposte anticipate e differite del Gruppo AVM.

Descrizione	2017	Variazione	2018
<i>Imposte correnti</i>			
IRAP	1.257.497	-563.111	694.386
IRES	3.766.336	-1.341.341	2.424.995
	5.023.833	-1.904.452	3.119.381
Imposte di esercizi precedenti	-49.925	-4.281.628	-4.331.553
<i>Imposte differite</i>			
IRES	0	2.184	2.184
IRAP	0	853	853
	0	2184	3.037

Imposte anticipate			
IRAP	-81.885	145.405	63.520
IRES	-830.191	528.353	-301.838
	-912.076	673.758	-238.318
Totale imposte differite e anticipate	-912.076	675.942	-235.281

Le imposte esercizi precedenti includono prevalentemente il rimborso IRAP spettante alla controllata ACTV a seguito del riconoscimento dell'applicazione del beneficio per il cuneo fiscale commentato in altra parte della presente Nota Integrativa.

RILEVAZIONE DELLE IMPOSTE DIFFERITE E ANTICIPATE ED EFFETTI CONSEGUENTI

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	-17.734.875	-26.015.164
Totale differenze temporanee imponibili	0	0
Differenze temporanee nette	-17.734.875	-26.015.164
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	-4.224.910	-907.674
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio a conto economico	-132.591	-105.726
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio variazione solo patrimoniale	526.242	0
Imposte differite dell'esercizio a conto economico	2.184	853
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	-3.829.075	-1.012.547

DETTAGLIO DIFFERENZE TEMPORANEE DEDUCIBILI

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Altri accantonamenti (da Tax Planning)	12.738.114	539.256	13.277.370	24,00%	3.186.569	0	0
Strumenti finanziari derivati passivi	4.580.439	-2.192.672	2.387.767	24,00%	573.064	0	0
Accantonamento a fondi vari	1.027.688	-61.450	966.238	24,00%	231.897	0	0
Accantonamento a fondi diversi del personale	456.552	6.651	463.203	24,00%	111.169	0	0
Marchi	51.325	-368	50.957	24,00%	12.230	3,90%	1.987
Differenze da consolidamento per cessione cespiti infragruppo e delta ammortamenti	520.970	68.370	589.340	24,00%	141.442	3,90%	22.984
Fondo franchigie assicurative	234.340	13.482	247.822	0	0	3,90%	9.665
Fondo svalutazione magazzino	5.705.898	-83.135	5.622.763	0	0	3,90%	219.288
Fondo manutenzione ciclica	10.219.032	837.368	11.056.400	0	0	3,90%	431.200
Ammortamenti eccedenti aliquote fiscali massime	4.066.691	464.761	4.531.452	0	0	3,90%	176.727
Canoni locazione area cantiere navale S.Elena Venezia periodo 2019 - 2022	0	1.816.000	1.816.000	0	0	3,90%	70.824
Accantonamento a fondi vari	910.940	-411.140	499.800	0	0	3,90%	19.492
Accantonamento per IVA indetraibile - avvisi di accertamento	1.103.000	0	1.103.000	0	0	3,90%	43.017
Perdita su lavori in corso di ordinazione - commessa opera stradale vallenari Bis II° lotto	491.926	-491.926	0	0	0	3,90%	0
Accantonamento per oneri futuri su opera viaria Vallenari BIS II° Lotto	0	497.630	497.630	0	0	3,90%	19.408
					4.256.370		1.014.591

La Società Capogruppo AVM ha aderito alla tassazione di gruppo rappresentata dal Consolidato fiscale, di cui agli articoli dal 117 al 129 del Testo Unico delle Imposte sui Redditi (T.U.I.R.).

Si riportano le seguenti principali informazioni:

Società coinvolte	AVM S.p.A. – Consolidante ACTV S.p.A. – Consolidata VE.LA. S.p.A. – Consolidata
Durata “fiscale” del consolidamento	Nr. 3 anni (periodi di imposta 2016-2017-2018)
Durata del contratto di consolidamento	Nr. 3 anni (periodi di imposta 2016-2017-2018)
Utilizzo delle perdite	Ad insindacabile giudizio della controllante
Remunerazione delle perdite e trasferimenti di reddito operativo lordo	ACTV S.p.A. e VE.LA. S.p.A sono remunerate in misura pari all’aliquota IRES vigente nei periodi di imposta di validità del contratto di consolidamento
Pagamento indennizzo	Corrisposto solo al momento dell’effettiva fruizione delle perdite da parte della controllante o delle altre società. Le perdite non utilizzate vanno riportate a nuovo
Interruzione anticipata o mancato rinnovo dell’opzione	le perdite trasferite alla controllante e non ancora utilizzate rimangono di esclusiva pertinenza della controllante stessa, fermo restando il riconoscimento dell’indennizzo secondo quanto indicato precedentemente.

Altre informazioni

Non vi sono azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli e valori simili emessi dalla Società capogruppo AVM.

Il Gruppo AVM ha concesso le seguenti garanzie:

- ipoteca sul fabbricato Autorimessa Comunale di proprietà della capogruppo AVM a garanzia del rimborso dei prestiti obbligazionari rilasciata a favore dell'obbligazionista sottoscrittore e ipoteca di quarto grado nei confronti di primario istituto di credito quale garanzia del prestito ricevuto da primario istituto di credito per la realizzazione da parte della controllata ACTV del nuovo cantiere navale in Venezia – Isola Nova del Tronchetto. Valore di iscrizione delle ipoteche pari rispettivamente a euro 55.000.000 e euro 45.000.000;
- iscrizione di ipoteca sul parcheggio interrato di proprietà della capogruppo sito a Mestre a favore di primario Istituto di Credito quale garanzia per il mutuo concesso per finanziarne la relativa realizzazione. Valore di iscrizione dell'ipoteca euro 13.260.000;
- iscrizione di un'ipoteca di primo grado sull'immobile, di proprietà della controllata ACTV, sito a Venezia – Isola Nova del Tronchetto n. 32 (sede direzionale) a favore di primario Istituto di Credito quale garanzia per il mutuo concesso per finanziarne l'acquisto. Valore di iscrizione dell'ipoteca euro 14.160.000;
- iscrizione di ipoteca sull'immobile, di proprietà della controllata ACTV, nuovo cantiere navale sito a Venezia – Isola Nova del Tronchetto, a favore di primario istituto di credito quale garanzia del finanziamento concesso alla capogruppo per finanziarne il completamento da parte della propria controllata ACTV e per far fronte ai futuri ingenti investimenti (soprattutto del proprio parco autobus)

Si evidenzia inoltre che non esistono altri impegni, garanzie e/o passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale e accordi fuori bilancio.

Il Gruppo ha in essere i seguenti contratti derivati, tutti stipulati e facenti capo alla Capogruppo AVM

Copertura del Rischio di Tasso	Passività coperta - Nozionale	Valutazione a Fair value	Data Stipula	Scadenza
Interest Rate Swap	Obbligazione rif. 56087– Importo di riferimento: 22.000.000 Euro - Nozionale: 22.000.000	-1.661.946	29/06/2006	31/08/2025
	Nozionale residuo 31/12/2018: 9.931.360			
	Tasso fisso contropartita: 5,15%			
Interest Rate Swap	Obbligazione rif. 14417 – Importo di riferimento: 9.000.000 Euro - Nozionale: 9.000.000	-725.821	30/11/2007	31/08/2025
	Nozionale residuo 31/12/2018: 4.426.132			
	Tasso fisso contropartita: 5,02%			

DATI SULL'OCCUPAZIONE

Si riporta, suddiviso per categorie, il numero medio dei dipendenti della società Capogruppo e delle imprese controllate incluse nell'area di consolidamento.

Organico	Forza media 2018
Dirigenti	19
Impiegati e quadri	465
Operai	335
Altri dipendenti	2.344
Totale	3.163

La voce “Altri dipendenti” comprendono i dipendenti appartenenti ai due esercizi “navigazione” e “automobilistico” (marinai, preposti al comando, autisti, verificatori), gli addetti alla vendita allo sportello, ausiliari al traffico, addetti ZTL bus, addetti alle autorimesse.

Nell’ambito del Gruppo AVM sono attualmente in essere i seguenti contratti nazionali di lavoro:

- ⇒ ai i dipendenti della Capogruppo AVM S.p.A. sono applicati i CCNL del settore autonoleggio (AUSITRA);
- ⇒ ai dipendenti della controllata ACTV è applicato il CCNL del settore autofiloferrotranvieri e internavigatori di cui al R.D. 8 gennaio 1931 n. 148 e successive modifiche e integrazioni;
- ⇒ ai dipendenti della società VE.LA. sono applicati i CCNL del settore autonoleggio (AUSITRA) e del settore commercio.

COMPENSI AMMINISTRATORI E SINDACI

Si riportano i compensi spettanti agli Amministratori e ai membri del Collegio Sindacale della Capogruppo e delle società controllate.

Società capogruppo AVM

Qualifica	Compenso
Compensi Consiglio d'Amministrazione	76.640
Collegio sindacale	85.110

Società Controllata ACTV

Qualifica	Compenso
Compensi Consiglio d'Amministrazione	69.330
Collegio sindacale	70.301

Società Controllata VE.LA.

Qualifica	Compenso
Amministratore Unico	0
Collegio sindacale	27.030

Per completezza d'informazione si segnala che:

- ✓ il Collegio sindacale della Capogruppo AVM e quelli delle sue controllate hanno rispettato la Direttiva emanata dal Comune di Venezia il 22 aprile 2013 PG 2013/185665, nella quale sono stati stabiliti i criteri per la determinazione del compenso dei Collegi Sindacali delle società controllate dal Comune di Venezia. Gli importi riportati sono comprensivi dei contributi previdenziali alle Casse di previdenza spettanti e previsti dalla vigente normativa;
- ✓ ai componenti degli Organi d'Amministrazione della Capogruppo e delle sue controllate sono stati corrisposti anche indennità a titolo di rimborsi chilometrici e spese per missioni e trasferte per complessivi

Euro 4.894. Queste ultime sono state determinate ai sensi della Direttiva emanata dal Comune di Venezia il 31 maggio 2011 PG 2011/231749 in tema di “rimborso delle spese viaggio per carburante a favore degli amministratori delle società partecipate” e ai sensi dell’articolo 1 comma 727 della legge 296/2006 e dell’articolo 84 del D.Lgs. n. 267/2000.

COMPENSI SOCIETA' DI REVISIONE

La revisione legale della Società è attribuita alla società di revisione Deloitte & Touche S.p.A. Il compenso corrisposto dal Gruppo AVM per l’anno 2018 è pari a Euro 92.598 ed è comprensivo dei rimborsi per le spese sostenute per lo svolgimento dell’incarico (spese per trasferimenti, di segreteria e comunicazione, varie).

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEL BILANCIO DELLA SOCIETA' CHE ESERCITA L'ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

La società capogruppo AVM. è sottoposta all’attività di direzione e coordinamento ai sensi dell’art. 2497 e seguenti del c.c., da parte del Comune di Venezia, che possiede il 100% delle azioni della società.

Si riporta l’ultimo bilancio disponibile approvato ossia quello al 31 dicembre 2017

	31/12/2017	31/12/2016
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni	1.609.162.306	3.353.361.659
C) Attivo circolante	370.728.502	329.894.901

D) Ratei e risconti attivi	214.101	704.106
Totale attivo	1.980.104.909	3.683.960.666
A) Patrimonio netto	0	0
Capitale sociale	-3.913.262	752.848.065
Riserve	767.112.849	15.666.125
Utile (perdita) dell'esercizio	50.647.303	9.946.966
Totale patrimonio netto	813.846.890	778.461.156
B) Fondi per rischi e oneri	96.388.971	37.020.272
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	0	0
D) Debiti	527.950.476	527.504.527
E) Ratei e risconti passivi	541.918.572	2.340.974.711
Totale passivo	1.980.104.909	3.683.960.666

	31/12/2017	31/12/2016
A) Valore della produzione	663.009.559	623.171.133
B) Costi della produzione	637.701.421	614.600.661
C) Proventi e oneri finanziari	-13.895.740	-8.923.025
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	851.789	-4.251.362
E) Proventi e oneri straordinari	43.782.175	21.382.466
Imposte sul reddito dell'esercizio	5.399.059	6.831.585
Utile (perdita) dell'esercizio	50.647.303	9.946.966

INFORMAZIONI SU CONTRIBUTI, SOVVENZIONI, INCARICHI RETRIBUITI E VANTAGGI ECONOMICI RICEVUTI DALLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI.

Ai sensi del disposto art. 1 commi 125 – 129 L. n. 124/2017 e della circolare nr. 2 del 11 gennaio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, si riportano i prospetti riepilogativi dei contributi, sovvenzioni e vantaggi economici che le

Società appartenenti al Gruppo AVM hanno ricevuto dalle Pubbliche Amministrazioni nell'esercizio 2018

SOCIETA' CAPOGRUPPO AVM

ENTE	DESCRIZIONE	IMPORTO INCASSATO 2018	IMPORTO DI COMPETENZA 2018
COMUNE DI VENEZIA	CORRISPETTIVI DIVERSI PER ALTRI SERVIZI MOBILITA'		1.211.305
	CONTRATTO DI SERVIZIO MOBILITA' PRIVATA		3.535.460
	CONTRATTO DI SERVIZIO TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	51.306.224	66.301.122
CITTA' METROPOLITANA DI VENEZIA	CONTRATTO DI SERVIZIO TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	15.214.309	14.655.483
CITTA' METROPOLITANA DI TREVISO	CONTRIBUTO ASSUNZIONE DIPENDENTE	2.716	2.716
REGIONE VENETO	CORRISPETTIVI PER ABBONAMENTI AUTORIMESSA COMUNALE	169.334	200.648
COMUNE DI CHIOGGIA	CONTRATTO DI SERVIZIO TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	616.892	1.501.064
CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO	CORRISPETTIVI PER ABBONAMENTI AUTORIMESSA COMUNALE	115.415	115.415

COMUNE DI CAVALLINO	CONTRATTO DI SERVIZIO TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	189.317	139.188
COMUNE DI MARTELLAGO	CONTRATTO DI SERVIZIO TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	27.030	26.961
COMUNE DI MIRANO	CONTRATTO DI SERVIZIO TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	36.921	37.376
COMUNE DI SCORZE'	CONTRATTO DI SERVIZIO TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	7.646	7.739
COMUNE DI MARCON	CONTRATTO DI SERVIZIO TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	10.940	11.246
COMUNE DI ROSOLINA	CONTRATTO DI SERVIZIO TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	9.419	9.685
PREFETTURA DI VENEZIA	CONTRATTO DI LOCAZIONE LOCALI	1.580	1.580
CORTE DI APPELLO DI VENEZIA	CORRISPETTIVI PER ABBONAMENTI AUTORIMESSA COMUNALE	35.056	38.180
MINISTERO BENI E ATT. CULTURALI	CORRISPETTIVI PER ABBONAMENTI AUTORIMESSA COMUNALE	993	993
MINISTERO SVILUPPO ECONOMICO	CESSIONE TITOLI DI VIAGGIO	70	70
MINISTERO DELL'INTERNO	CESSIONE TITOLI DI VIAGGIO	2.418	2.272

SOCIETA' CONTROLLATA ACTV

ENTE	DESCRIZIONE	IMPORTO INCASSATO 2018	IMPORTO DI COMPETENZA 2018
COMUNE DI VENEZIA	CONTRIBUTO ACQUISTO BUS	1.374.030	3.674.040
	RIMBORSO ONERI DIPENDENTI PER ATTIVITA' SVOLTA NEL COMUNE	1.116	596
	RIMBORSO COMPETENZE DIPENDENTI IN QUIESCENZA	1.568	76
	CONTRATTO DI SERVIZIO TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	3.688.104	4.450.355

CITTA' METROPOLITANA	CONTRIBUTO ACQUISTO BUS		1.253.760
	CONTRATTO DI SERVIZIO TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	2.725.166	1.874.716
	RIADDEBITO COSTI SOSTENUTI PER GLI ESAMI AGENTI ACCERTATORI		1.625
	RIMBORSO SANZIONI AMMVE ANNI 1999/2017	28.274	

REGIONE VENETO	RIMBORSO TASSE AUTOMOBILISTICHE 2015/2016	4.091	
	RIMBORSI ONERI DIPENDENTI PER ATTIVITA' PRESSO PROTEZIONE CIVILE	1.573	946
	CESSIONE TITOLI DI VIAGGIO		

		67.497	
	RIMBORSO COMPETENZE DIPENDENTI IN QUIESCENZA		373

COMUNE DI MARTELLAGO	RIMBORSO ONERI DIPENDENTI ATTIVITA' SVOLTA NEL COMUNE	96	
----------------------	--	----	--

COMUNE DI CORBOLA	RIMBORSO ONERI DIPENDENTI PER ATTIVITA' SVOLTA NEL COMUNE	91	229
-------------------	---	----	-----

COMUNE DI CHIOGGIA	CONTRATTO DI SERVIZIO TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	193.438	498.674
	ALTRI SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	5.563	5.563
	CONTRIBUTO PER ACQUISTO AUTOBUS		125.700
	RIMBORSO ONERI DIPENDENTI ATTIVITA' SVOLTA NEL COMUNE	5.917	10.275

SOCIETA' CONTROLLATA VE.LA.

ENTE	DESCRIZIONE	IMPORTO INCASSATO 2018	IMPORTO DI COMPETENZA 2018
------	-------------	------------------------------	----------------------------------

COMUNE DI VENEZIA	SERVIZI PER LA REALIZZAZIONE DEGLI EVENTI PRINCIPALI E MINORI DELLA CITTA' DI VENEZIA	2.652.485	1.694.674
	SERVIZIO DI INFORMAZIONE, PROMOZIONE TURISTICA E CULTURALE DELLA CITTA' DI VENEZIA	15.574	200.754
	SERVIZIO CONNESSIONI WI-FI	2.185	2.185
	CORRISPETTIVO PER AGGI MATURATI SULLA GESTIONE SPAZI ARSENALE DI VENEZIA	429.197	104.606

MINISTERO DEI BENI CULTURALI	SERVIZI PER LA GIORNATA INAUGURALE DELL'ANNO DEL TURISMO EUROPA CINA 2018	10.000	10.000
------------------------------	---	--------	--------

REGIONE VENETO	SERVIZI PER LA GIORNATA INAUGURALE DELL'ANNO DEL TURISMO EUROPA CINA 2018	16.393	16.393
----------------	---	--------	--------

COMUNE DI CHIOGGIA	RIMBORSO ONERI DIPENDENTI PER ATTIVITA' SVOLTA NEL COMUNE	0	578
--------------------	---	---	-----

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio fino alla data attuale.

Il presente bilancio consolidato, composto dallo Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa e Rendiconto Finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili della controllante e alle informazioni trasmesse dalle imprese incluse nel consolidamento.

Si allegano al bilancio consolidato:

- l'elenco delle imprese incluse nell'area di consolidamento (allegato n. 1);
- l'elenco delle altre partecipazioni in imprese sottoposte al controllo del socio controllante (allegato n. 2);
- l'elenco delle altre partecipazioni (allegato n. 3);
- il prospetto di raccordo tra il risultato netto e il patrimonio netto della Capogruppo e i rispettivi valori risultanti dal bilancio consolidato (allegato n. 4);
- il prospetto di composizione del patrimonio netto consolidato (allegato n. 5);

RENDICONTO FINANZIARIO

Rendiconto finanziario consolidato, metodo indiretto

	31-12-2018	31-12-2017
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	2.321.712	2.628.783
Imposte sul reddito	(1.447.453)	4.061.832
Interessi passivi/(attivi)	2.553.711	7.665.358
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	104.453	18.995
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	3.532.423	14.374.968
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	28.925.254	23.781.659
Ammortamenti delle immobilizzazioni	21.696.602	21.079.593
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	642.181	650.000
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	77.400	(31.022)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	51.341.437	45.480.230
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	54.873.860	59.855.198
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	14.360.853	(3.368.251)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	2.629.284	(1.379.698)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	1.096.191	(4.742.155)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	138.205	64.864
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(502.218)	1.324.342
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(27.682.405)	7.075.232
Totale variazioni del capitale circolante netto	(9.960.090)	(1.025.666)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	44.913.770	58.829.532
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(2.505.234)	(7.665.358)
(Imposte sul reddito pagate)	(4.935.239)	(7.610.270)
(Utilizzo dei fondi)	(22.878.784)	(17.697.468)
Totale altre rettifiche	(30.319.257)	(32.973.096)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	14.594.513	25.856.436
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(24.165.708)	(14.218.069)
Disinvestimenti	786.291	251.983
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(2.521.007)	(2.529.636)
Disinvestimenti	-	320
Attività finanziarie non immobilizzate		
Disinvestimenti	539.333	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(25.361.091)	(16.495.402)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	5.601.406	(14.203.406)
Accensione finanziamenti	-	29.743.329
(Rimborso finanziamenti)	(12.169.079)	(10.392.810)
Mezzi propri		

Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	(4.172)	(287.967)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(6.571.845)	4.859.146
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(17.338.423)	14.220.180
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	22.322.193	8.090.952
Assegni	10.429	638
Danaro e valori in cassa	61.520	82.372
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	22.394.142	8.173.962
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	5.003.481	22.322.193
Assegni	6.588	10.429
Danaro e valori in cassa	45.647	61.520
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	5.055.716	22.394.142

ALLEGATI AL BILANCIO CONSOLIDATO

AZIENDA VENEZIANA DELLA MOBILITA' S.p.A.

Sede in Isola Nova del Tronchetto, 33- 30135 Venezia

Codice Fiscale e Partita I.V.A. 03096680271

Iscritta al Registro delle Imprese di Venezia 03096680271 – R.E.A. n. VE 246771

Capitale sociale Euro 85.549.237,90 i.v.

Allegato n. 1 al bilancio consolidato al 31/12/2018

Elenco delle imprese incluse nell'area di consolidamento

Società consolidate con il metodo dell'integrazione globale

Denominazione sociale	Città	Capitale sociale		Soci	Quota proprietà %	Quota consolidata %
		Valuta	Importo			
ACTV S.p.A.	Venezia	Euro	24.907.402	Azienda Veneziana della Mobilità S.p.A.	66,527	100
				Città Metropolitana di Venezia	17,676	
				Comune di Chioggia	11,273	
				Altri comuni della Provincia di Venezia	4,524	
VE.LA. S.p.A.	Venezia	Euro	1.885.000	Azienda Veneziana della Mobilità S.p.A.	88,86	100
				Comune di Venezia	11,14	

AZIENDA VENEZIANA DELLA MOBILITA' S.p.A.

Sede in Isola Nova del Tronchetto, 33- 30135 Venezia

Codice Fiscale e Partita I.V.A. 03096680271

Iscritta al Registro delle Imprese di Venezia 03096680271 – R.E.A. n. VE 246771

Capitale sociale Euro 85.549.237,90 i.v.

Allegato n. 2 al bilancio consolidato al 31/12/2018

Elenco delle partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Denominazione sociale	Città	Capitale sociale		Patrimonio Netto	Soci	Quota di proprietà %	Valore di iscrizione a bilancio al 31/12/2018
		Valuta	Importo				
LA IMMOBILIARE VENEZIANA S.R.L.	Venezia	Euro	10.860.240	11.967.067	AVM S.p.A.	0,48	51.651
INSULA S.P.A.	Venezia	Euro	3.706.000	4.249.987	AVM S.p.A.	2	87.387
Venezia Informatica e Sistemi - VENIS S.P.A.	Venezia	Euro	1.549.500	3.334.459	ACTV S.p.A.	5,9	116.009
					VE.LA. S.p.A.	3	83.178

I dati esposti si riferiscono all'ultimo bilancio disponibile, ossia quello al 31 dicembre 2017.

AZIENDA VENEZIANA DELLA MOBILITA' S.p.A.

Sede in Isola Nova del Tronchetto, 33- 30135 Venezia

Codice Fiscale e Partita I.V.A. 03096680271

Iscritta al Registro delle Imprese di Venezia 03096680271 – R.E.A. n. VE 246771

Capitale sociale Euro 85.549.237,90 i.v.

Allegato n. 3 al bilancio consolidato al 31/12/2018

Elenco delle altre partecipazioni

Denominazione sociale	Città	Capitale sociale		Patrimonio Netto	Soci	Quota di proprietà %	Valore di iscrizione a bilancio al 31/12/2018
		Valuta	Importo				
CONSORZIO D'ACQUISTO CAR SHARING	Torino	Euro	162.000	162.000	AVM S.P.A.	8,81	13.000
THETIS S.P.A.	Venezia	Euro	10.912.715	13.950.948	ACTV S.P.A.	5,95	0
ATC ESERCIZIO S.P.A.	La Spezia	Euro	3.500.000	6.645.288	ACTV S.P.A.	0,04	968

AZIENDA VENEZIANA DELLA MOBILITA' S.p.A.

Sede in Isola Nova del Tronchetto, 33- 30135 Venezia

Codice Fiscale e Partita I.V.A. 03096680271

Iscritta al Registro delle Imprese di Venezia 03096680271 – R.E.A. n. VE 246771

Capitale sociale Euro 85.549.237,90 i.v.

Allegato n. 4 al bilancio consolidato al 31/12/2018

Gli importi presenti sono espressi in migliaia di Euro.

Prospetto di raccordo tra il risultato netto e il patrimonio netto della Capogruppo e i rispettivi valori risultanti dal bilancio consolidato

Il patrimonio netto consolidato di gruppo e il risultato economico consolidato di gruppo al 31 dicembre 2018 sono riconciliati con quelli della Capogruppo come segue:

	2018		2017	
	Patrimonio netto	Risultato	Patrimonio netto	Risultato
Patrimonio netto e risultato dell'esercizio come riportati nel bilancio d'esercizio della Capogruppo	91.190	530	85.937	1.333
Eliminazione del valore di carico delle partecipazioni consolidate:				
a) differenza tra valore di carico e valore pro-quota del patrimonio netto	6.903		5.070	0
b) risultati pro-quota conseguiti dalle partecipate	0	1.819	0	1.296
Rettifiche operazioni infra-gruppo	(405)	(27)	2.697	0
Patrimonio netto e risultato d'esercizio di pertinenza del gruppo	78.800	1.716	75.427	2.201
Patrimonio netto e risultato d'esercizio di pertinenza di terzi	18.888	606	18.277	428
Patrimonio sociale e risultato netto totale	97.688	2.322	93.704	2.629

AZIENDA VENEZIANA DELLA MOBILITA' S.p.A.

Sede in Isola Nova del Tronchetto, 33- 30135 Venezia

Codice Fiscale e Partita I.V.A. 03096680271

Iscritta al Registro delle Imprese di Venezia 03096680271 – R.E.A. n. VE 246771

Capitale sociale Euro 85.549.237,90 i.v.

Allegato n. 5 al bilancio consolidato al 31/12/2018

Gli importi presenti sono espressi in Euro.

Prospetto di composizione del Patrimonio netto consolidato

	Capitale Sociale	Riserva sovra-prezzo azioni	Riserva legale	Riserva statutaria	Riserva Straordinaria	Riserva di copertura dei flussi finanziari attesi	Altre riserve	Risultati a nuovo	Risultato d'esercizio	Patrimonio netto di gruppo	Capitale e riserve di terzi	Totale patrimonio Netto
Saldo al 31 dicembre 2016	85.549.238	457	111.691	102.075	998.040	(4.513.092)	(15.847.727)	1.448.855	4.716.893	72.566.430	17.760.408	90.326.838
destinazione risultato 2016			73.092		73.092			1.315.653	(1.461.837)	0		0
altri movimenti			(19)			1.036.595	2.877.961		(3.255.056)	659.481	89.147	748.628
risultato esercizio 2017									2.201.078	2.201.078	427.705	2.628.783
Saldo al 31 dicembre 2017	85.549.238	457	184.764	102.075	1.071.132	(3.476.497)	(12.969.766)	2.764.508	2.201.078	75.426.989	18.277.260	93.704.249
destinazione risultato 2017			66.666				867.760	1.266.652	(2.201.078)	0		0
altri movimenti						1.661.794	(4.172)			1.657.622	4.636	1.662.258
risultato esercizio 2018									1.715.574	1.715.574	606.138	2.321.712
Saldo al 31 dicembre 2018	85.549.238	457	251.430	102.075	1.071.132	(1.814.703)	(12.106.178)	4.031.160	1.715.574	78.800.185	18.888.034	97.688.219

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

**All'Azionista Unico della
Azienda Veneziana della Mobilità S.p.A.**

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo AVM (il Gruppo), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2018, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società Azienda Veneziana della Mobilità S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma primo, del codice civile, la Capogruppo Azienda Veneziana della Mobilità S.p.A. ha indicato di essere soggetta a direzione e coordinamento da parte del Comune di Venezia e, pertanto, ha inserito nella nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio di tale Ente. Il nostro giudizio sul bilancio consolidato del Gruppo AVM non si estende a tali dati.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio consolidato

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Palermo Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 i.v.
Codice Fiscale/Registro delle Imprese Milano n. 03049560166 - R.E.A. Milano n. 172039 | Partita IVA IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Azienda Veneziana della Mobilità S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;

- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della Azienda Veneziana della Mobilità S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo AVM al 31 dicembre 2018, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del Gruppo AVM al 31 dicembre 2018 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo AVM al 31 dicembre 2018 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

Firmato - Cristiano Nacchi
Socio

Padova, 30 maggio 2019

Bilancio di esercizio

BILANCIO DI ESERCIZIO

Società soggetta a direzione e coordinamento di COMUNE DI VENEZIA

Sede in ISOLA NOVA DEL TRONCHETTO 33 - 30135 VENEZIA (VE)
Capitale sociale Euro 85.549.237,90 i.v.

Bilancio al 31/12/2018

Stato patrimoniale Attivo	31/12/2018	31/12/2017
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	0	0
Parte da richiamare	0	0
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
<i>I - Immobilizzazioni immateriali</i>		
1) costi di impianto e di ampliamento	20.490	27.320
2) costi di sviluppo	0	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	913.232	683.028
5) avviamento	0	0
6) immobilizzazioni in corso e acconti	0	22.125
7) altre	23.553.861	22.730.217
Totale immobilizzazioni immateriali	24.487.583	23.462.690
<i>II - Immobilizzazioni materiali</i>		
1) terreni e fabbricati	167.780.584	171.997.406
2) impianti e macchinario	18.649.037	21.616.135
3) attrezzature industriali e commerciali	66.454.713	69.621.657
4) altri beni	1.478.561	1.229.728
5) immobilizzazioni in corso e acconti.	2.031.099	3.044.194
Totale immobilizzazioni materiali	256.393.994	267.509.120

III - Immobilizzazioni finanziarie

1) partecipazioni in

a) imprese controllate	51.079.722	51.079.722
b) imprese collegate	0	0
c) imprese controllanti	0	0
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	139.038	139.038
d-bis) altre imprese	0	13.000
Totale partecipazioni	51.218.760	51.231.760

2) crediti

a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.155.036	184.884
esigibili oltre l'esercizio successivo	19.058.924	181.711
Totale crediti verso imprese controllate	21.213.960	366.595
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso controllanti	0	0
d) verso imprese sottoposte al controllo delle		
controllanti	0	0
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo		
delle controllanti	0	0
d) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri	0	0
Totale crediti	21.213.960	366.595
3) altri titoli	0	0
4) strumenti finanziari derivati attivi	0	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	72.432.720	51.598.355

Totale immobilizzazioni (B)	353.314.297	342.570.165
-----------------------------	-------------	-------------

C) Attivo circolante

I - Rimanenze

1) materie prime, sussidiarie e di consumo	196.168	209.839
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) lavori in corso su ordinazione	0	14.935.501
4) prodotti finiti e merci	44.923	30.400
5) acconti	0	66

Totale rimanenze	241.091	15.175.806
------------------	---------	------------

II - Crediti

1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	8.655.827	8.685.072
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	520.000
Totale crediti verso clienti	8.655.827	9.205.072
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	26.835.511	42.995.634
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	26.835.511	42.995.634
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	19.724.775	23.097.208
esigibili oltre l'esercizio successivo	20.183.439	4.844.262
Totale crediti verso controllanti	39.908.214	27.941.470
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	174.186	359.909
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	174.186	359.909
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.663.746	553.867
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.554.030	2.025.296
Totale crediti tributari	10.217.776	2.579.163
5-ter) imposte anticipate	2.772.791	3.130.689
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.416.107	1.129.060
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri	2.416.107	1.129.060
Totale crediti	90.980.412	87.340.997

III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

1) partecipazioni in imprese controllate	0	0
--	---	---

2) partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) partecipazioni in imprese controllanti	0	0
3-bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
4) altre partecipazioni	13.000	0
5) strumenti finanziari derivati attivi	0	0
6) altri titoli	0	0
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	13.000	0
<i>IV - Disponibilità liquide</i>		
1) depositi bancari e postali	2.603.631	14.010.997
2) assegni	0	0
3) danaro e valori in cassa	7.364	18.533
Totale disponibilità liquide	2.610.995	14.029.530
Totale attivo circolante (C)	93.845.498	116.546.333
D) Ratei e risconti	221.841	215.558
TOTALE Attivo	447.381.636	459.332.056

Passivo**31/12/2018 31/12/2017****A) Patrimonio netto**

I - Capitale	85.549.238	85.549.238
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	457	457
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	251.430	184.764
V - Riserve statutarie	102.075	102.075
VI - Altre riserve, distintamente indicate	0	0
Riserva straordinaria	1.071.132	1.071.132
Riserva da deroghe ex art. 2423 codice civile	0	0
Riserva azioni (quote) della società controllante	0	0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto capitale	0	0
Versamenti a copertura perdite	0	0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	0
Riserva avanzo di fusione	0	0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	0
Riserva da conguaglio utili in corso	0	0
Totale, varie altre riserve	1.468.893	1.468.894
Totale altre riserve	2.540.025	2.540.026
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-1.814.703	-3.467.283
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	4.031.160	2.764.508
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	529.910	1.333.317
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	91.189.592	89.007.102

B) Fondi per rischi e oneri

1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) per imposte, anche differite	6.257.148	6.317.779
3) strumenti finanziari derivati passivi	2.387.768	4.562.215
4) altri	2.755.175	2.105.812
Totale fondi per rischi ed oneri	11.400.091	12.985.806

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**1.477.118 1.497.161**

D) Debiti

1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.121.353	3.016.280
esigibili oltre l'esercizio successivo	21.159.427	24.280.780
Totale obbligazioni	24.280.780	27.297.060
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale obbligazioni convertibili	0	0
3) debiti verso soci per finanziamenti	0	0
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso soci per finanziamenti	0	0
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.215.031	6.954.818
esigibili oltre l'esercizio successivo	132.617.111	139.832.142
Totale debiti verso banche	139.832.142	146.786.960
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso altri finanziatori	0	0
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	193.613	194.475
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale acconti	193.613	194.475
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.179.231	5.960.931
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso fornitori	7.179.231	5.960.931
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	37.446.308	23.296.248
esigibili oltre l'esercizio successivo	5.988.479	5.988.479
Totale debiti verso imprese controllate	43.434.787	29.284.727

10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese collegate	0	0
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.815.479	19.889.827
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso controllanti	5.815.479	19.889.827
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	243.201	285.587
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	243.201	285.587
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.736.072	987.708
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti tributari	1.736.072	987.708
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	514.794	489.333
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	514.794	489.333
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.526.941	1.431.522
esigibili oltre l'esercizio successivo	477.648	597.059
Totale altri debiti	2.004.589	2.028.581
Totale debiti	225.234.688	233.205.189
E) Ratei e risconti	118.080.147	122.636.798
TOTALE PASSIVO	447.381.636	459.332.056

Conto Economico**31/12/2018 31/12/2017****A) Valore della produzione:**

1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	251.783.723	236.878.934
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-14.935.501	5.198.829
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	90.477	91.100
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	2.720	3.163
altri	18.267.984	12.371.146
Totale altri ricavi e proventi	18.270.704	12.374.309
Totale valore della produzione	255.209.403	254.543.172

B) Costi della produzione:

6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.290.427	1.549.340
7) per servizi	214.884.852	208.222.022
8) per godimento di beni di terzi	1.508.671	1.640.452
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	8.170.716	7.825.613
b) oneri sociali	2.567.001	2.477.405
c) trattamento di fine rapporto	562.893	556.779
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) altri costi	988.745	925.993
Totale costi per il personale	12.289.355	11.785.790
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.891.119	1.885.478
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	12.638.692	12.535.637
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	35.397	7.500
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	1.030.483	257.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	15.595.691	14.685.615
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-853	18.087
12) accantonamenti per rischi	130.000	28.936
13) altri accantonamenti	45.000	45.000
14) oneri diversi di gestione	6.200.322	7.144.202
Totale costi della produzione	251.943.465	245.119.444
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	3.265.938	9.423.728

C) Proventi e oneri finanziari:

15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	42.652
altri	0	0
Totale proventi da partecipazioni	0	42.652
16) altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	0	0
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) proventi diversi dai precedenti	0	0
da imprese controllate	297.580	8.039
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	990.313	1.028.789
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	3.956.451	41.326
Totale proventi diversi dai precedenti	5.244.344	1.078.154
Totale altri proventi finanziari	5.244.344	1.078.154
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate	70.119	70.119
verso imprese collegate	0	0
verso imprese controllanti	702.745	0
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	6.273.213	7.052.029
Totale interessi e altri oneri finanziari	7.046.077	7.122.148
17-bis) utili e perdite su cambi	0	0
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	-1.801.733	-6.001.342

D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie:

18) rivalutazioni:		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale rivalutazioni	0	0
19) svalutazioni:	0	0
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale svalutazioni	0	0
Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	1.464.205	3.422.386
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	1.103.060	2.958.934
imposte relative a esercizi precedenti	-1.733	179.735
imposte differite e anticipate	-167.032	-1.049.600
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	0	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	934.295	2.089.069
21) Utile (perdita) dell'esercizio	529.910	1.333.317

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI ESERCIZIO

Nota Integrativa parte iniziale

Introduzione, nota integrativa

Il bilancio d'esercizio è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile così come modificata dal D. Lgs. 139/2015 (il "Decreto"), interpretata ed integrata dai principi contabili italiani emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC") in vigore dai bilanci con esercizio avente inizio a partire dal primo gennaio 2016. Si è inoltre tenuto conto, in quanto applicabili, degli emendamenti agli OIC emanati in data 29 dicembre 2017 e applicabili ai bilanci con esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2017. Si sottolinea che il presente bilancio è redatto in formato XBRL previsto con D.P.C.M. 10 dicembre 2008 (G.U. n. 308 del 31 dicembre 2008) recependo la nuova tassonomia rilasciata in data 4 novembre 2018.

La società detiene partecipazioni di controllo ed ha pertanto redatto il bilancio consolidato di Gruppo. Tale bilancio, che sarà depositato ai sensi di legge, rappresenta un'integrazione del bilancio d'esercizio ai fini di un'adeguata informazione sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Società e del Gruppo.

Attività svolta

L'oggetto sociale prevede, come stabilito dello Statuto:

- l'esercizio di tutte le attività riconducibili ai servizi di trasporto pubblico locale (TPL), con qualsiasi mezzo attuati e con qualunque forma affidati nonché le attività complementari inerenti alla mobilità;
- la gestione dei parcheggi in struttura, delle aree di sosta a pagamento, dei parcheggi scambiatori, del rilascio permessi per l'accesso alle zone a traffico limitato, dei servizi ausiliari alla ciclabilità quali il parcheggio biciclette, il *bike sharing*, la progettazione e la realizzazione di piste ciclabili, del *car sharing* (attività dismessa, su indicazione dell'Amministrazione Comunale di Venezia, nel corso del 2018), delle strutture accoglienza natanti, della rimozione natanti e del *People mover*. Dette attività sono svolte nell'ambito del territorio del Comune di Venezia;
- la progettazione e realizzazione, mediante apposite convenzioni con il Comune di Venezia, di opere pubbliche nel settore della mobilità.

Principi di redazione

Il Bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale (preparato in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis del Codice Civile), dal Conto Economico (preparato in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis del Codice Civile), dal Rendiconto Finanziario (il cui contenuto, conforme all'art. 2425-ter del Codice Civile, è presentato in conformità al principio contabile OIC 10) e dalla presente Nota Integrativa.

La Nota Integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi e in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dagli articoli 2427 e 2427-bis del Codice Civile, o da altre leggi.

Inoltre, sono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

La Società, lo scorso esercizio, si è avvalsa invece della facoltà concessa dall'articolo 12 comma 2 del D. Lgs. 139/2015 di non applicare il costo ammortizzato alle voci legate ad operazioni intervenute antecedentemente al 1° gennaio 2016.

Il presente bilancio è stato altresì predisposto con l'accordo del Collegio Sindacale per i casi previsti dalla legge, osservando le disposizioni normative contenute nel Codice Civile integrate dai principi contabili emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità (in seguito anche OIC).

La Nota Integrativa presenta le informazioni delle voci di Stato Patrimoniale e di Conto Economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Criteri di Valutazione Applicati

In aderenza al disposto dell'art. 2423 del Codice Civile, nella redazione del Bilancio si sono osservati i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico dell'esercizio.

Si sono inoltre osservati i principi statuiti dall'art. 2423-bis del Codice Civile come di seguito illustrato.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Per ciascuna operazione o fatto, e comunque per ogni accadimento aziendale, è stata pertanto identificata la sostanza dello stesso qualunque sia la sua origine ed è stata valutata l'eventuale interdipendenza di più contratti facenti parte di operazioni complesse.

Gli utili indicati in Bilancio sono esclusivamente quelli realizzati alla data di chiusura dell'esercizio.

I proventi e gli oneri indicati sono quelli di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data di incasso o pagamento.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la data di chiusura dell'esercizio.

Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati ed iscritti separatamente.

Il Bilancio e tutti i valori di commento e dei prospetti della presente Nota Integrativa sono espressi in unità di Euro.

I criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono di seguito riportati:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti ed eventuali svalutazioni effettuati nel corso degli esercizi per perdite durevoli ed imputati direttamente alle singole voci. Laddove previsto dall'art. 2426 quinto comma del Codice Civile, l'iscrizione nell'attivo è avvenuta con il consenso del Collegio Sindacale.

I coefficienti di ammortamento adottati sono i seguenti:

CATEGORIA	Aliquote applicate
Costi impianto e ampliamento	20,00%
Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	33,33%
Software di proprietà	33,33%
Licenze d'uso programmi e marchi di commercio	33,33%
Manutenzioni e migliorie di beni di terzi in concessione	10,00% - 33,33%
Manutenzione approdi non di proprietà	11,11% - 33,33%
Bici Park	12,50%
Sistema di trasporto funicolare terrestre c.d. "People Mover"	2,56%

I costi di impianto e ampliamento che non hanno subito variazioni rispetto all'anno precedente e che erano stati già allora iscritti con il consenso del Collegio Sindacale, sono ammortizzati in un periodo di 5 esercizi. Fino a che l'ammortamento non è completato possono essere distribuiti dividendi solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate in base alla durata residua del contratto di locazione dei beni su cui sono state apportate o in base alla residua possibilità di utilizzo se minore.

Qualora alla data della chiusura dell'esercizio, il valore recuperabile tramite l'uso delle immobilizzazioni risulti durevolmente inferiore al costo iscritto, quest'ultimo viene rettificato attraverso un'apposita svalutazione.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, se del caso rivalutato a norma di legge, al netto di ammortamenti e svalutazioni.

A seguito delle modifiche normative introdotte dall'articolo 18 comma 2 del D.L. 262/2006 convertito in legge n. 286/2006, in materia di ammortamento dei terreni su cui insistono fabbricati, si precisa che per l'immobile sede direzionale di Venezia – Isola Nova del Tronchetto, si è proceduto ad effettuare lo scorporo e la relativa attribuzione alla voce "Terreni", che risulta essere coerente con il valore di mercato dell'area su cui insistono detti immobili.

Nel valore d'iscrizione si è tenuto conto anche degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità d'utilizzazione.

Detto criterio è rappresentato dall'applicazione delle seguenti aliquote, ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

CATEGORIA DI CESPITE	Aliquote applicate
Fabbricati - Autorimessa comunale	2,57% - 2,59%
Fabbricati - Immobile Isola del Tronchetto Venezia e autorimessa Via Costa Mestre	3%
Fabbricati - Opere d'arte fisse sistema tramviario	2,23% - 2,59%
Costruzioni leggere - Pensiline sistema tramviario	2,23% - 15,15%
Impianti/Macchinari - Impianti generici	15,00%
Impianti/Macchinari - Impianti specifici automazione e sistema accessi	7,50% - 15,00%
Impianti/Macchinari - Parcometri	25,00%
Impianti/Macchinari - Impianti telecamere interne	20,00%
Impianti/Macchinari - Macchinari	15,00%
Impianti generici - Impianti e macchinari inerenti il sistema tramviario	7,14% - 15,15%
Attrezzature industriali e commerciali	15,00%
Altri beni - Attrezzature inerenti il sistema tramviario	11,11% - 21,98%
Attrezzatura industriale e commerciale - Approdi	3,71%
Attrezzatura industriale e commerciale - Pontoni	4,00%
Carrozze tram	4,17%
Macchine elettroniche - Registratori cassa e telefonia mobile	20,00%

Mobili e arredo	12,00%
Macchine generiche - Macchine elettroniche ufficio	20,00%
Altri beni - Mobili e macchine ordinarie ufficio	20,00%
Costruzioni leggere	10,00%
Mezzi ausiliari - Barca ausiliaria	6,67%
Autovetture	25,00%
Mezzi ausiliari - Automezzi ausiliari	20,00%
Macchine elettroniche - Telecamere per ZTL	15,5% - 20,00%
Sistema bike sharing	20,00%

Qualora alla data della chiusura dell'esercizio, il valore recuperabile tramite l'uso delle immobilizzazioni risulti durevolmente inferiore al costo iscritto, quest'ultimo viene rettificato attraverso un'apposita svalutazione.

Le manutenzioni ordinarie, diverse dalle manutenzioni cicliche per le quali è costituito apposito fondo, sono imputate al Conto Economico. Quelle straordinarie, che allungano la vita del bene, sono capitalizzate e ammortizzate in base alla residua vita utile del bene.

Fondo manutenzioni programmata

Ai fini di ottenere, da parte dell'USTIF, le necessarie autorizzazioni per il funzionamento del sistema di trasporto pubblico di persone a mezzo funicolare terrestre denominato "People Mover" che collega a Venezia i siti di Piazzale Roma con l'Isola Nova del Tronchetto, il sistema in questione deve essere necessariamente sottoposto ad accurate ispezioni o revisioni sistematiche che non possono essere realizzate durante la sua normale operatività. Tali operazioni sono svolte ogni cinque anni. Gli interventi di manutenzione richiesti non modificano o migliorano i beni in questione; l'accantonamento annuale al fondo ha pertanto lo scopo di ripartire fra più esercizi (normalmente lungo il periodo che intercorre sino alla visita successiva) il costo riguardante la manutenzione da eseguirsi in occasione della visita ciclica. La stima dell'accantonamento è aggiornata annualmente sulla base delle variazioni attese nei costi delle materie prime/prestazioni di manodopera e dei costi d'intervento delle ditte esterne di manutenzione.

Il Fondo Manutenzione programmata per manutenzione del sistema tranviario, acquisito dalla ex controllata PMV, rappresenta gli accantonamenti a fronte delle previste manutenzioni programmate del sistema tranviario in questione effettuati fino al 31 dicembre 2016. A partire dall'esercizio 2017 gli accantonamenti al fondo manutenzione programmata del sistema tranviario sono effettuati dalla controllata ACTV in quanto quest'ultima viene remunerata dalla controllante AVM per le attività riconducibili ai servizi di trasporto pubblico locale, che comprendono anche la manutenzione sui mezzi di

trasporto. Il fondo manutenzione programmata del sistema tranviario in AVM non viene pertanto più alimentato e lo scarico avverrà annualmente in base a quanto ACTV addebiterà ad AVM con riferimento alla quota parte di manutenzione che inciderà sul fondo manutenzione programmata conferito ad AVM stessa con l'operazione di scissione, ossia la quota parte riferita agli esercizi fino al 2016 di ciascun intervento manutentivo programmato.

I contributi ricevuti a fronte degli investimenti effettuati concorrono alla determinazione del risultato d'esercizio nello stesso periodo in cui sono ammortizzati i cespiti a fronte dei quali i contributi sono stati ottenuti, con la rilevazione di risconti passivi.

Svalutazione per perdite durevoli di valore di immobilizzazioni materiali ed immateriali

Le svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali, vengono contabilizzate secondo quanto prescritto dal Principio Contabile OIC 9. Ad ogni data di riferimento del bilancio si valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione possa aver subito una riduzione di valore. Se tale indicatore dovesse sussistere, si procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione.

In particolare, se il valore recuperabile di un'immobilizzazione (ossia il maggiore tra il suo valore d'uso e il suo valore equo) è inferiore al suo valore contabile, l'immobilizzazione viene rilevata a tale minor valore. La differenza è imputata nel conto economico come perdita durevole di valore ed è rilevata nella voce B10c).

Il ripristino di valore avviene nel caso in cui vengono meno i motivi che avevano generato la svalutazione per perdite durevoli di valore e si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate e altre, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate secondo il metodo del costo eventualmente ridotto per perdite durevoli di valore. Il valore originario è ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della Società.

Rimanenze magazzino

Le rimanenze costituite da pezzi di ricambio sono iscritte al minore tra il costo di acquisto e il valore di sostituzione desumibile dall'andamento del mercato, applicando il costo medio ponderato, ritenuto il più adeguato alla determinazione del valore delle scorte.

I materiali di consumo e impiegati per la normale attività di manutenzione sono stati valutati con il criterio del costo specifico di acquisto o al valore di mercato se minore.

I prodotti finiti e merci, valutati al costo d'acquisto, comprendono i tagliandi per i parcheggi c.d. "Gratta e Parcheggia" e le tessere scalari e supporti elettronici (TSC) per parcheggi.

I servizi in corso di esecuzione sono valutati in base ai corrispettivi contrattuali maturati con il metodo noto come "metodo della percentuale di completamento".

Crediti

I crediti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Detto criterio non è tuttavia applicato quando gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La Società presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei crediti è entro i 12 mesi. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali e di settore.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, alla chiusura dell'esercizio, sono espresse in moneta di conto nazionale e valutate al valore nominale.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Si riferiscono a quote di componenti di reddito comuni a più esercizi.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere. Nel caso la passività sia ritenuta "possibile" o "probabile ma di ammontare non determinabile" se ne fornisce indicazione della Nota Integrativa. Non sono menzionate le passività valutate di natura remota.

Per quanto concerne la classificazione, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di costo di conto economico delle pertinenti classi (B, C o D) secondo la loro natura. Nei casi in cui non sia immediatamente attuabile la correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci alle suddette classi, gli accantonamenti per rischi e oneri sono iscritti alle voci B12 e B13 del Conto Economico.

Trattamento di Fine Rapporto

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio del precedente esercizio, al netto degli acconti erogati e dei conferimenti a fondi di previdenza complementare ed al Fondo Tesoreria Inps, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Debiti

I debiti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato tenendo conto del fattore temporale. Il tasso utilizzato per attualizzare i flussi futuri è il tasso di mercato.

Il criterio del costo ammortizzato non è tuttavia applicato quando gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La Società presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei debiti è entro i 12 mesi. In tale caso viene omessa l'attualizzazione e gli interessi sono computati al nominale ed i costi di transazione sono iscritti tra i risconti ed ammortizzati a quote costanti lungo la durata del debito a rettifica degli interessi passivi nominali.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza.

Rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Si è tenuto conto di quanto statuito nel documento n. 25 dell'O.I.C. in materia di imposte differite e anticipate. In particolare le imposte anticipate sono stanziare solo se c'è la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverteranno le differenze temporanee deducibili, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad utilizzare. Le imposte anticipate hanno come contropartita i "Crediti per imposte anticipate".

Le imposte differite, invece, sono iscritte su tutte le differenze temporanee imponibili. Esse hanno come contropartita il "Fondo imposte differite".

Nella determinazione delle imposte anticipate/differite si è fatto riferimento all'aliquota IRES e, ove applicabile, all'aliquota IRAP vigenti al momento in cui si stima si riverseranno le differenze temporanee.

La Società a partire dall'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 ha aderito al regime del c.d. "Consolidato Fiscale" di cui agli articoli da 117 a 129 del T.U.I.R. così come modificato dal D. Lgs. n. 344/2003 con le controllate ACTV S.p.A. e VE.LA. S.p.A. Inoltre la società ha aderito alla particolare procedura di compensazione dell'Iva prevista dal decreto ministeriale 13 dicembre 1979 meglio conosciuta come "Regime dell'IVA di Gruppo".

Riconoscimento ricavi

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti ed in osservanza di quanto previsto dall'art. 2423/bis.

I ricavi per i titoli di viaggio sono riconosciuti al momento della loro cessione alla clientela, mentre i ricavi derivanti da prestazioni di servizi e quelli aventi natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Relativamente ai ricavi per contratti di servizio si sottolinea che il 95% del corrispettivo contrattuale è fatturato e successivamente liquidato dai Comuni di Venezia, Chioggia e dalla Città Metropolitana di Venezia in rate mensili posticipate in relazione alla percorrenza preventivata. Il residuo 5% invece è fatturato entro 90 giorni dalla presentazione della rendicontazione annuale. Quest'ultima è da presentarsi entro il 30 giugno dell'anno successivo.

A seguito della rendicontazione, il saldo in oggetto è rideterminato, in relazione ad eventuali riduzioni della percorrenza od eventuali penalizzazioni per il mancato rispetto di parametri previsti dal contratto di servizio.

In sintesi la Società stanziava il 5% del corrispettivo annuo a fatture da emettere e corrispondentemente accantona a fondo svalutazione crediti il valore delle decurtazioni che stima di dover sostenere per eventuali minori percorrenze e/o penalità.

Riconoscimento dei costi

I costi e le spese sono contabilizzati in base al principio della competenza.

Contributi in conto investimenti

I contributi in conto investimenti, commisurati al costo delle immobilizzazioni immateriali e materiali, sono iscritti per competenza nel momento in cui esiste una ragionevole certezza che le condizioni previste per il loro riconoscimento siano soddisfatte e che gli stessi contributi siano poi in seguito erogati.

Sono accreditati al conto economico in proporzione alla vita utile del cespite cui si riferiscono.

Il valore complessivo dei contributi è iscritto nell'attivo tra i crediti con contropartita risconti passivi.

Questi ultimi sono successivamente accreditati nel conto economico alla voce “Altri ricavi e proventi” in proporzione all’ammortamento dei cespiti di riferimento.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono attività e passività finanziarie rilevate al fair value e sono iscritti al valore di mercato, ove esistente, o al valore risultante da modelli e tecniche di valutazione tali da assicurare una ragionevole approssimazione al valore di mercato. Gli strumenti finanziari per i quali non sia stato possibile utilizzare tali metodi sono valutati in base al prezzo d’acquisto. I derivati sono classificati come strumenti di copertura solo quando, all’inizio della copertura, esiste una stretta e documentata correlazione tra le caratteristiche dell’elemento coperto e quelle dello strumento di copertura e tale relazione di copertura è formalmente documentata e l’efficacia della copertura, verificata periodicamente, è elevata. Quando i derivati coprono il rischio di variazione dei flussi di cassa futuri degli strumenti oggetto di copertura (cash flow hedge), la porzione efficace degli utili o delle perdite sullo strumento finanziario derivato è sospesa nel patrimonio netto. Gli utili e le perdite associate a una copertura per la quota di inefficacia sono iscritti a conto economico. Gli utili e le perdite cumulati e iscritti nel patrimonio netto, sono rilevati a conto economico nel momento in cui la relativa operazione si realizza (a rettifica o integrazione delle voci di conto economico impattate dai flussi finanziari coperti).

Si segnala che la Società adotta unicamente tipologie di operazioni di copertura di flussi finanziari. La verifica della sussistenza dei criteri di ammissibilità è fatta in via continuativa e ad ogni data di chiusura del bilancio la società valuta se la relazione di copertura soddisfa ancora i requisiti di efficacia.

Pertanto le variazioni del relativo fair value di strumenti finanziari derivati di copertura per cash flow hedge come quelli utilizzati dalla Società sono imputate in un’apposita riserva di patrimonio netto (nella voce AVII “Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi”).

Deroghe

Si precisa che i criteri di valutazione adottati per la formazione del presente bilancio sono conformi a quanto disposto dall’articolo 2426 del codice Civile.

Nota Integrativa Attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali e gli oneri pluriennali capitalizzati sono ammortizzati direttamente in misura costante nei cinque esercizi o in relazione al periodo di prevista utilità futura

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Il sottostante prospetto evidenzia la movimentazione e la variazione che le immobilizzazioni immateriali hanno subito nel corso dell'esercizio.

Tabella: Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Impianto e ampliamento	Concessione, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre	Totale
Costo storico	674.325	3.399.328	22.125	31.123.962	35.219.740
Rivalutazioni	0	0	0	0	0
Fondo amm.to	647.005	2.716.300	0	8.326.029	11.689.334
Svalutazioni esercizi precedenti	0	0	0	67.716	67.716
31/12/2017	27.320	683.028	22.125	22.730.217	23.462.690
Incrementi	0	839.970		709.730	1.549.700
Riclassifiche	0	0	- 22.125	1.394.317	1.372.192
Decrementi	0	0	0	0	0
Rivalutazioni	0	0	0	0	0
Ammortamenti	6.830	603.886	0	1.280.403	1.891.119
Svalutazione	0	5.880	0	0	5.880
Variazione fondi ammortamento	0	0	0	0	0
Variazioni fondi svalutazione	0	0	0	0	0
31/12/2018	20.490	913.232	0	23.553.861	24.487.583
Costo storico	674.325	4.239.298	0	33.228.009	38.141.632
Rivalutazioni	0	0	0	0	0
Fondo amm.to	653.835	3.320.186	0	9.606.432	13.580.453
Fondo Svalutazione	0	5.880	0	67.716	73.596
31/12/2018	20.490	913.232	0	23.553.861	24.487.583

Costi d'impianto e ampliamento

La voce in esame comprende i costi relativi all'aumento del capitale sociale conseguente al conferimento della partecipazione di ACTV S.p.A., i costi professionali sostenuti negli scorsi esercizi per le consulenze

relative all'ampliamento dell'attività aziendale con conseguente modifica della denominazione sociale ed estensione dell'oggetto sociale all'attività di detenzione di partecipazioni e coordinamento operativo delle società controllate e gli onorari per la redazione della relazione sulla congruità dei rapporti di cambio delle azioni della ex controllata PMV oggetto di scissione totale non proporzionale nel 2017.

Concessione, licenze, marchi e diritti

La voce è composta dalle licenze d'uso software, dal software per il sistema accessi della funicolare terrestre denominata *"People Mover"* e dal software relativo principalmente al nuovo sistema ERP aziendale.

Gli incrementi avvenuti nel corso dell'esercizio hanno riguardato principalmente acquisizione di nuovi software ed estensioni di nuove licenze software.

Altre immobilizzazioni immateriali

La voce in esame è formata dalle migliori su beni di terzi e da oneri pluriennali.

Le migliorie su beni di terzi (valore netto contabile euro 2.004.199) sono relative ad alcune aree sosta e parcheggio situate nell'ambito del Comune di Venezia e ad alcune darsene presso il centro storico della Città di Venezia, mentre gli oneri pluriennali (valore netto contabile euro 21.549.662) comprendono le concessioni relative al sistema di funicolare terrestre denominato *"People Mover"* e, in misura minore, l'attività di consulenza connesse al cambiamento dell'assetto aziendale in relazione e conseguenza dell'adozione del nuovo sistema di ERP aziendale e altre spese riferite al sistema tramviario (software di aggiornamento della centrale di controllo del sistema tramviario).

Gli incrementi avvenuti nel corso dell'esercizio sono dovuti ai costi sostenuti per la manutenzione straordinaria su beni di proprietà di terzi, in particolare per il sistema di funicolare terrestre c.d. *"People Mover"* e su alcune darsene e approdi. I giroconti per trasferimenti si riferiscono invece alla riclassifica dalla voce "Immobilizzazioni materiali in corso" di lavori manutentivi straordinari, conclusi nel 2018, effettuati principalmente sulle darsene e in misura minore su alcune aree sosta e parcheggio.

Immobilizzazioni materiali

Tabella: Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

Descrizione	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre	In corso e acconti	Totale
Costo storico	203.752.127	37.043.563	101.962.917	4.215.596	3.044.194	350.018.397
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Fondo Amm.to	31.754.721	15.405.195	32.341.260	2.985.868	0	82.487.044

Svalutazione esercizi precedenti	0	22.233	0	0	0	22.233
31/12/2017	171.997.406	21.616.135	69.621.657	1.229.728	3.044.194	267.509.120
Incrementi	499.354	148.659	995.520	733.238	740.166	3.116.937
Riclassifiche	434.797	0	-59.062	5.334	-1.753.261	-1.372.192
Decrementi	221.668	0	112.234	22.222	0	356.124
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti	4.929.305	3.115.757	4.110.276	483.354	0	12.638.692
Svalutazione	0	0	26.093	3.423	0	29.516
Variazione fondo ammortamento	0	0	119.108	19.260	0	138.368
Variazione fondo svalutazione	0	0	26.093	0	0	26.093
31/12/2018	167.780.584	18.649.037	66.454.713	1.478.561	2.031.099	256.393.994
Costo storico	204.464.610	37.192.222	102.787.141	4.931.946	2.031.099	351.407.018
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Fondo Amm.to	36.684.026	18.520.952	36.332.428	3.449.962	0	94.987.368
Fondo Svalutazione	0	22.233	0	3.423	0	25.656
31/12/2018	167.780.584	18.649.037	66.454.713	1.478.561	2.031.099	256.393.994

Terreni e fabbricati

Il conto in commento è composto da terreni e da fabbricati.

La voce "Terreni" è così dettagliata:

- terreno sito in Mestre – Venezia in Via Andrea Costa sul quale sorge il parcheggio in struttura in parte interrato e in parte in superficie coperto;
- terreno relativo alla nuova sede direzionale del Tronchetto
- terreno dell'immobile adibito ad autorimessa di Piazzale Roma – Venezia.

Trattasi del valore, attribuito a detta voce, su cui sorgono alcuni immobili di proprietà della società. Si ricorda che detto valore, fiscalmente reso obbligatorio a seguito dell'articolo 18 comma 2 del D.L. 262/2006 convertito in legge n. 286/2006, è coerente con il valore di mercato delle aree su cui insistono detti fabbricati.

La voce "Fabbricati" è così composta:

- immobile della sede Direzionale del Tronchetto – Venezia
- immobile adibito ad autorimessa di Piazzale Roma – Venezia
- immobile adibito ad autorimessa di Via Costa – Mestre Venezia
- deposito tram di Favaro Veneto - Venezia;
- opere d'arte fisse (sottopasso ferroviario, sottostazioni elettriche, opere viarie, pali di sostegno rete elettrica di alimentazione del sistema tramviario) e binari del sistema tranviario Mestre – Venezia.

Gli incrementi sono relativi a lavori di manutenzione straordinaria svolti su alcuni immobili mentre i decrementi si riferiscono alla cessione di due biglietterie alla controllata VE.LA.. Infine i giroconti per riclassifica sono relativi alla riclassifica dal conto “Immobilizzazioni in corso” alla posta attuale a seguito del completamento di alcuni lavori di manutenzione straordinaria.

Impianti e macchinari

La voce in esame comprende:

- impianti generici;
- attrezzature generali;
- macchinari;
- Sistema integrato per il controllo accessi aree sosta e parcheggi;
- Telecamere e sistema accessi e controllo varchi zone a traffico limitato (ZTL)
- Impianti relativi al sistema tranviario

Gli incrementi dell’esercizio sono relativi per lo più all’installazione di alcuni parcometri e di un nuovo ascensore.

Attrezzature industriali e commerciali

La voce in esame è composta da:

- mezzi della flotta *bike sharing*;
- apparecchiature varie;
- pontili e approdi
- carrozze per il tram

Gli acquisti avvenuti nel corso dell’esercizio si riferiscono essenzialmente alla manutenzione straordinaria di pontoni e approdi e di alcune vetture del tram mentre le cessioni sono relative ad alcune autovetture adibite al servizio di car sharing che dalla seconda metà del 2018 non è più esercitato dalla società.

Altre immobilizzazioni materiali

La categoria in questione comprende i seguenti beni:

- mobili e macchine per ufficio;
- macchine per elaborazione dati;
- mezzi ausiliari d’esercizio (autovetture);
- apparati radio e centralini aziendali, sistemi di videosorveglianza e pannelli informativi all’utenza e vari.

Gli acquisti sono relativi principalmente ad alcune emettitrici di titoli di viaggio per il sistema di funicolare terrestre c.d. “*People Mover*” e di titoli di parcheggio per le autorimesse, di alcune autovetture aziendali e di materiale informatico e telematico utilizzato presso i vari siti aziendali.

Immobilizzazioni in corso

Il saldo è interamente imputabile alla voce lavori in corso ed è così composto

	31/12/2017	Variazione nell'esercizio	31/12/2018
Manutenzione straordinaria darsena Misericordia _ Venezia	1.210.350	-1.210.350	0
Telecamere controllo accessi zone traffico limitato Mestre Venezia	623.247	422.188	1.045.435
Manutenzioni straordinarie autorimessa Candiani Mestre Venezia	161.842	-161.842	0
Realizzazione approdo Ferrovia - Venezia	133.723	-133.723	0
Altre manutenzioni straordinarie approdi, sistema tramviario e altri	282.381	61.142	343.523
Progettazione nuova tratta tramviaria Venezia S. Basilio	296.117	0	296.117
Manutenzioni straordinarie autorimessa Piazzale Roma - Venezia	336.534	9.490	346.024
	3.044.194	-1.013.095	2.031.099

Contributi in conto investimenti

Nel corso dell'esercizio la Società ha contabilizzato nuovi contributi in conto investimenti per euro 427.231 mentre sono stati imputati a Conto Economico contributi per euro 5.285.994 quale quota di competenza dell'anno.

Per la contabilizzazione di tali contributi è stato scelto il metodo del ricavo differito come indicato dal Documento nr. 16 dell'O.I.C.

Il contributo è stato pertanto iscritto nell'esercizio di insorgenza del diritto alla percezione come risconto passivo e sarà successivamente imputato a Conto Economico in proporzione alle quote di ammortamento calcolate sul costo di acquisto del bene al lordo del contributo stesso.

Inoltre sono iscritti tra i risconti passivi al 31 dicembre 2018 euro 739.060 quale contributo del Comune di Venezia per il rimborso degli interessi passivi sul mutuo contratto con la Banca Europea per gli Investimenti (BEI) e relativo all'acquisto di nuova attrezzatura afferente il settore navigazione. La quota imputata nell'anno 2018 di detto contributo ammonta ad euro 176.012 ed è stata rilevata a conto economico a storno degli interessi passivi imputati nell'esercizio (voce di conto economico "C Proventi e oneri finanziari 17) Interessi e altri oneri finanziari – altri").

L'importo dei contributi corrispondenti all'ammontare dei cespiti non ancora ammortizzati al 31 dicembre 2018 è pari a euro 108.352.758, di cui euro 5.228.023 classificati con scadenza entro dodici mesi, euro 19.428.423 classificati con scadenza oltre dodici mesi ma entro cinque anni e euro 83.696.311 classificati con scadenza oltre 5 anni.

Immobilizzazioni finanziarie

La voce in esame è composta da partecipazioni e da crediti verso imprese controllate.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Tabella: Analisi dei movimenti di partecipazioni, altri titoli, strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati (prospetto)

Descrizione	Imprese controllate	Imprese collegate	Imprese controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale
Costo storico	51.079.722	0	0	139.038	13.000	51.231.760
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
31/12/2017	51.079.722	0	0	139.038	13.000	51.231.760
Incrementi	0	0	0	0	0	0
Riclassifiche	0	0	0	0	-13.000	-13.000
Decrementi	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	0	0	0	0	-13.000	-13.000
31/12/2018	51.079.722	0	0	139.038	0	51.218.760
Costo storico	51.079.722	0	0	139.038	0	51.218.760
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
31/12/2018	51.079.722	0	0	139.038	0	51.218.760

Tabella: Analisi delle variazioni e della scadenza delle immobilizzazioni finanziarie: crediti

Descrizione	31/12/2017	Variazione nell'esercizio	31/12/2018	Esigibili Entro l'esercizio successivo	Esigibili Oltre l'esercizio successivo	Oltre 5 anni
Imprese controllate	366.595	20.847.365	21.213.960	2.155.036	19.058.924	10.621.539
Imprese collegate	0	0	0	0	0	0
Imprese controllanti	0	0	0	0	0	0
Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0	0	0	0
Altre imprese	0	0	0	0	0	0
Totale crediti immobilizzati	366.595	20.847.365	21.213.960	2.155.036	19.058.924	10.621.539

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Le informazioni riportate si riferiscono all'ultimo bilancio disponibile approvato ossia quello al 31 dicembre 2018

Tabella: Dettagli sulle partecipazioni in imprese controllate possedute direttamente o per tramite fiduciaria o per interposta persona

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
ACTV S.p.A.	Venezia	80013370277	24.907.402	1.806.837	55.651.775	37.023.456	66,527%	49.360.021
Ve.La. S.p.A.	Venezia	03069670275	1.885.000	11.980	2.331.369	2.071.654	88,860%	1.719.701
0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0

La partecipazione nella controllata ACTV S.p.A. anche nel presente bilancio è stata mantenuta iscritta al valore di conferimento sulla scorta dei positivi risultati registrati negli ultimi esercizi e del piano industriale e di efficientamento e recupero di produttività sviluppato congiuntamente con la controllata. Pertanto la riduzione del patrimonio netto generata dalle pesanti perdite degli esercizi precedenti (2012 e 2013) non è valutata durevole.

Il contratto "gross cost" di ACTV con AVM, garantisce alla controllata una redditività costante che, nel lungo termine, consentirà con ragionevole certezza la ricostituzione di un patrimonio netto almeno proporzionale al valore di carico della partecipazione.

Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Le informazioni riportate si riferiscono all'ultimo bilancio disponibile approvato ossia quello al 31 dicembre 2017:

Denominazione	Città	Capitale sociale	Patrimonio Netto	Utile/ (Perdita)	%	Patrimonio netto di pertinenza	Valore di iscrizione a bilancio
La Immobiliare Veneziana S.r.l.	Venezia	10.860.240	11.967.067	41.162	0,48	57.442	51.651
Insula SpA	Venezia	3.706.000	4.249.987	28.386	2	85.000	87.387
Totale						142.442	139.038

Partecipazioni in altre imprese

La partecipazione nel Consorzio d'Acquisto Car Sharing in liquidazione è stata girocontata e riclassificata nell'attivo circolante nella voce "III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni – 4) altre partecipazioni" la società ha deciso di recedere, a far data dal 31 dicembre 2018, dal Consorzio in quanto il servizio di car sharing è stato dismesso dal mese di giugno 2018.

Tabella: Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso imprese controllate

Descrizione	31/12/2017	Variazione nell'esercizio	31/12/2018	Esigibili Entro l'esercizio successivo	Esigibili Oltre l'esercizio successivo	Oltre 5 anni
Credito verso controllata Vela	366.595	-185.200	181.395	181.395	0	0
Credito verso controllata ACTV	0	21.032.565	21.032.565	1.973.641	8.437.385	10.621.539
Totale crediti immobilizzati	366.595	20.847.365	21.213.960	2.155.036	8.437.385	10.621.539

Il credito nei confronti della controllata VE.LA. S.P.A. è relativo ad un finanziamento concesso per l'acquisto della totalità della partecipazione nella società Venezia Marketing & Eventi (VME) successivamente incorporata in VE.LA. Il finanziamento in questione, regolato secondo un piano di ammortamento concordato tra le parti che prevede la sua restituzione con rate trimestrali posticipate e un tasso d'interesse variabile, si estinguerà alla fine del 2019.

Il credito nei confronti della controllata ACTV S.p.A. è relativo alla quota residua di un finanziamento a medio/lungo termine concesso nel corso del 2018 di originari euro 22 milioni. Detto finanziamento, fruttifero di interessi e della durata di anni 10 (scadenza ultima rata giugno 2028), è stato concesso alla controllata al fine di garantirne l'adeguato equilibrio finanziario affinché questa possa far fronte agli ingenti investimenti che ha già iniziato ad effettuare (soprattutto nel settore automobilistico che prevede il rinnovo di una consistente parte del suo parco autobus).

Attivo circolante

Rimanenze

Tabella: Analisi delle variazioni delle rimanenze

Descrizione	31/12/2017	Variazioni	31/12/2018
Materie prime, sussidiarie e di consumo	209.839	-13.671	196.168
Semilavorati	0	0	0
Lavori in corso su ordinazione	14.935.501	-14.935.501	0
Prodotti finiti e merci	30.400	14.523	44.923
Rimanenze, acconti (versati)	66	-66	0
Totale rimanenze	15.175.806	-14.934.715	241.091

Il considerevole decremento che la voce in commento ha subito nel corso dell'esercizio 2018 è quasi interamente imputabile alla voce "Lavori in corso su ordinazione". Questi sono relativi ai lavori svolti e completati nel 2018 (con collaudo dell'opera avvenuta nel mese di aprile 2018) per la realizzazione della commessa commissionata dal Comune di Venezia relativa alla costruzione dell'opera viaria denominata "Vallenari Bis – secondo lotto" a Mestre.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Tabella: Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Descrizione	31/12/2017	Variazione nell'esercizio	31/12/2018	Esigibili Entro l'esercizio successivo	Esigibili Oltre l'esercizio successivo	Di cui Oltre 5 anni
Verso clienti	9.205.072	-549.245	8.655.827	8.655.827	0	0
Verso imprese controllate	42.995.634	-16.160.123	26.835.511	26.835.511	0	0
Verso imprese collegate	0	0	0	0	0	0
Verso controllanti	27.941.470	11.966.744	39.908.214	19.724.775	20.183.439	15.909.091
Verso sottoposte al controllo delle controllanti	359.909	-185.723	174.186	174.186	0	0
Per crediti tributari	2.579.163	7.638.613	10.217.776	6.663.746	3.554.030	0
Per imposte anticipate	3.130.689	-357.898	2.772.791			
Verso altri	1.129.060	1.287.047	2.416.107	2.416.107	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	87.340.997	3.639.415	90.980.412	64.470.152	23.737.469	15.909.091

I crediti verso clienti sono così composti:

	31/12/2017	Variazione nell'esercizio	31/12/2018	Esigibili Entro l'esercizio successivo	Esigibili Oltre l'esercizio successivo	Oltre 5 anni
Crediti verso clienti per fatture emesse	6.291.531	-3.443.705	2.847.826	2.847.826	0	0
Fatture da emettere	4.200.616	3.135.459	7.336.075	7.336.075	0	0
Crediti verso addetti rete vendita	0	28.600	28.600	28.600	0	0
Altri crediti (pagamenti a mezzo POS e carte di credito, altri crediti)	68.548	16.929	85.477	85.477	0	0
Fondo svalutazione crediti commerciali	-1.355.623	-286.528	-1.642.151	-1.642.151	0	0
	9.205.072	-549.245	8.655.827	8.655.827	0	0

I crediti verso clienti sono rettificati al fine di adeguarne il saldo al valore di presunto realizzo da un fondo svalutazione crediti commerciali, lo stanziamento del quale è giustificato per far fronte al rischio di insolvenza di alcune posizioni creditorie.

La movimentazione del fondo svalutazione crediti nell'esercizio riportata nella tabella seguente:

Valore fondo svalutazione crediti al 31/12/2017	1.355.623
Utilizzi dell'esercizio	13.858
Accantonamenti dell'esercizio	300.386
Valore fondo svalutazione crediti al 31/12/2018	1.642.151

I crediti verso le controllate sono dettagliati come da sottostante tabella:

	31/12/2017	Variazione nell'esercizio	31/12/2018
Crediti verso ACTV			
Crediti per fatture emesse	23.549.457	-23.523.433	26.024

Crediti per fatture da emettere	0	6.785.389	6.785.389
Crediti per riaddebiti vari (per incassi sanzioni TDV, per incassi contadenaro, abbonamenti familiari, altri)	0	1.326.903	1.326.903
Crediti per adesione al regime del consolidato fiscale	2.329.029	546.185	2.875.214
Crediti per trasferimento dei saldi a debito delle liquidazioni mensili Iva a seguito dell'adesione al regime dell'iva di gruppo	3.081.240	-3.081.240	0
Credito per incassi della quota parte dei titoli di viaggio di competenza del Comune di Venezia e corrisposti a titolo di indennizzo a fronte delle conseguenze dannose prodotte dal sistema complessivo della mobilità sul territorio comunale - DGC 696/2005	4.591.724	-4.591.724	0
Crediti per cessione abbonamenti plurimensili (scadenza gennaio e/o altro mese dell'anno successivo a quello di emissione) e altri crediti minori	8.478.547	-7.123.469	1.355.078
<i>Totale crediti verso controllata ACTV</i>	<i>42.029.997</i>	<i>-29.661.389</i>	<i>12.368.608</i>
Crediti verso VE.LA.			
Crediti per fatture emesse	43.841	12.180	56.021
Crediti per fatture da emettere	416.452	1.292.598	1.709.050
Crediti per adesione al regime del consolidato fiscale	79.197	-53.445	25.752
Crediti per trasferimento dei saldi a debito delle liquidazioni mensili IVA a seguito dell'adesione al regime dell'iva di gruppo	0	1.186.633	1.186.633
Crediti per incassi effettuati in nome e per conto di AVM e successivamente versati nelle casse aziendali nel corso dei primi mesi dell'anno successivo	426.147	11.063.300	11.489.447
<i>Totale crediti verso controllata VE.LA.</i>	<i>965.637</i>	<i>13.501.266</i>	<i>14.466.903</i>

Totale	42.995.634	-16.160.123	26.835.511
---------------	-------------------	--------------------	-------------------

Nei confronti della controllata ACTV il considerevole decremento dei crediti è dovuto principalmente ad un maggiore rispetto nelle tempistiche di liquidazione delle fatture da parte della controllata, da inquadrarsi nell'ambito della politica di riequilibrio della gestione dei flussi finanziari del Gruppo AVM.

Relativamente al considerevole incremento dei crediti nei confronti della controllata VE.LA. si ricorda che a partire dal mese di gennaio 2018 è mutata la dinamica di incasso dei titoli di viaggio in quanto ora VE.LA. incassa direttamente per conto di AVM e non più per conto di ACTV. Pertanto nell'ambito della politica di equilibrio dei flussi finanziari all'interno del Gruppo AVM, in attesa di affinare ulteriormente le tempistiche di regolamento dei rapporti intercompany nel loro insieme tra le società del Gruppo, si è cercato di mantenere i crediti della controllata VE.LA. relativi ad incassi per TPL in linea con i debiti verso la stessa derivanti essenzialmente dal contratto TPL.

Per una analisi dettagliata dei rapporti tra le società del Gruppo si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla Gestione.

I crediti nei confronti della controllante Comune di Venezia sono così dettagliati:

	31/12/2017	Variazione nell'esercizio	31/12/2018	Esigibili Entro l'esercizio successivo	Esigibili Oltre l'esercizio successivo	Oltre 5 anni
Crediti per fatture emesse	9.749.379	521.871	10.271.250	10.271.250	0	0
Crediti per fatture da emettere	13.458.095	12.526.422	25.984.517	10.075.426	15909091	15.909.091
Crediti per contributi in conto investimenti	6.032.917	-351.453	5.681.464	1.407.116	4.274.348	0
Fondo svalutazione crediti	-1.298.921	-730.096	-2.029.017	-2.029.017	0	0
Totale crediti verso controllante Comune di Venezia	27.941.470	11.966.744	39.908.214	19.724.775	20.183.439	15.909.091

Si ricorda che tra i "crediti per fatture emesse" è compresa la fattura a saldo dei lavori della via Vallenari-bis – Mestre primo lotto - emessa nel 2013 per euro 10.314.002, mentre tra le fatture da emettere con scadenza oltre i cinque anni vi è quella relativa alla realizzazione del secondo lotto (importo fattura da emettere euro 15.909.091). Come già commentato nella Nota Integrativa dei bilanci dei precedenti esercizi per questa operazione è previsto il pagamento rateale in vari anni, in misura pari alle quote capitale dei mutui contratti con la BEI per la realizzazione dell'opera.

I crediti per contributi in conto investimenti non ancora liquidati includono anche il contributo relativo alla realizzazione di nuovi approdi che viene corrisposto dal Comune di Venezia sulla base delle rate del mutuo, appositamente stipulato, che di volta in volta sono pagate dalla società.

A rettifica dei crediti nei confronti della Controllante è stato iscritto un apposito Fondo Svalutazione crediti. Questo è stato stanziato:

- per far fronte al probabile incasso in misura inferiore a quanto iscritto in bilancio dei crediti per la realizzazione di alcuni parcheggi scambiatori e piste ciclabili, in conseguenza di ulteriori oneri a carico delle voci in questione;
- per eventuali penalità che potrebbero essere applicate derivanti dal mancato e/o parziale conseguimento degli standard quantitativi/qualitativi previsti nel contratto di servizio del TPL;
- per far fronte al probabile minore incasso del saldo dei corrispettivi afferenti il settore navigazione a seguito delle modifiche introdotte dalla c.d. legge di stabilità 2017 (art. 1 c. 33 lettera a l. n. 232/2016) all'articolo 10 punto 14) del D.P.R. n. 633/1972 introducendo, dal 1° gennaio 2017, l'imponibilità dei corrispettivi afferenti al servizio di trasporto marittimo, lacuale, fluviale e lagunare prevedendo però che il corrispettivo per detti servizi di trasporto sia comunque comprensivo dell'imposta sul valore aggiunto.

Si riporta di seguito la variazione che ha subito nel corso dell'esercizio la posta in commento.

Movimentazione del Fondo svalutazione crediti Comune di Venezia	2018
Saldo anno precedente	1.298.921
Utilizzi	0
Accantonamenti	730.096
Saldo anno corrente	2.029.017

I "Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti" comprendono crediti nei confronti delle seguenti società:

Società	31/12/2017	Variazione nell'esercizio	31/12/2018
<i>Veritas S.p.A.</i>			
- per fatture emesse	1.343	67.433	68.776
- per fatture da emettere	0	1.697	1.697
	1.343	69.130	70.473
<i>Venis S.p.A.</i>			
- per fatture emesse	218.733	-219.691	-958
	218.733	-219.691	-958
<i>Insula S.p.A.</i>			
- per fatture emesse	1.133	-3.061	- 1.928
- altri crediti	51.393	-51.393	0
	52.526	-54.454	-1.928
<i>Fondazione Teatro La Fenice</i>			
- per fatture emesse	0	4.973	4.973
	0	4.973	4.973

<i>Fondazione Musei Civici di Venezia</i>			
- per fatture emesse	0	4.016	4.016
	0	4.016	4.016
<i>Fondazione La Biennale di Venezia</i>			
- per fatture emesse	0	30.616	30.616
	0	30.616	30.616
<i>Casinò di Venezia Gioco S.p.A.</i>			
- per fatture emesse	44.712	-28.923	15.789
- per fatture da emettere	0	7.471	7.471
	44.712	-21.452	23.260
<i>Casinò Meeting e Dinning Service S.r.l.</i>			
- per fatture emesse	-57	430	373
	-57	430	373
<i>Ames S.p.A.</i>			
- per fatture emesse	0	145	145
	0	145	145
<i>Eco - Ricicli veritas S.r.l.</i>			
- per fatture emesse	0	564	564
	0	564	564
<i>Immobiliare Veneziana S.r.l.</i>			
- altri crediti	42.652	0	42.652
	42.652	0	42.652
Totale	359.909	-185.723	174.186

La voce crediti tributari è formata come riportata nella sottostante tabella:

	31/12/2017	Variazione nell'esercizio	31/12/2018	Esigibili Entro l'esercizio successivo	Esigibili Oltre l'esercizio successivo	Oltre 5 anni
Credito per IVA	130.902	4.809.786	4.940.688	4.940.688	0	0
Credito IRAP	68.797	295.008	363.805	363.805	0	0
Credito IRES	355.989	998.971	1.354.960	1.340.453	14.507	0
Credito per ritenute d'acconto versate in eccedenza	2.001	6.114	8.115	8.115	0	0
Credito per imposta di registro versata in eccedenza	10.685	0	10.685	10.685	0	0
Crediti verso Agenzia delle Entrate - Riscossione	2.010.789	1.528.734	3.539.523	0	3.539.523	0
	2.579.163	7.638.613	10.217.776	6.663.746	3.554.030	0

Il credito verso Agenzia delle Entrate – Riscossione, come commentato in altra parte della presente Nota Integrativa, è relativo al credito per il pagamento degli avvisi di accertamento – annualità 2007, 2008, 2009 e 2010 – a titolo principalmente di IVA, IRES e IRAP, nei confronti dei quali la Società ha promosso ricorso innanzi alla Commissione Tributaria Provinciale di Venezia e Regionale del Veneto versando, come previsto dalla vigente normativa, parte di quanto richiesto dall’ADE con gli avvisi di accertamento notificati (oltre agli interessi, spese e aggio). L’incremento si riferisce all’ultima rata di detti avvisi nonché al pagamento parziale di ulteriori avvisi di accertamento notificati dall’ADE nel corso del 2018 - sempre a titolo di IVA – per le annualità 2012, 2013 e 2014. Anche nei confronti di questi ultimi avvisi è stato promosso ricorso.

Da rilevare il considerevole incremento del credito per IVA imputabile per la maggior parte al trasferimento da parte della controllata ACTV, nell’ambito dell’adesione al regime del c.d. “IVA di Gruppo”, del recupero IVA per l’applicazione del meccanismo del c.d. “pro rata temporis” di cui all’articolo 19 bis2 DPR n. 633/1972.

I crediti per imposte anticipate sono così composti:

	31/12/2017	Variazione nell'esercizio	31/12/2018
Credito per imposte anticipate IRAP	97.729	-15.812	81.917
Credito per imposte anticipate IRES	3.032.960	-342.086	2.690.874
	3.130.689	-357.898	2.772.791

Tali crediti rappresentano l’ammontare stimato delle imposte IRES e IRAP pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee. Ai fini IRES i crediti sono stati iscritti in base alla proiezione degli imponibili fiscali per gli esercizi futuri e l’orizzonte temporale preso a riferimento per l’iscrizione delle imposte anticipate IRES sono gli esercizi 2019 e 2020. Tale orizzonte è considerato ragionevole in relazione alla scadenza dei contratti di servizio con gli Enti affidanti per la gestione del servizio di TPL, oltre la quale sussistono condizioni di incertezza ai fini dell’iscrizione di crediti per imposte anticipate. Si ricorda che, pur essendo i contratti di servizio con gli Enti Locali affidanti in scadenza al 31 dicembre 2019, è in corso l’istruttoria, da parte dell’Ente di Governo per il TPL tesa a verificare la prevista proroga ai sensi del Regolamento Europeo n. 1370/2007 in relazione all’entità del piano investimenti per cui, allo stato attuale, è ragionevole ritenere che l’attuale rapporto contrattuale con detti Enti affidanti proseguirà almeno fino al 31 dicembre 2020.

Al 31 dicembre 2018 la fiscalità anticipata latente è pari a circa Euro 322 mila, ed è relativa principalmente alla fiscalità differita attiva sui fondi rischi che si presume si riverseranno in esercizi successivi al 2020.

I crediti verso altri sono dettagliati come riportato nella tabella sottostante:

	31/12/2017	Variazione nell'esercizio	31/12/2018
Crediti verso personale dipendente per versamenti incassi su vendite (TDV, ZTL, parcometri, altro), fondo dotazione iniziale, abbonamenti familiari dipendenti, trattenute per abbonamenti effettuate dal datore di lavoro in qualità di mobility manager, altri	78.180	648.885	727.065
Crediti verso Enti Previdenziali e Assistenziali	23.625	-5.850	17.775
Crediti per depositi cauzionali vari	160.488	134.000	294.488
Crediti verso Ministero delle Infrastrutture per contributi da ricevere per la realizzazione del sistema tramviario	717.181	-311.622	405.559
Crediti verso rete di vendita	0	863.415	863.415
Altri crediti diversi	158.389	19.322	177.711
Anticipi e acconti a fornitori	61.828	-31.734	30.094
Anticipi e acconti Assidai	29.369	-29.369	0
Fondo Svalutazione crediti	-100.000	0	-100.000
Totale	1.129.060	1.287.047	2.416.107

La posta in esame è rettificata da un fondo svalutazione crediti che non ha subito movimentazione rispetto al corrispondente saldo 2017.

I crediti verso Enti Assistenziali e Previdenziali comprendono partite in corso di regolazione con INPS e INAIL.

Il credito verso il Ministero delle Infrastrutture è relativo all'importo residuo del credito per i contributi afferenti la realizzazione del sistema tramviario di Venezia Mestre.

La voce crediti verso rete di vendita comprende crediti verso soggetti terzi relativi alla vendita di titoli di viaggio e/o incassi per ZTL, parcometri, incassi c/anticipo, altri, tutti con scadenza entro dodici mesi.

Per detti crediti è stato stanziato un apposito fondo svalutazione crediti pari a euro 100.000 al fine di far fronte ad eventuali rischi di mancato recupero.

Di seguito si riporta la movimentazione che il fondo ha subito nel corso dell'esercizio:

Movimentazione Fondo svalutazione crediti diversi	2018
Descrizione	
Saldo anno precedente	100.000
Utilizzi	0
Accantonamenti	0
Saldo anno corrente	100.000

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Tabella: Analisi delle variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Descrizione	31/12/2017	Variazione nell'esercizio	31/12/2018
Altre partecipazioni	0	13.000	13.000
Altri titoli	0	0	0
	0	13.000	13.000

La voce in esame accoglie la partecipazione nel Consorzio d'Acquisto Car Sharing posto in liquidazione nel 2018 e nei confronti del quale la Società ha esercitato formale recesso in quanto il servizio di car sharing dal mese di giugno 2018 non è più svolto da AVM.

Disponibilità liquide

Tabella: Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide

Descrizione	31/12/2017	Variazione nell'esercizio	31/12/2018
Depositi bancari e postali	14.010.997	-11.407.366	2.603.631
Assegni	0	0	0

Denaro e altri valori in cassa	18.533	-11.169	7.364
Totale disponibilità liquide	14.029.530	-11.418.535	2.610.995

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Tabella: Analisi delle variazioni dei ratei e risconti attivi

Descrizione	31/12/2017	Variazione nell'esercizio	31/12/2018
Ratei attivi	0	400	400
Risconti attivi	215.558	5.883	221.441
D) Ratei e risconti	215.558	6.283	221.841

La voce in esame è così dettagliata:

Descrizione	31/12/2017	Variazioni nell'esercizio	31/12/2018
Ratei attivi vari	0	400	400
Totale ratei attivi	0	400	400
Assicurazioni RCA/RCT	94.072	26.614	120.686
Locazioni varie	44.473	-36.459	8.014
Quota corrispettivi TPL di abbonamenti plurimensili (scadenza gennaio e/o altro mese dell'anno successivo) di competenza del Comune di Venezia così come stabilito dal protocollo d'intesa 3 agosto 2015 relativo al trasferimento quota parte degli introiti tariffari ai sensi ex art. 4 par. 2 REG. (CE) n. 1370/2007	61.730	16.247	77.977
Quota canone polizze fidejussorie	13.446	245	13.691
Altri minori	1.837	-764	1.073
Risconti attivi	215.558	5.883	221.441
Canoni concessione sistema tramviario	3.626.376	0	3.626.376
Fondo svalutazione risconti attivi pluriennali	-3.626.376	0	-3.626.376
Risconti attivi pluriennali	0	0	0
Totale ratei e risconti attivi	215.558	6.283	221.841

I risconti attivi pluriennali relativi al canone di concessione del sistema tranviario fanno riferimento alla quota parte del canone già corrisposta, nel corso dei passati esercizi, dalla controllata ACTV quale remunerazione per la messa a disposizione di componenti inscindibili del Sistema Tranviario (quali il deposito, l'officina e le vetture) ma che risultano essere di competenza dei futuri esercizi, in ragione del principio di correlazione con i corrispondenti ricavi, stante la progressiva entrata a regime dell'intero sistema. Il riscontro dovrebbe quindi essere imputato a conto economico nel momento in cui la gestione del servizio tramviario inizia a produrre risultati positivi tali da poter assorbire il relativo aggravio di canone. Il verificarsi di tale ipotesi sarebbe prevista fra molti anni (almeno nella seconda metà dell'arco temporale della concessione originaria del sistema tramviario). Nel frattempo potrebbe accadere che il sistema tranviario venga messo a gara e quindi possa subentrare un diverso gestore. In quest'ultimo caso il riscontro si tradurrebbe in un credito di AVM nei confronti del terzo subentrante. Tenuto conto pertanto sia del periodo temporale che della modalità di utilizzo della posta in questione, è stato ritenuto prudente l'integrale svalutazione della posta stessa.

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Tabella: Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Risultato Esercizio	Valore di fine esercizio
I - Capitale	85.549.238	0	0	0	0	0	0	85.549.238
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	457	0	0	0	0	0	0	457
III - Riserve di rivalutazione	0	0	0	0	0	0	0	0
IV - Riserva legale	184.764	0	0	66.666	0	0	0	251.430
V - Riserve statutarie	102.075	0	0	0	0	0	0	102.075
VI - Altre riserve	0	0	0	0	0	0	0	0
Riserva straordinaria	1.071.132	0	0	0	0	0	0	1.071.132
Riserva avanzo di fusione	0	0	0	0	0	0	0	0
Varie altre riserve	1.468.894	0	0	0	1	0	0	1.468.893
Totale altre riserve	2.540.026	0	0	0	1	0	0	2.540.025
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-3.467.283	0	0	0	-1.652.580	0	0	-1.814.703
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	2.764.508	0	0	1.266.652	0	0	0	4.031.160
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.333.317	0	0	0	1.333.317	0	529.910	529.910
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
X - Riserva negativa per azioni in portafoglio	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale patrimonio netto	89.007.102	0	0	1.333.318	-319.262	0	529.910	91.189.592

Tabella: Dettaglio varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva da conferimento I 127/1997	306.614
Altre riserve	423.497
Riserva da scissione ex PMV	738.782
Totale varie altre riserve	1.468.893

Commento, variazioni nelle voci di patrimonio netto

La Riserva da scissione di euro 738.782 accoglie l'avanzo da annullamento della scissione totale non proporzionale della ex controllata PMV derivante dall'operazione straordinaria di scissione avvenuta nel 2017.

La Riserva per operazioni di copertura finanziaria include il fair value delle operazioni di copertura del rischio tasso di interesse per il periodo dal 1 gennaio 2018 fino alla scadenza degli strumenti, al netto del carico fiscale delle imposte differite attive per un totale di Euro 573.065.

La compagine sociale al 31 dicembre 2018 è così composta:

Soci	Numero Azioni	Valore Nominale	Valore Totale	Quota percentuale
Comune di Venezia	1.656.326	51,65	85.549.238	100,00

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Introduzione, disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Si riportano sotto le poste del patrimonio netto distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti:

Tabella: Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto

Natura / Descrizione	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per copert. Perdite	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per altre ragioni
Capitale	85.549.238	0	0	0	0	0
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	457	0	A, B	457	0	0
Riserve di rivalutazione	0	0	0	0	0	0
Riserva legale	251.430	0	B	0	0	0
Riserve statutarie	102.075	0	A,B,C	102.075	0	0
Altre riserve	0	0	0	0	0	0
Riserva straordinaria	1.071.132	0	A,B,C	1.071.132	0	0
Riserva da deroghe ex art.2423 Cod.Civ	0	0	0	0	0	0
Riserva azioni (quote) della società controllante	0	0	0	0	0	0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	0	0	0	0	0
Versamenti in conto aumento capitale	0	0	0	0	0	0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	0	0	0	0	0
Versamenti in conto capitale	0	0	0	0	0	0

Versamenti a copertura perdite	0	0	0	0	0	0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	0	0	0	0	0
Riserva avanzo di fusione	0	0	0	0	0	0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	0	0	0	0	0
Riserva da conguaglio utili in corso	0	0	0	0	0	0
Varie altre riserve	1.468.893	0	A,B,C	1.468.893	0	0
Totale altre riserve	2.540.025	0	0	2.540.025	0	0
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-1.814.703	0	0	0	0	0
Utili portati a nuovo	4.031.160	0	A,B,C	4.031.160	0	0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0	0	0	0	0
Totale	90.659.682	0	0	6.673.717	0	0
Quota non distribuibile	0	0	0	20.947	0	0
Residua quota distribuibile	0	0	0	6.652.770	0	0

(*) = A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci.

Negli ultimi tre esercizi non sono stati effettuati utilizzi di riserve del patrimonio netto.

La quota non distribuibile è composta:

- dalla Riserva sovrapprezzo azioni (essendo ancora la riserva legale al di sotto del limite di 1/5 del capitale sociale), per euro 457;
- dall'importo dei costi d'impianto e ampliamento esistenti nel bilancio 2018 e non ancora ammortizzati pari a euro 20.490.

Tabella: Analisi delle variazioni della riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

	Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi
Valore di inizio esercizio	(3.467.283)
Variazioni nell'esercizio	
Incremento per variazione di fair value	0
Decremento per variazione di fair value	178.300
Rilascio a conto economico	0
Rilascio a rettifica di attività/passività	1.257.816
Effetto fiscale differito	573.064
Valore di fine esercizio	(1.814.703)

Il rilascio a rettifica di passività della riserva in questione è relativa all'operazione di estinzione anticipata di un contratto di copertura IRS nel corso dell'esercizio a seguito di lodo arbitrale favorevole. Il lodo era stato promosso dalla Società nei confronti dell'Istituto di Credito con cui era stato stipulato il contratto di copertura al fine di chiederne "la nullità, la risoluzione, l'inefficacia dell'Accordo Quadro e dell'IRS" con la relativa estinzione anticipata dello strumento derivato per sostanziale "vizio di forma ad substantiam, vizio di causa e per violazione dell'art. 30 TUF (offerte di strumenti finanziari, servizi e attività di investimento fuori sede)".

Fondi per rischi e oneri

Fondi per rischi e oneri

Tabella: Analisi delle variazioni dei fondi per rischi e oneri

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Accantonamento	Utilizzo	Altre variazioni	Totale variazioni	Valore di fine esercizio
Per trattamento di quiescenza	0	0	0	0	0	0
Per imposte, anche differite	6.317.779	3.760.045	3.062	-3.817.614	-60.631	6.257.148
Strumenti finanziari derivati passivi	4.562.215	0	2.174.447	0	-2.174.447	2.387.768
Altri	2.105.812	2.134.222	1.045.136	-439.723	649.363	2.755.175
Totale fondi per rischi ed oneri	12.985.806	5.894.267	3.222.645	-4.257.337	-1.585.715	11.400.091

Il Fondo per imposte anche differite è così dettagliato

Descrizione	31/12/2017	Accantonamento	Utilizzo	Altre variazioni	Totale variazioni	31/12/2018
Fondo imposte	5.900.000	3.760.045	0	3.817.614	- 57.569	5.842.431
Fondo imposte differite	417.779	0	3.062	0	-3062	414.717
	6.317.779	3.760.045	3062	3.817.614	- 60.631	6.257.148

Il Fondo per imposte era stato costituito per coprire il rischio probabile relativo agli avvisi di accertamento notificati nel corso del 2017 dall'Agenzia delle Entrate per le annualità 2012, 2013 e 2014 contenenti rilievi in materia di IVA per l'emissione di fatture nei confronti di ACTV relative a canoni per utilizzo di approdi, pontili e altri impianti della navigazione non imponibili ex art. 9 DPR 633/72, altre contestazioni in materia di IVA (indebito utilizzo del plafond IVA e altre violazioni minori), e alcune contestazioni in materia di IRES e IRAP, oltre alle relative sanzioni e interessi.

A fine 2018 AVM ha sottoscritto un accordo conciliativo con l'Agenzia delle Entrate in merito all'imposta IVA pretesa per le annualità 2012, 2013 e 2014 relativa alla vertenza dell'emissione di fatture in regime di non imponibilità ex art. 9 DPR 633/72 nel quale, a tacitazione della controversia, è previsto che AVM proceda con il versamento dell'imposta che potrà poi essere addebitata in rivalsa alla propria controllata ACTV e da quest'ultima detratta.

In virtù della conciliazione di cui sopra si è provveduto a liberare il fondo relativo all'imposta IVA per le annualità conciliate nonché, in relazione al principio che ne deriva, anche per l'imposta relativa ad analoga fattispecie per le annualità precedentemente contestate (dal 2007 al 2010) e future (2015 e 2016). Inoltre, è stato liberato il fondo relativo alle sanzioni ed interessi su avvisi di accertamento per i quali risulta possibile e conveniente per la Società accedere al nuovo strumento di definizione agevolata delle controversie noto come "Pace Fiscale". Rimane invece in essere il rischio relativo agli altri rilievi contestati dall'Agenzia delle Entrate, qualora essi non possano essere definiti mediante adesione alla "Pace Fiscale" (annualità 2015 e 2016) ovvero nei limiti dell'onere che rimarrebbe a carico della Società anche in caso di definizione agevolata dei contenziosi in essere. Trattasi, in particolare, dell'imposta IVA per le annualità dal 2007 al 2010 sul rilievo di indebito utilizzo di plafond, per il quale le sanzioni sono state annullate in autotutela e laddove la Società è risultata soccombente in primo e secondo grado, nonché, per le annualità 2015 e 2016, le sanzioni non definibili sui potenziali analoghi rilievi.

L'incremento del fondo avvenuto nel 2018 è dovuto ad un avviso di accertamento notificato dall'Agenzia delle Entrate a fine 2018 in materia di imposta di registro sulla compensazione di crediti/debiti effettuata a dicembre 2016 tra AVM e la controllata ACTV. La società ha impugnato l'avviso di accertamento promovendo ricorso avanti alla Commissione Tributaria Provinciale di Venezia. Gli amministratori, sentito il parere dei propri consulenti fiscali in relazione alla particolare complessità della materia, ritengono probabile il rischio che possa emergere una passività fiscale potenziale relativa al contenzioso in essere.

Il fondo imposte differite accoglie le imposte differite derivanti dall'applicazione del diverso criterio di calcolo degli ammortamenti fiscali rispetto a quelli civilistici utilizzabile sino al periodo d'imposta 2007.

Il Fondo strumenti finanziari derivati passivi rappresenta il fair value dei seguenti contratti derivati. Nella tabella che segue sono riportati i valori nozionali e il fair value dell'esercizio in esame:

Copertura del Rischio di Tasso	Passività coperta - Nozionale	Valutazione a Fair value	Data Stipula	Scadenza
Interest Rate Swap	Obbligazione rif. 56087– Importo di riferimento: 22.000.000 Euro - Nozionale: 22.000.000 Nozionale residuo 31/12/2018: 9.931.360 Tasso fisso contropartita: 5,15%	-1.661.946	29/06/2006	31/08/2025

Interest Rate Swap	Obbligazione rif. 14417 – Importo di riferimento: 9.000.000 Euro - Nozionale: 9.000.000			
	Nozionale residuo 31/12/2018: 4.426.132	-725.821	30/11/2007	31/08/2025
	Tasso fisso contropartita: 5,02%			

Tali contratti sono stati sottoscritti a copertura dei flussi di cassa derivanti dal pagamento delle cedole sui prestiti obbligazionari emessi a tasso variabile.

Altri fondi

Sono dettagliati come riportato nella sottostante tabella

Descrizione	31/12/2017	Accantonamento	Utilizzo	Altre variazioni	Totale variazioni	31/12/2018
Fondo rischi per controversie legali	207.509	100.000	0	138.753	-38.753	168.756
Fondo rischi diversi	398.366	1.230.356	0	300.970	929.386	1.327.752
Fondo Manutenzione cicliche	910.940	45.000	456.140	0	-411.140	499.800
Fondo diversi del personale	588.997	758.866	588.996	0	169.870	758.867
	2.105.812	2.134.222	1.045.136	439.723	649.363	2.755.175

Il fondo rischi per controversie legali è stato costituito per far fronte ai possibili oneri derivanti da soccombenza in cause legali in corso. I decrementi sono relativi alla conclusione, avvenuta nel corso del 2018, di alcune cause legali mentre gli incrementi sono relativi ad accantonamenti fatti in via prudenziale al fine di coprire le presunte perdite su cause sorte nel 2018 e/o adeguare il rischio di soccombenza di quelle già in corso.

Il fondo rischi diversi è dettagliato come riportato nella sottostante tabella:

Descrizione	31/12/2017	Accantonamento	Utilizzo	Altre variazioni	Totale variazioni	31/12/2018
Accantonamento per richieste maggiori compensi collaudo commessa Vallenari bis - Venezia primo lotto	50.970	0	0	50.970	- 50.970	0

Accantonamento per costi futuri per completamento commessa Vallenari bis - Venezia secondo lotto	0	497.611	0	-	497.611	497.611
Sanzione per omessa/irregolare osservanza disposizioni in materia di privacy	150.000	0	0	150.000	- 150.000	0
Lodo arbitrale per contenzioso verso istituti di Credito in materia di contratti derivati (IRS)	110.000	30.000	100.000	0	- 70.000	40.000
Interessi da riconoscere al Comune di Venezia a seguito ritardati versamenti somme corrisposte in qualità di agente contabile periodo 2012 - 2018	0	702.745	0	0	702.745	702.745
Riconoscimento di maggiori corrispettivi per copertura costi rinnovo CCNL nei confronti di alcune società subaffidatarie servizi TPL	87.396	0	0	0	0	87.396
	398.366	1.230.356	100.000	200.970	929.386	1.327.752

Gli oneri afferenti al rischio di riconoscere al Comune di Venezia interessi a seguito dei ritardati versamenti sulle somme corrisposte, in qualità di Agente Contabile (per introiti relativi alle ZTL autobus, proventi per aree sosta, proventi da ticket di competenza comunale per il servizio TPL, introiti del settore navigazione a titolo di indennizzo a fronte delle conseguenze dannose prodotte dal sistema mobilità), sono stanziati a seguito della sentenza n. 7/2019, depositata in segreteria il 16 gennaio 2019, con cui la Corte dei Conti del Veneto condannava AVM al pagamento in favore del Comune di Venezia degli interessi legali relativi alle somme tardivamente riversate nelle casse comunali. A fronte della citata sentenza AVM ha presentato Appello presso le sezioni Centrali d'Appello della Corte dei Conti, in quanto il ritardato versamento nelle casse comunali delle somme introitate in qualità di Agente contabile era concordato con il Comune di Venezia stesso al fine di salvaguardare il reciproco equilibrio finanziario anche in relazione al pagamento non tempestivo da parte della controllante dei corrispettivi da contratti di servizio, in quanto vincolato all'incasso dei corrispondenti importi erogati tardivamente dalla Regione Veneto.

Gli Amministratori, tenuto conto anche del fatto che l'attività di verifica da parte della Corte dei conti è proseguita anche per l'annualità 2013 e molto probabilmente proseguirà anche per le annualità successive, hanno ritenuto opportuno procedere a stanziare anche per le suddette annualità gli interessi che sarebbero dovuti al Comune e calcolati dal giorno della scadenza entro cui le somme avrebbero dovuto essere versate al giorno dell'effettivo versamento presso la Tesoreria Comunale.

Il Fondo per Manutenzioni Cicliche è composto dal fondo manutenzione ordinaria programmata del sistema di funicolare terrestre c.d. *"People Mover"* e del sistema tramviario Venezia – Mestre conferito dalla scissione totale non proporzionale della ex controllata PMV.

La posta in questione accoglie gli importi inerenti ai lavori di manutenzione ordinaria eseguiti con periodicità pluriennale sul sistema c.d. *"People Mover"* e sul sistema tramviario Venezia - Mestre, interventi

manutentivi che non vanno a modificare e/o migliorare i beni in questione. Si ricorda che relativamente al fondo manutenzione programmato per il sistema tramviario AVM non effettuerà nessun accantonamento annuo in quanto vi provvederà la propria controllata ACTV. Infatti quest'ultima viene remunerata da AVM per quanto riguarda tutte le attività riconducibili ai servizi di trasporto pubblico locale e quindi anche per la relativa manutenzione sui mezzi di trasporto. Quindi alla prevista scadenza la controllata ACTV provvederà ad effettuare il ciclo di manutenzione programmata addebitando ad AVM i relativi costi che sosterrà e che quest'ultima invece farà incidere sul fondo conferitole nell'operazione di scissione.

Gli interventi di manutenzione richiesti non vanno a modificare o migliorare i beni in questione e l'accantonamento al fondo ha pertanto solo lo scopo di ripartire fra più esercizi (ossia lungo il percorso che intercorre sino alla visita successiva) il costo relativo alla manutenzione ordinaria da eseguirsi in occasione della prevista manutenzione. La stima dell'accantonamento annuo è aggiornata con periodicità annuale sulla base delle variazioni attese nei costi della ricambistica, delle prestazioni di manodopera e dei costi di intervento delle ditte esterne di manutenzione.

La voce "Fondi diversi del personale" comprende gli accantonamenti effettuati a fronte di retribuzioni legate ai risultati aziendali e di altre passività per le quali alla chiusura dell'esercizio non è ancora stata accertata la sussistenza e/o l'ammontare del debito.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Tabella: Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

TFR, movimenti del periodo	Importo
Valore di inizio esercizio	1.497.161
Accantonamento	562.893
Utilizzo	582.916
Altre variazioni	20
Totale variazioni	-20.043
Valore di fine esercizio	1.477.118

La posta in commento è al netto del credito verso INPS per il trattamento fine rapporto versato presso il Fondo Tesoreria INPS di cui all'articolo 1, commi 755 e segg. Legge n. 296/2006 che ammonta a euro 1.817.832. La posta rappresenta l'effettivo debito maturato al 31 dicembre 2018 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti e dei trasferimenti al Fondo Tesoreria INPS. Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è stato calcolato, per tutti i dipendenti, secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni in materia di lavoro dipendente e in conformità agli attuali contratti di lavoro.

Debiti

Tabella: Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti

Descrizione	31/12/2017	Variazioni	31/12/2018	Esigibili Entro l'esercizio successivo	Esigibili Oltre l'esercizio successivo	Di cui Oltre 5 anni
Obbligazioni	27.297.060	-3.016.280	24.280.780	3.121.353	21.159.427	7.544.565
Obbligazioni convertibili	0	0	0	0	0	0
Debiti verso soci per finanziamenti	0	0	0	0	0	0
Debiti verso banche	146.786.960	-6.954.818	139.832.142	7.215.031	132.617.111	101.013.863
Debiti verso altri finanziatori	0	0	0	0	0	0
Acconti	194.475	-862	193.613	193.613	0	0
Debiti verso fornitori	5.960.931	1.218.300	7.179.231	7.179.231	0	0
Debiti costituiti da titoli di credito	0	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese controllate	29.284.727	14.150.060	43.434.787	37.446.308	5.988.479	0
Debiti verso imprese collegate	0	0	0	0	0	0
Debiti verso controllanti	19.889.827	-14.074.348	5.815.479	5.815.479	0	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	285.587	-42.386	243.201	243.201	0	0
Debiti tributari	987.708	748.364	1.736.072	1.736.072	0	0
Debiti verso istituti di previdenza	489.333	25.461	514.794	514.794	0	0
Altri debiti	2.028.581	-23.992	2.004.589	1.526.941	477.648	0
0	233.205.189	-7.970.501	225.234.688	64.992.023	160.242.665	108.558.428

La voce "Obbligazioni" riguarda tre prestiti obbligazionari emessi rispettivamente in data 31 agosto 2005, in data 30 giugno 2006 e in data 30 novembre 2007, tutti con scadenza 31 agosto 2025. Il saldo al 31 dicembre 2018 è al netto delle quote già rimborsate. Il rimborso avviene in rate semestrali secondo un piano di ammortamento a quota capitale crescente. La cedola semestrale è a tasso variabile. A garanzia del rimborso dei prestiti è stata rilasciata a favore dell'obbligazionista sottoscrittore un'ipoteca iscritta sul fabbricato Autorimessa Comunale situato a Piazzale Roma – Venezia di proprietà della Società. Il valore di iscrizione di detta ipoteca ammonta a euro 55 milioni.

Descrizione	31/12/2017	Variazioni nell'esercizio	31/12/2018	Scadenza entro 12 mesi	Scadenza oltre 12 mesi ma entro 5 anni	Scadenza oltre 5 anni
Debito obbligazionario 2005/2025	11.192.292	-1.269.004	9.923.288	1.304.142	5.587.807	3.031.339
Debito obbligazionario 2006/2025	11.157.699	-1.226.339	9.931.360	1.271.032	5.564.561	3.095.767
Debito obbligazionario 2007/2025	4.947.069	-520.937	4.426.132	546.179	2.462.494	1.417.459
	27.297.060	-3.016.280	24.280.780	3.121.353	13.614.862	7.544.565

Su due prestiti obbligazionari (e precisamente quelli relativi al periodo 2006/2025 e 2007/2025) la Società ha provveduto a stipulare dei contratti di copertura per l'intera durata mediante lo strumento derivato IRS (Interest Rate Swap) che consente di fissare il tasso a un valore pressoché costante. Si rimanda a quanto esposto nella sezione dei Fondi per rischi e oneri.

Si evidenzia che sul prestito di originari euro 24 milioni – periodo 2005/2025 – il contratto di copertura IRS è stato estinto anticipatamente nel corso dell'esercizio a seguito di lodo arbitrale favorevole come già commentato in altra parte della presente Nota Integrativa.

I debiti verso banche esprimono l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili esistente verso Istituti di Credito.

Il saldo è così costituito:

Descrizione	31/12/2017	Variazioni nell'esercizio	31/12/2018	Scadenza entro 12 mesi	Scadenza oltre 12 mesi ma entro 5 anni	Scadenza oltre 5 anni
Mutuo per finanziamento concesso dalla Banca Europea per gli Investimenti (BEI) per la realizzazione della strada denominata Via Vallenari bis a Mestre - Venezia	24.332.402	-962.802	23.369.600	1.002.889	4.447.087	17.919.624
Mutuo per finanziamento concesso dalla Banca Europea per gli Investimenti (BEI) per la realizzazione del sistema tramviario di Venezia - Mestre	53.619.927	-971.069	52.648.858	1.014.215	4.528.035	47.106.608
Mutuo per finanziamento concesso dalla Banca Europea per gli Investimenti (BEI) per finanziamento realizzazione approdi vaporetti per il servizio TPL nella Città di Venezia	4.421.437	-387.150	4.034.287	403.666	1.794.435	1.836.186
Mutuo per finanziamento realizzazione parcheggio interrato via Costa -Mestre	6.311.108	-224.732	6.086.376	234.959	1.051.734	4.799.683
Mutuo CDP per finanziamento realizzazione sistema tramviario Venezia Mestre	8.719.134	-703.027	8.016.107	727.305	3.169.204	4.119.598
Mutuo CDP per finanziamento realizzazione approdi vaporetti per il servizio TPL nella Città di Venezia	3.961.714	-319.849	3.641.865	330.808	1.440.549	1.870.508
Mutuo Banca Intesa per finanziamento realizzazione sistema tramviario Venezia Mestre	15.677.908	-757.499	14.920.409	795.984	3.609.425	10.515.000

Mutuo per finanziamento realizzazione da parte della controllata Actv del Nuovo cantiere navale in Venezia - Isola Nova del Tronchetto e per futuri investimenti da realizzarsi nel corso dei prossimi esercizi	29.743.330	-2.628.690	27.114.640	2.705.205	11.562.779	12.846.656
	146.786.960	-6.954.818	139.832.142	7.215.031	31.603.248	101.013.863

Si evidenzia quanto segue:

- il finanziamento concesso dalla Banca Europea per gli Investimenti per la realizzazione della via Vallenari-bis nel comune di Venezia – Mestre è stato concesso nell’ambito del contratto “Ambiente Urbano Venezia” stipulato tra la BEI e il Comune nel 2007. Il finanziamento è garantito da fidejussioni del Comune di Venezia, committente di AVM per la realizzazione di detta opera stradale;
- il finanziamento per la realizzazione del parcheggio interrato a Mestre Venezia è garantito, per euro 13.260.000, da iscrizione ipotecaria a favore della banca su detto parcheggio a garanzia del capitale e degli oneri accessori;
- il finanziamento per la realizzazione da parte della controllata ACTV del nuovo cantiere navale in Venezia – Isola Nova del Tronchetto e per futuri investimenti da realizzarsi entro il 2018 è garantito da ipoteca di primo grado iscritta su detto bene per un valore di euro 15.000.000 e rilasciata dalla controllata ACTV (proprietaria del bene) e da ipoteca di quarto grado sul cespite, di proprietà di AVM, denominato Autorimessa Comunale sito a Venezia, per euro 45.000.000. Detto finanziamento, stipulato a fine 2017 per un importo complessivo di euro 30 milioni, è stato iscritto, come previsto dai principi contabili, al costo ammortizzato pari a euro 29.743.330. Su tale finanziamento è in essere un “*covenant*” relativo al rispetto di un determinato rapporto minimo tra il margine operativo lordo (EBITDA) e il costo del servizio del debito (rimborso rate dei finanziamenti comprensivi di interessi e quota capitale) rilevato nel bilancio consolidato. Tale *covenant* al 31 dicembre 2018 risulta rispettato.
- analogo *covenant* di cui sopra è previsto anche dal contratto di finanziamento con BEI per la realizzazione del sistema tranviario di Venezia-Mestre. Poiché le condizioni e le modalità del loro calcolo sono esattamente identiche, anche questo *covenant* risulta rispettato.

La voce “Acconti” comprende l’importo delle cauzioni o degli anticipi versati dai clienti all’atto della sottoscrizione del contratto per i servizi in cui è previsto nonché gli anticipi versati dagli utenti ZTL Bus fidelizzati per la costituzione del deposito a scalare.

I "Debiti verso fornitori" sono così dettagliati:

Descrizione	31/12/2017	Variazioni nell'esercizio	31/12/2018

Debiti verso fornitori per fatture ricevute	1.769.033	162.446	1.931.479
Debiti per fatture da ricevere	4.191.898	1.055.854	5.247.752
	5.960.931	1.218.300	7.179.231

I debiti verso imprese controllate sono composti come riportato dalla sottostante tabella:

	31/12/2017	Variazione nell'esercizio	31/12/2018
Debiti verso ACTV			
Debiti per fatture ricevute	23.987	1.532.725	1.556.712
Debiti per fatture da ricevere	21.430.816	992.692	22.423.508
Debiti vari	41	64.797	64.838
Debiti per trasferimento dei saldi a credito delle liquidazioni mensili Iva a seguito dell'adesione al regime dell'iva di gruppo	0	4.884.938	4.884.938
Debiti per anticipazione finanziaria ex controllata PMV	4.674.626	0	4.674.626
Debiti da redistribuzione passività potenziali scissione totale non proporzionale PMV	1.313.853	0	1.313.853
<i>Totale debiti verso controllata ACTV</i>	<i>27.443.323</i>	<i>7.475.152</i>	<i>34.918.475</i>
Debiti verso VE.LA.			
Debiti per fatture ricevute	21.245	-21.245	0
Debiti per fatture da ricevere	1.732.313	6.499.111	8.231.424
Debiti vari	1.722	2.375	4.097
Debiti per incassi TDV TPL accreditati erroneamente da Istituto di credito a seguito versamento contadenaro ma già corrisposti da VE.LA. alla	0	189.564	189.564

controllante			
Debiti per adesione al regime del consolidato fiscale	854	90.373	91.227
Debiti per trasferimento dei saldi a credito delle liquidazioni mensili Iva a seguito dell'adesione al regime dell'Iva di gruppo	85.270	-85.270	0
<i>Totale debiti verso controllata VE.LA.</i>	<i>1.841.404</i>	<i>6.674.908</i>	<i>8.516.312</i>
Totale	29.284.727	14.150.060	43.434.787

Nei confronti della controllata ACTV S.p.A i debiti per fatture da ricevere riguardano principalmente il contratto *gross cost* per lo svolgimento del servizio TPL e il credito per IVA, confluito nella dichiarazione congiunta di Gruppo.

Nei confronti della controllata VE.LA. S.p.A. i debiti relativi alle fatture da emettere si riferiscono principalmente al corrispettivo per il contratto di gestione e organizzazione dei servizi di vendita del TPL degli ultimi mesi del 2018 oltre ad altri addebiti minori da regolarsi a consuntivo annuale. La consistente variazione della posta è correlata alla mutata dinamica di incasso dei titoli di viaggio in quanto dal 2018 VE.LA. incassa direttamente per conto di AVM e non più per conto della controllata ACTV. Per questo motivo, nell'ambito della politica di equilibrio dei flussi finanziari all'interno del Gruppo AVM, in attesa di poter affinare ulteriormente le tempistiche di regolamento dei rapporti intercompany nel loro insieme tra le tre società del gruppo, i debiti nei confronti della controllata, derivanti essenzialmente dal contratto TPL, sono mantenuti in linea con i crediti verso la stessa relativi agli incassi del TPL.

I debiti verso il socio controllante Comune di Venezia sono composti dalle seguenti voci di debito:

	31/12/2017	Variazione nell'esercizio	31/12/2018
Debiti per fatture ricevute e non ancora saldate al termine dell'esercizio	86.750	-86.750	0
Debiti per fatture da ricevere	4.389.271	-417.644	3.971.627
Debiti per incassi proventi ZTL e Aree sosta di competenza del Comune di Venezia	8.344.645	-7.084.815	1.259.830

Debiti per somme su quota parte dei titoli di viaggio di competenza del Comune di Venezia corrisposte dalla clientela a titolo di indennizzo a fronte delle conseguenze dannose provocate dal sistema complessivo della mobilità sul territorio comunale (DGC n. 696/2005)	7.069.058	-6.500.843	568.215
Altri debiti minori	103	15.704	15.807
Totale	19.889.827	-14.074.348	5.815.479

Si segnala che il saldo delle fatture da ricevere è riconducibile alla quota di corrispettivi per il servizio TPL di competenza del Comune di Venezia, così come stabilito dal protocollo d'intesa tra Comune di Venezia e AVM del 3 agosto 2015 relativo al trasferimento di quota parte degli introiti tariffari ai sensi dell'ex art. 4 par. 2 del REG. (CE) n. 1370/2007.

Il considerevole decremento subito dalle voci "Debiti per incassi proventi ZTL e Aree sosta" e "Debiti per somme su quota parte dei TDV a titolo di indennizzo per conseguenze dannose provocate dal sistema della mobilità" sono riconducibili alla maggiore regolarità nel rispetto delle tempistiche, contrattualmente previste e ormai a regime, di riversamento nelle casse comunali di detti introiti, ottenuta di concerto con l'Ente affidante il quale, a sua volta, ha registrato tale maggiore regolarità nel pagamento dei corrispettivi da contratto di servizio, a prescindere dall'incasso dei corrispondenti contributi da Regione Veneto, grazie anche ad operazioni di cessione di credito.

I Debiti verso imprese sottoposte al controllo della controllante Comune di Venezia comprendono debiti nei confronti delle seguenti società:

Società	31/12/2017	Variazione	31/12/2018
<i>Veritas S.p.A.</i>			
- per fatture ricevute	20.589	-2.762	17.827
- per fatture da ricevere	12.301	3.134	15.435
- altri debiti vari	210.915	-210.915	0
	243.805	-210.543	33.262
<i>Venis S.p.A.</i>			
- per fatture ricevute	2.500	12.927	15.427
- per fatture da ricevere	0	194.426	194.426
	2.500	207.353	209.853

<i>Ames S.p.A.</i>			
- per fatture ricevute	95	-95	0
- per fatture da ricevere	85	1	86
	180	-94	86
<i>Insula S.p.A.</i>			
- per fatture ricevute	39.102	- 39.102	0
	39.102	- 39.102	0
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo della controllante Comune di Venezia	285.587	-42.386	243.201

Nei confronti della società Venis le fatture da ricevere sono relative al distacco di personale, all'addebito di costi per telefonia e per servizi informatici (disaster recover e attività generale di protezione dati, acquisto di nuovi server, altri).

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate ed è così composta:

Descrizione	31/12/2017	Variazioni nell'esercizio	31/12/2018
Debiti verso erario per ritenute Irpef su retribuzioni dei lavoratori dipendenti, collaboratori coordinati e continuativi, lavoratori autonomi e occasionali e verso EE.LL. per addizionali comunali e regionali	270.245	202	270.447
Debito verso Agenzia delle Entrate - Riscossione per pagamento ultima rata avviso accertamento annualità 2007/2008/2009/2010	0	758.136	758.136
Debito per Iva ad esigibilità differita	714.924	-9.767	705.157
Debiti per imposta sostitutiva	2.539	-616	1.923
Altri debiti minori	0	409	409
	987.708	748.364	1.736.072

Si segnala che i debiti verso erario e enti pubblici territoriali per ritenute IRPEF e addizionali sulle retribuzioni dei lavoratori dipendenti, collaboratori coordinati e continuativi, lavoratori autonomi e occasionali sono stati regolarmente saldati nel corso dei primi mesi del 2019 secondo le previste scadenze fiscali.

I Debiti verso Istituti di Previdenza e Sicurezza Sociale comprendono i seguenti debiti:

Descrizione	31/12/2017	Variazioni nell'esercizio	31/12/2018
Debiti verso INPS per contributi previdenziali personale dipendente e altri	349.956	9.728	359.684
Debiti verso INAIL	0	12.313	12.313
Debiti verso INPS gestione ex INPDAP per contributi previdenziali	38.550	225	38.775
Debiti verso fondi pensione per la previdenza complementare	100.827	3.195	104.022
	489.333	25.461	514.794

I contributi in questione sono stati regolarmente versati nel corso dei primi mesi del 2019.

La voce Altri debiti è composta come riportato nella sottostante tabella:

Descrizione	31/12/2017	Variazioni nell'esercizio	31/12/2018	Scadenza entro 12 mesi	Scadenza oltre 12 mesi ma entro 5 anni	Scadenza oltre 5 anni
Debiti verso organi aziendali (Componenti del Consiglio d'Amministrazione, Collegio Sindacale, Organismo di Vigilanza, Società di revisione)	83.309	9.089	92.398	92.398	0	0
Altri debiti minori nei confronti del personale dipendente (rimborso spese per trasferte, TFR trattenuto a titolo di cauzione, debiti per welfare aziendale, altri)	31.001	-7.715	23.286	23.286	0	0
Debiti per ferie maturate dal personale dipendente e non godute	844.048	42.571	886.619	886.619	0	0
Depositi cauzionali	90.923	-6.673	84.250	84.250	0	0
Debiti verso terzi per trattenute varie effettuate al personale dipendente	7.175	10.148	17.323	17.323	0	0

Debiti per importi ZTL corrisposti anticipatamente dalla clientela	11.162	42.702	53.864	53.864	0	0
Debiti verso Ministero dell'Ambiente a seguito accordo di transazione sottoscritto nel 2014 e relativo agli oneri di inquinamento gravanti su alcune aree posti a carico della società	716.471	-119.412	597.059	119.411	477.648	0
Debiti verso terzi per asseverazione ganci tram	66.306	-7.437	58.869	58.869	0	0
Debiti per ritenute 0,5% infortuni	110.962	0	110.962	110.962	0	0
Altri debiti vari minori (pagamenti a mezzo carta di credito, altri di minore entità)	67.224	12.737	79.961	79.961	0	0
	2.028.581	-23.990	2.004.591	1.526.943	477.648	0

La voce debiti verso Ministero dell'Ambiente è relativo ad un accordo di transazione sottoscritto nel 2014 e relativo agli oneri di inquinamento gravanti su alcune aree possedute in passato e posti a carico della società.

Ratei e risconti

Tabella: Analisi delle variazioni dei ratei e risconti passivi

Descrizione	31/12/2017	Variazione nell'esercizio	31/12/2018
Ratei passivi	1.629.862	-138.960	1.490.902
Risconti passivi	121.006.936	-4.417.691	116.589.245
E) Ratei e risconti	122.636.798	-4.556.651	118.080.147

Descrizione	31/12/2017	Variazioni nell'esercizio	31/12/2018	Scadenza entro 12 mesi	Scadenza oltre 12 mesi ma entro 5 anni	Scadenza oltre 5 anni
Ratei per quota parte di competenza quattordicesima mensilità	258.763	30.459	289.222	289.222	0	0

Ratei per oneri finanziari relativi ad interessi su prestiti obbligazionari, su mutui e su Interest Rate Swap	1.371.099	-169.419	1.201.680	1.201.680	0	0
Totale Ratei Passivi	1.629.862	-138.960	1.490.902	1.490.902	0	0
Cessione abbonamenti plurimensili con scadenza gennaio e/o altro mese anno 2018	6.880.343	616.674	7.497.017	7.497.017	0	0
Risconti passivi minori vari	0	410	410	410	0	0
Contributi in conto investimenti	114.126.593	-5.034.775	109.091.818	5.387.185	19.886.127	83.818.506
Totale Risconti Passivi	121.006.936	-4.417.691	116.589.245	12.884.612	19.886.127	83.818.506
Totale	122.636.798	-4.556.651	118.080.147	14.375.514	19.886.127	83.818.506

I risconti passivi per contributi in conto investimenti comprendono i contributi per la realizzazione della funicolare terrestre Tronchetto-Piazzale Roma a Venezia, c.d. *"People Mover"*, per l'ampliamento della rete di controllo con telecamere per la ZTL, per l'ampliamento del sistema di *Bike Sharing* a Mestre nonché i contributi relativi alla realizzazione del sistema tramviario Venezia Mestre e per la realizzazione di pontoni, pontili e approdi per l'attracco dei mezzi acquei adibiti al trasporto pubblico.

Nota Integrativa Conto economico

Valore della produzione

La voce in questione è composta dalle seguenti voci di ricavo:

Tabella: Dettagli sui ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivisi per categoria di attività

Categoria di attività	2018
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	251.783.723
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	- 14.935.501
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	90.477
Altri ricavi e proventi	
- contributi in conto esercizio	2.720
- vari	18.267.984
Totale altri ricavi e proventi	18.270.704
Totale	255.209.403

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono dettagliati come riportato nella sottostante tabella:

Descrizione	2017	Variazione	2018
Vendita titoli di viaggio alla clientela per servizio TPL	148.868.745	-2.280.301	146.588.444
Ricavi per attività di servizi di trasporto "atipici" , servizi a chiamata, integrazioni tariffarie, diritti di agenzia, sanzioni elevate alla clientela per irregolarità dei titoli di viaggio	1.986.481	170.099	2.156.580
Ricavi accessori ai servizi di TPL	2.940.168	-53.693	2.886.475
Ricavi dai servizi della mobilità privata (corrispettivi per transiti/abbonamenti alla sosta presso i garage di proprietà/gestione, servizi di car e bike sharing, corrispettivi per la gestione del bicipark, corrispettivi per la gestione del sistema di funicolare terrestre denominato "People Mover", corrispettivi gestione darsene, altri di minore entità	14.812.119	-522.385	14.289.734
Corrispettivi per contratti di servizio stipulati con gli enti locali affidanti il servizio TPL e di mobilità privata	68.132.129	1.782.546	69.914.675
Ricavi da lavori pubblici e ricavi conto terzi	85.872	15.823.219	15.909.091
Altri ricavi di minore entità	53.420	-14.696	38.724
	236.878.934	14.904.789	251.783.723

I ricavi sono realizzati nell'ambito territoriale del Comune di Venezia, di parte della Città Metropolitana di Venezia e province limitrofe.

Da evidenziare il considerevole incremento avvenuto nella voce "Ricavi da lavori pubblici e ricavi conto terzi" dovuto al completamento dell'opera viaria denominata "Vallenari bis – secondo lotto" nel comune di Venezia Mestre, la cui progettazione e realizzazione era stata affidata, da parte del Comune di Venezia alla Società. L'incremento in commento è pertanto speculare al relativo decremento fatto registrare dalla voce "Variazione dei lavori in corso su ordinazione"

Gli altri ricavi e proventi sono composti da:

Descrizione	2017	Variazione	2018
Locazioni immobiliari e di spazi pubblicitari	1.059.657	196.885	1.256.542
Penalità contrattuali e risarcimenti vari	293.015	338.091	631.106
Proventi per attività di manutenzione svolte verso terzi	5.791	-5.791	0
Quota dell'esercizio dei contributi in conto investimenti	5.272.883	13.111	5.285.994
Sopravvenienze attive ordinarie	464.451	3.100.245	3.564.696
Ricavi per addebito personale dipendente quota parte del costo mensa	9.998	155	10.153
Realizzazione di plusvalenze da cessione di immobilizzazioni	75.879	-72.279	3.600
Rimborsi di costi e oneri per personale distaccato, costi vari di struttura e recuperi da controllate	4.883.761	2.416.653	7.300.414
Recuperi spese verso terzi	226.766	-199.745	27.021
Altri ricavi vari (arrotondamenti, rimborsi vari al personale dipendente , altri di minore entità)	78.945	109.513	188.458
Contributi in conto esercizio	3.163	-443	2.720
	12.374.309	5.896.395	18.270.704

I rimborsi per il personale distaccato e riaddebiti/recuperi costi dalle società controllate rappresentano il riaddebito del puro costo del personale di AVM S.p.A. distaccato presso le altre aziende del Gruppo a seguito dell'attività di riorganizzazione aziendale che ha comportato una diversa allocazione e redistribuzione delle risorse umane nell'ambito del Gruppo AVM al fine di migliorarne i processi di integrazione, efficienza e produttività. I costi vari di struttura e recuperi da controllate, fanno riferimento alla fatturazione a queste ultime di servizi svolti dalla Capogruppo a loro favore e il riaddebito di quota parte delle spese d'investimento sostenute per tutte le Società del Gruppo.

Il conto penalità contrattuali e risarcimenti si riferisce sia al riaddebito alla controllata ACTV di alcune penalità derivanti dal mancato rispetto/conseguimento di alcuni parametri quali/quantitativi previsti nel contratto di servizio relativo all'affidamento dello svolgimento del servizio di TPL e ad alcuni risarcimenti assicurativi per sinistri.

Da segnalare il consistente incremento subito dalla voce sopravvenienze attive dovuto prevalentemente allo storno parziale di alcuni fondi (fondo del personale, fondo rischi legali e soprattutto fondo imposte) in quanto sono venuti meno i presupposti che avevano a suo tempo portato ad appostare gli accantonamenti in questione.

La voce Contributi in conto investimenti rappresenta la quota di competenza dell'anno del montante complessivo dei contributi in conto capitale erogati nel corso degli anni da Regione Veneto, da altri Enti Territoriali e, per quanto attiene il sistema tramviario, dallo Stato. La quota annua dei contributi da iscriversi nella voce in questione è determinata in modo proporzionale alle quote di ammortamento dei cespiti che hanno goduto del finanziamento in base alla percentuale a suo tempo finanziata.

Costi della produzione

Descrizione	2017	Variazione	2018
Materie prime, sussidiarie di consumo e merci	1.549.340	-258.913	1.290.427
Per servizi	208.222.022	6.662.830	214.884.852
Per godimento di beni di terzi	1.640.452	-131.781	1.508.671
Salari e stipendi	7.825.613	345.103	8.170.716
Oneri sociali	2.477.405	89.596	2.567.001
Trattamento di fine rapporto	556.779	6.114	562.893
Altri costi del personale	925.993	62.752	988.745
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	1.885.478	5.641	1.891.119
Ammortamento immobilizzazioni materiali	12.535.637	103.055	12.638.692
Svalutazione delle immobilizzazioni	7.500	27.897	35.397
Svalutazioni crediti attivo circolante	257.000	773.483	1.030.483
Variazione rimanenze materie prime	18.087	-18.940	-853
Accantonamento per rischi	28.936	101.064	130.000
Altri accantonamenti	45.000	0	45.000
Oneri diversi di gestione	7.144.202	-943.881	6.200.321
	245.119.444	6.824.020	251.943.464

Nel titolo in esame sono compresi i costi della gestione caratteristica che hanno contribuito a determinare il valore della produzione.

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

La voce in esame comprende le seguenti voci di costo:

Descrizione	2017	Variazione	2018
Acquisti materiali per ricambistica	30.352	38.845	69.197
Acquisti combustibili, lubrificanti e forza motrice energia elettrica	185.458	-40.040	145.418
Acquisto supporti elettronici per documenti di sosta e titoli di viaggio	1.048.778	-125.254	923.524
Materiali di consumo, vario, cancelleria, acquisto vestiario per il personale del movimento, oneri accessori acquisto	284.752	-132.464	152.288
	1.549.340	-258.913	1.290.427

Costi per servizi

La posta in esame comprende le seguenti voci di costo:

Descrizione	2017	Variazione	2018
Spese di manutenzioni e riparazioni, spese di trasporto materiali, lavori vari di manovalanza	1.231.813	235.206	1.467.019
Utenze idriche, elettriche gas, telefoniche	494.737	-38.510	456.227
Pulizia e vigilanza	716.467	54.746	771.213
Esternalizzazione linee	182.503.362	5.374.979	187.878.341
Mensa	175.447	-1.235	174.212
Aggi e spese di organizzazione servizi di vendita documenti di viaggio	12.777.351	439.317	13.216.668
Aggi riconosciuti a terzi per la vendita dei documenti di sosta e TPL	355.170	2.610.184	2.965.354
Spese per consulenze tecniche, spese legali e notarili,, costi per attività di revisione contabile e certificazione del bilancio, spese per organi aziendali - consiglio d'amministrazione, collegio sindacale, organismo di vigilanza, responsabile anticorruzione	393.782	-14.510	379.272
Assicurazioni	372.916	24.594	397.510
Servizi ecologici	68.408	-8.913	59.495
Costi per call center	11.058	-8.357	2.701
Costi per servizio rimozione natanti	71.250	-1.400	69.850
Costi di formazione e di selezione del personale	51.551	12.756	64.307
Costi personale distaccato e per il riaddebito dei costi di struttura	2.559.373	2.387.542	4.946.915
Spese per inserzioni e pubblicità e prestazioni per attività di comunicazione	84.753	-8.807	75.946
Rimborsi spese a dipendenti	14.753	5.029	19.782
Spese postali	149.030	8.618	157.648
Visite Ispettorato del lavoro, medicina preventiva e visite medico-fiscali	7.866	386	8.252
Commissioni e oneri bancari, per fidejussioni e per incassi a mezzo POS e carte di credito	105.041	-45.318	59.723
Costi per raccolta e conta incassi	255.326	-622	254.704

Costi per lavori pubblici e service	5.300.886	-4.551.841	749.045
Prestazioni diverse varie	475.285	153.584	628.869
Altri costi di minore entità (contriobuti INPS I 335/1995, spese per sondaggi, rimborsi spese a terzi, analisi di laboratorio, altri)	46.397	35.402	81.799
	208.222.022	6.662.830	214.884.852

Per un dettagliato commento sulle principali variazioni di questa voce si rimanda a quanto già illustrato nella relazione sulla gestione.

Da segnalare il considerevole decremento della voce “Lavori pubblici e service” dovuta al completamento dei lavori per la realizzazione dell’opera viaria denominata Vallenari – bis II° lotto in Mestre – Venezia.

Viceversa, la posta ha riscontrato significativi incrementi nella voce “Esteralizzazioni linee”, in relazione al maggior corrispettivo versato alla controllata ACTV a copertura degli incrementi del costo del personale e del prezzo dei carburanti subiti da quest’ultima, nonché nella voce “Aggi riconosciuti a terzi per la vendita dei documenti di sosta e TPL”, in quanto dal 2018 detta posta non è più rilevata direttamente nel bilancio della controllata ACTV, ed infine nella voce “Costi personale distaccato e per il riaddebito dei costi di struttura”, a seguito del distacco presso AVM del personale dell’intera funzione sistemi informativi della propria controllata ACTV.

Costi per il godimento dei beni di terzi

Si riporta il dettaglio della composizione della voce in commento:

Descrizione	2017	Variazione	2018
Locazioni immobiliari passive e spese condominiali	336.390	-13.570	322.820
Canoni noleggio vari (hardware/fotocopiatori/ecc)	364.013	-90.343	273.670
Canoni di gestione servizi di mobilità privata	100.931	22.522	123.453
Canoni di concessione spazi acquei	836.622	-54.392	782.230
Canoni spazi vari e altri	2.496	4.002	6.498
	1.640.452	-131.781	1.508.671

Il conto “Canoni di gestione servizi alla mobilità privata” comprende anche i canoni che la Società paga al Comune di Venezia per la concessione delle strutture di ricovero natanti.

Infine il conto “canoni concessione spazi acquei” comprende anche il canone dell’Autorità Portuale di Venezia per la concessione all’utilizzo per lo svolgimento del servizio di TPL (vaporette) degli spazi acquei (canali e rii navigabili) nella Città di Venezia.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, premi ed incentivi, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Descrizione	2017	Variazione	2018
Salari e stipendi	7.825.613	345.103	8.170.716
Oneri sociali	2.477.405	89.596	2.567.001
Trattamento Fine Rapporto	556.779	6.114	562.893
Altri costi del personale e accantonamenti	925.993	62.752	988.745
	11.785.790	503.565	12.289.355

La voce “Altri costi del personale e accantonamenti” include gli oneri a carico azienda per l’adesione del proprio personale dipendente al fondo pensione di categoria nonché gli accantonamenti per MBO per il personale quadro e dirigente e per il Premio di Risultato (PDR) per il personale non quadro e dirigente.

Ammortamento delle immobilizzazioni

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali sono così composti

Descrizione	2017	Variazione	2018
Costi d'impianto e ampliamento	132.775	-125.945	6.830
Licenze, marchi e diritti simili	757.270	-153.384	603.886
Altre (migliorie su beni di terzi)	995.433	284.970	1.280.403
	1.885.478	5.641	1.891.119

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono così composti

Descrizione	2017	Variazione	2018
Fabbricati	4.893.936	35.369	4.929.305
Impianti e macchinari	3.130.001	-14.244	3.115.757
Attrezzature industriali e commerciali	4.052.832	57.444	4.110.276
Altri beni	458.868	24.486	483.354
	12.535.637	103.055	12.638.692

Altre svalutazioni delle immobilizzazioni

La posta in commento è relativa alla svalutazione di alcune immobilizzazioni immateriali e materiali non più idonei ad essere utilizzate nei processi produttivi aziendali al fine di allinearne il valore netto contabile a quello del presumibile realizzo.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Comprende le penalità per il mancato ovvero parziale conseguimento dei parametri quali/quantitativi nell'esecuzione dei contratti di servizio per il TPL nei confronti degli Enti Locali affidanti, nonché la svalutazione prudenziale di alcuni crediti nei confronti di clienti di difficile recuperabilità.

Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Esprime la variazione intervenuta nelle rimanenze di materiali e ricambi utilizzate per il processo produttivo, nonché i tagliandi per i parcheggi, le tessere scalari e i supporti elettronici (TSC) per parcheggi e titoli di viaggio rispetto all'ammontare esistente all'inizio dell'anno.

Accantonamento per rischi

Trattasi di accantonamenti stanziati per far fronte a potenziali passività derivanti da soccombenza in cause legali in corso.

Altri accantonamenti

La posta in commento è relativa all'accantonamento per le spese di manutenzione programmata per il sistema di funicolare terrestre denominato "*People Mover*".

Oneri diversi di gestione

Descrizione	2017	Variazione	2018
I.V.A. indetraibile	4.740.000	-4.740.000	0
Imposte varie (I.M.U., imposte per produzione energia elettrica, Tares e altre), tasse di proprietà mezzi e di iscrizione, revisione e immatricolazione	751.160	1.820.104	2.571.264

Contributi Circolo ricreativo aziendale e ad associazioni di categoria e altri	284.565	-24.876	259.689
Minusvalenze su immobilizzazioni	3.056	-3.056	0
Sopravvenienze passive ordinarie	146.503	12.221	158.724
Diritti vari (CCIAA, diritti di segreteria, ecc.)	166.169	-183	165.986
Altri (abbonamenti a riviste, agevolazioni tariffarie TPL per persone con disabilità motoria, adeguamento contratto intercompany con la controllata Ve.La., franchigie assicurative, multe e ammende, altri costi minori)	1.052.749	1.991.909	3.044.658
	7.144.202	-943.881	6.200.321

Si ricorda che l'IVA indetraibile era stata stanziata lo scorso esercizio con contropartita al fondo imposte per far fronte al rischio derivante dalla notifica di avvisi di accertamento in materia di IVA.

Da rilevare l'incremento delle voci "Imposte varie" e "Altri" dovuti rispettivamente allo stanziamento dell'imposta di registro e delle relative sanzioni a seguito della notifica, da parte dell'Amministrazione finanziaria, dell'avviso di accertamento per mancata registrazione della scrittura di compensazione delle partite creditorie e debitorie nei confronti della controllata ACTV commentata in altra parte della presente Nota Integrativa.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e oneri finanziari sono composti come da sottostante tabella:

Descrizione	2017	Variazione	2018
<i>15) Proventi da partecipazioni</i>			
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	42.652	-42.652	0
	42.652	-42.652	0
<i>16) Altri proventi finanziari</i>			
d) Proventi diversi dai precedenti			
- da imprese controllate	8.039	289.541	297.580
- da controllanti	1.028.789	-38.476	990.313
- altri	41.326	3.915.125	3.956.451
	1.078.154	4.166.190	5.244.344
<i>Interessi e altri oneri finanziari</i>			

- verso controllate	70.119	0	70.119
- verso controllanti	0	702.745	702.745
- altri	7.052.029	-778.816	6.273.213
	7.122.148	-76.071	7.046.077
Totale proventi e oneri finanziari	-6.001.342	4.199.609	-1.801.733

Di seguito si fornisce il dettaglio della voce “Altri proventi finanziari

Descrizione	2017	Variazione	2018
<i>16) Altri proventi finanziari</i>			
d) Proventi diversi dai precedenti			
- da imprese controllate			
Interessi su finanziamento controllata Ve.La.	8.039	-3.059	4.980
Interessi su finanziamento impresa controllata ACTV	0	292.600	292.600
	8.039	289.541	297.580
- da controllanti			
Interessi verso controllante Comune di Venezia per dilazione di pagamento fatture relative alla consegna dell'opera denominata "Vallenari Bis - primo lotto"	1.028.789	-38.476	990.313
	1.028.789	-38.476	990.313
- altri			
Interessi su depositi bancari	21.576	-7.086	14.490
Interessi di mora	323	-296	27
Interessi su rimborsi imposte anni	19.427	-19.427	0

precedenti			
Interessi su avvisi di accertamento IVA accantonati a Fondo imposte lo scorso esercizio e rilasciati nel presente esercizio	0	994.931	994.931
Rimborso contratto derivato estinto anticipatamente a seguito del lodo arbitrale favorevole alla Società.	0	2.947.003	2.947.003
	41.326	968.122	3.956.451
Totale altri proventi finanziari	1.078.154	1.219.187	5.244.344

Interessi e altri oneri finanziari

Gli interessi passivi verso controllate si riferiscono agli interessi passivi corrisposti alla controllata ACTV sulla anticipazione finanziaria ex controllata PMV.

Gli interessi passivi verso controllante si riferiscono agli interessi da riconoscere al Comune di Venezia a seguito ritardati versamenti delle somme corrisposte in qualità di agente contabile per il periodo 2012 – 2018 già commentati in altra parte della presente Nota Integrativa.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Tabella: Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Interessi e altri oneri finanziari	
Prestiti obbligazionari	113.091
Debiti verso banche	5.984.001
Altri	176.121
Totale	6.273.213

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

La posta in esame comprende l'intero ammontare di competenza del tributo IRAP, IRES, le imposte afferenti ad esercizi precedenti e le imposte anticipate

Si ricorda che le società del gruppo AVM (la capogruppo AVM, VE.LA. S.p.A. e ACTV S.p.A.) partecipano al c.d. regime del "consolidato fiscale" (D.lgs. n. 344/2003).

Di seguito si forniscono le seguenti informazioni relative al "consolidato fiscale":

Durata “fiscale” del consolidamento con ACTV e VE.LA.: anni tre (periodi d’imposta 2016– 2017 – 2018)

- Durata del contratto di consolidamento e termine scadenza: per il periodo di durata “fiscale” del consolidamento;
- Utilizzo delle perdite: le eventuali perdite risultanti dalle dichiarazioni fiscali sono utilizzate ad insindacabile giudizio da parte della controllante;
- Remunerazione delle perdite e dei trasferimenti di Reddito Operativo Lordo: Gli accordi sottoscritti prevedono le seguenti remunerazioni: sia ACTV S.p.A. che VE.LA. S.p.A.: remunerazione pari all’aliquota IRES vigente nei periodi d’imposta di validità del contratto di consolidamento;
- Pagamento dell’indennizzo: l’indennizzo sarà corrisposto solo all’effettiva fruizione delle perdite da parte della controllante o di altre società partecipanti al consolidato fiscale. Pertanto le perdite non utilizzate, in quanto non compensabili, verranno riportate a nuovo;
- Interruzione anticipata o mancato rinnovo dell’opzione: le perdite trasferite alla controllante e non ancora utilizzate rimangono di esclusiva pertinenza della controllante stessa, fermo restando il riconoscimento dell’indennizzo secondo quanto indicato precedentemente.

Le imposte sul reddito d’esercizio sono composte come riportato nella tabella sottostante:

Descrizione	2017	Variazione	2018
<i>Imposte correnti</i>			
IRAP	610.842	-363.805	247.037
IRES	2.348.092	-1.492.069	856.023
	2.958.934	-1.855.874	1.103.060
Imposte di esercizi precedenti	179.735	-181.468	-1.733
<i>Imposte differite</i>			
IRES	0	- 3.062	- 3.062
	0	- 3.062	- 3.062
<i>Imposte anticipate</i>			
IRAP	-38.840	54.652	15.812
IRES	-1.010.760	830.978	-179.782
	-1.049.600	885.630	-163.970
	2.089.069	-1.154.774	934.295

Tabella 1: Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee	0	0
Totale differenze temporanee deducibili	11.214.229	2.100.430
Totale differenze temporanee imponibili	0	0
Differenze temporanee nette	-11.214.229	-2.100.430
B) Effetti fiscali	0	0
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	-2.615.181	-97.729
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	339.024	15.812
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	-2.276.157	-81.917

Tabella 2: Dettaglio differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Altri accantonamenti (da Tax Planning)	8.075.121	749.091	8.824.212	24,00%	2.117.811	0	0
Strumenti finanziari derivati passivi	4.562.215	- 2.174.448	2.387.767	24,00%	573.064	0	0
Accantonamento a fondi vari	910.940	- 411.140	499.800	0	0	3,90%	19.492
Perdita su lavori in corso di ordinazione - commessa opera stradale Vallenari Bis II° lotto	491.926	- 491.926	0	0	0	3,90%	0
Accantonamento per IVA indetraibile - avvisi di accertamento	1.103.000	0	1.103.000	0	0	3,90%	43.017
Accantonamento per oneri futuri su opera viaria Vallenari BIS II° Lotto	0	497.630	497.630	0	0	3,90%	19.408

Nota Integrativa Altre Informazioni

Nel corso dell'esercizio non sono state sottoscritte nuove azioni della società.

Non vi sono azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli e valori simili emessi dalla Società.

La società ha concesso le seguenti garanzie:

- ipoteca sul fabbricato Autorimessa Comunale a garanzia del rimborso dei prestiti obbligazionari rilasciata a favore dell'obbligazionista sottoscrittore. Il valore di iscrizione di detta ipoteca ammonta a euro 55 milioni;

- ipoteca di quarto grado sul cespite Autorimessa Comunale per euro 45.000.000 a garanzia del finanziamento bancario ottenuto per la realizzazione, da parte della controllata ACTV, del nuovo cantiere navale in Venezia – Isola Nova del Tronchetto e per futuri investimenti da realizzarsi entro il 2018 è garantito;
- ipoteca, sul cespite parcheggio interrato a Mestre Venezia – Via Costa per euro 13.260.000, a favore di primario istituto bancario a garanzia del capitale e degli oneri accessori del finanziamento concesso per la realizzazione dell'opera in questione;

La società ha in essere i seguenti contratti derivati:

Copertura del Rischio di Tasso	Passività coperta - Nozionale	Valutazione a Fair value	Data Stipula	Scadenza
Interest Rate Swap	Obbligazione rif. 56087– Importo di riferimento: 22.000.000 Euro - Nozionale: 22.000.000 Nozionale residuo 31/12/2018: 9.931.360 Tasso fisso contropartita: 5,15%	-1.661.946	29/06/2006	31/08/2025
Interest Rate Swap	Obbligazione rif. 14417 – Importo di riferimento: 9.000.000 Euro - Nozionale: 9.000.000 Nozionale residuo 31/12/2018: 4.426.132 Tasso fisso contropartita: 5,02%	-725.821	30/11/2007	31/08/2025

La società, in qualità di soggetto che detiene partecipazioni in imprese controllate (ACTV S.p.A. e VE.LA. S.p.A) redige il bilancio consolidato e copia dello stesso è depositato presso la propria sede sociale in Venezia – Isola Nova del Tronchetto n. 33.

Dati sull'occupazione

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, è di seguito rappresentato

Tabella: Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria

Dipendenti	Numero medio
Dirigenti	12
Quadri	6
Impiegati	89
Operai	0
Altri dipendenti	86

Totale Dipendenti	193
--------------------------	------------

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore autonoleggio (AUSITRA).

Compensi amministratori e sindaci

Si riportano i compensi spettanti agli Amministratori e ai membri del Collegio Sindacale.

Tabella: Ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi a amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto

	Compensi	Anticipazioni	Crediti	Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate
Amministratori	76.640	0	0	0
Sindaci	85.110	0	0	0
Totale compensi a amministratori e sindaci	161.750	0	0	0

Per completezza d'informazione si evidenzia che:

- il Collegio sindacale ha rispettato la Direttiva emanata dal Comune di Venezia il 22 aprile 2013 PG 2013/185665, nella quale sono stati stabiliti i criteri per la determinazione del compenso dei Collegi Sindacali delle società controllate dal Comune di Venezia. Gli importi riportati sono comprensivi dei contributi previdenziali alle Casse di previdenza spettanti e previsti dalla vigente normativa;
- nel corso dell'anno 2018 sono stati corrisposte ai membri del Consiglio d'Amministrazione indennità a titolo di rimborsi per spese per missioni e trasferte per complessivi Euro 892 determinate ai sensi della Direttiva emanata dal Comune di Venezia il 31 maggio 2011 PG 2011/231749 in tema di "rimborso delle spese viaggio per carburante a favore degli amministratori delle società partecipate" e ai sensi dell'articolo 1 comma 727 della legge 296/2006 e dell'articolo 84 del D.lgs. n. 267/2000.

Compensi revisore legale o società di revisione

L'incarico di revisione legale ai sensi del D. Lgs 27 gennaio 2010, nr. 39 è affidato alla società di revisione Deloitte & Touche S.p.A.

Tabella: Ammontare dei corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione

Corrispettivi	Valore
Revisione legale dei conti annuali	30.360
Altri servizi di verifica svolti	0
Servizi di consulenza fiscale	0
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	0
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	30.360

Il compenso riportato è comprensivo dei rimborsi per le spese sostenute per lo svolgimento dell'incarico (spese per trasferimenti, di segreteria e comunicazione, varie).

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio la società ha intrattenuto molteplici rapporti con le proprie società controllate

Società/Ente	Crediti finanziari	Crediti Commerciali	Fondo Svalutazione Crediti	Altri Crediti	Crediti da consolidato fiscale e Iva di gruppo	Totale Crediti
Comune di Venezia (controllante)	0	36.255.767	2.029.017	5.681.464	0	39.908.214
ACTV SpA	21.032.565	6.811.413	0	2.681.981	2.875.214	33.401.173
VELA SpA	181.395	1.765.071	0	11.489.447	1.212.385	14.648.298
Totali	21.213.960	44.832.251	2.029.017	19.852.892	4.087.599	87.957.685

Società/Ente	Debiti finanziari	Debiti Commerciali	Altri debiti	Debiti da consolidato fiscale e iva di gruppo	Totale debiti
Comune di Venezia (controllante)	0	3.971.627	1.843.852	0	5.815.479
ACTV SpA	4.674.626	23.980.220	1.378.691	4.884.938	34.918.475
VE.IA. SpA	0	8.231.424	193.661	91.227	8.516.312
Totali	4.674.626	36.183.271	3.416.204	4.976.165	49.250.266

I principali rapporti con l'Ente controllante sono i seguenti:

- contratto di servizio tra il Comune di Venezia e AVM S.p.A. per la gestione dei servizi di TPL affidati *in house* (servizi minimi di navigazione nella laguna di Venezia e servizi automobilistici di bus e tram nel territorio urbano di Mestre e delle isole di Lido e Pellestrina). Per questo contratto l'Ente Affidante Comune di Venezia ha riconosciuto per l'anno 2017 ad AVM un corrispettivo annuo pari ad euro 52.011.382 oltre a IVA secondo normativa;
- nell'ambito del contratto di servizio di cui al punto precedente AVM S.p.A. ha inoltre riscosso somme in nome e per conto del Comune di Venezia relative a quota parte del costo del biglietto per non residenti a titolo di risarcimento per i danni provocati dal moto ondoso procurato dai maggiori servizi necessari a trasportare i flussi turistici, per euro 21.986.048 di cui al 31 dicembre 2018 risultano ancora da versare all'ente euro 568.215 e a quota parte degli introiti tariffari, a seguito della manovra tariffaria deliberata nel 2015, come da Protocollo d'Intesa Comune di Venezia-AVM, datato 03 agosto 2015, per euro 10.600.00, di cui al 31 dicembre 2018 risultano ancora da versare all'ente euro 2.572.992;
- contratto di servizio tra il Comune di Venezia e AVM S.p.A. per la gestione dei servizi ausiliari della mobilità affidati *in house* (gestione parcheggi, gestione parcheggi scambiatori, gestione aree sosta a pagamento, gestione servizio ZTL, gestione servizi di ciclabilità, gestione aree sosta imbarcazioni, gestione rimozione natanti, gestione pontili non di linea, gestione People Mover). Per questo contratto il Comune di Venezia ha riconosciuto ad AVM S.p.A. corrispettivi per euro 4.189.227 oltre IVA;
- nell'ambito del contratto di servizio di cui al punto precedente, AVM S.p.A. ha riscosso somme in nome e per conto del Comune di Venezia per euro 21.778.959 per proventi derivanti dal rilascio dei lasciapassare per la ZTL bus turistici e per euro 3.805.743 per proventi della sosta su strada. Al 31 dicembre 2018 il debito di AVM verso il Comune di Venezia per le somme rimosse e da versare ammonta a euro 1.293.018.
- realizzazione dell'opera viaria della via Vallenari-bis a Mestre – Venezia secondo lotto. Per l'esecuzione di tale opera, conclusa e consegnata nel corso dei primi mesi del 2018, AVM S.p.A. ha fatturato un corrispettivo pari a euro 15.909.091;

Le predette operazioni sono effettuate a valore di mercato.

Sono inoltre in essere con il Comune di Venezia altri contratti di importo complessivamente modesto per la cessione di servizi commerciali tipici dell'attività di AVM S.p.A. (abbonamenti ai parcheggi, al TPL, bike sharing, ecc.). Tali operazioni sono anch'esse effettuate a valore di mercato.

AVM S.p.A. ha rendicontato negli anni e fino al 31 dicembre 2018 investimenti per i quali beneficia di contributi che riceve direttamente o per il tramite del Comune di Venezia. I crediti iscritti nel bilancio 2018 della Società per queste specifiche poste sono:

- residuo credito per contributi Comune di Venezia per l'acquisto e implementazione di una idroambulanza per euro 18.829. Si ricorda che detti contributi coprono il 100% dei costi sostenuti da AVM.
- crediti per contributi in conto impianti per euro 5.644.282 relativi alla realizzazione/ristrutturazione di approdi per il servizio TPL nell'ambito della Città storica di Venezia.

Si forniscono inoltre, per completezza, le seguenti informazioni relative ai rapporti che AVM S.p.A. ha intrattenuto nel corso del 2018 con le società controllate ACTV e VE.LA. che sono soggette alla propria attività di direzione e coordinamento. Si ricorda che non sono presenti operazioni atipiche e/o inusuali e tutte le operazioni poste in essere tra le parti sono regolate da normali condizioni di mercato.

ACTV S.p.A.

- AVM SpA ha in essere, dal 1° gennaio 2015 un contratto in regime di *gross cost* per la prestazione di servizi connessi alla gestione del TPL di cui AVM è titolare e di cui, quest'ultima, ha affidato lo svolgimento ad ACTV. Il corrispettivo per detto contratto per l'anno 2018 è stato pari a euro 184.641.000.
- è in essere, dal 1° aprile 2013, un contratto di locazione relativo all'unità immobiliare sita in Isola Nova del Tronchetto 33 e adibita a sede aziendale di AVM SpA. Il corrispettivo per l'anno 2018 è fissato in euro 132.178;
- dal 2013 è operativo un percorso di integrazione della struttura organizzativa, nell'ambito del quale sono stati concordati dei distacchi e dei servizi infragruppo. L'accordo ha comportato operazioni che hanno prodotto in AVM proventi per euro 6.833.415 e costi per euro 4.453.535. Inoltre sono stati posti in essere il riaddebito di spese connesse all'utilizzo degli impianti fissi per la quota parte relativa alla gestione in proprio da parte di ACTV dei servizi di TPL che gli sono rimasti in capo in proroga per complessivi euro 209.000.
- i crediti finanziari sono originati dal finanziamento concesso per garantire l'equilibrio finanziario di ACTV al fine di consentirle di porre in essere quei consistenti investimenti (soprattutto nel settore automobilistico) che la controllata ha già iniziato ad effettuare nel corso del 2018.
- I crediti e debiti da consolidato fiscale e IVA di gruppo sono generati rispettivamente dagli acconti versati/ritenute d'acconto subite e dal trasferimento delle imposte correnti, nonché dalle risultanze delle liquidazioni iva periodiche, per la parte non regolata al 31 dicembre 2018.

VE.LA. S.p.A.

- I crediti commerciali originano principalmente dal contratto per l'affidamento e la gestione dei proventi incassati in nome e per conto di AVM nell'ambito del servizio di vendita dei titoli di viaggio. Altri crediti sono relativi al contratto per i servizi di staff di profilo tecnico amministrativo nonché per la retrocessione dei proventi pubblicitari sui mezzi e le strutture adibite al TPL. I debiti commerciali invece derivano principalmente dai servizi commerciali, marketing e di comunicazione esterna svolti dalla controllata.

- I debiti finanziari verso AVM derivano dal finanziamento concesso per l'acquisto della partecipazione totalitaria di VME, successivamente incorporata in VE.LA.
- I crediti e debiti da consolidato fiscale e iva di gruppo sono generati rispettivamente dagli acconti versati/ritenute d'acconto subite e dal trasferimento delle imposte correnti, nonché dalle risultanze delle liquidazioni iva periodiche, per la parte non regolata al 31 dicembre 2018.

Vi sono in essere tra AVM S.p.A. e ACTV S.p.A. e tra AVM S.p.A. e VE.LA. S.p.A. anche altri contratti per prestazioni di servizi commerciali tipici dell'attività di ciascuna società (abbonamenti ai servizi di TPL, abbonamenti ai parcheggi, ecc.). Tali operazioni di importo unitario modesto e complessivamente non significative, sono anch'esse effettuate a valore di mercato.

Oltre ai rapporti intercorsi con le proprie società controllate AVM ha intrattenuto molteplici rapporti con altre società controllate direttamente/indirettamente dal socio Comune di Venezia., operazioni che si sono svolte tutte a valori di mercato.

I rapporti commerciali effettuati da AVM nei confronti di Veritas hanno riguardato quasi esclusivamente l'acquisto del servizio idrico nonché il pagamento della TARI.

Nei confronti di Venis i rapporti hanno riguardato il distacco di personale e costi legati alla fornitura di servizi per la telefonia e altri servizi informatici (disaster recover e attività generale di protezione dati, acquisto di nuovi server, altri minori).

Verso la società Casinò di Venezia Gioco S.p.A. sono stati realizzati ricavi riconducibili prevalentemente ad abbonamenti/biglietti per il parcheggio di autovetture presso l'autorimessa comunale di Venezia – Piazzale Roma.

INFORMAZIONI SU CONTRIBUTI, SOVVENZIONI, INCARICHI RETRIBUITI E VANTAGGI ECONOMICI RICEVUTI DALLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI.

Ai sensi del disposto art. 1 commi 125 – 129 L. n. 124/2017 e della circolare nr. 2 del 11 gennaio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, si riportano i prospetti riepilogativi dei contributi, sovvenzioni e vantaggi economici che la Società ha ricevuto dalle Pubbliche Amministrazioni nell'esercizio 2018

ENTE	DESCRIZIONE	IMPORTO INCASSATO 2018	IMPORTO DI COMPETENZA 2018
COMUNE DI VENEZIA	CORRISPETTIVI DIVERSI PER ALTRI SERVIZI MOBILITA'		1.211.305
	CONTRATTO DI SERVIZIO MOBILITA' PRIVATA		3.535.460
	CONTRATTO DI SERVIZIO TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	51.306.224	66.301.122
CITTA' METROPOLITANA DI VENEZIA	CONTRATTO DI SERVIZIO TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	15.214.309	14.655.483
CITTA' METROPOLITANA DI TREVISO	CONTRIBUTO ASSUNZIONE DIPENDENTE	2.716	2.716
REGIONE VENETO	CORRISPETTIVI PER ABBONAMENTI AUTORIMESSA COMUNALE	169.334	200.648
COMUNE DI CHIOGGIA	CONTRATTO DI SERVIZIO TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	616.892	1.501.064
CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO	CORRISPETTIVI PER ABBONAMENTI AUTORIMESSA COMUNALE	115.415	115.415
COMUNE DI CAVALLINO	CONTRATTO DI SERVIZIO TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	189.317	139.188
COMUNE DI MARTELLAGO	CONTRATTO DI SERVIZIO TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	27.030	26.961
COMUNE DI MIRANO	CONTRATTO DI SERVIZIO TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	36.921	37.376
COMUNE DI SCORZE'	CONTRATTO DI SERVIZIO TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	7.646	7.739
COMUNE DI MARCON	CONTRATTO DI SERVIZIO TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	10.940	11.246
COMUNE DI ROSOLINA	CONTRATTO DI SERVIZIO TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	9.419	9.685
PREFETTURA DI VENEZIA	CONTRATTO DI LOCAZIONE LOCALI	1.580	1.580

CORTE DI APPELLO DI VENEZIA	CORRISPETTIVI PER ABBONAMENTI AUTORIMESSA COMUNALE	35.056	38.180
MINISTERO BENI E ATT. CULTURALI	CORRISPETTIVI PER ABBONAMENTI AUTORIMESSA COMUNALE	993	993
MINISTERO SVILUPPO ECONOMICO	CESSIONE TITOLI DI VIAGGIO	70	70
MINISTERO DELL'INTERNO	CESSIONE TITOLI DI VIAGGIO	2.418	2.272

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio fino alla data attuale.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'Assemblea dei Soci di destinare il risultato d'esercizio, pari a euro 529.910 come segue:

- per il 5% a Riserva Legale (euro 26.495)
- per il 5% a Riserva Straordinaria (euro 26.495)
- per la rimanente quota a Utili a nuovo (euro 476.920)

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La società è sottoposta all'attività di Direzione e Coordinamento ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del c.c., da parte del Comune di Venezia che detiene il 100% delle azioni della società

Si riporta l'ultimo bilancio approvato dal Comune di Venezia, ossia quello al 31 dicembre 2017

Tabella 1: Prospetto riepilogativo dello SP della società che esercita attività di direzione e coordinamento

	31/12/2017	31/12/2016
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni	1.609.162.306	3.353.361.659
C) Attivo circolante	370.728.502	329.894.901
D) Ratei e risconti attivi	214.101	704.106
Totale attivo	1.980.104.909	3.683.960.666
A) Patrimonio netto	0	0
Capitale sociale	-3.913.262	752.848.065

Riserve	767.112.849	15.666.125
Utile (perdita) dell'esercizio	50.647.303	9.946.966
Totale patrimonio netto	813.846.890	778.461.156
B) Fondi per rischi e oneri	96.388.971	37.020.272
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	0	0
D) Debiti	527.950.476	527.504.527
E) Ratei e risconti passivi	541.918.572	2.340.974.711
Totale passivo	1.980.104.909	3.683.960.666

Tabella 2: Prospetto riepilogativo del CE della società che esercita attività di direzione e coordinamento

	31/12/2017	31/12/2016
A) Valore della produzione	663.009.559	623.171.133
B) Costi della produzione	637.701.421	614.600.661
C) Proventi e oneri finanziari	-13.895.740	-8.923.025
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	851.789	-4.251.362
E) Proventi e oneri straordinari	43.782.175	21.382.466
Imposte sul reddito dell'esercizio	5.399.059	6.831.585
Utile (perdita) dell'esercizio	50.647.303	9.946.966

RENDICONTO FINANZIARIO

Rendiconto finanziario, metodo indiretto	2018	2017
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	529.910	1.333.317
Imposte sul reddito	934.295	2.089.069
Interessi passivi/(interessi attivi)	1.801.734	6.001.342
(Dividendi)	-	-
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	- 3.599	- 72.823
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	3.262.340	9.350.905
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamento a fondo TFR	562.893	556.779
Accantonamenti ai fondi	6.106.982	6.233.936
Ammortamenti delle immobilizzazioni	9.243.817	9.148.232
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	35.397	-
Rilasci di fondi	- 3.391.654	- 109.995
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetaria	-	-
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	-	7.500
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	15.819.775	25.187.357
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	14.934.715	- 5.163.937
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	248.859	- 2.731.363
Decremento/(incremento) dei crediti vs controllanti	- 12.924.553	6.179.799
Decremento/(incremento) dei crediti vs controllate	16.652.863	- 2.530.891
Decremento/(incremento) dei crediti vs collegate	-	-
Decremento/(incremento) dei crediti vs soggette al controllo delle controllanti	185.723	417.277
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	1.218.300	- 2.192.979
Incremento/(decremento) dei debiti verso controllanti	- 14.074.348	- 3.448.150
Incremento/(decremento) dei debiti verso controllate	14.059.687	- 14.961.307
Incremento/(decremento) dei debiti verso collegate	-	-
Incremento/(decremento) dei debiti verso soggette al controllo delle controllanti	- 42.386	- 75.395
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	- 6.283	100.282
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	417.721	915.715
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	- 7.404.578	2.087.206
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	- 1.933.143	- 6.001.342
(Imposte sul reddito pagate)	- 2.275.805	- 7.818.762
Utilizzo del fondo TFR (compreso versamenti a fondi prev.za complementare)	- 582.936	- 683.311
Utilizzo dei fondi	- 915.888	- 243.800
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	23.377.723	- 10.963.601
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	- 3.116.938	- 3.275.927
Disinvestimenti	195.262	94.864
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	- 1.549.699	- 912.326
Disinvestimenti	-	320
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	- 22.000.000	-
Disinvestimenti	1.152.635	181.950
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	-	-
Disinvestimenti	-	-
Incremento (decremento) contributi investimenti al netto della quota dell'anno	539.333	-
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	- 24.779.407	- 3.911.119
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(decremento) debiti a breve verso banche	-	-
Accensione finanziamenti	-	29.743.329
(Rimborso finanziamenti)	- 10.016.851	- 7.064.926
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	-	-
(Rimborso di capitale)	-	-
Cessione (acquisto) di azioni proprie	-	-
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	-	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	- 10.016.851	22.678.403
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	- 11.418.535	7.803.683
Effetto dei cambi sulle disponibilità liquide		
Disponibilità liquide ad inizio esercizio		
depositi bancari e postali	14.010.997	4.244.735
assegni	-	-
denaro e valori in cassa	18.533	23.559
Totale disponibilità liquide ad inizio esercizio	14.029.530	4.268.294
Disponibilità liquide acquisite a seguito scissione PMV	-	1.957.553
Disponibilità liquide a fine esercizio		
depositi bancari e postali	2.603.631	14.010.997
assegni	-	-
denaro e valori in cassa	7.364	18.533
disponibilità liquide acquisite a seguito scissione PMV	-	1.957.553
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	2.610.995	14.029.530

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

A.V.M. S.p.A.

Isola Nova del Tronchetto - VENEZIA

Capitale Sociale Euro 85.549.237,90

Iscritta alla C.C.I.A.A. di VENEZIA

Codice Fiscale e N. Registro Imprese 03096680271 - N. Rea: 246771

Relazione del Collegio Sindacale all'assemblea degli azionisti ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

All'Assemblea dell'Azionista unico della società
A.V.M. S.p.A.

Il Collegio Sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, ha svolto le funzioni previste dagli artt. 2403 e seguenti del c.c., essendo stato attribuito a Deloitte & Touche S.p.A. l'incarico per la revisione legale dei conti.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

La presente relazione è stata approvata collegialmente e in tempo utile per il suo deposito presso la sede della società, nel rispetto dei termini di legge.

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Per l'attività di vigilanza relativa al precedente esercizio si rinvia alla nostra relazione predisposta in data 23 maggio 2018.

Il Collegio rileva che:

- l'attività tipica svolta dalla Società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale;

- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati; si segnala l'implementazione della struttura organizzativa con la creazione nel corso dell'anno 2018 della Direzione Patrimonio e Investimenti;
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" non sono sostanzialmente mutate;
- la Società ha operato nel 2018 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i controlli eseguiti si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente:

- i risultati dell'esercizio sociale;
- l'attività svolta dal Collegio Sindacale nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- le osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, comma 4, c.c.;
- l'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c..

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione. Abbiamo partecipato alle assemblee dell'Azionista Unico ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il Collegio Sindacale ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla Società.

Nel corso dell'esercizio 2018 sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. delle quali sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Durante le riunioni svolte abbiamo acquisito dall'organo amministrativo e dalla direzione generale informazioni sull'andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

I rapporti con le persone operanti nella struttura – amministratori, dipendenti e dirigenti – si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Il Collegio Sindacale, ai sensi dell'art. 2409-septies del c.c., si è tenuto in contatto con la società di revisione Deloitte & Touche S.p.A. e dallo scambio di informazioni reciproche non sono emersi aspetti rilevanti per i quali si sia reso necessario procedere con specifici approfondimenti né è stata comunicata al Collegio Sindacale l'esistenza di fatti censurabili; dallo scambio di informazioni non sono pertanto emersi dati o informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Abbiamo acquisito informazioni dall'Organismo di Vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

In particolare il Collegio Sindacale ha potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Collegio Sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dall'Azionista Unico e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono pervenute denunce dai soci ai sensi dell'art. 2408 c.c.;

- non sono state presentate al tribunale dal Collegio Sindacale denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c..
- nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri previsti dalla legge;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa. L'organo di amministrazione ha predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c., che contiene altresì le informazioni richieste in ottemperanza a quanto prescrive il D.Lgs. 175/2016 (TUSP), in particolare per quanto concerne l'art. 6 commi 2, 3, 4 e 5. Nell'ambito della relazione sulla gestione, in particolare nel paragrafo dedicato agli obblighi D.Lgs. 175/16, viene dato conto della predisposizione dei programmi di valutazione del rischio aziendale da parte della Società.

Il Collegio Sindacale ha preso atto che l'organo di amministrazione ha tenuto conto dell'obbligo di redazione della nota integrativa tramite l'utilizzo della cosiddetta tassonomia integrata XBRL, necessaria per standardizzare tale documento e renderlo disponibile al trattamento digitale.

Non essendo a noi demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

In relazione al progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2018, consegnato al Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 2429, comma 1, c.c., si evidenzia quanto segue:

- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.;
- ai sensi dell'art. 2426 comma 1 n. 5 c.c. in relazione ai costi di impianto e ampliamento il Collegio Sindacale ha espresso parere favorevole in merito alla loro iscrizione per un ammontare di Euro 20.490;

- la Società è sottoposta a direzione e coordinamento da parte del Comune di Venezia con riguardo alla quale sono state fornite in Nota integrativa le informazioni di cui al comma 4 dell'art. 2497-bis del c.c.;

- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio Sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni.

Risultato dell'esercizio

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, come evidenziato dalla lettura del Bilancio, risulta essere positivo per Euro 529.910.

Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Alla luce di quanto sopra evidenziato, e tenuto conto che la relazione rilasciata ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 sul bilancio di esercizio dalla società di revisione Deloitte & Touche S.p.A. in data 30 maggio 2019 non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio o richiami di informativa e pertanto il giudizio rilasciato è positivo, il Collegio Sindacale propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, così come redatto dagli amministratori.

Non sussistono peraltro osservazioni in merito alla proposta dell'organo amministrativo circa la destinazione del risultato d'esercizio.

Venezia, lì 3 giugno 2019

Il Collegio Sindacale

BOLDRIN Arcangelo (Presidente)

MIANI Massimo (Sindaco effettivo)

MARAZZI Barbara (Sindaco effettivo)

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

**All'Azionista Unico della
Azienda Veneziana della Mobilità S.p.A.**

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Azienda Veneziana della Mobilità S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2018, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma primo, del codice civile, la Società ha indicato di essere soggetta a direzione e coordinamento da parte del Comune di Venezia e, pertanto, ha inserito nella nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio di tale società. Il nostro giudizio sul bilancio della Azienda Veneziana della Mobilità S.p.A. non si estende a tali dati.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Palermo Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 i.v.
Codice Fiscale/Registro delle Imprese Milano n. 03049560166 - R.E.A. Milano n. 172039 | Partita IVA IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della Azienda Veneziana della Mobilità S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Azienda Veneziana della Mobilità S.p.A. al 31 dicembre 2018, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Azienda Veneziana della Mobilità S.p.A. al 31 dicembre 2018 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Azienda Veneziana della Mobilità S.p.A. al 31 dicembre 2018 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

Firmato - Cristiano Nacchi
Socio

Padova, 30 maggio 2019

AVM S.p.A.
Isola Nova del Tronchetto, 33
30135 Venezia
P.I. 03096680271

